Anno 102 Numero 254

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 6 Novembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 750-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (posiz. o date rigore aum. 20%) Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. [illegible] il mm Finanz., Legali L. 1000 il mm Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio Echi L. 1600 la linea Economici: vedi rubriche Esteri aum. 25% Copie arretrate prezzo [illegible] Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina [illegible] *Australia sa. [illegible]; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo F. [illegible] *Danimarca kr 1,30; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,80; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. [illegible]; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris [illegible]; *Israele Ag. [illegible]; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. [illegible]; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. [illegible]; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pts [illegible]; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia Lt. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents [illegible]; *Venezuela BS 1,25

Primi risultati del voto per la Casa Bianca

Ore tre: Nixon in vantaggio

Il candidato repubblicano ha conquistato il Kentucky, che dispone di 9 voti elettorali, ed il Vermont, che ha 3 voti (la maggioranza necessaria per l'elezione del Presidente è 270 voti) Humphrey ha vinto nel Distretto di Columbia (Washington, 3 voti) - I calcolatori elettronici attribuiscono a Nixon la vittoria in sette Stati con 64 voti elettorali; Humphrey sarebbe in vantaggio in due Stati con 24 voti - Il razzista Wallace ha vinto nell'Alabama (10 voti) ed è in testa nel Mississippi (7 voti) - Nelle elezioni per la Camera 45 democratici, 14 repubblicani

Una drammatica elezione

(Dal nostro inviato speciale) New York, 5 novembre.

Un presidente per pochi voti o fumata nera? Domani s'avrà davvero il presidente? L'incubo americano, la cosa peggiore che possa accadere, oggi si chiama *deadlock*: lo scacco, il punto morto, la paralisi dell'*Electoral College*. Un arsenale di *computers* elettronici già programmati e un esercito di analisti sono all'opera per controllare l'orbita di quel missile non guidato che è la volontà popolare, alla fine d'un anno in cui «*il buon Dio* — così disse il romanziere John Updike dopo l'assassinio di Robert Kennedy — *sembra aver tolto la sua benedizione all'America*».

La più complessa variabile dell'equazione elettorale deriva dal fatto che il *popular vote* non elegge il presidente per via diretta, ma attraverso quel *College* dei 538 Grandi Elettori (maggioranza necessaria 270) che rappresenta i 50 Stati in misura quasi proporzionale alla loro entità: New York ha 43 Grandi Elettori e la California 40, per esempio, mentre il Delaware ne ha 3, il South Dakota 4 e il Tennessee 11. In ogni singolo Stato — con rare eccezioni — il candidato che raggiunge la maggioranza relativa del *popular vote* ottiene in blocco il gruppo dei Grandi Elettori (è possibile in teoria, e qualche volta è accaduto, persino che un candidato abbia la maggioranza del voto popolare e un altro prevalga nell'*Electoral College*: allora si ha un *minority President*). La crisi più grave, il *deadlock*, è quando nessun candidato ottiene almeno 270 voti nell'*Electoral College*.

Questo può accadere in varie circostanze, alternative o complementari: perché lo scarto fra i due maggiori candidati è quasi nullo in termini di voti popolari, perché il suffragio è distribuito in modo che un candidato ottenga più Grandi Elettori di quanti comporterebbe la percentuale media dei suoi suffragi (per esempio la metà più uno dei voti popolari nei maggiori Stati e pochissimi voti negli altri), o perché un «terzo candidato» non lascia margini per qualsiasi maggioranza.

Ora queste tre condizioni incombono: lo scarto fra i due maggiori candidati è minimo, la scelta degli Stati-chiave è incerta, il «terzo candidato» George Wallace è più forte che qualsiasi altro contestatore del sistema bipartitico in questo secolo. Fra Humphrey, Nixon e Wallace, uno dei primi due avrà sicuramente la maggioranza relativa del *popular vote*, ma rischia di non avere la maggioranza assoluta dell'*Electoral College*.

Gli eventi delle ultime ore sono stati drammatici. Il sondaggio finale «per campione» di Gallup dava a Nixon un vantaggio di due punti percentuali su Humphrey, come il sondaggio Harris, pure avvertendo che era saggio scontare un margine d'errore del 3 o 4 per cento. Ma poi, all'ultimo minuto, Harris ha diffuso la notte scorsa un supplemento di sondaggio: e qui Humphrey era in vantaggio su Nixon per tre punti percentuali. Oggi il *Detroit News* annunciava che Humphrey era in vantaggio nel Michigan (21 voti «elettorali»). Un sondaggio Sindlinger pubblicato a Filadelfia prevedeva per Humphrey un sottile margine su Nixon in Pennsylvania (29 voti) e il *Los Angeles Times* segnalava che la supremazia di Nixon era caduta a un solo punto percentuale in California (40 voti).

Ieri un'inchiesta del *New York Times* aveva assegnato a Nixon [illegible] voti elettorali: ora basta che un paio di Stati siano cancellati dalla colonna di Nixon perché venga meno il *quorum* di 270 voti. L'incognito può insorgere anche dal Sud: basta che Wallace esca dal profondo Sud (Alabama - Mississippi - Georgia - Louisiana) negli Stati vicini conquistando un centinaio di voti elettorali, e la quota 270 è irraggiungibile per Nixon o Humphrey: il primo segno che questo possa accadere sarà per esempio la sorte del Kentucky.

Le conseguenze del *deadlock* sarebbero avventurose. Gli americani usano una parola italiana: imbroglio. Sarebbe un imbroglio. Wallace vorrebbe trasferire i voti dei suoi Grandi Elettori su un altro candidato, quasi certamente su Nixon, sperando forse di mercanteggiare. Ma tale facoltà è assai controversa, poiché la materia è regolata da un'oscura norma del 1876 (l'epoca del duello Hayes-Tilden) e tale decisione sarebbe impugnabile dinanzi al Congresso. Humphrey e Nixon hanno già mobilitato intere scuole di costituzionalisti e legali: s'avrebbe una Bisanzio americana, con l'opinione pubblica in rivolta.

Se nessuno dei candidati ottenesse dall'*Electoral College* i 270 voti prima del 6 gennaio, o se in quella data — con la riunione del Congresso in sessione comune — fosse respinto un eventuale voto dei Grandi Elettori di Wallace per Nixon, l'elezione del presidente verrebbe affidata alla Camera dei rappresentanti. Ma in un simile caso, per norma costituzionale, la Camera decide esprimendo un solo voto per ogni Stato, grande o piccolo che sia: maggioranza 26 su 50, New York come il Nevada o il Wyoming. E anche «*in the House*», come impedire mercanteggiamenti, pressioni, scandali? I sudisti potrebbero essere l'ago della bilancia. Già dal 1824, quando Andrew Jackson fu sconfitto alla Camera da John Quincy Adams benché avesse ottenuto la maggioranza del voto popolare, e a sua volta Quincy Adams vinse concedendo il Dipartimento di Stato a un altro candidato, Henry Clay, i libri di storia non hanno cessato per un secolo e mezzo di fare ipotesi scandalose.

E infine, se neppure la Camera fosse in grado di eleggere il presidente, il 20 gennaio tale compito verrebbe affidato al Senato, che nominerebbe un vice presidente come «*acting president*». Non si può immaginare una procedura più tortuosa, più rischiosa e anche più ingrata per il cronista che deve spiegare e riassumere l'ipotesi del giorno (abbiamo omesso numerosi dettagli). Ma così, a grandi linee, è la «macchina», costituzionale.

Non è ancora deciso se davvero s'arrivi al *deadlock*; il responso, del resto, verrà fra poche ore, quando sapremo se l'America ha eletto un Presidente o s'avvia a una paralisi politica di due mesi e mezzo malgrado una guerra in corso, una conferenza di pace a Parigi, una potenza e una ricchezza e una complessità senza esempi. Il paradosso è che la repubblica di 200 milioni di uomini e donne, di 40 mila *computers*, di 90 milioni d'automobili, di navi spaziali e «fabbriche del pensiero» e rivoluzioni impensabili conserva tuttora norme costituzionali-elettorali che risalgono all'era in cui i fratelli Studebacker costruivano carri per i pionieri. Si può sperare, mentre ancora votano la California, l'Oregon, le Hawaii, che la storia non abbia tolto davvero la sua benedizione agli americani.

Alberto Ronchey

George Wallace, il terzo candidato alla presidenza

Nixon 41 % dei voti Humphrey 36 % dei voti

Washington, 6 nov.

Alle 3 di notte (ora italiana) è stato scrutinato il 7 per cento dei seggi elettorali. Le posizioni dei candidati sono le seguenti:

NIXON
Voti: 1.889.577
Percentuale: 41 %
HUMPHREY
Voti: 1.669.668
Percentuale: 36 %
WALLACE
Voti: 1.051.949
Percentuale: 23 %.

Nixon ha vinto nel Kentucky, aggiudicandosi i nove voti elettorali di quello Stato e nel Vermont (3 voti elettorali). E' in vantaggio in altri sette Stati che hanno complessivamente 64 voti elettorali (tra gli altri il Kansas, con 7 voti).

Humphrey ha vinto nel Distretto di Columbia (Washington) con 3 voti elettorali, ed è in testa nell'Indiana (13 voti elettorali).

Wallace ha vinto nell'Alabama (10 voti elettorali) ed è in testa nel Mississippi (7 voti elettorali).

Ieri si è votato anche per 435 deputati (l'intera Camera dei rappresentanti) e 34 senatori su 100. I primi risultati sono:

CAMERA
Democratici: 45
Repubblicani: 14
SENATO
Democratici: 1
Repubblicani: 1.

Gli americani hanno iniziato a votare alle 6 di ieri mattina. Le urne si sono chiuse tra le 19 e le 21 a seconda degli Stati.

L'affluenza alle urne è stata molto alta, definita dalle autorità di vari Stati «senza precedenti». Si calcola che abbiano espresso il voto 75 milioni di americani sui 121 milioni che ne avevano diritto (bisogna tener conto che negli Stati Uniti la percentuale di votanti è abitualmente molto bassa: non più del 60-65 %.

Jacqueline ha inviato il suo voto per posta

Hyannis Port, 5 novem.

Il segretario del Municipio di Hyannis Port ha reso noto che la signora Jacqueline Onassis ha votato per corrispondenza. La vedova di John Kennedy, è infatti iscritta nel registro degli elettori di Hyannis Port, dove la famiglia Kennedy ha una villa. Il segretario ha reso noto che il voto è pervenuto da oltremare e non ha voluto dare altre precisazioni. (Ansa)

(Vedere altri servizi a pagina 7)

Hubert Humphrey, vice presidente uscente, candidato democratico: primo nel distretto di Columbia

Richard Nixon, candidato repubblicano, fin dall'inizio dello spoglio è stato in vantaggio: ha conquistato lo Stato del Kentucky che dispone di 9 voti elettorali

I DANNI SUPERANO I CENTO MILIARDI

Grave bilancio di distruzioni nelle aziende tessili biellesi

(Dal nostro corrispondente) **Biella, 5 novembre.**

Due dipendenti del Lanificio Rivetti, Ferruccio Debernardi ed Ettore Gremmo, si sono presentati stamane al centro di coordinamento dei soccorsi per comunicare che la commissione interna degli stabilimenti di Biella e Vigliano dell'azienda ha deciso di devolvere agli alluvionati della valle Strona l'importo di una giornata lavorativa. E' un gesto di solidarietà particolarmente significativo: sulle maestranze della ditta Rivetti, da tempo in crisi, incombe infatti il pericolo della disoccupazione. Analoga decisione è stata successivamente presa dagli operai del Lanificio Paudella.

I dirigenti dell'Unione Industriale Biellese si sono riuniti questa sera per esaminare la situazione, che non può essere ancora delineata esattamente per la frammentarietà delle informazioni che giungono dalle zone devastate. Il danno provocato dall'alluvione, com'è noto, è ritenuto superiore al cento miliardi.

Per quanto riguarda gli aiuti da parte del governo, nell'ambiente industriale si chiede almeno l'adozione delle facilitazioni concesse alle aziende dell'Italia meridionale, naturalmente senza indugi: 20 per cento a fondo perduto, mutui al 3 per cento per 15 o più anni ed esenzione dall'imposta di ricchezza mobile per un congruo periodo.

La situazione delle aziende nella zona colpita dall'alluvione questa sera era la seguente:

Modesto Bertotto, Figli di P. Bertotto e Serafino Bertotto, di Veglio Mosso (gravemente danneggiate); Albino Botto, di Strona (gravemente danneggiata); Giuseppe Botto (danneggiata); Lanificio Paola (raso al suolo); Luigi Botto (danneggiata); Vittorio Bozzo (allagata); Ludovico Cartotti (intatta, salvo la centrale idroelettrica);

Condizionatura Tessuti (distrutta); Finsa (distrutta); Garlanda (parzialmente distrutta); Alta Moda (devastata); Vittorio Gallo (danni per 200 milioni); Ormezzano (lievi danni); Giovanni Reda (parzialmente danneggiata); Gregorio Reda (distrutta); Fratelli Tallia di Delfino (gravi danni); Lanificio Campore (parzialmente distrutto);

Albino Torelli Viera (gravi danni); Scribanti (allagata); Albino Zegna (ha perduto macchinari, materie prime e filati); Fratelli Fila (allagata); Furno e Bocchietto (forse intatta); Filatura Pettinata Arianna (inondata con gravi danni); Barbirato (allagata); Bracco e C. (distrutta); Filatura Suppa (gravemente danneggiata); Filatura Franca (invasa dal fango); Manifatture di Lessona (in buono stato); Filatura Monfenera (allagata).

Filatura Palladino (allagata); Filatura Quargnasca (allagata); Filatura Cime Bianche (distrutta); Filatura Smeralda (buone condizioni); Filatura Praver (danneggiata); Lanificio Giuseppe Botto di Lessona (non ha praticamente danni); Lanafil (allagata); Filatura Monterosa (allagata e danneggiata).

Manifattura Vittoria (terrapieno franato in parte e allagato); Giacomo Piana di Quaregna (ha perduto tutto il macchinario del piano terreno); P. Rivetti e Figlio, di Strona (danneggiato il piano terreno); Filatura Biellese (allagata parzialmente); Caligaris, di Valdengo (danneggiata gravemente); Delfo Piana (distrutta).

Tintoria Piana (distrutta); Oreste Strobino (danneggiata); Filatura di Crosa (danneggiata); Clerico Piana (distrutta); Tinval (danneggiata); Tintoria di Valdengo (allagata); Maglificio Cappio (parzialmente distrutto); Bozzalla e Lesna (parzialmente danneggiata); Fratelli Fila (parzialmente danneggiata).

Macchine tessili Zerbo (allagata); Officina Meccanica Gaudino (allagata); Officina Flaminio Regis (danneggiata); «Omli» (distrutta).

Piero Minoli

(Vedere altri servizi e la sottoscrizione alle pagine 2, 3 e 5).

Le vittime identificate

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, 5 novembre.

(v. n.) La Prefettura ha comunicato stasera l'elenco dei morti finora estratti nelle zone della provincia colpite dal disastro:

VALLE MOSSO: Guglielmo Manzato, di 60 anni; Maria Falardi in Manzato, di 60, moglie del precedente; Felice Balzarotti; Rita Canepa; Giuseppe Balzarotti; Elsa Cappio; Gina Savina; Nello Savina; Pietro Orazi (Massa Carrara); Annamaria Balzarotti; Pietro Mora; Modesta Miniglo; Ilario Cavagna fu Giovanni; Armando Trebbia.

STRONA: Romolo Moroni di 48 anni; Delmo Botta di 60, deceduto per infarto; Adriano Zoppia di 77 anni.

CASANOVA ELVO: Ettore Bergamo di 53 anni.

TRINO VERCELLESE: Sabino Ferrarotti di 9 anni.

BOCCIOLETO: Mario Carrara, di 30 anni.

SALUSSOLA: Erminia Minotti, di 74 anni; Natalina Bugliotti, di 65.

OLCENENGO: Antonio Gianotti, di 85 anni; Rosa Callegaris, di 81, coniugi.

COSSATO: Piero Brutto, di 16 anni, trovato morto a bordo di una «1100»; un uomo ed una donna non identificati.

VARALLO: Federico Bagnetti, di 47 anni.

BORGO VERCELLI: Angela Spada ved. Fasoli, di Torino.

PETTINENGO: Caterina Piana.

TRIVERO: Ezio Cerela Foso.

QUAREGNA: Luigi Botto; Enrico Botto; Walter Baziglio; Maria Botto; Matilde Mosca; Silvia Quaglia.

MOSSO SANTA MARIA: Raimondo Rovera; Maria Friaglia coniugata Delfo Piana; Adele Delferro coniugata Dante Piana.

PISTOLESA: Pierino Galoppo; Mariuccia Varalda; Silvano Galoppo; Ornella Galoppo; Donatella Fabrizi; Marina Canova.

VEGLIO MOSSO: Caterina Arona; Silvio Perotti.

I ministri preparano un decreto per le popolazioni danneggiate

Bosco annuncia che gli operai tessili, rimasti senza lavoro, riceveranno per almeno 3 mesi l'80 % del salario - La legge verrà pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale - Altri provvedimenti di aiuto diretto ed agevolazioni fiscali saranno subito esecutivi

(Nostro servizio particolare) **Roma, 5 novembre.**

Una prima serie di provvedimenti a carattere immediato per le popolazioni, per i disoccupati e le attività economiche del Piemonte e di altre zone colpite dalle alluvioni, è stata esaminata stamane a Palazzo Chigi in una riunione interministeriale durata più di due ore sotto la presidenza del sen. Leone. La seduta aveva lo scopo di elaborare le misure più urgenti da sottoporre al Consiglio dei ministri convocato per domattina alle 11, quando i membri del governo disporranno di più ampie informazioni sull'entità del disastro e delle conseguenze, potranno approvare adeguati interventi.

E' quasi certo che le misure di domani saranno varate con un decreto-legge che diverrà subito operante.

Alla riunione di stamane hanno partecipato i ministri Colombo (Tesoro), Restivo (Interno), Natali (Lavori Pubblici), Andreotti (Industria), Sedati (Agricoltura), Bosco (Lavoro) e Caiati (Mezzogiorno e aree depresse). Erano presenti anche il Governatore della Banca d'Italia, Carli, e il ragioniere generale dello Stato, Stammati.

Al termine della riunione il ministro Colombo ha detto che nella seduta collegiale di domattina sarà esaminato «*un provvedimento con procedura d'urgenza che riguarda alcune agevolazioni per i colpiti dalle alluvioni, facilitazioni fiscali e interventi che interessano i ministeri dei Lavori Pubblici, Interno, Sanità, Agricoltura e Lavoro*».

Colombo ha precisato che non è ancora possibile un calcolo preciso dei danni, al cui rilevamento è impegnata l'amministrazione statale.

Il ministro del Lavoro, Bosco, ha preannunciato un provvedimento vitale per le migliaia di lavoratori rimasti disoccupati nelle province piemontesi sommerse dalle acque che hanno paralizzato o danneggiato decine di industrie, di colture agricole o di aziende artigiane.

«*Sulla base della nuova legge che migliora l'indennità di disoccupazione* — ha detto — *possiamo intervenire con un decreto ministeriale per dare agli operai tessili rimasti senza lavoro l'ottanta per cento del salario per tre mesi e, se necessario, per un periodo superiore. Ho chiesto e ottenuto dagli altri ministri il concerto per l'emanazione del decreto che uscirà, fra stasera e domani, quando cioè la "Gazzetta Ufficiale" avrà pubblicato la nuova legge*».

Gli uffici ministeriali sono al lavoro per preparare il testo del provvedimento da sottoporre domani al Consiglio dei ministri. E' probabile che ricalcherà le norme attuate per le alluvioni del novembre 1966 (Firenze, Trento, Grosseto, Pisa, ecc.). In tal caso verrebbero concessi sgravi fiscali, la sospensione dei termini di scadenza delle cambiali e di ogni altro titolo di credito, la dilazione nel pagamento dei canoni di affitto e della riscossione delle imposte.

Lamberto Furno

Domani Saragat visita i luoghi dell'alluvione

Roma, 5 novembre.

(l. f.) Il presidente della Repubblica, Saragat, giungerà in Piemonte giovedì mattina 7 novembre per visitare le zone colpite dalle alluvioni e recare alle famiglie delle vittime, alle popolazioni e ai soccorritori la testimonianza della sua solidarietà.

Saragat, che segue di ora in ora gli sviluppi della situazione, a quanto si apprende, intende dare alla visita il carattere più diretto possibile sia per un affettuoso contatto con i sinistrati, sia per evitare qualsiasi complicazione nelle opere di soccorso.

Sulle rovine del Biellese è tornato il sole

A Valle Mosso arrivano i soccorsi Funzionano luce, telefono, posta

Quattordici elicotteri (tra cui quello del Presidente della Repubblica), mezzi cingolati e «campagnole» portano viveri e acqua - Stamane forse riaperta la strada - La gente spala il fango dalle fabbriche per tornare presto al lavoro - Gli industriali lanieri non abbandoneranno la Valle Strona - Timori per la diga di Camandona

(Dal nostro inviato speciale) **Valle Mosso**, 5 novembre.

C'è il sole. Si seppelliscono i morti, si svuotano dal fango le case e le fabbriche, si riaprono le strade, il dott. Bozzo va per il paese a distribuire l'antitifica, si ferma davanti alle rovine e dice: «Ah, questo paesotto che ci fa disperare». Un affettuoso rimprovero. Bisogna amarlo molto un paese per parlare così. Valle Mosso dà una lezione di dignità e di coraggio di cui bisogna dire.

Un esempio. Sono andato alla casa di riposo dove sono ospitati una cinquantina di senzatetto per parlar con loro. Non c'erano. Suor Annetta ha detto «*Sono tutti fuori. Cercano di ricuperare qualcosa dalle loro macerie, oppure aiutare dove c'è più bisogno*».

A Valle Mosso gli uomini dicono: «*Ci sono rimaste le mani*» e le mostrano, spaccate dalle pale e dal piccone. Escono e dicono alla moglie «*Pensa tu alla casa. Vado in fabbrica*». Vanno a liberarla dal fango. Non sempre è possibile, parecchi reparti sono pericolanti, il genio civile non lascia avvicinare. Gli operai insistono, vengono i soldati a fare cordone: «*State lontani, è pericoloso. Cercate di capire*». Tutti sperano. Portano via carrettate di fango e dicono «*Forse ce la facciamo, forse fra un mese lavoriamo*».

Rimettere in piedi le fabbriche, ricominciare a lavorare: è un'ansia che si può capire solo in questo paese. E il sindaco Garrone — lui, che ha perso la sua piccola industria, ma non ci pensa — mi dice con le lacrime agli occhi: «*Ci aiuti. Scriva che qui stiamo perdendo tutto. Che il governo intervenga presto, perché se la gente perde la fiducia, va via e questa valle diventa un deserto*».

C'era una paura. Che gli industriali, dovendo ricominciare daccapo, si trasferissero in altre zone. C'è stata una riunione dei lanieri, ieri sera. Tutti hanno deciso di restare, ricostruire qui. Ma occorrono aiuti immediati. Penso alle migliaia di famiglie che in questa valle vivono con le 70-80 mila lire che ogni mese gli dà il lanificio. E se il lanificio va via?

«*Un deserto* — ripete il sindaco — *questa valle diventa un deserto*».

La chiesa che c'è alla Falchera di Campore non contiene la quinta parte della folla venuta per la funzione funebre. Le bare sono diciassette. Altre sono già state portate al cimitero, altre salme devono ancora essere composte. Nello spogliatoio del campo sportivo, dove atterrano gli elicotteri, c'è una bara che aspetta di essere portata via. Sopra c'è scritto Piero Orazi. E' un giovane di ventitré anni, di Massa Carrara, che era venuto a trovare la fidanzata Anna Maria Bolzarotti. Sono morti assieme, sotto una frana.

Molti i morti e immensa la rovina. L'opera di soccorso è stata buona. Non perfetta, non c'è niente di perfetto. Ma non era facile far di più in queste condizioni. Si sentono critiche: non dagli interessati a Valle Mosso, ma giù a Biella e non da biellesi. Ho sentito rimproverare: «*Soltanto domenica pomeriggio hanno raggiunto le zone devastate*». Non è vero. La notizia del disastro è arrivata a Biella poco prima delle nove e alle nove e trenta l'elicottero del ten. Guzzardi dei carabinieri di Torino si posava a Valle Mosso.

C'è un migliaio di soldati che lavora nella vallata. Ho sentito dire: «*Non si fa niente, si fa poco*». Ma chi ha visto la Valle Strona domenica e la vede oggi pensa che il lavoro è stato prodigioso. Ho sentito dire: «*I soccorsi sono disorganizzati*». Ma tutto quello che Valle Mosso ha chiesto, Biella ha mandato.

Funziona da ieri il telefono, da oggi la luce, e nessuno pensava che sarebbe arrivata prima d'una settimana. Quattordici elicotteri fanno ponte aereo. Due sono arrivati dalla Svizzera; vi è quello del Presidente della Repubblica. Portavano su viveri e acqua, che là manca. Da oggi assicurano il servizio postale. Ero a Valle Mosso, stamane, quando sono arrivati i sacchi con la posta: i primi da sabato. La gente premeva attorno: «C'è qualcosa per me?».

E sono partiti i sacchi con le lettere di Valle Mosso, di Mosso Santa Maria, di Trivero. A Trivero c'è una forte immigrazione veneta, la maggior parte delle lettere andavano nel Veneto. «*Non preoccupatevi, siamo salvi, stiamo bene*». Salgono i mezzi cingolati che portano acqua, arrivano le prime «Campagnole». La Fiat ne ha messo a disposizione cinque, e tre autocarri e sei pale e bulldozer.

Dall'elicottero si vede questa valle ed è come vedere un formicaio pestato, con le migliaia di formiche che non perdono tempo, ma si affannano attorno.

Si discute, si polemizza sulle cause del disastro. Appare incredibile che questo finimondo sia stato provocato dalle piogge di due giorni. Si sospetta la diga di Camandona. Ogni tanto corre l'allarme: «*La diga crolla*», e tutti fuggono. Ma la diga è lassù intatta.

I controllori della diga, il Genio civile negano che essa abbia parte nel disastro e assicurano che non rappresenta un pericolo. Ma ogni tanto l'allarme corre nella valle: «*La diga è saltata!*». L'hanno detto domenica mattina, poi l'hanno assicurato nel pomeriggio, da tre giorni lo ripetono. Invece la diga è solida, ma continua a far paura. E' urgente una dichiarazione ufficiale su questo argomento.

Luciano Curino

Viaggio fra gli stabilimenti di Quaregna e Cossato

Industriali e operai al lavoro per salvare le aziende tessili

A Quaregna c'erano venti stabilimenti; la loro produzione rappresentava il 10 per cento dell'intero Biellese - Ora sono invasi da un mare di fango: passeranno mesi prima che riprendano l'attività - A Cossato filature e cardature hanno avuto danni per centinaia e centinaia di milioni: si annunciano tempi difficili per i 4 mila lavoratori della zona

(Dal nostro inviato speciale) **Biella**, 5 novembre.

Alle 18 di oggi è stata riaperta al traffico la strada statale 142, Biella-Romagnano, che era interrotta per il crollo del ponte sul torrente Quargnasca, tra Quaregna e Cossato. Il transito avviene su un ponte «Bailey» lungo 55 metri che sessanta soldati del Genio Pionieri della Divisione Cremona hanno gettato in 37 ore di lavoro ininterrotto. L'interruzione rendeva necessario un percorso di settanta chilometri per gli automezzi che dovevano trasferirsi da Quaregna a Cossato e viceversa, località distanti tra loro poco più di un chilometro.

Questo del ponte è un primo passo sul difficile cammino verso la normalità. C'è ancora tanta strada da percorrere. Le ferite più gravi nella zona di Cossato e Quaregna sono nelle fabbriche, le molte fabbriche che danno lavoro alla quasi totalità della manodopera, più di quattro mila persone. Oggi abbiamo visitato alcuni stabilimenti nei due paesi, per renderci conto direttamente della situazione. Avevamo stivaloni fino al ginocchio, naturalmente, ma non bastavano. In una fabbrica di Cossato, la «Tinval», il nostro fotografo che si era spinto dentro un reparto per fotografare le macchine semisepolte, a un tratto ha incominciato a sprofondare nel fango alto quasi due metri; è stato tirato fuori con difficoltà da uomini che gli si sono avvicinati posando i piedi su delle assi.

A Quaregna c'erano venti stabilimenti, tutti modernissimi, dotati delle macchine più perfezionate, capaci di una produzione che rappresentava circa il dieci per cento di quella totale del Biellese. Passeranno mesi prima che questi stabilimenti possano tornare a produrre. Sul posto è in azione una colonna di mezzi meccanici, buldozer e caricatori inviati dalla Fiat.

Dice il sindaco di Quaregna, Leandro Salvai: «*Siamo avviliti. Dopo che i militari ci hanno aperto la strada principale non abbiamo più visto nessuno, all'infuori de* "La Stampa" *che è venuta a portarci aiuti per le famiglie più colpite: un gesto di solidarietà che ci commuove. Ma pensavamo di vedere qualcun altro, qualche autorità che ci desse una mano. Dovremmo incominciare ad aprirci dei varchi per entrare nelle nostre fabbriche, ma non riusciamo perché non si trovano ruspe né camion. Stamattina ho inviato un nuovo telegramma in prefettura chiedendo mezzi meccanici*».

Ai lati della strada c'è un mare di fango dal quale spuntano matasse, bobine, balle di filato o di grezzo da cardare: milioni, miliardi seminati nella melma, perduti. Carletto Botta, comproprietario della «Genzianella», sta spalando fango in mezzo ai suoi trenta operai. La mota gli si è seccata sul volto, ne ha fatto una maschera dalla quale spuntano, puliti e azzurri, soltanto gli occhi. Vuole che entriamo a vedere la sua *Schlafhorst*, una macchina lunga e bassa, che fuoriesce dalla melma soltanto con la sommità. Mentre ce la descrive, accarezza con un gesto che sa di amore e di disperazione la targhetta del nome: «*Capisce, questa è una roccatrice automatica con stribbie elettroniche, un gioiello, l'abbiamo montata appena cinque mesi fa e ci è costata 18 milioni. E adesso come si riuscirà a farla funzionare di nuovo, delicata com'è?*».

Botta ci parla delle cause del disastro: «*Il ponte che è crollato aveva una luce troppo piccola. Un'alluvione come questa ci fu già nel '35, ma allora qui c'erano soltanto due o tre case mentre adesso ce ne sono 50 di cui molti industrie. Il ponte va rifatto più ampio se non si vuole che si ripetano sventure di questo genere*».

A Cossato la «Tinval» di Oreste Strobino e la «Filatura Cardata» di Oreste Strobino e C. sono fra le più colpite. Le acque dello Strona, che corre a lato delle due fabbriche, alzandosi sono entrate dalle finestre e hanno portato via enormi quantitativi di merci, hanno disarcionato le macchine e depositato fango. «*Qui dentro* — dice Oreste Strobino mostrandoci uno stanzone vuoto — *c'erano colori per cento milioni; di là c'erano 150 mila chili di bobine di lana pettinata già tinta e altre di greggio in attesa di essere filato: tutto spazzato via. Le nostre macchine sono da buttare, oppure, nella migliore delle ipotesi, devono essere smontate pezzo per pezzo e riportate alle fabbriche. Ci vorranno otto mesi prima che qui si possa tornare a produrre qualcosa. Sono pronto a tirarmi su le maniche, ma da solo non ce la faccio ad affrontare un danno di mezzo miliardo, se lo Stato non mi dà un contributo, mi smarrisco*». La «Tinval» e la «Filatura Cardata» davano lavoro a 110 operai.

Andiamo a vedere la «Filatura Bracco», 80 operai, 300 milioni di danni. Dice l'ing. Alberto Bracco: «*Come si fa a riprendersi? Da cinque o sei anni la nostra industria non rendeva più, si lavorava al costo, tanto per lavorare, perché non si riusciva a tener testa alla concorrenza dei filati francesi e tedeschi*».

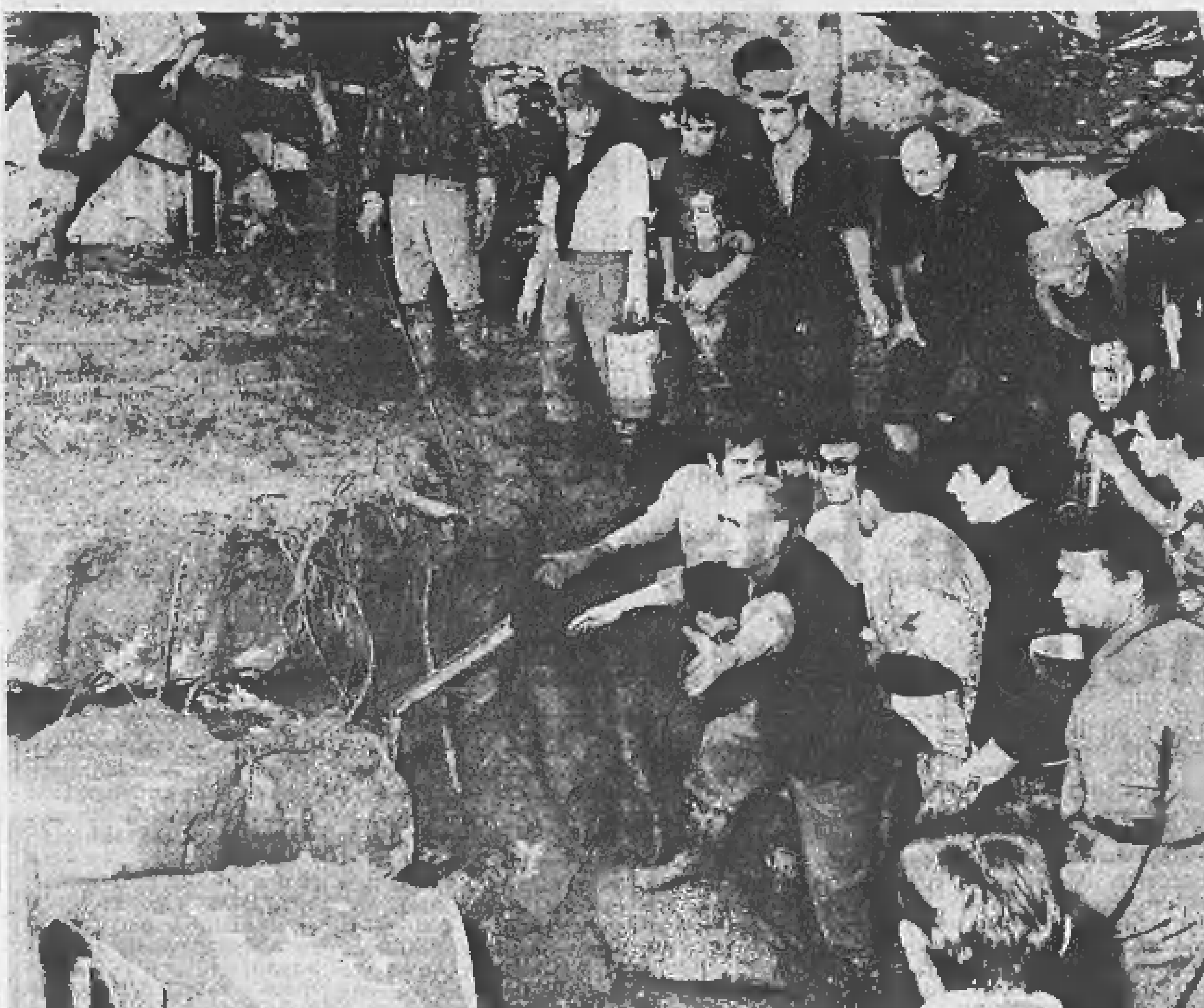
Il «Lanificio Gallo», mille dipendenti, ha avuto un miliardo di danni per la distruzione del magazzino filati e materie prime; ma si sono salvate le macchine e tra pochi giorni potrà riprendere il lavoro. Anche la «Filatura Fila», 260 dipendenti e la «Filatura Ala», 100 dipendenti, sono state, nella sventura, abbastanza fortunate perché l'allagamento si è limitato ai magazzini e, nonostante il danno rilevante calcolato complessivamente in 400 milioni, potranno riprendere il lavoro da lunedì prossimo. Sono eccezioni, situazioni di privilegio, nella generale desolazione.

Remo Lugli

Tragedia a Veglio Mosso (1200 abitanti)

Famiglia di 6 persone distrutta nella casa sepolta dalla frana

Ieri hanno cominciato a recuperare le salme - Le vittime sono un piccolo artigiano che viveva e lavorava con la moglie, il figlio, la nuora e due nipotine - I primi corpi apparsi sono quelli della giovane sposa che stringe ancora al petto le sue creature che tentò di salvare



Le pietosa opera di studenti ed altri soccorritori a Veglio: si ricuperano le vittime sotto la massa di fango e detriti

(Dal nostro inviato speciale) **Veglio Mosso**, 5 novembre.

Il paese di Veglio Mosso ha 1200 abitanti. Ha avuto sei morti: un'intera famiglia completamente distrutta. E' una storia che può essere assunta come simbolo delle tragiche ore che hanno sconvolto una delle zone più industriose del Piemonte.

Era una famiglia di artigiani tessili. Aveva, come tante altre, qualche telaio in casa e lavorava per conto delle aziende maggiori della zona. La componevano il padre, Dante Peretti, con la moglie Adele. Il figlio Franco, di 35 anni, si era sposato con Rossana Cerri, convivevano con i genitori e lavoravano nella piccola bottega artigiana. La giovane coppia di sposi aveva due bimbe, Roberta di 5 anni e Gianna di 3.

In tanti anni di lavoro Dante Peretti, anche con l'aiuto del figlio sposato, era riuscito a costruire un'elegante casetta a due piani con a fianco il laboratorio di tessitura. La sera di sabato scorso un fianco della montagna, sotto la pioggia torrenziale, ha slittato: un'enorme valanga di terriccio e un'onda impetuosa d'acqua. La famiglia era a tavola. Sono morti tutti.

Ci trovavamo oggi a Veglio Mosso nel momento in cui potenti ruspe dopo aver rimosso tonnellate di fango e di pietrisco hanno raggiunto le macerie della casa. Ad un tratto si è intravisto un braccio. Il lavoro si è fatto più lento e più cauto. Operai hanno cominciato a rimuovere il terriccio con le pale e con le mani: è venuta alla luce (oggi c'era uno splendido sole) la giovane mamma Rossana Cerri. Stringeva a sé le due bambine, Roberta e Gianna. Il crollo della casa l'aveva sorpresa per le scale in un ultimo disperato tentativo di fuga con le sue creature.

Le ruspe stanno ancora cercando gli altri tre corpi. La gente del paese ha interrotto per un attimo il lavoro di sgombero delle macerie e la faticosa opera per rimuovere tonnellate di fango dalle case e dalle strade. Centinaia di persone si sono raccolte attorno alla villetta distrutta. Abbiamo visto parecchie donne piangere sommessamente nascondendosi il volto nei grembiuli neri infangati. Anche gli uomini non nascondevano la commozione.

s. d. v.

Il nostro inviato con i soccorritori verso i paesi isolati

(Dal nostro inviato speciale) **Biella**, 5 novembre.

L'elicottero che ci porta a Valle Mosso s'infila svelto tra i fianchi delle colline. Un sole tiepido ha squarciato gli ultimi banchi di nuvolaglia e ora inonda tutta la zona.

Atterriamo al campo sportivo di Valle Mosso. Qui gli elicotteri si avvicendano in continuazione: sono quelli dell'esercito, dei vigili del fuoco, dei carabinieri. Scaricano decine di sacchi con dentro viveri, medicine, coperte. Subito gruppi di giovani corrono sotto le pale vorticanti, afferrano il materiale e rapidi scompaiono oltre il cancello, per andare a distribuire.

In paese il sole ha portato un velo di sollievo. La gente sembra un poco rinfrancata, per lo meno è finito l'incubo della pioggia rabbiosa. Alcuni negozi sono aperti, anche quelli di mercerie. Non viene nessuno, ma non importa: i proprietari stanno sull'uscio ad aspettare, così hanno l'impressione che qualcosa sia tornato come prima. Nei locali del Municipio è un andirivieni ininterrotto. In una sala ragazze con indosso calzoni incrostati di fango distribuiscono farmaci: vanno a prenderli donne affannate, mariti dai volti preoccupati.

E nell'aula del Consiglio sono radunati gli ufficiali ed i tecnici che dirigono le diverse operazioni. Hanno gli occhi arrossati per le notti febbrili passate senza un'ora di sonno. Intanto si continua a scavare fra le rovine, a combattere la morsa pesante della fanghiglia per tirare fuori i morti.

Ripartiamo e andiamo nel posto in cui i vigili del fuoco stanno aprendo la strada che conduce a Valle Mosso. In tutto il territorio del Biellese sono dislocati oltre 1200 pompieri, sotto la direzione dell'ispettore generale capo ing. Colangelo e dell'ing. Inzerillo, capo della prima zona che comprende il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria. Questi uomini sono rimasti a lungo impegnati nel compiere salvataggi e trasportare feriti, insieme con carabinieri e agenti di P. S. Ora molti di essi lavorano per rendere transitabile la strada.

La colonna ha cominciato da Pavignano a sgomberare una serie impressionante di frane e smottamenti, verso mezzogiorno era a Pettinengo, nel pomeriggio a Banchette. Le ruspe hanno avanzato lasciando dietro di sé visioni sconvolgenti.

I vigili del fuoco sono ora nel tratto tra Pianezze e Strona. Qui la strada è franata per una trentina di metri, lasciando un profondo avvallamento che i pompieri stanno riempiendo con la terra prelevata dalle pale in un campo vicino. Forse in serata potranno proseguire.

Giuliano Marchesini

Sottoscrizione popolare per i soccorsi immediati

Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma e in via Marenco 32 rimangono aperti dalle ore 9 alle 23, senza interruzione, per ricevere le offerte della cittadinanza.

Nelle province del Piemonte i lettori possono inviare le offerte ai corrispondenti de «La Stampa» nei capoluoghi:

— Alessandria, piazza Carducci 1, Franco Marchiaro;
— Aosta, via Torino 7, Italo Vaglienti;
— Asti, via del Cavallino, agenzia «La Stampa»;
— Cuneo, via XX Settembre 39, Nino Manera;
— Novara, corso Garibaldi 36, foto Giovetti;
— Vercelli, corso Abbiate 9, Walter Nasi;
— Biella, via Repubblica 29, Pietro Minoli.

Le offerte si raccolgono anche presso le seguenti redazioni de «La Stampa»:

— Milano, piazza Cavour 2, Luigi Mazzoldi;
— Genova, via XII Ottobre 186/3, Filiberto Dani;
— Sanremo, via Roma 14, Renato Olivieri.



I danni nel Vercellese

Circa 20 mila ettari di terre allagate - Preoccupazioni per il risone

(Dal nostro corrispondente) **Vercelli**, 5 novembre.

Oggi il sole tiepido ha fatto tornare la fiducia negli animi. Le acque hanno preso a defluire a ritmo costante; alcune strade e campagne cominciano a riprendere la loro fisionomia. I tecnici hanno constatato che i torrenti Elvo e Cervo, nella loro confluenza presso Quinto Vercellese, hanno cambiato corso.

Nei rioni periferici della città la situazione è migliorata, anche se in taluni punti l'acqua è ancora alta mezzo metro. Circa 150 persone senza tetto sono state sistemate al posto di ristoro delle mondariso e in alcuni alberghi.

Il centro di soccorso del comune ha distribuito nelle ultime 24 ore 4 mila razioni di viveri a tutte le famiglie alluvionate, comprese quelle della frazione di Torrione di Vinzaglio, in provincia di Novara.

La situazione sanitaria è sotto controllo, tutta l'acqua dell'acquedotto è potabile. In alcuni stabilimenti, fra cui la «Châtillon» e il «Faini», già si sta lavorando per ripristinare le attrezzature e liberare i locali invasi da un mare di fango.

Per quanto riguarda i danni all'agricoltura, una prima valutazione è stata fatta stamane in prefettura, in una riunione con il ministro Sedati e il sottosegretario al Tesoro, sen. Bertola. Nell'incontro hanno parlato gli assessori provinciali onorevoli Franzo e Ferraris, nonché i responsabili degli organi tecnici dello Stato e i rappresentanti dei produttori agricoli.

Nella zona di Vercelli, da una prima stima, sarebbero stati allagati circa 20 mila ettari, in gran parte costituiti da stoppie di riso.

Per il risone ammassato nei magazzini, danneggiato dall'alluvione, è stato chiesto un deciso intervento per il trasferimento del prodotto in essiccatoi e presso i magazzini dell'Ente Risi. Le partite di riso danneggiate ingialliscono e fermentano. Le grane perdono il loro valore intrinseco, con un danno intorno al 40 per cento. La diminuzione di resa provoca conseguentemente un deprezzamento. Di qui la richiesta di intervento da parte dello Stato per sostenere il prezzo.

Le aziende maggiormente colpite sarebbero comprese nei paesi di Casanova Elvo, Olcenengo, Trino, Crescentino, Palazzolo, Prarolo, Pezzana, Caresana e Motta dei Conti.

Il ministro Sedati, in attesa dei provvedimenti annunciati dal governo, ha dato istruzioni agli uffici tecnici di accelerare i tempi nell'assumere iniziative per le aziende danneggiate.

Le carogne di animali morti, a mano a mano che vengono segnalate, sono distrutte e i terreni bonificati, per evitare danni alla popolazione. Il prefetto ha decretato la chiusura della caccia sino a tutto l'11 novembre, riserve comprese. Questo perché il nubifragio ha falciato in modo massiccio la selvaggina.

Dei problemi relativi all'artigianato, all'industria e al commercio, in connessione con la catastrofe che ha colpito la provincia, si parlerà domani in una riunione indetta presso la prefettura e presieduta dal sottosegretario all'Industria on. Savio.

L'esecutivo della Cisl di Vercelli si è impegnato ad ottenere interventi di carattere straordinario per gli operai rimasti senza lavoro. Il segretario generale della Cisl, on. Storti, è intervenuto presso gli organi competenti perché i lavoratori possano godere i benefici della legge Bosco, che garantisce a tutti i lavoratori una integrazione salariale pari all'80 per cento della paga.

V. Nasi

La linea Mortara-Casale-Asti bloccata per quindici giorni

(Dal nostro corrispondente) **Vigevano**, 5 novembre.

(g. r.) In Lomellina, oggi, è ricomparso il sole e la situazione va lentamente migliorando. La linea ferroviaria Mortara-Casale-Asti rimarrà bloccata per quindici giorni per uno smottamento.

I morti forse 120 Danni per 500 miliardi

Biella, 5 novembre.

Prosegue la pietosa opera per il disseppellimento delle vittime uccise nei crolli e la loro identificazione. Quanti sono i morti nella catastrofe che ha colpito il Piemonte non è ancora possibile dirlo con certezza. Si parla di 120. Solo nel Vercellese sono 95; nel Novarese otto; altre 13 persone risultano disperse. Tuttavia, sino a questo momento l'unico comunicato ufficiale è giunto dalla prefettura di Vercelli: denuncia 44 morti già identificati nella provincia.

Difficile anche il calcolo dei danni materiali: forse supera i 500 miliardi.

Il prefetto Migliore coordina i soccorsi per tutto il Piemonte

Roma, 5 novembre.

Il prefetto Migliore, direttore generale della protezione civile, si trova dal primo pomeriggio a Vercelli per coordinare tutti i soccorsi in Piemonte. Domattina si recherà a Biella dove stabilirà il suo ufficio, che sarà collegato al ministero dell'Interno con una linea telefonica diretta.

I prefetti delle province interessate sono stati già informati e invitati dal ministro dell'Interno on. Restivo ad agire d'intesa con il direttore generale della protezione civile.

Il prefetto Migliore ha iniziato l'esame della situazione ed ha già disposto l'invio nella zona di altre sessanta pompe idrovore in aggiunta a quelle esistenti. *(Ansa)*

Gli aiuti nelle zone alluvionate

La pronta solidarietà dei lettori de «La Stampa»

Abbiamo già distribuito 37 milioni per i lavoratori rimasti senza paga

Ecco le somme consegnate ai sindaci: Cossato, 5 milioni; Quaregna, 2 milioni; Valle Mosso, 11 milioni; Pettinengo, 4 milioni; Camandona, 4 milioni; Veglio Mosso, 8 milioni; Callabiana, 1 milione e 200.000 lire; Selve Marcone, 300.000 lire - Altri 2 milioni portati ai feriti nell'ospedale di Biella

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 5 novembre.

Ai comuni del Biellese tragicamente colpiti dall'alluvione ed ai feriti ricoverati nell'ospedale di Biella abbiamo distribuito tra ieri e oggi 37 milioni 560 mila lire così suddivise: 35 milioni 500 mila lire ai sindaci e 2 milioni 60 mila lire a 24 feriti nell'ospedale.

Finora abbiamo raggiunto i Comuni dove è stato possibile arrivare, a piedi, in macchina, con le «campagnole» dei mezzi di soccorso e grazie alla cortesia dei piloti degli elicotteri. Altri centri li toccheremo nei prossimi giorni. E' intenzione della direzione de «La Stampa» far giungere l'aiuto dei lettori a tutti i paesi che si trovano in condizioni di bisogno. Anche nell'ospedale ci sono ancora dei feriti che ci recheremo a trovare entro oggi o domani.

Le somme distribuite ai sindaci sono: Cossato 5 milioni; Quaregna 2 milioni; Valle Mosso 11 milioni; Pettinengo 4 milioni; Selve Marcone 300 mila lire; Callabiana 1 milione 200 mila lire; Camandona 4 milioni; Veglio Mosso 8 milioni.

Tutte le ricevute firmate dai sindaci recano la frase: «A favore degli operai particolarmente bisognosi e delle famiglie più gravemente colpite». *Abbiamo avuto conferma oggi, nei colloqui con i sindaci e con le popolazioni di questi centri, che la preoccupazione maggiore per l'immediato e ancor più per il futuro è quella della busta paga delle migliaia di operai che lavoravano nelle aziende distrutte o parzialmente danneggiate dalla furia delle acque e dalle frane. Perciò* «La Stampa» *ha dato alla sottoscrizione un indirizzo di solidarietà verso i lavoratori di queste zone e le loro famiglie. L'intento è quello di contribuire ad assicurare una frazione della busta paga come intervento immediato per i bisogni più urgenti, in attesa delle provvidenze della Cassa Integrazione e delle leggi speciali che dovranno essere predisposte a favore di questa gente.*

Tutti i sindaci hanno assicurato che provvederanno subito alla consegna dei sussidi. Un episodio merita di essere citato. Oggi verso l'ora di pranzo abbiamo incontrato l'ing. Angelo Pavia, sindaco di Pettinengo. Si era appena seduto in una trattoria per consumare un piatto di minestra. Abbiamo chiesto scusa e gli abbiamo spiegato di cosa si trattava. Si è alzato e ci ha accompagnati in Municipio. In mezz'ora abbiamo stabilito la cifra approssimativa necessaria per un primo intervento: 4 milioni. Il giovane ingegnere, che è anche titolare di una azienda tessile del paese, per accogliere la nostra raccomandazione di fare in fretta a distribuire i sussidi, è uscito dal suo ufficio di sindaco e si è avviato in garage: «Prendo la mia motocicletta da motocross e comincio subito la distribuzione per i casi più urgenti». *Non aveva neanche avuto bisogno di mettersi in tenuta. Era coperto di fango, con la barba lunga, e non dormiva da due giorni.*

In tutti gli altri comuni abbiamo trovato un analogo spirito di forza e di reazione alla catastrofe. La gente sta spalando dalle case e dalle fabbriche tonnellate di fango. Le donne sono a fianco degli uomini. Ci sono anche tanti studenti giovani e ragazze. Sono venuti da Biella, da Torino e da lontani paesi anche dal Meridione e dal Veneto. Si accontentano di una pagnotta, lavorano tutto il giorno con rabbia. Non creano problemi, dormono dove possono. Hanno il rispetto e l'ammirazione di queste popolazioni che a tre giorni dall'immane sciagura stanno già reagendo come la più caparbia gente piemontese. Si trovano a gomito a gomito con militari, agenti dei corpi speciali, vigili del fuoco, stradale, carabinieri, cioè con altri giovani in divisa che da tre giorni non risparmiano sforzi con uno slancio ammirevole.

Nell'ospedale ci è capitato di dover insistere per far accettare 80 o 100 mila lire a un operaio o a una pensionata. Si informavano perché facessero tante domande. Quando capivano che si trattava di un sussidio dicevano: «Non ho bisogno di niente per il momento. Altri magari hanno più urgenza di un aiuto». *Ed era gente che per guadagnare 80 mila lire lavora un mese e nella disgrazia ha riportato fratture serie e perso parte dell'arredamento della casa o, nei casi più gravi, tutto.*

Il sindaco di Veglio Mosso, Piero Achetto, nel firmare la ricevuta di 8 milioni ha avuto un istante di intensa commozione: «Conosciamo — *ha detto* — il cuore dei lettori de "La Stampa". I soccorsi in denaro sono oggi i più utili per i nostri operai senza lavoro. Abbiamo sempre dato. Nel Natale del '58 portammo 300 pacchi e 300 mila lire a Selva di Cadore alluvionata. Oggi vorremmo ancora fare da soli. Invece abbiamo veramente bisogno della solidarietà degli altri». *Ci ha salutati in fretta. Aveva un dolorosissimo compito da compiere. Le gigantesche ruspe avevano messo allo scoperto i cadaveri di una famiglia che non ha superstiti. Doveva procedere al riconoscimento delle salme con il medico.*

Sergio Devecchi

Matilde Pizzato, sfollata dalla Valle Strona con i due figli, riceve l'aiuto dei nostri lettori. E' temporaneamente ricoverata all'ospedale di Biella (Foto Moisio)

Il tempo che farà

Al Nord su Piemonte, Lombardia e la Liguria cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità con possibilità di isolate piogge; sulle restanti regioni settentrionali nuvolosità variabile con qualche pioggia. Nevicate sulle Alpi centro-orientali al di sopra dei 1500 metri. Al Centro e sulla Sardegna alternanza di ampie schiarite con annuvolamenti anche intensi associati a brevi piogge. Al Sud e sulla Sicilia piogge anche a carattere temporalesco. Temperatura: *in lieve diminuzione.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *mossi localmente molto mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	14	Pescara	10	14
Bolzano	4	11	L'Aquila	5	11
Trento	5	12	Roma	8	15
Verona	8	13	Campob.	7	8
Trieste	13	15	Bari	12	19
Venezia	11	15	Napoli	12	15
Milano	9	17	Potenza	[illegible]	12
Genova	12	17	Catanz.	11	18
Bologna	[illegible]	12	R. Cal.	11	18
Firenze	8	14	Messina	[illegible]	18
Pisa	10	19	Palermo	[illegible]	18
Ancona	12	14	Catania	9	23
Perugia	10	13	Cagliari	11	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	4	10
Londra	3	9
Berlino	5	6
Amsterdam	5	10
Bruxelles	6	11
Madrid	2	12
Mosca	3	7
Stoccolma	−4	8
New York	8	13
San Francisco	10	14
Tokio	13	21
Montreal	−2	9

Si lavora per riportare la normalità

Canelli, Incisa e Nizza ancora assediate dal fango

Hanno bisogno di pompe e idrovore - Primo bilancio dei danni: Canelli 3-4 miliardi; Nizza circa 2 miliardi - Scuole sempre chiuse - Ripresa l'erogazione del gas e della luce

(Dal nostro inviato speciale)
Canelli, 5 novembre.

Abbiamo ripercorso quest'oggi, ancora una volta, la vasta zona della provincia di Asti, da Canelli a Nizza Monferrato, a Incisa Scapaccino, colpita dall'alluvione degli scorsi giorni: ovunque si lavora tuttora nel fango, tra detriti, in mezzo ad una immensa desolazione.

Migliaia di abitanti aiutati da poche decine di soldati e vigili del fuoco lottano contro la melma e l'acqua stagnante, per riportare la zona alla normalità, ma l'impresa è enorme, superiore alle modeste forze dell'uomo.

«*Vigili del fuoco e militari* — ci ripetono ovunque semplici cittadini e amministratori comunali — *si impegnano a fondo, con slancio ammirevole; purtroppo però mancano i mezzi meccanici. Soltanto le idrovore e grosse pompe possono ottenere risultati soddisfacenti, ed invece di questi mezzi vi è grande scarsità. Avanti così non si può andare; occorre provvedere in qualche modo, altrimenti diverrà impossibile tornare alla normalità*».

Sono parole amare, di gente che in vent'anni ha subito quattro gravi alluvioni, ed ogni volta ha visto i soccorsi giungere in ritardo o troppo scarsi, le opere di protezione venire promesse ma mai realizzate.

Un'eco di questo disagio si è avuta ieri sera nell'ordine del giorno votato all'unanimità dal consiglio comunale di Canelli, riunito in seduta straordinaria. I consiglieri, tributato un ringraziamento a tutti i soccorritori, ed in particolare a «*La Stampa*» per la sollecitudine degli aiuti, hanno pronunciato il proprio «rammarico verso le autorità governative per l'inadeguatezza dei soccorsi».

Frattanto in città prosegue senza sosta l'opera di svuotamento delle cantine, degli edifici, dalle case, delle industrie, invase dalle acque alluvionali. Alcuni edifici pericolanti hanno dovuto essere evacuati. E' invece in corso l'accertamento dei danni che, come ci ha dichiarato il sindaco Gozzellino, dovrebbero oscillare sui tre-quattro miliardi di lire.

Da Canelli a Incisa Scapaccino, dove il centro abitato invaso dalle acque del Belbo che hanno «strappato» un tratto del nuovo e moderno argine, è ancora sommerso da uno spesso strato di fango. La situazione qui è veramente critica: le aziende artigiane (impagliatura damigiane, falegnameria, cestai, pantofolai), commerciali ed industriali, hanno riportato danni valutati in un primo calcolo della Camera di commercio in 550 milioni di lire.

La fornace Formica, che dava lavoro ad oltre cento operai, è tuttora sommersa dal fango; i danni vengono calcolati in duecento milioni, e per molto tempo non potrà riprendere l'attività. Si aggiungano gli ingenti danni agli edifici privati e pubblici (oggi due case in via della Repubblica hanno dovuto essere demolite perché pericolanti), ed alla rete stradale.

Fango e desolazione anche a Nizza Monferrato: per domani sera è convocato il consiglio comunale, e verrà allora fatto il bilancio della situazione. Secondo i dati forniti dal sindaco Chiappini, nel corso di una riunione tenuta ad Asti in prefettura, i danni vengono valutati tra i 1600 ed i 2200 milioni di lire.

In questo centro, ed in tutta la zona, continua a mancare l'acqua potabile; è ripresa invece regolare l'erogazione del gas e della corrente elettrica; le scuole sono tuttora chiuse; le lezioni non riprenderanno prima della prossima settimana.

Franco Marchiaro

Dopo la rovina dell'alluvione

Che cosa fare sui terreni dove si era seminato grano?

Dopo le eccezionali piogge e gli straripamenti di fiumi che hanno allagato decine di migliaia di ettari le acque sono rientrate nei propri alvei, lasciando però sommerse vaste zone coltivate.

Nella pianura della bassa Lombardia e del Piemonte le acque stagnanti stanno causando danni più o meno gravi a seconda delle colture, della natura fisica del terreno e della durata della sommersione.

Le coltivazioni di grano che sono rimaste sotto l'acqua, e che si trovano in terreni argillosi, cioè di difficile percolamento e scolo, periranno. Data la stagione inoltrata non è più possibile riseminare il grano poiché questi terreni argillosi asciugano molto lentamente; poi debbono essere arati, erpicati e seminati. Su questi campi si dovrà ripiegare con altre colture primaverili.

Nei terreni con struttura fisica molto leggera — cioè sabbiosi o tendenti allo sciolto, con sottofondo permeabile e ghiaioso — lo smaltimento delle acque può effettuarsi in pochi giorni e, se il tempo continuerà al bello, si potrebbe tentare di riseminare il grano previa discolatura del suolo, praticando il «sod-seeding» (cioè seminare senza arare il terreno).

Semine molto ritardate si sono avute negli anni 1957, 1960 e 1966; in qualche caso l'operazione è stata protratta oltre il 15 novembre. A metà novembre è ancora prudente seminare il grano? Non si può dare una risposta precisa: tutto dipende dall'andamento della stagione invernale, dalla quantità di neve che cadrà e, soprattutto, dal modo in cui si effettuerà il disgelo verso la fine di febbraio.

In occasione della preparazione dei terreni per le semine e gli impianti, è necessario che gli agricoltori provvedano a sistemare i terreni in modo da fare defluire facilmente le acque superflue in qualsiasi momento, nonché mantenere «spurgati» i fossi, le rogge ed i canali.

Carlo Rava

Siamo tornati nei centri sconvolti dell'Astigiano

Consegnati altri 5 milioni e mezzo tra gli abitanti della valle del Belbo

Un milione ciascuno ai sindaci di Incisa, Nizza, Canelli e Santo Stefano Belbo Mezzo milione ai sindaci di Cossano e Rocchetta - Centomila lire ad un ex partigiano (medaglia d'argento) che ha perso tutto - Tra lunedì e ieri abbiamo già distribuito nella zona 9 milioni e 900 mila lire offerti dai lettori de «La Stampa»

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 5 novembre.

Altri cinque milioni e 500 mila lire dopo i quattro e mezzo portati ieri, sono stati distribuiti oggi fra gli abitanti della Val Belbo, in provincia di Asti, dove l'alluvione ha provocato i danni più gravi. Al sindaco di Incisa Scapaccino, un paese di 2100 persone paralizzato dal fango, abbiamo dato un milione: servirà per aiutare le famiglie degli operai che a causa dell'inondazione resteranno alcune settimane senza lavoro.

Un milione è stato consegnato al sindaco di Nizza Monferrato in aggiunta al milione e mezzo portato ieri. In serata la giunta comunale si riunirà per compilare l'elenco delle persone più bisognose fra le quali sarà diviso il denaro. Fra i più colpiti dall'alluvione vi sono i contadini: tutte le coltivazioni di cardi e i vivai sono distrutti. Anche le aziende vinicole hanno subito danni ingenti. Un altro milione, è stato consegnato al municipio di Canelli. Il paese ha 11 mila abitanti, il fango ha bloccato fabbriche e cantieri, chissà quando potrà essere ripreso il lavoro.

Per parecchie famiglie questo significa fame. L'offerta de «La Stampa» *è destinata a loro. In un ordine del giorno, il consiglio comunale ringrazia vigili del fuoco, militari e quanti hanno partecipato alle opere di soccorso. Un ringraziamento particolare a* «La Stampa» *per l'aiuto sollecito e tempestivo».*

Fra gli alluvionati di Canelli vi sono casi drammatici. Giuseppe Borio, detto «moretto», vicecomandante della divisione partigiana Langhe, medaglia d'argento al valore, ha perso negozio e giostra: erano la sua ricchezza e il suo lavoro. Ora non ha più nulla. Gli abbiamo dato cento mila lire.

Beatrice Aliberti vedova Benes viveva con i proventi di un negozietto di elettricità: l'alluvione ha portato via tutto il materiale. Ha ricevuto un primo aiuto di 50 mila lire. La stessa cifra l'abbiamo consegnata anche a Beatrice Brondolo di 70 anni. Abbandonata dai figli tira avanti con una piccola pensione e la carità dei vicini. Il fango ha riempito il suo alloggio: due piccole stanze al pian terreno, ha distrutto letto e armadio, tutto quello che possedeva. Da due giorni era costretta a dormire per terra.

Risalendo la valle del Belbo siamo giunti a Santo Stefano, un piccolo centro di 5 mila abitanti, alla confluenza dei torrenti Belbo e Tinella. Entrambi sono straripati distruggendo tre case, una passerella, la massicciata della ferrovia. La strada è franata in diversi tratti; la furia dell'acqua ha portato via oltre venti mila metri di terreno coltivato.

Un invalido di 62 anni — Albino Ariano — è stato salvato all'ultimo momento nella sua casupola circondata dalla piena. In preda alla disperazione ha visto il torrente rodere la sponda, sradicare tutte le piante di nocciolo, distruggere l'orto. Piangeva: «Non mi è rimasto più nulla, meglio morire». *Gli abbiamo dato 100 mila lire.*

Altre cento mila lire le abbiamo portate a Marianna Gallo; la casa dove abita è stata invasa dal Belbo: non ha più mobili, provviste. Col suo lavoro mantiene il marito invalido e quattro figli. A Santo Stefano vi sono altre persone che hanno bisogno di aiuto. Abbiamo lasciato al Sindaco dott. Ciriotti un milione.

Sopra Santo Stefano si trovano due piccoli centri: Cossano e Rocchetta. Anche qui i danni dell'alluvione sono stati ingenti. Abbiamo dato 500 mila lire ad ognuno dei due sindaci. Per giungere a Rocchetta abbiamo risalito il greto del Belbo per due chilometri. Il paese è isolato da quattro giorni. Ha corso il rischio di essere spazzato via dalla piena, non l'avrebbe saputo nessuno.

Gli abitanti, trecentocinquanta contadini, osservano con amarezza: «Forse si erano dimenticati di noi». *Veramente il primo novembre era giunto un geometra della provincia. Ma è rimasto bloccato anche lui dall'alluvione. Sabato, giorno dei morti, tutto il paese, prete in testa, è andato al cimitero. La funzione religiosa era appena cominciata quando un'enorme frana ha sepolto metà camposanto. I fedeli si sono salvati a stento.*

A Rocchetta vi sono ancora i telefoni interrotti, la luce è arrivata stasera. Sempre stasera una campagnola è riuscita a giungere in paese attraverso una strada di fortuna sulla collina. La strada l'hanno costruita gli abitanti di Rocchetta: «Visto che nessuno si decideva, abbiamo fatto da noi».

Pietro Squillero



Due anziane donne raggiunte e soccorse dal nostro inviato nella zona di Canelli: il poco che possedevano è andato distrutto, spazzato via dall'acqua

Abbiamo distribuito 2 milioni a Vinzaglio

(Dal nostro inviato speciale)
Vinzaglio, 5 novembre.

(p.b.) «*Hanno bisogno praticamente di tutto: dall'acqua ai viveri, ai materassi, alle coperte, alle suppellettili*». Così ci dice il segretario comunale di Vinzaglio dott. Accomazzi, parlandoci dei 320 abitanti della frazione Scavarda. La notte sulla domenica il Sesia, rotti gli argini poco a valle di Vercelli, si è riversato sulle campagne.

Grazie alle generose offerte dei lettori de «*La Stampa*», abbiamo potuto oggi recare un modesto aiuto a queste famiglie: 100 mila lire per ciascuna, per un totale di due milioni che il sindaco, geom. Giuseppe Biglieri, provvederà a distribuire. E' poca cosa per chi ha perso tutto, tanto più che si tratta di famiglie numerose, ma quel che conta è l'immediatezza di questo aiuto per le necessità più urgenti.

La Prefettura ha inviato oggi viveri e bidoni di acqua potabile che da Vinzaglio con mezzi di fortuna sono stati inviati alla frazione Scavarda. La strada infatti è ancora interrotta in tre punti: per il crollo di un ponte e per l'asportazione della massicciata. Nel borgo sono quasi tutti braccianti: si sono rimboccati le maniche e stanno ripulendo case e strade.

Nel Casalese e nel Vercellese

Soccorso ai contadini che hanno perso i raccolti

Distribuito un milione e 450 mila lire offerto dai nostri lettori a famiglie di Balzola, Due Sture di Morano Po e Fontanetto

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 5 novembre.

Un cielo terso e un sole quasi primaverile ci ha accompagnati oggi nel nostro viaggio per le campagne dell'Alessandrino e del Vercellese: acuto contrasto con il desolante spettacolo dei campi ricoperti d'acqua, delle strade sepolte sotto una coltre di fango. Oggi «*La Stampa*» ha portato un primo aiuto, frutto della generosità dei lettori, agli abitanti di queste zone vittime dell'alluvione. Abbiamo consegnato 1 milione e 450 mila lire; la somma è stata distribuita nei paesi più colpiti: Balzola, frazione Due Sture di Morano Po e Fontanetto Po.

Balzola è praticamente isolata. Le auto sono costrette a fermarsi a due chilometri dal paese. Ci si arriva con una lunga marcia nel fango.

Drammatica l'avventura vissuta dal contadino Eusebio Opezzo, di 60 anni, e della sua famiglia. Domenica sera la loro casa, alla periferia del paese, è stata investita dall'ondata alluvionale. Si sono rifugiati sul tetto, mentre l'acqua si riversava a torrenti nelle stanze del primo piano. Sono rimasti aggrappati alle tegole fino a lunedì mattina: una notte di terrore, col timore di scivolare in basso, nell'acqua che mulinava vorticosa attorno alla casa. Sono stati raggiunti da una barca dei Vigili del Fuoco.

Al segretario comunale Angelo Bergoglio, in rappresentanza del sindaco, abbiamo offerto 450 mila lire: saranno distribuite fra le famiglie più bisognose. Nella frazione Due Sture di Morano Po siamo arrivati in barca. Oltre mezzo metro d'acqua ristagna ancora nei campi e nelle strade. Dei trecento abitanti della frazione, nessuno è stato risparmiato dall'alluvione. Tutte le case sono allagate: i magazzini dove viene conservato il risone sono sommersi da uno strato di melma. Difficile valutare i danni: migliaia di quintali di risone sono da considerare perduti. Dice l'assessore Giovanni Rossino: «*Dobbiamo ricominciare daccapo. L'acqua ha distrutto tutto. Per tre giorni siamo rimasti isolati. Adesso siamo collegati con le barche a Morano e a Balzola, ma la situazione è critica*». Oggi la scuola è rimasta chiusa: la maestra, che vive a Morano, non ha potuto raggiungere la frazione, parecchi scolari sono bloccati nelle case isolate. Anche qui abbiamo consegnato 500 mila lire per le famiglie maggiormente colpite.

A Fontanetto Po (Vercelli) acqua e fango hanno fatto danni ingenti.

La prima ondata ha invaso il centro del paese e sradicato la cisterna di nafta nelle cantine della scuola: il combustibile, oltre 120 quintali, è finito nei depositi di risone del contadino Luigi Rosso di 35 anni: non è stato possibile salvarne neppure un chicco. Uguale sorte è toccata al foraggio: i mobili delle stanze al pianterreno sono stati rovinati dal liquido oleoso. Al segretario comunale abbiamo lasciato mezzo milione: il consiglio comunale deciderà domani a chi dovranno essere distribuite le offerte.

Francesco Fornari

CRONACA CITTADINA

Prosegue faticosa e tenace l'opera di ricostruzione

Oggi funzionerà la ferrovia per Milano Per l'autostrada ancora giorni d'attesa

I treni correranno su un solo binario - Le acque si ritirano, gravi danni vengono alla luce tra Carisio e Balocco Le altre comunicazioni: normali le linee ferroviarie Asti-Acqui, Asti-Chivasso, Santhià-Biella e da oggi la Alessandria Cavallermaggiore - Sulla strada statale Torino-Alessandria transito regolare - Ancora deviazioni sulla Padana Superiore

Il Comune stanzia 100 milioni per gli alluvionati; l'opera degli altri enti

Il sole, tornato a splendere su quasi tutto il Piemonte, ha facilitato il compito delle squadre di soccorso nelle zone colpite dal maltempo. Militari, tecnici, operai sono al lavoro per liberare dal fango strade e case, ricostruire ponti travolti dalla piena, aprire collegamenti di fortuna. Giorno e notte 400 pattuglie con 800 uomini della polizia stradale prestano servizio lungo un percorso di 9 mila chilometri nel Vercellese e nel Novarese per consigliare gli automobilisti ed aiutare le persone in difficoltà. L'Automobile Club ha un servizio informazioni telefonico che funziona 24 ore su 24. Da sabato le richieste si susseguono al ritmo di 3 mila al giorno. Ecco il quadro della situazione.

AUTOSTRADE — Sulla Torino-Milano le ruspe trasportano terra e pietre per riempire le grosse buche aperte dall'alluvione sulle carreggiate. Il lavoro delle squadre è ininterrotto, faticoso e veloce. Ma occorreranno ancora due o tre giorni prima che l'arteria possa essere interamente percorribile. Le speranze di riaprirla oggi sono sfumate quando l'acqua si è ritirata e si sono potuti constatare i gravi danni nel tratto fra i caselli di Carisio e Balocco. Chi viaggia sull'autostrada verso Milano deve uscire al casello di Santhià e per Carisio-Arborio e rientrare al casello di Greggio.

STRADE — La *Torino-Asti-Alessandria* è tornata normale. Altre strade sono state riaperte, ma con alcune deviazioni. Sulla *statale 11 Torino Milano - Venezia* (Padana Superiore) il traffico leggero viene dirottato tra S. Germano e Tronzano per 2 chilometri su una strada laterale e su una strada di campagna a Borgo Vercelli. Pullman e camion vengono invece instradati da Santhià per Carisio, Buronzo, Biandrate. Rientro sulla statale dopo Borgo Vercelli.

Deviazioni anche sulla *Torino-Alba-Savona* all'altezza di Cortemilia. Parecchi tronchi interrotti nel Vercellese e Novarese sono stati riattivati ieri. Sono ora percorribili la panoramica Zegna, che era allagata tra Cossolo e Trivero; la Gravellona-Domodossola; Vercelli-Villanova Monferrato; il ponte presso Romagnano. Sulle strade sono impegnati 500 operai e tecnici dell'Anas.

FERROVIE — Ieri sono state riattivate la *Asti-Acqui*, che era stata interrotta tra Montegrosso e Nizza; la *Asti-Chivasso*; la *Santhià-Biella*. Entro stasera si spera di poter riaprire un binario della Torino-Milano. Gli operai sono al lavoro al bivio Sesia tra Vercelli e Borgo Vercelli per rifare la massicciata divelta per un tratto di 5 chilometri. I treni vengono deviati da Asti-Alessandria-Novara escluso i rapidi delle 7,24, delle 16,37 ed il Trans Europe Express delle 21,50 che percorrono la Asti-Alessandria-Voghera-Pavia. I ritardi di ieri erano sui 30 minuti, in parte per la maggior lunghezza del tragitto, in parte per il carico della linea. Oggi verrà riattivata la *Alessandria-Cavallermaggiore*.

Treni sostituiti da autobus nel tratto *Santhià-Romagnano; Asti-Casale-Mortara; Vercelli-Mortara; Biella-Novara*. Per ora non ci sono speranze di pronto ripristino. Prima che i treni possano funzionare è necessario ricostruire i ponti crollati.

TELEFONI — Tutte le località sono allacciate da lunedì, alcune con mezzi di fortuna. Ieri sono proseguiti i lavori per effettuare gli allacciamenti definitivi in modo da consentire le chiamate in teleselezione. In particolare sono stati ristabiliti i collegamenti con la centrale di Olcenengo, Ponzone e Prai. Sono al lavoro 500 operai, 100 tecnici, 230 telefoniste. Le linee sono sovraccariche a causa del gran numero di chiamate: tutti vogliono avere notizie di parenti e amici. Occorre aspettare parecchi minuti prima di riuscirci.

Le offerte per gli alluvionati si ricevono negli uffici de «La Stampa» in via Roma e in via Marenco 32, ininterrottamente dalle ore 9 alle ore 23

Vigili del fuoco e Stradale gareggiano in generosi sforzi

Intervento sui luoghi del disastro dell'Esercito, della Croce Rossa e Croce Verde

Una delegazione di assessori e consiglieri comunali si è recata sulle zone alluvionate e ha riferito al sindaco i risultati della visita. L'avv. Guglielminetti ha riunito la Giunta che ha deciso di portare da 10 a 100 milioni la somma stanziata per i soccorsi. Ci ha detto: «*Abbiamo valutato la profonda gravità dei danni che ha ridotto vaste parti del Piemonte in stato di estrema prostrazione. I danni ascendono a centinaia di miliardi. In base a queste considerazioni, con il coraggio che bisogna avere in determinate circostanze, Torino, capoluogo di regione ha deciso di compiere il massimo sforzo in aiuto di chi ne ha bisogno*». Dopo aver adottato il provvedimento che torna a onore di Torino, sindaco e assessori hanno deliberato di unire il loro personale contributo alla colletta pro alluvionati aperta dai dipendenti municipali.

Il Comune ha frattanto inviato nei paesi alluvionati 3 autobotti, attrezzi, generi di conforto, vaccino e disinfettanti per 4 milioni. Il presidente della provincia avv. Oberto ha riunito i capigruppo. Si è decisa una seduta dell'Unione regionale delle province domenica, ore 15, a Biella, per coordinare gli aiuti e decidere i provvedimenti.

La *Regione militare nord-ovest*, comandata dal gen. Cassone, è presente nelle zone del disastro con mille uomini, di cui 350 carabinieri della divisione Pastrengo, 122 automezzi, 20 anfibi, 4 ambulanze, 5 apripista, 2 autocarri ribaltabili, 4 autosoccorso, 2 trattori, 54 barche, 14 fuoribordo, 6 motopompe, 78 metri di ponte metallico Baylaj di cui 55 già montati a Quaregna, 44 stazioni radio, 7 serbatoi per l'acqua, 11 gruppi elettrogeni, viveri, medicinali, stivali e coperte.

Preziosa anche l'attività dei *Vigili del fuoco*: al comando dell'ing. Elifani operano 1267 uomini con 200 mezzi pesanti, 21 trattori, 4 elicotteri, 14 autobotti da 6 mila litri, centinaia di motopompe. Oggi farà un sopralluogo il direttore generale della protezione civile prefetto Migliore che per ordine del governo ha assunto la direzione di tutti i soccorsi.

La *Polizia stradale*, guidata dal gen. Zambonini, con i colonnelli Palmieri e Alvano comandanti di Torino e Milano, ha 400 pattuglie nelle zone sinistrate. Sono munite di mezzi speciali per l'accesso nelle località più danneggiate. L'Automobile Club ha messo a disposizione 8 auto-soccorso.

La *Croce Rossa* ha inviato ieri a Biella siero antitifico, formalina e disinfettanti; nell'Astigiano letti, materassi, cappotti e scarpe. Raccoglie dalla popolazione indumenti ed oggetti nuovi nei depositi di via Verdi 9, via Bologna 171, corso Matteotti 30. La *Croce Verde* ha mandato una seconda colonna con 4 campagnole cariche di medicinali e viveri e un'ambulanza.

Il *Movimento studentesco* organizza invii di volontari dove occorrono braccia per spalare il fango. Nei luoghi sinistrati ci sono già 50 giovani. Prenotazioni si raccolgono in via Po 17 dalle 18 alle 20.

Discreta l'affluenza dei volontari alla *Banca del sangue*. Dopo l'appello del direttore dott. Peiretti, 60 persone hanno fatto ieri la loro offerta. Orario della Banca (corso Polonia 14) 8-12; 16,30-19.

La Cisl ha svolto un'indagine sulle condizioni del lavoro nelle zone colpite dall'alluvione. A Valle Strona 200 aziende sinistrate o distrutte, 15 mila dipendenti sospesi. Di questi solo 2 mila potranno riprendere l'attività, a orario ridotto, tra alcuni mesi. A Vercelli sono ferme la Châtillon e la Paini, 4 mila dipendenti. A Borgosesia vi sono 700 disoccupati. Mancano i dati di Nizza Monferrato. La Cisl chiede l'estensione ai lavoratori sospesi dei benefici della legge Bosco in favore dei licenziati a seguito della ristrutturazione delle aziende.

La Manifattura di Giaveno offre 20-25 posti di lavoro a giovani operai ed operaie alluvionati. L'amministratore delegato rag. Discacciati informa che l'azienda li aiuterà anche a sistemarsi in un alloggio. Altri 20 posti di lavoro sono offerti dalla Ceat di Torino.

Continue scenate sotto casa e all'uscita dal lavoro

Chiede protezione contro l'ex fidanzato che la perseguita con minacce di morte

La relazione fu troncata quando il giovane subì un processo per furto d'auto La ragazza lo credeva onesto lavoratore - I carabinieri di Rivoli lo ricercano

Altro fatto a Moncalieri: punta la pistola alla moglie, arrestato

Un fidanzato respinto, che perseguita con ogni mezzo l'ex innamorata, è stato querelato dai genitori della ragazza per minacce gravi, violenza privata, disturbo alle persone e guida pericolosa. Si chiama Luigi D'Anna, 28 anni, ed ha due recapiti: via Viù 10 e corso Lombardia 7, presso la madre Anna Milanesio.

La ragazza è Adriana Soria, 24 anni, via S. Ambrogio 5, impiegata presso una ditta di Cascine Vica. Vive con il padre Vittorio, 52 anni, operaio e la madre Annita Saracco.

Nel '61 il D'Anna e la Soria, allora giovanissimi, si conobbero e simpatizzarono. I genitori di Adriana erano contrari a questa relazione perché il D'Anna non aveva un lavoro stabile e preferiva trascorrere le giornate nei bar. Il fidanzamento fu troncato nel giugno del 1965, quando il D'Anna fu processato per furto d'auto.

Il D'Anna non si rassegnò e da quel momento si accanì contro la Soria e la sua famiglia. La situazione si aggravò quando Adriana, circa un anno fa, incontrò un bravo giovane di Coazze, C. M. e cominciò a frequentarlo con l'intenzione di giungere alle nozze. Secondo la querela presentata ai carabinieri di Rivoli, il 13 giugno scorso il D'Anna attese che Adriana e il suo fidanzato uscissero di casa e salissero sulla «1500» del giovane e poi, con la sua «1100», tentò di «speronarli».

Il 13 ottobre, sempre davanti a casa, li insultò e li minacciò. Il 20 ottobre, dopo averli inseguiti e superati in auto, frenò di colpo per farsi «tamponare».



Luigi D'Anna e l'ex fidanzata Adriana Soria che ha chiesto protezione ai carabinieri

In queste imprese il D'Anna non è mai solo: si fa sempre accompagnare da compiacenti amici che lo spalleggiano. Sovente, nei pressi dell'abitazione dei Soria, ha più volte insultato la ragazza ed ha persino minacciato di rapirla. Pochi giorni or sono, il 28 ottobre, sulle scale di casa, durante una clamorosa scenata, si è messo a urlare: «Ti rompo la testa, faccio un macello». I Soria si sono rivolti all'autorità per essere protetti. Il D'Anna, finora, non è stato rintracciato, i carabinieri vogliono interrogarlo per conoscere la sua versione dei fatti.

— Un marito ubriaco è stato arrestato a Moncalieri. Ha minacciato con un coltello e una rivoltella la moglie che stava cullando il figlio di due mesi. E' Enrico Morabito, manovale, abita in via Dante 3 con la moglie Maria Spataro, 36 anni, le figlie Francesca, 11 anni, Antonietta, di 15, Stella di 7 anni e l'ultimo nato, Giancarlo di 2 mesi. La donna gestisce un bar in vicolo Brofferio. La situazione in famiglia non è molto serena, i litigi sono frequenti, il 25 ottobre Antonietta si è avvelenata dopo una vivace discussione con la sorella che non voleva lasciarle leggere un giornalino a fumetti. Il Morabito rinfaccia alla moglie di non saper tenere sotto controllo le figlie.

Lunedì sera l'uomo torna a casa ubriaco, la cena non è pronta, comincia ad inveire contro la moglie. Per troncare la discussione la donna va in camera da letto con la scusa che deve badare al bambino. L'uomo la segue, in mano ha un coltello a serramanico. La moglie tenta di fuggire, il Morabito estrae di tasca una rivoltella.

Antonietta apre la porta, vede la madre terrorizzata, il padre con gli occhi allucinati che continua a urlare brandendo l'arma. Scende in strada, telefona ai carabinieri i quali in pochi minuti arrivano in via Dante.

IN 6ª PAGINA:

- **Si costituisce l'ex fabbro imputato del traffico di patenti false**
- **Condannato a due anni per furto di francobolli alla ditta Bolaffi**

Compromesso dall'alluvione il raccolto di frumento nei campi del Canavese

Tutti i campi sono coperti di fango - Il segretario comunale di Vische: «I danni sono gravi, ma siamo in grado di affrontare da soli le difficoltà» - Abbiamo portato 50 mila lire a una vedova che ha perso la casa sotto una frana

Torna la normalità nel Canavese. Le due cascine presso Vische, isolate nei giorni scorsi, ora sono raggiungibili. Nelle campagne l'acqua si sta ritirando, le frane che ostruivano il traffico su alcune importanti vie di comunicazione interna sono state rimosse. Non è ancora possibile calcolare i danni alle seminagioni di frumento: il prossimo raccolto sembra irrimediabilmente compromesso.

Abbiamo fatto un giro nelle zone maggiormente colpite per accertare se c'erano situazioni drammatiche ed intervenire con aiuti. Il segretario comunale di Vische, Silvano Magrini, ci ha dichiarato: «*Il danno è grave. La nostra gente ha visto sparire in un attimo il frutto di anni di lavoro. Qualcuno ha perso tutto, anche i mobili. Ma siamo in grado di cavarcela da soli. In questi giorni abbiamo assistito a episodi commoventi: chi aveva due coperte, ne offriva una al vicino; chi aveva del pane cercava chi ne era sprovvisto per spartirlo con lui. Ringraziamo di cuore tutti i lettori de "La Stampa" che si sono ricordati di noi, ma crediamo che vi siano situazioni ben più gravi e drammatiche altrove. Gli abitanti di Vische offrono a quelle popolazioni gli aiuti che "La Stampa" aveva destinato loro*». Un esempio di grande civiltà che riteniamo necessario segnalare.

Ad Andrate è crollata per lo smottamento del terreno la casa di Nicolina Ruffino, 39 anni, una vedova che vive con il figlio Leo, 17 anni, apprendista, e la madre Cecilia Molinotti, 71 anni. Domenica notte la Ruffino è stata svegliata da un sinistro scricchiolio. Racconta: «*Mi sembrava che il letto traballasse: sono corsa alla finestra e ho visto che intorno alla casa franava tutto. Con un grido ho svegliato Leo e mia madre. Siamo scappati fuori: dal soffitto cadevano pezzi di intonaco. Abbiamo fatto in tempo a metterci al sicuro, poi un muro è crollato*». Madre, figlio e nonna si sono sistemati in un alpeggio abbandonato, alla periferia del paese. Abbiamo dato 50 mila lire per le prime spese.

Anche in Valle di Susa, dopo quattro giorni di pioggia ininterrotta, è tornato a splendere il sole. Canali e torrenti sono in fase decrescente: l'acqua che aveva superato gli argini si sta ritirando dai campi. A Bussoleno, ieri, squadre di operai hanno lavorato tutto il giorno per ripristinare le strade che collegano il capoluogo con le frazioni Richettera ed Argentera. Sui monti oltre i 1500 metri è nevicato.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 14,1
MINIMA	+ 7,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 10,4; press. 731; umid. 64%. Cielo sereno. Previsioni: prevalenza di sereno. Temperatura a Caselle: massima 16,4; minima 6,4; media 11,3.

Reduce della prima guerra ha perso entrambe le gambe

Per malattia contratta in trincea - Lunedì la seconda amputazione a Lanzo

Pietoso episodio lunedì a Lanzo nell'ospedale Mauriziano: mentre le autorità e la popolazione celebravano il cinquantenario della Vittoria, un ex combattente della prima guerra mondiale subiva l'amputazione dell'unica gamba rimastagli (l'altra l'aveva perduta qualche anno fa in seguito a cancrena). Protagonista della penosa vicenda l'ottantaduenne Ignazio Morino, nativo di Viù e ricoverato nella «Casa di riposo» di Lanzo. Negli ultimi tempi la circolazione si era bloccata anche nell'arto superstite, rendendo necessaria l'operazione da parte del primario di chirurgia, prof. Corrado Mensa. Oggi «Specchio dei tempi» gli porterà un aiuto.

Sensi e soste vietati da oggi per i lavori in piazza Bodoni

Esaurita la fase preliminare incominciano oggi i lavori per il posteggio sotterraneo di piazza Bodoni, dureranno 14 mesi. Per tutto il periodo sarà vietato il transito dei veicoli nel tratto di via Bodoni tra via Carlo Alberto e via S. Francesco da Paola. Divieto permanente di sosta lungo il lato sud-ovest di via Mazzini, davanti a piazza Bodoni.

Mentre proseguono le indagini per il delitto

Compiuto l'inventario dei mobili nella triste villa della Pellerina

Eseguito da un perito, su richiesta del figlio dell'uccisa - La stima dell'arredamento è sui 2 milioni e mezzo - Disordine e abbandono nelle stanze, dove mancano luce, telefono, acqua



Il sopralluogo nella villa presente la signorina Odilia

Mentre il giudice istruttore prosegue l'istruttoria per il delitto della Pellerina, nella villa di via Cossa 133 un perito ha compiuto nei giorni scorsi l'inventario e la stima di tutti i beni mobili. E' il geom. Riposio, nominato da un notaio su invito dell'avv. Martorelli, legale di Roberto Cavallo. Come è noto, il testamento dell'uccisa (che lascia tutte le sostanze ad Odilia, mentre a Roberto spetta soltanto la «legittima») è stato accettato dal figlio con «beneficio d'inventario». Ciò significa che l'erede, prima di accettare quella parte di eredità, vuole essere sicuro che tutto sia in ordine, e vuol conoscere lo stato attivo e passivo dei beni.

Il perito ha compiuto un primo esame, catalogando 160 «pezzi», tra mobili, soprammobili, quadri, oggetti personali. Rimangono da esaminare ancora trenta casse di libri della sorella di Odilia, Adriana, la dottoressa deceduta due anni fa (anche la sua morte, come abbiamo pubblicato, è avvolta nel mistero). Si calcola che il valore dell'arredamento della villa si aggiri sui due milioni e mezzo.

Il geom. Riposio ha compiuto la sua perizia accompagnato da Odilia Cavallo, la quale più di una volta gli ha spiegato la provenienza di un oggetto, il nome di un architetto o di un pittore. Tutti i mobili della villa (cinque vani al piano terreno, quattro al piano superiore dove fu aggredita la vedova) sono di stile fine Ottocento, tranne un salotto in «Luigi Filippo». Molti i ricordi di famiglia, tra cui lo stemma incorniciato in oro, oggetti e tappeti orientali, quadri e stampe antiche.

Nella villa regna un certo disordine, sembra che il tempo si sia fermato la notte del 31 luglio, quando Odilia e il Vottero fecero la macabra scoperta. I cassetti dei mobili sono aperti, carte e indumenti sono abbandonati per terra o sul sofà. Il perito ha dovuto interrompere il lavoro alle prime ombre della sera, perché i fili della luce sono stati tagliati, come quelli del telefono. Anche l'erogazione dell'acqua è stata sospesa perché le bollette non sono state più pagate. In questo abbandono Odilia Cavallo vive come trasognata.

Specchio dei tempi

IV novembre senza bandiere - Purtroppo quelle grazie i Santi non le fanno - La prima neve sui campi di sci - Come «portaordini» diede nelle montagne del Trentino l'annuncio dell'armistizio - La ragazza cubana

Un lettore ci scrive:

«Se i 650.000 morti della Grande Guerra '15-'18 riaprissero gli occhi! Per quanto giorno piovoso, ho voluto fare un giro nei dintorni e nel centro della città per vedere quanti tricolori fossero esposti nelle case per commemorare i 650.000 morti della Grande Guerra e il cinquantenario della Vittoria.

«Quale delusione! Poche bandiere, pochissime, da provare un senso di malessere, dolore e amarezza. Sono della classe 1899 ed ho partecipato anch'io a quel glorioso periodo, dalle sorti alterne, conclusosi con la vittoria di Vittorio Veneto! E' possibile che gli italiani abbiano dimenticato così facilmente un simile, sublime evento?

«No, non è possibile: sarebbe un segno evidente di decadenza, ogni famiglia deve avere una traccia di questo passato e non può estraniarsi e dimenticarlo. Ai ragazzi nelle scuole, ai giovani non vengono illustrati dagli insegnanti, come facevano ai miei tempi, gli anniversari di tanta importanza? Sforziamoci di pensare bene. Gli italiani forse preferiscono avere scolpito nel cuore tale anniversario, piuttosto che dimostrarlo con i vessilli».

Gualtiero Piperno

Una lettrice ci scrive:

«Chiedo scusa se ti disturbo mentre già ringrazio se mi pubblicherai. Ecco il mio caso: sono 40 anni che lavoro, è giunta l'ora della sospirata pensione (infatti ho 55 anni) e sento rispondere alla mia domanda — presentata nel mese di luglio — che non mi spetta perché continuo a lavorare come portinaia.

«Avevo atteso per anni questi pochi soldi che mi avrebbero permesso di farmi curare i denti. In attesa della pensione, mi sono messa in cura al dentista che mi ha tolto subito i denti davanti, perché malati. Ora mi ha fatto il preventivo di 250.000 lire, che pensavo di pagare con la pensione. Mi trovo senza denti e senza soldi, non posso continuare la cura o sospenderla. Figurati che mi vergogno a parlare con la gente; immagina il via-vai in un palazzo di 10 piani dalla mattina alla sera, e io non mi so dar pace.

«Io, caro "Specchio dei tempi", domando e dico: a chi mi devo rivolgere per pagare il conto? Ai ministri che hanno fatto questa beffarda legge delle pensioni? O devo chiedere a qualche santo la grazia che mi faccia ricrescere i denti davanti? Un cordiale saluto da una portinaia di Torino».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La stagione sciistica sta per iniziare e io mi auguro nevicate abbondanti e *week-ends* pieni di sole. Prima, però, vorrei rivolgere una domanda a tutti gli interessati competenti: perché ci si ostina, ogni anno, ad aprire gli impianti di risalita — e di conseguenza le piste — alle prime neve? Chiunque abbia un minimo di esperienza sciistica sa quale importanza ha il "fondo" formato dalle prime nevicate sulle piste.

«Il "fondo" dà compattezza agli strati di neve successivi ed elimina per un più lungo periodo il pericolo dei tratti gelati. Ritardando di circa 15 giorni l'apertura della stagione, gli svantaggi per gli esercenti verrebbero compensati da un più lungo protrarsi dell'innevamento in primavera. Questo è il mio punto di vista. Aggiungo che sono vent'anni che scio, dei ventiquattro che ho. Se il mio punto di vista per qualcuno fosse errato, non chiedo altro che di essere confutato. In attesa, non mi resta che salutare e ringraziare per la cortese attenzione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1960 abito a Torino e leggo sempre "*La Stampa*". Vengo da Ferrara, ho 32 anni e vivo qui con mio marito e mia figlia, ma non è di me che voglio parlare, bensì di mio papà. E' un arzillo e umile nonnino di 75 anni e abita a Ferrara, in via Maljone 44. Si chiama Augusto Zambelli, sta con la moglie di anni 70 in due stanzette, tirano avanti con la pensione minima.

«Cinquant'anni fa anche lui, come tanti altri, ha fatto la guerra. Era "portaordini" nelle montagne di Trento. Allora esistevano quei rudimentali telegrafi, fu lui che la sera del 3 novembre, insieme al telegrafista, ha ricevuto l'ordine dell'armistizio e come tutte le altre volte, in mezzo a mille pericoli, attraversò le montagne per portare quell'ultimo messaggio.

«Per lui è un episodio indimenticabile, l'emozione più grande della sua vita. Racconta che è stato come un'esplosione di gioia, di baci e di canti. Ora mi rivolgo a te: possibile non ci sia un'anima buona che gli porti un po' di felicità, che riconosca anche i suoi sacrifici, che allieti i suoi ultimi anni?».

Gina Veronesi

Una lettrice ci scrive dall'Avana (Cuba):

«Chiedo scusa per il disturbo che arreco, ma desidero tanto vedere il mio nome pubblicato sul giornale. Lo scopo? Cerco corrispondenti in Italia. Sono una ragazza cubana: bionda, occhi chiari, carnagione bianca, alta, di carattere allegro. Ho 16 anni. Posso scrivere in italiano, inglese, francese e tedesco. Ma preferirei le prime due lingue. I miei interessi: vita, storia, geografia, cultura e genio d'Italia. Sarò eternamente grata se mi dedicherai un angolino della tua affollata rubrica».

Mayra Prada
Santa Catalina 171 letra C
entre San Anastasio
Lanton Vibora
L'Avana (Cuba)

Distretto militare — Oggi, 50° anniversario della costituzione del servizio, tutti gli uffici del Distretto saranno chiusi al pubblico.

Falsifica un diploma per ottenere l'aumento di stipendio in fabbrica

Si è spacciato per capotecnico elettricista, denunciato - Altri fatti: furti in un castello di Collegno, in alloggi e negozi, bottino di trenta milioni

Per avere un aumento di stipendio, un giovane tecnico ha fabbricato un diploma di studio e lo ha presentato all'ufficio personale dell'azienda in cui lavorava. Il documento era perfetto, con emblema della Repubblica, timbri, e firme. Anche il carattere e stampa di buona parte del testo corrispondeva a quello dei diplomi originali. Ma qua e là vi erano degli errori. Il funzionario incaricato di esaminarlo ha avuto dei sospetti, ha chiesto schiarimenti alla scuola e la falsificazione è stata scoperta.

Il mistificatore è Roberto Pallombaro, 28 anni, via Balme 12. Il diploma era per la qualifica di capotecnico elettricista, che gli sarebbe valsa una promozione e quindi uno stipendio più elevato. Interrogato dai carabinieri del Nucleo investigativo, ha confessato di aver imitato il diploma di un amico, con caratteri tipografici avuti in prestito da un conoscente. Ha completato l'opera con i timbri dell'istituto fatti confezionare da un negozio specializzato, dove si era presentato come dipendente dell'«Avogadro». E' stato licenziato in tronco dall'azienda che intendeva frodare, e deferito alla Procura della Repubblica per falso in atto pubblico ed altri reati.

★ ★

Per la terza volta i ladri hanno preso di mira il castello del barone Cavalchini Garofoli, a Collegno. L'edificio — circondato da un ampio parco — è disabitato quasi tutto l'anno perché il proprietario risiede in via della Rocca 47. L'ultimo «colpo» dei ladri è stato scoperto solo ieri mattina, ma probabilmente risale a qualche giorno fa. L'inventario dei danni non è ancora completato, perché il castello conteneva parecchi oggetti d'arte e «pezzi» d'antiquariato. Sono scomparsi, tra l'altro, quattro dipinti del 1800 e una collezione di porcellane. I carabinieri di Collegno e quelli del «Nucleo investigativo» ritengono che il furto sia opera di «specialisti», che hanno saputo scegliere la refurtiva di maggior valore per rivenderla agli intenditori senza scrupoli.

— Gioielli, argenteria, monete e armi antiche per circa 10 milioni sono stati rubati due giorni fa nell'alloggio al terzo piano di via Avogadro 20, di proprietà di Elvira Wanda [illegible]. La denuncia è stata presentata ieri al commissariato Moncenisio dal figlio della signora, Giorgio, titolare di una fabbrica di liquori in via Assisi 4. I ladri hanno agito indisturbati approfittando del fatto che molti inquilini erano fuori Torino, in occasione dei quattro giorni di festa. Hanno messo ogni cosa a soqquadro rubando tutto ciò che hanno potuto portare via. Anche una macchina fotografica di valore e un binocolo. In un armadio hanno trovato, nascosto sotto la biancheria, uno scrigno contenente 70 piccoli diamanti e altre pietre preziose.

— Dieci milioni di danni ha denunciato ai carabinieri di Collegno il commerciante Antonio Trovato, proprietario di un negozio di confezioni in borgata Savonera. L'altra notte i ladri hanno tagliato con le cesoie le maglie della saracinesca, poi si sono introdotti nel locale impadronendosi di tutta la merce più pregiata.

— Dall'ufficio del supermercato di corso Palermo 62 sono spariti 2 milioni che erano chiusi in un armadio metallico. Il titolare, Annibale Raballo, ha denunciato alla polizia che i ladri sono entrati divellendo le sbarre di una finestra.

— Anche il deposito di vini in via Asinari di Bernezzo 86 — di proprietà del signor Nicola Di Bari — è stato saccheggiato dai ladri: scomparse 900 bottiglie, per un valore di 3 milioni.

— Cento tagli di stoffa (valore 3 milioni) sono spariti dal magazzino di Benito Castiglia, in corso Montegrappa 29.

— Trecento petardi per segnalazioni ferroviarie sono stati rubati a Collegno. Ha denunciato il furto ai carabinieri l'impiegato delle Ferrovie Leo Bessi.

La sottoscrizione popolare de «La Stampa» per gli alluvionati

Raccolte 171.636.780 lire, già distribuite 52.260.000

Le offerte più importanti: Olivetti 10 milioni, Gruppo Finanziario Tessile 10 milioni, Camera di Commercio 5 milioni, Ceat 5 milioni, l'armatore Barbagelata 5 milioni, IBM 3 milioni, Toro Assicurazioni e Amma 2 milioni ciascuna - Un gesto significativo: la Cassa di Risparmio di Udine, memore degli aiuti ai sinistrati del Friuli, ci ha inviato 2 milioni con un nobile messaggio

Meraviglioso slancio per soccorrere le sventure del Piemonte, che appaiono ancora più vaste e desolanti sotto il sole. Ieri sera la sottoscrizione popolare de *«La Stampa»* ha superato i 171 milioni.

La terza giornata di raccolta dei fondi si è aperta con una serie di grossi versamenti: Società Olivetti di Ivrea, 10 milioni; Arrigo ed Elena Olivetti, Ivrea, 2 milioni; Gruppo Finanziario Tessile Torino, 10 milioni; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, tramite il suo presidente dott. Vitelli, 5 milioni; Società Ceat, 5 milioni; l'armatore gr. uff. Barbagelata di Genova, 5 milioni.

Il presidente della Cassa di Risparmio di Udine, avv. Mario Livi, ha telegrafato: *«Partecipando con animo commosso gravissima sciagura che ha colpito le popolazioni e la terra del Piemonte, memore del generoso contributo dato in occasione delle inondazioni e dei sinistri occorsi nel nostro Friuli, la Cassa di Risparmio di Udine mette a disposizione la somma di due milioni per i soccorsi ai sinistrati».* Un gesto di gratitudine, di fraterna solidarietà nel dolore che ci tocca tutti profondamente.

Altre generose offerte: IBM Italia, 3 milioni; Toro, Compagnia di assicurazioni Torino, 2 milioni, Amma, 2 milioni; Martini e Rossi società dirigenti e maestranze, 1.165.000 lire; Società Nebiolo, un milione; Eti, Esercizi Tessili Italiani, un milione. Un milione ha versato la società Luigi Lavazza con una lettera del presidente che esprime *«costernazione per la grave calamità che ha colpito la nostra regione»* e aggiunge *«vivo apprezzamento per la consueta efficace tempestività dell'intervento de "La Stampa"».* La Lamet società e maestranze ha inviato 1.150.000 lire, l'impresa ing. Rosazza e la ditta Lavaggi di Trofarello, un milione ciascuna.

Nella vecchia sede del giornale in via Roma e in quella nuova di via Marenco n. 32, offerte di singoli cittadini e di gruppi o categorie — tra le altre «i cappellai di Torino» — sono affluite senza interruzione fino all'ora di chiusura degli sportelli: 1080 sottoscrittori. Testimonianza di affetto e di sollecitudine per le vittime, prova di fiducia per l'opera di solidarietà che *«La Stampa»*, a nome e con il denaro dei suoi lettori, ha intrapreso fin da lunedì nelle zone del disastro.

Uno dei tanti che non ha voluto dire il suo nome, portandoci 50 mila lire, ha confidato: *«Mi ero messo in viaggio per andare io stesso sul posto ad aiutare qualcuno. Ma le condizioni delle strade me lo hanno impedito. Portateli voi, questi pochi soldi, voi arrivate dappertutto».*

Si può vivere lontani, ma le radici restano dove si è nati. I biellesi che abitano a Torino sono parecchi nell'elenco della sottoscrizione. Spesso le somme sono accompagnate da parole di conforto. Come queste: *«Biellesi, siamo gente solida. Stringiamo i denti e non perdiamoci d'animo».*

Ieri era la ripresa del lavoro dopo la vacanza dei quattro giorni. La gente s'è ritrovata insieme negli uffici, nelle fabbriche, nelle scuole. Scambio d'impressioni sulla tragedia che si è abbattuta su alcune delle zone più industriose della regione, e proposta di collette da portare a *«La Stampa»*.

Il preside del liceo d'Azeglio prof. Verra ha fatto leggere una circolare agli allievi: le eventuali offerte a favore di chi è rimasto senza casa e senza lavoro saranno raccolte dai capiclasse, consegnate in presidenza e trasmesse a *«La Stampa»*.

Il gr. uff. Scozzetti, presidente della Banca Popolare di Novara, ha convocato il Consiglio di amministrazione per martedì. Si decideranno i provvedimenti a favore delle zone del Biellese e dell'Astigiano dove la Banca svolge una intensa attività.

I nostri inviati hanno distribuito ieri nel Biellese, Astigiano e Alessandrino 32 milioni 660.000 lire, che aggiunte a 19.600.000 di lunedì danno un totale di 52 milioni 260.000 lire consegnate finora alle popolazioni, ai sindaci e ai feriti negli ospedali.

Sottoscrizione e distribuzione continuano oggi.

Ing. C. Olivetti e C. S.p.A. Ivrea L. 10.000.000
Arrigo e Elena Olivetti, Ivrea 2.000.000
Gruppo Finanziario Tessile, Torino 10.000.000
Gr. Uff. G. B. Barbagelata, Genova 5.000.000
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino 5.000.000
Ceat S.p.A. Torino 5.000.000
Ibm - Italia 3.000.000
Toro Assicurazioni, Compagnia Anonima di Assicurazioni di Torino S.p.A. 2.000.000
Ass. «Amma» Associazione Industr. Metallurgici Meccanici Affini, Torino 2.000.000
Cassa di Risparmio di Udine 2.000.000
La Lamet, strada del Portone 18, Torino, Direzione e Maestranze 1.150.000
Impresa Costruzioni Ing. Rosazza Claudio e F.lli S.p.A., Torino 1.000.000
Società per Azioni Luigi Lavazza 1.000.000
Ditta Francesco Lavaggi e figlio, Trofarello 1.000.000
Soc. per Az. Nebiolo 1.000.000
E.T.I., Esercizi Tessili Italiani S.p.A., Torino 1.000.000
La Martini & Rossi S.p.A. 1.000.000
I Dirigenti, gli impiegati e gli operai della Martini & Rossi di Torino 165.500
N. N. 100.000
Pietro Ferrua e Figli, Panettone «Galup», Pinerolo 500.000
S.p.A. P. Garis & C., Vinovo, offre pro alluvionati 500.000
Soc. p. Az. Pons e Cantamessa, Creatori, Frese, Seghe Circolari 500.000
Officina Viberti S.p.A., Torino 500.000
Rita e Mario Beriola per i Biellesi 500.000
La Sirnes, via Aosta 1, Beinasco, Direzione e dipendenti 400.000
S.p.A. Benedetto Pastore, Torino 200.000
Circolo Subalpino 200.000
Mario in memoria dello zio Domenico 100.000
F. O. 100.000
Adele e Maria 100.000
Alfredo del Beccaro 100.000
Dipendenti A.E.T. e A.R.E.S. 1ª offerta 61.000
Impresa geom. Campiglia Angelo 100.000
N. N. 100.000
Piera e Giovanni Tha, Pollone, in memoria dei loro defunti 100.000
Società Condotta Acque Potabili Torino e Dipendenti 100.000
Prof. Pietro Bruno V. Campana 1, Torino 100.000
F. B. G. H. 100.000
H. A. 100.000
Giovanni Renato Colongo 100.000
In memoria dei miei cari defunti, Orsola Macchioriatti 50.000
Giuseppe e Adriana Troyer 50.000
Dr. Alberto [illegible] 50.000
L. B. 50.000
Dr. Ing. Lodovico Merlo, v. Sardegna 8, Cinisello Balsamo (Milano) 40.000
I.R.P. S.p.A. «Rotocalco» Industria Rotocalcografica Piemontese, Torino, amministrazione e dipendenti 50.000
In onore di Papa Giovanni XXIII, la mamma per la sua Mirella 50.000
Serra Bioletto 50.000
Savio di Luigi Cavertino e figli 50.000
N. N. 50.000
N. N. 50.000
Lidia e Federico 50.000
N. N. 50.000
In memoria di Adelaide Giroldi 50.000
Per il loro Piemonte i due Pio e Ras 50.000
N. N. 50.000
Nonni e nipoti: Cesarina, Giuseppe, Daniela, Paola, Guido 50.000
Famiglia Griggi 50.000
Rema Furno per il Biellese 50.000
N. N. in memoria del Prof. Dott. Ing. Giovanni Vitali 50.000
Giacomo Baratta 50.000
O. C. 30.000
N. N. 28.000
Ditta G. Massarenti & C. 25.000
In onore dei nostri morti 25.000
N. N. 20.000
N. N. 20.000
Rainer ed Ira 20.000
A ricordo del figlio, N. N. 20.000
In memoria di Cesare Trabucchi 20.000
M. N. P. 20.000
N. N. 20.000
Ing. Garizio Francesco 20.000
N. N. 20.000
Paola, Lia e Paolo 20.000
Rolle Carlo e Mamma 20.000
Visconti V. e C. 20.000
A. B. 20.000
Margherita 20.000

I cappellai di Torino 20.000
Domenico Morelli 30.000
Anna Maria Ferraris 25.000
In memoria di nonna Lina 15.000
T. A. S. 15.000
N. N. 15.000
N. N. 15.000
Losa, Edmonton, Alta (Canada); 20 dollari canadesi 11.400
Anna e Laura 10.000
N. N. 10.000
Biella 3-9-1968 fiori in memoria del fratello 10.000
P. L. L. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Rina e Piero 10.000
Fratelli Actis fu Francesco 10.000
M. G. B. C. 10.000
A. M. G. 10.000
G. Pollone 10.000
Pensionato Boschi Bruno 10.000
Famiglia Pietro Fregonesi, Biella 20.000
N. N., Biella 10.000
N. N. 10.000
N. N., Biella 10.000
Stefano e Massimo Cerruti, Biella 5000
Margherita Scaglia, Biella 5000
N. N., Biella 5000
R. C., Biella 5000
Gustavo Ogliaro, Biella 5000
Chiara e Cristina Peraldo, Biella 5000
In memoria dott. Adolfo Amina, Oreste Mario Castagnoni, Grimaldi 5000
Fratelli: Nino e Mariuccia Suppo 5000
Un reduce dalla Macedonia del [illegible] 5000
Alla cara memoria di Augusto Colombo 5000
Suppo Adele ved. Prina 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
V. G. 5000
Carletto 5000
Doriana 5000
N. N. 5000
M. S. P. 5000
Maurizio 5000
Coniugi Damiano Bertinetti 5000
Caretto 5000
Luca e Marco 5000
G. e M. P. O. in memoria dei cari defunti 5000
Iris e Renata 5000
N. N. 5000
Ernesto in suffragio del fratello Oreste 5000
Scuola di Taglio Bertoldi 5000
Giraud 5000
Duchini Graziella 5000
N. N. 5000
Chè Dio dia tanta forza a quelli che son rimasti, due pensionati 5000
V. B. per i cari amici Biellesi 5000
In memoria di Giovanni 5000
G. M., Alessandria 5000
N. N. 5000
Francis de Caria 5000
N. N. 5000
Emilia e Ferruccio 5000
N. N. 5000
N. N. in memoria di Padre Pio 5000
Emi C. 5000
Cena Domenico e Francesca 10.000
Mario Candelero 10.000
Marinella, Cristina, Giorgio e Massimo 10.000
Famiglia Nat-Origlia 10.000
Piera e Gianni 10.000
Coniugi Albini Perruchon 10.000
Visconti Carlo 10.000
N. N. 10.000
Un ragazzo del '99 10.000
Magda per i suoi morti 10.000
N. N. 10.000
Lanza 10.000
Personale Agenzia n. 8 Credito Italiano 10.000
Bertino Francesco 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
De Francisco V. 10.000
E. I. 10.000
Nonna Annamaria 10.000
N. N. 10.000
Eugenio Luigi 10.000
Boccaccio e Fioretti 10.000
Cinque nipotine 10.000
Due lettrici 10.000
M. G. 10.000
Teresina e Stefano 10.000
Prof. Piero Pieri 10.000
Clara, ricordando il suo Mario 10.000
Mariuccia e Alberto 10.000
Famiglia Vergano Francesco e Mighetto Teresa 10.000
Poma Eugenio e Maria 10.000
B. M. G. 10.000
Adriana e Guido 10.000
Mario e Nanda 10.000
Sergio 10.000
N. N. Biellese 10.000
N. N. 10.000
Un gragliese 10.000
Coniugi Nicola 10.000
Ansaldi Gallino Teresa per i suoi defunti 10.000
A. Ferraris 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Dino Cardolle 10.000
Aricò Maria 10.000
D. M. A. 10.000
Muti 10.000

D. E. M. 10.000
Papà Emilio 10.000
La zia Cea 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Pietro M. 10.000
Gruppo Giovani di Cortandone d'Asti 8800
Famiglia Fadda 8000
N. N. 7000
Per il Biellese - [illegible] 5000
N. N. 7000
G. R. 5000
F. G. 5000
A. B. 5000
Per ottenere da Papa Giovanni XXIII una tanto sospirata grazia 5000
Ximenes Aldo 5000
Carola 5000
Favaro Elvira - Torino 5000
Evelina Vaccarino 5000
In memoria di Barbara 5000
E. e C. 5000
Lucia e Carlo 5000
Silvia e Laura 5000
Marina e Cesare Oggero 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
Odorico 5000
Risso Aldo - Asti 5000
N. N. 5000
C. G. D. 5000
Paola e Sandra 5000
Mira e Tere ricordando i genitori 5000
N. N. 5000
Annina e Luca 5000
N. N. 5000
N. N. per Lessona 5000
N. N. 5000
Riccardo Gervasio 5000
Maria e Roberto Cavallone 5000
E. O. 5000
N. N. 5000
In suffragio M. I. 5000
Piccone 5000
D. V. 5000
Ventina e Decima 5000
Alba e Edo 5000
N. N. 5000
Gina e Carlo 5000
Gatto Monticone Marcello 5000
R. R. 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
M. C. 5000
Un fiore per Ettore 5000
C. Belgio 155 5000
Morena 5000
N. N. 5000
Fam. Savoia ricordo Michelina 5000
La famiglia Vittone ricordando i suoi cari defunti 5000
Poli 5000
Elena Rayneri 5000
N. N. 5000
Rina Amodeo in memoria del marito 5000
Un torinese 5000
N. N. in suffragio dei suoi morti 5000
Giovanni e Maria Basso 5000
Prada Giovanni in memoria della moglie 5000
Bode Vittore 5000
E. G. M. 4000
N. N. 4000
N. N. 4000
Salvolini Giovanni 3000
Pedrazzi Carlo 3000
Per ottenere una grazia da Papa Giovanni XXIII, R. F. 3000
C. P. 3000
N. N. 3000
Bauchiero 3000
Piovano Bartolomeo 3000
Coniugi Menzio e Papà 3000
Anna De Grandis in memoria dei genitori 3000
N. N. 3000
Gabriella e Roberto 3000
S. M. in memoria della mamma 3000
N. N. per il mio Piemonte 3000
N. N. 3000
Ettore Di Silvestro 3000
Gemma Landi ricordando il marito 3000
N. N. 3000
Un Pensionato 3000
Stefano La Colla 3000
In memoria del figlio Francesco 3000
F. G. A. pensionati 2500
Dal salvadanaio dei bambini: Pia, Luisella e Roberto 2300
Roberto e Luisa 2000
N. N. 2000
Un barelliere dell'O.F.T.A.L. 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
Orecchia Luigi 2000
A. M. V. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000
Famiglia Pavone 2000
Le solite pepie 2000
Luisella e Franco 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
Un pensionato 2000
Sala Paola 2000
Preda Santina 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
Coniugi Trivero e figlia 2000
Pantasso B. 2000
N. N. 2000
Carletti Carletto 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
Felicina e Mamma 2000
Crescenti 2000
N. N. 2000
Enrichetta Ritina Casalegno 2000
R. C. M. 2000
Pensionata Luera 2000

R. C. 2000
N. N. 2000
Allione Anna e Maria Luisa 2000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per una grande grazia - Maria 2000
In memoria dei suoi cari 2000
Un pensionato 2000
Guido e Franco 1500
Giancarlo 1500
N. N. 1500
Riccomagno R. 1000
N. N. 1000
Farina Enrico 1000
N. N. 1000
Maja Terzillo 1000
N. N. 1000
D. M. 1000
A. C. 1000
Famiglia Berra 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
Una futura nonna 1000
N. N. 1000
Un pensionato 1000
N. N. 1000
Costanza e Federico 1000
N. N. 1000
De Gerone Luigi 1000
Clara per i suoi morti 1000
C. I. 30.000
Dolza Rita 25.000
N. N. 20.000
N. N. 15.000
Maurizio e Giuseppe in memoria del nonno 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Gianni Barberis 10.000
In memoria dei miei cari scomparsi - E.A.R.S. 10.000
P. L. 10.000
Zenzero Secondo 10.000
d. Calboli 10.000
Famiglia Capello 10.000
N. N. 10.000
Piero Marinoni 10.000
Marina e Marcella 5000
Paris 5000
In memoria di mio Padre 5000
N. N. 5000
In memoria di un biellese 5000
Lena e Beppe Piano 5000
M. L. 5000
Mario Drago 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
Carella 5000
Cover Augusta 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
Aldo 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
N. N. 1000
Un pensionato 1000
Dio ci aiuti tutti 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
G. M. B. 1000
Guido e Maria 20.000
N. N. 15.000
Una biellese 10.000
Dino Carla 10.000
Famiglia Ferrero 10.000
Avv. Mariapia Astore 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
A. G. 10.000
Sacerdote Bruno 10.000
S. G. 5000
G. D. 5000
Edmondo 91 5000
Laura C. 5000
B. C. C. F. 5000
L. 5000
C. V. 4000
Rossa Pier Ruggero 3000
Vittore, Enrico Maria 3000
Mariuccia e Michele 2300
N. N. 2000
T. L. 2000
N. N. 1000
Mondino 1000
Paola per Lessona 1000
N. N. 1000
Marengo 1000
N. N. 1000
Silvia De Angelis in suffragio del marito 1000
Una nonna per Mauro e Gisella 1000
N. N. 1000
N. G. 1000
N. N. 1000
Balbo Claudia 1000
Una mamma astigiana 1000
Marco e papà 1000
Mario 1000
N. N. 500
N. N. 500
N. N. 25.000
A. W. per casa C. 20.000
Famiglia Gallinotti 20.000
A. e H. 20.000
N. N. 20.000
Famiglia Zoppo 20.000
N. N., Chieri 20.000
N. N. 16.000
M. N. 15.000
Roberto e Franco 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Pasquale e Emilia Marin 10.000
N. N. 10.000
Bruni Giuseppe 10.000
Cappelleria Foresto 10.000
N. N. 10.000
Due pensionati 10.000
In suffragio di nonno Gabriele 10.000
C. H. 10.000
Panificio Occhetti 10.000
N. N. 10.000
Mario e Maria 10.000
Carlo e Celestina 10.000
Gabriolo A. 10.000
Nonni Giacomo e Anita 10.000
In memoria di Aldo 10.000

N. N. 10.000
Sorelle Parato 30.000
A. e F. 25.000
Felicita e Giuseppe 25.000
C.I.B.R.A. Pubblicità 20.000
V. E. F. 20.000
In onore di Papa Giovanni XXIII e in suffragio dei miei morti 10.000
Mario e Luisa 10.000
Due pensionati spiacenti di non poter fare di più 10.000
N. N. 10.000
Marta e Sandra 10.000
A. D. V. 10.000
Cipriano e Regina Illiano 10.000
Flavio 10.000
Ferrero Giovanni e figlio 10.000
Gianni e Marina Guala 10.000
N. N. 10.000
Vittone Giacomo 10.000
Il piccolo Borgo Gregorio 10.000
In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N., Mondovì Piazza 5000
A. R. 5000
Franco e Maria 5000
Ricordando i miei quattro defunti 5000
N. N. 5000
Porracchia 5000
N. N. 5000
Cartasegna 5000
N. N. 5000
Rossano Michele 5000
Un pensionato 5000
Giannina e Carlo 5000
Rosso Umberto 5000
In memoria di Paschetto Duilio 5000
Bigando Maria Gorsio 5000
E. M. B. 5000
Viretti Giacomo 5000
Lina e Giovanni 5000
Maria Cavallo 3000
N. N. 3000
Ditta S.M.E.T., C.so Vittorio Emanuele 2 - Torino 50.000
G. e C. 30.000
Angela e Fabrizio 20.000
Giuseppe e Paola 20.000
N. N. 15.000
N. N. 11.000
Io e lei 8000
Laura e Livia 7500
N. N. 5000
S. M. 5000
Ricki 5000
Piantino Pierina 5000
Carlo e Carolina 5000
Aldo, Cinzia, Antonella e Chiara 5000
Coniugi Stampacchia 5000
N. N. 5000
Una Biellese 5000
N. N. 5000
In memoria di mio papà e di mio suocero 5000
Antonio e Vincenza 5000
A. A. 5000
Vittoria e Piero 5000
Vittoria, Franca e Raffaela [illegible], in ricordo di una persona cara 5000
In memoria di papà, mamma e Gianna 5000
Laura e Giulio 5000
N. N. 5000
Silvia e genitori 5000
Scala Domenico in memoria dei suoi morti 5000
Germano 4000
Torre Rino 3000
Cambria Brossa 3000
E. R. in suffragio dei suoi morti 3000
Rina Pellisero 3000
Angelo e Secondina 2000
Claudio e Carla 2000
Mola [illegible] 2000
N. N. 2000
G. S. 50.000
Manfrino Giuseppe 50.000
Una famiglia Biellese, Chieri 30.000
Arietti Piero 25.000
N. N. 20.000
Gatti 20.000
A. F. C. 15.000
Didi 12.000
Bernardi Franco 10.000
Maria e Cecilia 10.000
Rosy e Guglielmo Anselmo 10.000
Due pensionate in suffragio dei loro morti 10.000
G. e V. R. offrono ai cari fratelli piemontesi provati dalla sventura, con fraterno affetto 10.000
M. B. 10.000
A. V. 10.000
Annetta e Ferdinando 10.000
E. F. 10.000
Angelo e Maria Ferrero 10.000
Zanalda Efisio 10.000
Canuto Roberto, Giorgio e Carlo 5000
G. M. G. 5000
Petazzi Luigi 5000
Elisa Parola 5000
Per ringraziare e onorare Padre Pio invocando grazie e benedizioni, N. N. 5000
T. M. 5000
Un pensionato 5000
L. G. per pronto soccorso operai disoccupati Biellesi 5000
E. F. C. 5000
I. A. 5000
Flavia e Laura 5000
Caudera e Gai 5000
M. A. in memoria del mio povero marito 2000
Una pensionata 2000
N. N. 2000
Alessandra 2000
N. N. 2000
Famiglia Zanone 2000
A. F. G. 2000

T. G. 2000
Anita V. 2000
Renzo e Dada 2000
Coniugi Serafino, Pensionati 2000
N. N. 2000
Un pensionato 2000
In memoria di nonno Teresio 2000
Pietro e Rosella 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
M. G. F. 2000
Roberto 2000
N. N. 1500
T. R. 1000
Mapa - Roby 1000
Pina 1000
N. N. in memoria dei cari defunti 1000
N. N. 1000
Carla 1000
Una lettrice 1000
Marcella e Zefferino a ricordo di Papà 1000
Teresa a ricordo di Cesare 1000
Pina 1000
N. N. 1000
Ferrero Giovanni 1000
Dino C. 1000
R. P. 1000
N. N. 1000
Caviglia 1000
In onore di Papa Giovanni XXIII, Gariglio 1000
Cavaliere Giuseppina 1000
G. M. B. 1000
A. M. 1000
Allara Attilio 50.000
Adriano Parola 50.000
In memoria dei miei cari defunti - L. B. M. 30.000
Elena 30.000
A. N. 30.000
Marina 20.000
E. S. 20.000
Monica 20.000
Nonna Felicita 15.000
Anna e Giovanni Enrieu 10.000
Elsa e Gian 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Lidia e Rosanna 10.000
Irma - Maurizio 10.000
Stefano e Tullia 10.000
Raffaella 10.000
In memoria del rag. Gaetano Martini 10.000
N. N. 10.000
Rosso Margherita 10.000
Un [illegible] 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Una vedova di guerra 10.000
In memoria di Padre Pio ed in suffragio dei nostri cari - Fam. Molino 5000
I. e V. T. 5000
N. N. 5000
Carletto 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
Gachet Paolo e Giorgina 5000
Alessandra 5000
Gili 5000
N. N. 5000
In memoria di Rinaldo Muller 5000
N. N. 5000
Maria 5000
Balocco Annibale 5000
Gallo A. 5000
Lina e Domenico 5000
Vicenza 5000
Maria e Patrizia 5000
M. Montefameglio 5000
M. P. 3000
Rosina Jano in memoria dei suoi morti 3000
N. N. 3000
E. G. 3000
Ferraris Bice 3000
Giorgio e Carlo 2000
N. N. 3000
Orsolina Cardona 3000
R. B. 3000
Bernini Margherita 2000
Un pensionato 2000
Ricordando Papà e Tito 2000
Pensionato B. D. 2000
M. M. 2000
A. E. 2000
L. A. 2000
A. e G. in suffragio dei defunti 2000
B. G. in memoria del papà Francesco 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
In memoria dei nostri cari 2000
N. N. 1000
Della Rissa 1000
Testa Alberto 1000
V. F. 1000
Una pensionata 1000
Gianni e Licetta 25.000
Giuliana e Beatrice 20.000
Silvia e Giorgia 20.000
Arisio Maria Anna 20.000
L. M. 20.000
Anna Lucia Messe, Cristiana e Valentino 15.000
Ugolina 10.000
P. F. 10.000
N. M. 10.000
Federica 10.000
M. G. 10.000
Raffaela Gallo in memoria dei nonni 10.000
Gemma e Virgilio 10.000
Messana Amabile 10.000
Pensionato C. T. O. 10.000
Pognante Alfredo 10.000
D. Gorgellino 10.000
N. G. 10.000
Enrico e Luca 10.000
R. E. 10.000
Affinchè Papa Giovanni XXIII ci protegga, Luciana 10.000

Rosetta Casella in memoria del marito 10.000
Mr. M.ss. Drakeford, via Massena 7 6000
Loris 5000
Giovanni e Alberto G. 5000
Cocceani rag. Giovanni 5000
Pensionato V. B. U. 5000
Aldo e Anna 5000
In memoria dei suoi cari defunti, Gina 5000
Costa Giuseppe e Carola pensionati 5000
M. B. E. 5000
Franca, Gianluca e Giulio 5000
N. N. 5000
Lucia e Augusto 5000
F. V. 50.000
Angelo e Luigia 30.000
SIP - Servizio [illegible] 20.000
Laura M. T. 15.000
Vittoria e Giovanni Scanu 10.000
Un bolognese 10.000
In memoria della mamma 10.000
In ricordo del mio nonno Luigi, Marco Fiorini 10.000
M. B. 10.000
Famiglia Cane 10.000
C. B. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 8000
N. N. 5000
N. N. 5000
Rina e Alfredo 5000
E. T. 5000
In onore di S. Lucia e Papa Giovanni XXIII, Iva e Orietta 5000
Gianmarco Agostino 5000
Franca Maria in memoria dei suoi cari 3000
Riccardo e Giulio 2000
Maria e Pier Carlo 2000
Grasso Liberio 2000
In memoria di mio marito Vermena Mentu 2000
C. G. 2000
N. N. 2000
G. M. 2000
N. N. 1000
N. N. 1000
Costantino 1000
Giovanni Pentenero 1000
N. N. 1000
Un pensionato 1000
Motetti A. 1000
N. N. 1000
Luigi 1000
N. N. 1000
Lia Griglione 50.000
N. N. 25.000
P. S. R. 25.000
T. S. T. 20.000
Due pensionate 20.000
C. A. 10.000
L. M. 10.000
M. P. M. - Rivoli 10.000
Bianca Camis in memoria del marito 10.000
N. N. 10.000
Per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII e Padre Pio - Bonino Maddalena 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
I. L. in memoria di Mario 10.000
Aldo, Vittorina, Grazia 5000
Giovanni e Lucia N. 5000
A. B. 5000
D. B. - Torino 5000
N. N. 5000
R. M. di Biella 5000
Raul e Maria di Ancona 5000
Famiglia Coda Ettore 5000
Lo Monaco Angela e Pasquale 5000
Un torinese 5000
Mimi ricordando i suoi cari morti 5000
Due sorelle 5000
Sutti Emiliana 5000
Iaia 5000
C. S. 5000
N. N. 5000
G. R. 5000
A. A. 5000
E. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000
N. N. 3000
Tilde e Piero 3000
N. N. 3000
Marina e Bruno Camia 2000
Un pensionato 2000
N. N. 2000
Romer 2000
Anna e Pino 20.000
Ricordando Gino 15.000
Maria e Sandro 10.000
N. N. 10.000
Angela Bellosta 10.000
N. N. 10.000
Costanza, Lucia e B. 10.000
Sorelle Balma 10.000
Rinaldi Emma 10.000
Daniela, Betty e Mario 5000
B. G. 5000
N. N. 5000
N. N. 5000
Titti 5000
N. N. 5000
Sodalizio Nazionale Ragazzi del 99 5000
Pireri 5000
N. N. 3000
Olga F. 3000
N. N. 3000
V Geometri C. Istituto Offidani 3000
Simonetta e Mariella 3000
Ambrosio 3000
N. N. 2000
Mancuso Carlo 2000
Claudio e Pina 2000
Cornaglia Ada 2000
Famiglia Darbesio 3000
Giada di Serra S. Bruno 2000
N. N. 2000
N. N. 1500
G. e L. in onore di Papa Giovanni XXIII 1500
M. O. 1000
Massimo - Loredana 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
Papurello Marina 1000
N. N. 1000
Elda Gabriella Elena ricordando papà 20.000
N. N. 20.000
A «La Stampa» perchè vanno a buon fine 20.000
Mario Antonio e Dante 20.000
Fieri Sergio 10.000
Quara Ugo con ammirazione per l'opera benefica intrapresa dal vostro giornale 10.000
Cristiana Daniela Roberto 10.000
Clelia e Luigi Mussotto 10.000
Luisella con mamma e papà 10.000
N. N. 10.000
P. T. 10.000
A. F. in memoria di Vittorio Valletta 10.000
G. R. 10.000
N. N. 10.000
G. D. Giaveno 10.000
Paola e Maria 10.000
E. Ruffino 10.000
A. e M. C. Rosazza 10.000
R. C. 10.000
N. N. 10.000
Una cavorettese in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 5000
Brancaleone Domenico 5000
Brancaleone Luciano 5000
Nonna bis 5000
Ricordando Enrico e Caterina Borio 5000
N. N. 5000
Due studenti 5000
L. N. 5000
B. M. 5000
Sevi e Dino 5000
Un piemontese S. O. 5000
Lecci Anna Maria 5000
Coniugi Ughetto 5000
Un pensionato 5000
Un piemontese 5000
Tona Sergio in memoria del mutilato di guerra '15-'18 Tona Angelo e Giovanni XXIII 5000
Roberto e Paolo 5000
Famiglia Dario 5000
Teresa Frola in Bay in nome di Papa Giovanni XXIII 5000
L. e V. B. 5000
Filippo, Anna e mamma 5000
G. M. B. 5000
N. N. 5000
Maria Bruna e Vittoria 5000
Gino e Tina 5000
N. N. 5000
Editta e mamma 5000
In memoria dei miei genitori - Nico 3000
N. N. in ricordo di due amici 3000
Fabrizio Cecilia e Giuliano 3000
N. N. 2000
Marco 2000
Un pensionato 2000
Un pensionato 2000
Ortalda 2000
M. R. M. e L. O. 2000
N. N. 2000
Gian Luca 2000
Antonio e Riccardo 2000
N. N. 2000
N. A. 2000
G. M. M. ricordando i nostri morti 1500
D. P. - 10 fr. fr. = 1240
Fiorerosso 1000
Alessandra e Cristina 1000
N. N. 1000
Un pensionato 1000
N. N. 1000
Una vedova 1000
Un pensionato 1000
Una pensionata 1000
D. D. 1000
In ricordo di Giulio 1000
[illegible] Danila 1000
Due orfani in memoria di papà 1000
Fernanda e Rosetta 20.000
Una pensionata 10.000
N. N. 10.000
Giordano 10.000
Dina con i genitori 10.000
Ada e Gio 10.000
N. N. 10.000
A. M. 10.000
F. D. 10.000
Emanuele S. 5000
Valeria 5000
Laura e Sandra 5000
N. N. 5000
E. M. 5000
M. E. 5000
Enrico Cravino 3000
Gabriella 2000
Alberto 2000
N. N. 2000
Guido 1000
C. L. 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
Una Fiorentina 1000
Famiglia Rosso 1000
N. N. 1000
Ada e Gianni 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
Un piemontese 1000
N. N. 1000
N. N. 1000
Delia 1000
Collino Vittorio 1000
Mauro 1000
Ginero 1000
Coniugi Pensionati 500
Ravetto Luigi 500

(Continua in 6ª pagina)

La sottoscrizione de «La Stampa»

(Segue dalla 5ª pagina)

Dughetti Antonietta Silvia	1000
N. N.	15.000
A. Carniglia	10.000
N. N.	10.000
N. N.	10.000
Luigi C.	10.000
F. B.	10.000
Famiglia Mainardi	10.000
Leonardo Gatto	10.000
N. N.	10.000
Fausto	10.000
A. C. M.	10.000
Zerboni Iele	10.000
N. N.	7000
Cassone	5000
C. D. E.	5000
N. N.	5000
A. G. F.	5000
Stefano M.	5000
Paolo e Maura	5000
Martini	2000
Luigina e Claudio	2000
Una nonna C. C. G.	2000
Tealdo	2000
I. L. P.	2000
A. S.	2000
N. N.	2000
Laura	1000
G. G., Pensionato	1000
V. L.	1000
N. N.	1000
C. O.	1000
Un pensionato	1000
N. N.	1000
N. N.	30.000
Dr. L. P.	20.000
N. N.	20.000
Laura e Franco	10.000
Boero Pensionato	10.000
N. N.	10.000
N. N.	10.000
Ing. Cavagnero	10.000
Mendola Raffaele	10.000
Stefano	10.000
N. S. C.	10.000
Una Biellese a Torino	10.000
Mengoni	5000
N. N.	5000
N. N.	5000
Volpe	5000
L. S.	5000
Pastore	5000
In memoria dello zio Sandro	5000
D. S.	5000
Bertola	3000
In memoria dei miei defunti	2000
Ferrua in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta	2000
Anna Maria Iatacci	2000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII	2000
N. N.	1500
N. N.	1000
N. N.	1000
N. N.	1000
N. N.	1000
P. T.	1000
N. N.	1000
Famiglia Andorno	10.000
R. Tedeschi	5000
Sandra	5000
Macchi Mario	5000
Gianni	3000
In memoria di Mario Zanetta la zia Irene	30.000
N. N.	10.000
Mario Rizzotti	10.000
Arturo Gallarini	5000
N. N.	5000
L. U.	5000
C. B.	4000
Da parte dei sigg.: gr. uff. Giovanni Pavesio, Adriano Pavesio e Soc. Fiuma, Torino	50.000
A. L. E. G. E.	20.000
Marco V.	10.000
G. F.	5000
Coniugi Cibrario per i nostri defunti	5000
R. G.	5000
Roberto	3000
Silvia	1500
Totale . . L.	**65.703.790**
Totale prec. »	**105.932.990**
Totale gen. L.	**171.636.780**

Nuove minacce di sciopero dei dipendenti Enalotto

Sarebbe sospeso il concorso di sabato e quello della prossima settimana

Roma, 5 novembre.

(g. f.) I dipendenti dell'Enalotto hanno deciso di riprendere l'agitazione. Scioperanno per quarantotto ore complessive nei giorni 9 e 16 novembre in concomitanza con i concorsi 45 e 46.

Inoltre, da oggi all'8 novembre, limiteranno la loro attività di servizio al normale orario di lavoro, astenendosi da qualsiasi prestazione a carattere straordinario.

Il provvedimento è stato preso — informa un comunicato sindacale — *«a seguito del mancato rispetto degli accordi intervenuti il 25 ottobre fra l'ente e i rappresentanti della categoria, in base ai quali era stato revocato lo sciopero programmato per il concorso 43».*

Poiché l'agitazione è stata proclamata da tutti i sindacati del settore, non si esclude che i concorsi 45 e 46 possano essere sospesi. Si attende, comunque, un comunicato della direzione generale dell'Enalotto.

Barnard opera al cuore un ragazzo italiano

Città del Capo, 5 novembre.

Walter Gaggioli, il ragazzo italiano di 14 anni ammalato di cuore, è stato operato stamane a Città del Capo dal dott. Christian Barnard.

L'intervento, del tipo a «cuore aperto», è riuscito e un portavoce dell'ospedale ha detto che le condizioni del giovane paziente sono soddisfacenti. *(Ansa)*

Una verità che è necessario affrontare

Nella chirurgia del cuore l'Italia è in enorme ritardo

Il prof. Ciocatto, di ritorno dagli Stati Uniti, illustra le tecniche modernissime usate in America, dalle applicazioni «a cielo aperto» di valvole artificiali ai trapianti - Da noi si sono fatti recentemente grandi progressi, ma occorre rinnovare organizzazione, attrezzature, metodi degli ospedali: la valentia dei chirurghi, da sola, non basta

Dissacrare, verbo di moda anche se brutto. Tra le altre cose abbiamo dissacrato il cuore — per lunghi secoli sede della ragione e del coraggio, dell'anima e dell'amore — identificandolo nella sua modesta funzione di pompa aspirante e premente del sangue. Spoglio di ogni significato metafisico il cuore s'è vendicato. E' lui il protagonista della più ardita tecnica chirurgica, quella dei trapianti.

Di trapianti e di chirurgia cardiaca si è interessato il prof. Ciocatto, titolare della cattedra di anestesia e rianimazione dell'Università di Torino, durante il suo recente viaggio negli Stati Uniti. Spiega: *«La nostra specialità è parte attiva nella chirurgia cardiaca, sia per i problemi anestesiologici, sia per quelli rianimatori, con particolare riguardo alla circolazione extracorporea».*

Il prof. Ciocatto è nato in America, là ha compagni di studio e cari amici. Tra questi, due nomi prestigiosi della chirurgia: il prof. Cooley, della *Baylor University* a Houston, e il prof. Shumway, della *Stanford University* di Palo Alto. Dice: *«Ho avuto modo di vederli all'opera tutti e due, nel corso di due trapianti felicemente riusciti. Naturalmente, nella mia qualità di rianimatore mi sono per prima cosa interessato del metodo con cui veniva definito il momento della morte del donatore. E' la questione più delicata dal punto di vista etico e giuridico oltre che scientifico».*

— Ci sono differenze, prof. Ciocatto, tra le sue convinzioni in materia e quelle dei suoi colleghi americani?

«No. Come già mi è accaduto di dichiarare a «La Stampa» l'organo da trapiantare deve essere perfettamente sano e quindi i casi più favorevoli sono quelli in cui la lesione cerebrale è stata primitiva (traumi, emorragie cerebrali diffuse, ecc.) e il «donatore involontario» deve essere biologicamente morto nelle sue funzioni di uomo e di individuo. Questo si verifica quando la situazione del cosiddetto "coma dépassé" — totale assenza di riflessi, tutte le funzioni vitali sostituite dai presidi della rianimatologia — si mantiene per un periodo di alcune ore, in assenza completa di attività bioelettrica cerebrale».

— Sull'operazione in sé, sui trapianti a cui ha assistito, che cosa può dirci?

«Sono stati eseguiti con apparente estrema facilità e con metodi leggermente diversi da "équipes" operanti in severa sincronia. Devo dire che si tratta di una chirurgia di eccezione, non tanto dal punto di vista tecnico, ma per il noto gravissimo problema immunologico, tuttora non risolto, che costringe i pazienti a una copertura antirigetto per tutta la vita. Me lo ha confermato la visita a sei persone che avevano subito trapianti. Mi sono convinto, d'altra parte, anche a seguito di un cordiale colloquio con De Bakey, che soltanto battendo la strada della sperimentazione sarà possibile risolvere le pesanti incognite del rigetto».

— Trapianti a parte, a che punto è la chirurgia cardiaca negli Stati Uniti? Che idea si è fatta nel viaggio attraverso le più celebri università americane?

«I progressi compiuti in questo settore sono veramente impressionanti, soprattutto per quello che riguarda la diagnostica e la riparazione dei vizi cardiaci congeniti e acquisiti. Un rapido, anche superficiale confronto con i risultati ottenuti negli ultimi anni dall'organizzazione della quale io faccio parte, dimostra che è urgente una revisione dei nostri attuali orientamenti sperimentali e clinici per colmare un distacco che è veramente notevole».

Pensiamo ai «bambini blu», alla loro disperata sofferenza per non essere come tutti. Pensiamo alle altre malformazioni che affliggono fin dalla nascita creature che vorrebbero vivere, lavorare, studiare; e, se donne, diventare madri senza che le minacci un pericolo mortale. La natura fa dimenticanze ed errori a cui la scienza tenta di porre riparo. Talvolta ci riesce, altre no.

— Quali risultati si sono raggiunti negli ospedali americani?

«I migliori che abbia visto sinora: cioè la riparazione completa e definitiva del cuore che viene messo in grado di funzionare perfettamente. E un tasso minimo di mortalità: il 2 per cento circa.

— Questo per i vizi congeniti. E per quelli acquisiti, come la stenosi mitralica, che pare siano molti di più?

«Nei centri americani di chirurgia cardiaca gli interventi per malattie acquisite del cuore sono fatti tutti "a cielo aperto", cioè con la visione diretta del campo operatorio. La "valvulotomia digitale" a cielo chiuso, in cui il dito dell'operatore apre il varco al sangue tra atrio e ventricolo, non è più praticata; sia per l'impossibilità di una precisazione diagnostica, sia per i risultati incompleti. Il chirurgo opera sempre a cuore aperto; si rende conto con i propri occhi della situazione della valvole, seziona o procede alla sostituzione».

— Con che cosa?

«Con valvole artificiali; o anche con valvole umane, conservate in ipotermia e ossigenazione iperbarica».

— Per quanto riguarda le attrezzature, gli ospedali degli Stati Uniti sono molto superiori ai nostri?

«Sono enormemente più efficienti, benché da noi — soprattutto in alcuni settori — si siano compiuti sforzi notevoli. Ma il "gap" è più che logico: in Italia ospedali e istituti languiscono per mancanza di fondi; negli Stati Uniti gli ospedali sono vere e proprie aziende dove tutti i malati pagano in rapporto alle esigenze odierne. Un esempio: nel più grande ospedale piemontese le mutue versano 7 mila lire al giorno contro le ventimila e più degli ospedali americani.

— Prof. Ciocatto: con la mente all'America e gli occhi all'Italia può trarre un giudizio conclusivo dal suo viaggio?

«Che, salvo sporadiche eccezioni, abbiamo ancora molta strada da fare».

Gabriella Poli

La sciagura sull'autostrada Milano-Bergamo

Automobilista per evitare un cane salta lo spartitraffico: tre uccisi

Le vittime sono un giornalista milanese di trent'anni, una signora di Mestre quarantatreenne e la figlia di quindici anni - Gravemente ferita un'altra figlia della donna

Il tragico scontro sulla Milano-Bergamo: in primo piano il relitto dell'auto investitrice (Telefoto A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 5 novembre.

(u. g.) *Tre persone sono morte sull'autostrada Bergamo-Milano, nei pressi di Trezzo d'Adda in un drammatico incidente avvenuto per colpa di un cane. Le vittime sono il giornalista Lorenzo Parmigiani, 33 anni, residente a Bergamo, in via Giulio Cesare 8; la signora Gisella Trucolo Scavo, 43 anni e la figlia Patrizia di 15 anni residenti a Mestre in via Bezzecca 1. Un'altra figlia della donna, Maria Concetta di 22 anni è rimasta gravemente ferita.*

Il Parmigiani era redattore sportivo del quotidiano milanese La Notte; *alle 9,30 era uscito di casa per recarsi al* lavoro a bordo della sua «Fulvia». *Poco prima delle 10, al chilometro 33 dell'autostrada Milano-Bergamo, presso il casello di Trezzo mentre viaggiava ad oltre cento all'ora, un grosso cane ha attraversato l'autostrada. Il professionista ha tentato disperatamente di evitare la bestia, l'ha sfiorata, poi, perso il controllo della vettura, ha saltato lo spartitraffico ed è piombato nell'altra corsia.*

In quel momento, proveniente da Milano e diretta a Mestre, avanzava la «124 sport» guidata dalla signora Giselda Trucolo in Scavo, che aveva al fianco la figlia Maria Concetta, studentessa. Patrizia era seduta dietro.

L'urto è stato d'una violenza impressionante: l'automobile del giornalista si è disintegrata. La signora Scavo e la figlia Patrizia sono rimaste uccise sul colpo, imprigionate nella carcassa della macchina. La figlia ferita è stata soccorsa da automobilisti di passaggio e trasportata all'ospedale di Vaprio d'Adda: le sue condizioni sono gravissime.

Gli agenti della polizia stradale di Bergamo hanno raccolto alcune testimonianze. Il signor Donato Santoro, un automobilista milanese che guidava la sua «Appia» diretto a Bergamo, ha raccontato: «La mia "Appia" stava per essere sorpassata dalla "124 sport" sulla quale viaggiavano la signora con le due figlie. Ho visto improvvisamente la "Fulvia" fare una curva ad angolo retto e piombare come un bolide contro la "124". Io sono riuscito ad evitare lo scontro. La mia macchina ha sfiorato l'auto sulla quale c'erano la donna con le due figlie. Me la sono cavata con un'ammaccatura di poco conto». *Il traffico sull'autostrada è stato interrotto per circa mezz'ora, per consentire ai militi della stradale i necessari rilevamenti.*

Diciassette mesi all'operaio padre di 4 figli che rapinò un benzinaio a Novara

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 5 novembre.

(p. b.) Calogero Polizzi, di 37 anni, l'operaio di Galliate padre di quattro figli che il 10 aprile scorso rapinò l'addetto a una stazione di servizio sull'autostrada Torino-Milano, è stato condannato dalla Corte d'assise di Novara a un anno e cinque mesi di reclusione e a 90 mila lire di multa.

Comparso davanti ai giudici in stato d'arresto, il Polizzi è scoppiato in lacrime: *«Era la vigilia di Pasqua e non avevo un soldo per fare qualche regalo ai miei bambini essendo disoccupato».* Il Polizzi che aveva prestato servizio presso quel distributore di benzina, posto all'altezza dell'autogrill Pavesi, ed era perciò a conoscenza delle abitudini dei dipendenti, alle tre di notte, mascherato, armato di un bastone e di una pistola-giocattolo, balzò addosso all'addetto al distributore, Ermes Ferlin, di 20 anni, lo colpì selvaggiamente depredandolo della borsa contenente 80 mila lire.

I carabinieri nel giro di poche ore arrestavano il colpevole, ricuperando la refurtiva. Il P. M. aveva chiesto la condanna del Polizzi, per rapina e lesioni, a 2 anni e 2 mesi di reclusione.

Precipita dal balcone per fuggire col fidanzato

Una quindicenne presso Brescia - E' grave

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 5 novembre.

(s. m.) Una quindicenne, Rosa Usai, abitante a Bovegno in Val Trompia, è precipitata dal balcone della propria abitazione al terzo piano per fuggire col fidanzato che l'attendeva di sotto.

Poiché la ragazza alcuni mesi fa si era allontanata col suo spasimante, Rino Martinotti, 17 anni, un minatore che lavora a Lumezzane, veniva sottoposta a una stretta sorveglianza dai familiari i quali le avevano proibito di vedere il giovane fino all'epoca delle nozze. Ieri sera, appunto per evitare una nuova fuga il padre l'aveva chiusa in camera da letto. Verso le 1,20 però, sentito che il fidanzato l'attendeva di sotto, la Usai legava due lenzuola e dopo averle fissate alla ringhiera del balcone tentava la discesa.

Improvvisamente però la «corda» si spezzava e la ragazza piombava sul selciato. Alle sue grida accorrevano i famigliari, che provvedevano a trasportarla all'ospedale di Brescia, dove veniva ricoverata, in grave stato di choc e con sospette fratture.

Offerte volontarie a Roma per i funerali

Roma, 5 novembre.

L'eliminazione di una tariffa per i funerali in chiesa e l'esclusione delle agenzie funebri da ogni mediazione per l'aspetto religioso delle esequie sono state decise dal Vicariato di Roma con una «notificazione» che andrà in vigore dal 1° gennaio.

Il documento dichiara che *«l'offerta alla chiesa è libera, non soggetta, perciò, ad alcuna condizione tariffaria e sottratta a qualsiasi mediazione di agenzie di pompe funebri».*

Secondo la nuova norma, i parenti del defunto potranno dare, soltanto e direttamente in chiesa, l'obolo che riterranno giusto, oppure non dare nulla. *(Ag. Italia)*

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla quarta pagina)

Il traffico delle patenti falsificate Si è costituito il secondo imputato

L'ex fabbro Bussolino dice: «Ho voluto passare le feste in famiglia, ora chiarirò al giudice la mia buona fede» - E' in carcere - Altro processo: condannato a due anni per il furto dei francobolli alla ditta Bolaffi

L'ex fabbro Giuseppe Bussolino, 36 anni, via Refrancore 18, titolare di un'agenzia per pratiche automobilistiche e implicato nel traffico delle patenti false, si è costituito ieri pomeriggio in carcere, accompagnato dai suoi difensori, gli avvocati Aliara e Balestra. Era colpito da mandato di cattura che il giudice istruttore dott. Barbaro aveva spiccato contro di lui e contro l'impiegato della Motorizzazione Ferrari Cupilli, il 30 ottobre.

Il Ferrari era stato arrestato poche ore dopo nella sua abitazione dal brig. De Giorgio della polizia stradale che ha condotto la lunga e difficile indagine. Il Bussolino non si era fatto trovare in casa, vinto da un momento di disperazione. «Ho voluto ancora trascorrere questi giorni con mia moglie e i figli — ha detto entrando alle "Nuove" — e poi mi sono deciso. Spiegherò al giudice la mia buona fede in tutta questa faccenda».

Con i due arresti e le denunce a piede libero di sette persone (tra cui tre medici condotti e un funzionario dell'Ispettorato) si è conclusa la brillante operazione del nucleo di polizia giudiziaria della Stradale che scoprì verso la fine di luglio l'illecito traffico.

* *

Si è concluso il processo per una serie di furti di francobolli del valore di 60 milioni, ai danni del dott. Giulio Bolaffi. Gli ammanchi furono scoperti nell'aprile del '65. Un commerciante romano si vide offrire alcuni preziosi «pezzi» che egli stesso aveva venduto al Bolaffi e lo informò. Di qui le indagini.

Un dipendente della ditta Bolaffi, Paolo Orrasch, 45 anni, era l'autore delle sottrazioni. Per smerciare i francobolli si serviva soprattutto di Raffaele La Terra Maggiore, 55 anni, un funzionario statale che, nei ritagli di tempo, commercia armi antiche. In cambio del bottino l'Orrasch ebbe spade, alabarde, balestre, archibugi da museo per un valore di 30 milioni. Sul piccolo arsenale è stato posto il sequestro conservativo.

Durante le indagini si scoprì che Lorenzo Martinotti, un impiegato delle Poste che viaggiava sulla linea Torino-Roma, si era impadronito di tre plichi di francobolli, per 950 mila lire, spediti da Roma al dott. Bolaffi. L'Orrasch, con perizia del prof. Gamna, fu dichiarato seminfermo di mente.

Il p.m. dott. Tribisonna ha chiesto 1 anno e 8 mesi per Orrasch, 3 anni per Martinotti e 2 anni per La Terra Maggiore. Il Tribunale (pres. Iannibelli) ha condannato Orrasch e Martinotti a 2 anni e La Terra Maggiore, per ricettazione, a 11 mesi. Gli imputati, difesi dagli avv. Gabri, Accatino e Fiasconaro, beneficiano del condono. Il dott. Bolaffi, parte civile, era assistito dall'avv. Rossomando.

— La quarta sezione del Tribunale (pres. Aragona, p. m. Notarbartolo, canc. Perlito) ha condannato a 2 anni e 8 mesi di carcere Aldo Vella, 20 anni, corso Vercelli 4, imputato di furto e resistenza. La notte dell'11 agosto, dopo aver rubato un'auto e aver svaligiato un negozio di elettrodomestici a Moncalieri, si vide la strada sbarrata dal carabiniere Vincenzo Caggiano che gli intimò l'alt. Il Vella premette l'acceleratore e per poco non travolse il milite. Fu subito arrestato.

Giuseppe Bussolino

In sciopero all'Università il personale non insegnante

Per miglioramenti economici

Il personale non insegnante dell'Università ha scioperato ieri per sollecitare miglioramenti economici e di orario. I sindacati affermano che all'agitazione hanno aderito quasi tutti i 600 interessati. Le segreterie sono rimaste chiuse; non hanno funzionato alcuni istituti e biblioteche.

Gli esami di biochimica, fermi da tre settimane per contrasti tra i professori, sono rimasti bloccati dallo sciopero. Dovrebbero ricominciare domani. Relativo il disagio nelle cliniche dove inservienti ed ostetriche sono assunti dagli ospedali. L'agitazione prosegue anche oggi.

Il personale non insegnante chiede l'applicazione dell'orario unico in quei servizi ove è possibile e la settimana corta negli altri senza diminuire le ore di lavoro; l'adeguamento delle indennità necessarie al costo della vita. Su questo punto i sindacati rilevano che Torino è l'unica città ad avere ancora la quota del 1953. Chiedono che i minimi vengano portati da 4950 lire al mese a 15 mila ed i massimi da 10.500 a 31 mila.

Al Salone dell'Automobile circa 300 mila visitatori

Al Salone dell'Automobile continua l'afflusso di pubblico, malgrado il maltempo e le interruzioni causate dall'alluvione. In sei giorni, dal 30 ottobre a ieri, i visitatori sono stati circa 280 mila. Dice il direttore, dr. Giovannetti: *«Il Salone si era aperto sotto buoni auspici per la parte organizzativa. L'edizione autunnale stavolta è dedicata esclusivamente alle vetture, carrozzeria ed accessori; ai veicoli industriali e di trasporto collettivo destineremo dall'anno prossimo un salone primaverile biennale. Pensavamo così di poter accontentare tutti: le ditte che da tempo chiedevano 200 metri quadrati invece di 150 (ne hanno avuti 180) e quelle minori che non riuscivano a entrare. Un po' più di spazio c'è stato, utilizzando meglio i settori interni e all'aperto. Ma sono rimaste fuori ancora oltre cinquanta aziende».*

Nel '67 il totale dei visitatori superò il mezzo milione. Quest'anno si prevede un calo del 30 per cento, non tanto per lo sdoppiamento del Salone, quanto per la situazione di mercato: sempre buona, ma con il limite fatalmente imposto dall'alto livello d'immatricolazioni. Domenica 3 e lunedì 4 novembre, giornate festive, i visitatori sono stati circa 120 mila. Sotto la pioggia scrosciante, sono arrivati pullman da vari centri del Piemonte, Liguria, Emilia e Romagna. Molte anche le comitive francesi, svizzere, bulgare. Non visitatori soltanto, anche clienti che vengono per concludere affari. Il cattivo tempo ha fermato parecchi per strada, ma le comunicazioni stanno tornando normali.

Il 5° padiglione della rassegna, dedicato alle roulottes, ospita anche la più completa e attrezzata «micropista» d'Europa, attrattiva di grandi e piccini. I modellini delle auto marciano con velocità da bolidi. Il pubblico può provarli quando non sono in corso i campionati. La «Giulia 1300» in palio ieri sera è stata vinta dal biglietto VC 176873; secondo estratto VC 152731.

I lumini per il defunto incendiano un alloggio

Un incendio si è sviluppato ieri alle 17 nell'alloggio della signora Angela Mannino, 56 anni, via Coconato 2. Le fiamme hanno distrutto quasi per intero il modesto arredamento dell'abitazione. Il sinistro è stato provocato da un lumino che la donna aveva acceso di fronte al ritratto del marito, morto pochi mesi fa. La cera, scivolando su un mobile, ha provocato l'incendio mentre la vedova era uscita per la spesa.

— Per una sorsata di «cherosene», Ferruccio Cantoni, 19 mesi, di Carmagnola, è stato ricoverato ieri al Centro di rianimazione delle Molinette.

Dopo un'operazione senza anestesia

Muore dissanguato un ragazzo perché l'ambulanza ritarda

La vittima è un tredicenne rimasto ferito in un incidente stradale Causa l'intenso traffico l'autolettiga è giunta mezz'ora dopo la chiamata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 novembre.

(r. a.) E' morto stamani, nell'ospedale «San Filippo Neri», il tredicenne Pier Luigi Passarini il quale ieri, dopo che in un incidente stradale aveva avuto una gamba parzialmente amputata dalla lamiera di un'automobile, ricoverato in ospedale, era stato operato senza anestesia perché ormai dissanguato. Il giovinetto aveva perduto molto sangue essendo stato soccorso in ritardo da un'ambulanza della Croce Rossa che, a causa dell'intenso traffico, era giunta sul posto dell'incidente mezz'ora dopo che ne era stato richiesto l'intervento.

L'incidente era accaduto in via Cortina D'Ampezzo. Il Passarini, mentre si trovava sul sellino posteriore di una motocicletta guidata dall'amico Enrico Parodi di 17 anni, era stato investito da una auto che lo aveva agganciato e scaraventato a terra, provocandogli varie fratture e la parziale amputazione di una gamba.

La salma del giovanetto, dopo le constatazioni di legge è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Diminuiti a Sanremo i prezzi dei fiori

Sanremo, 5 novembre.

(m. r.) Una settimana di pioggia ha fatto notevolmente diminuire il prezzo dei fiori, che già normalmente calano dopo i Santi, per la minor richiesta.

Prendendo come base il 1° novembre e restando sulle cifre minime, le rose *Baccarà* che costavano 1800 lire la decina se coltivate a pien'aria e 2000 se di serra, stamane sono state vendute rispettivamente a 500 e 1200; le *Romantica* sono scese anche di più: 1600 lire il 1° novembre (2500 se di serra) e 500 stamane (1500 se di serra). Le *Roselline* sono passate: da 250 a 200.

I garofani bianchi sono scesi da 2800 lire il cento a 1200; i rossi da 1500 a 1200, i rosa da 1200 a 1000. Le varietà pregiate sono passate dalle 2500 a 2000 lire al cento.

ECHI DI CRONACA

Salone dell'Automobile

Orario dalle 9,30 alle 23. Questa sera sorteggio di una Lancia «Fulvia 2 C». Domani sarà sorteggio di una Autobianchi «Primula» coupé.

Lenti contatto, occhiali

Noi serviamo i clienti più difficili! Quindi da noi avrete la maggior tranquillità nell'acquisto. Fulcheri, via Lagrange 4, Torino.

Corsi di pratica tributaria

riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 13. Telefoni 889.566, 889.870.

Corsi judo per bambini!

Accademia Doyukai Coni - Enal Judo - Aikido - Karate - Yoga Via P. Amedeo n. 20. Telefono 540.766. Segr. ore 15-23. Interpellateci!

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

577.575, la Or.Te.S. Bertusi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con lo [illegible].

MAICO vince la SORDITÀ
HEARING INSTRUMENTS-USA
PER RISOLVERE IL VOSTRO PROBLEMA DUE NOVITA' A CIRCUITO INTEGRATO
REPORTER: l'occhiale elegante che vi fa sentire con nulla, proprio nulla nell'orecchio.
JOLLI: il perfezionatissimo - tutto nel canale uditivo - assolutamente invisibile.
Visitateci subito per prove gratis e senza impegno
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telefono 541.767

Stamane sapremo chi è Presidente

Humphrey o Nixon?

Tutti i sondaggi di opinione alla vigilia del voto dicono che un pronostico è impossibile - Humphrey sarebbe tuttavia in lievissimo vantaggio su Nixon - Il razzista Wallace (che ha basato la sua campagna sulla lotta ai negri) non ha alcuna probabilità di vincere, ma può impedire il successo ad entrambi i rivali

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 5 novembre.

I tre candidati alle elezioni presidenziali americane, Hubert Humphrey, Richard Nixon e George Wallace, hanno lanciato ieri sera alla televisione i loro ultimi fuochi d'artificio. Oggi si vota. La lotta tra Humphrey e Nixon fino all'ultimo appare aperta. Tutt'e tre i principali sondaggi d'opinione (Gallup, Harris e Sindlinger) hanno modificato oggi le loro previsioni: è impossibile, dicono, stabilire il risultato finale. Tutti però oggi riconoscono, a differenza di ieri, che Humphrey è in leggerissimo vantaggio su Nixon.

Il candidato del terzo partito George Wallace, che ha basato la sua campagna elettorale essenzialmente sull'ostilità contro i negri — il «backlash» — non ha nessuna possibilità di vincere. Non solo; secondo i sondaggi ha perso nelle ultime settimane molti voti. La cosa è dovuta forse in parte al fatto che il suo compagno di lista per la vicepresidenza — il generale Lemay — ha parlato a vanvera della possibilità di usare armi atomiche in Vietnam il che (come per Goldwater nel '64) ha spaventato molta gente. Molti elettori, inoltre, che sembravano decisi per protesta ad appoggiare Wallace, ci hanno ripensato.

Per il resto, come si è detto, ancora a notte tarda ogni previsione risulta impossibile. Moltissimi sono andati a votare. Nixon, dopo avere preso parte ad un programma televisivo di domande e risposte durato quattro ore a Los Angeles, è partito oggi in aereo con la moglie Pat e le due figlie Tricia e Julia alla volta di New York. Mentre scriviamo, sta aspettando i risultati che vengono lenti e contraddittori dalla televisione: le prime cifre sembrano favorirlo ma non vuole dire niente. Sono computati, all'inizio della notte, i risultati dei piccoli paesi degli Stati della costa atlantica: i villaggi nei boschi del Maine, del Vermont, del New Hampshire. E' l'America *yankee*, anglosassone e protestante, che vota tradizionalmente repubblicano.

La seconda ondata è democratica, viene dalle grandi città, sempre della costa atlantica: New York, Boston, Pittsburgh, Washington.

Potrebbe essere «l'ultimo hurrah» della vecchia macchina democratica con il suo elettorato composito: gli operai incitati a votare democratico dai sindacati e poi le minoranze etniche, irlandesi, italiani, polacchi, ebrei, portoricani, negri. La campagna elettorale di Humphrey mirava nel Nord a ricreare l'alleanza tradizionale tra queste categorie e gli intellettuali e in parte c'è riuscita. Ha sempre conservato il voto dei negri e delle minoranze di colore. Il voto delle altre minoranze bianche e degli operai bianchi, in parte attirato da Wallace, è sembrato rifluire negli ultimi giorni verso i democratici. Gli intellettuali e gli studenti alienati dalla guerra nel Vietnam tornano a votare democratico un po' perché Humphrey ha fatto loro certe concessioni, un po' per la pausa dei bombardamenti, un po' per antipatia verso Nixon.

Il Sud, è ormai certo mentre scriviamo, va a Wallace. Gli Stati del centro, le grandi praterie tornano ad essere repubblicani. Lo stesso vale per le Montagne Rocciose. E per finire la Costa del Pacifico e la California con i suoi quaranta voti elettorali che potrebbero essere decisivi. Come voterà la California? Nel '60 è andata a Nixon contro Kennedy; nel '62 ha votato per governatore, contro Nixon, Pat Brown che aveva fama di un uomo di sinistra, quasi un socialista. Nel 1966 ha eletto governatore Reagan, un uomo di estrema destra. Nel 1960 Kennedy vinse le elezioni negli Stati Uniti con il 50,1 per cento dei voti e Nixon ottenne il 49,9 per cento. Non si riuscì a conoscere l'esito definitivo della lotta fino alla mattina successiva. E' probabile che anche stavolta accada qualcosa di simile.

Per Nixon queste ore sono particolarmente angosciose. Il candidato repubblicano sembrava, dopo le elezioni a governatore della California nel '62 (perse come s'è detto contro Brown), definitivamente finito. Il *New York Times* difatti definì la sua designazione a candidato del partito repubblicano a Miami come *«la più spettacolosa resurrezione dopo quella di Lazzaro»*. Era il risultato di un'operazione politica minuziosamente calcolata e realizzata con perfetta efficienza.

Il partito era diviso tra una destra e una sinistra ambedue molto forti. Aveva possibilità di vincere solo presentandosi unito alle elezioni ed è stata questa l'operazione che Nixon ha tentato di realizzare: conciliare in qualche maniera l'ala progressista di Rockefeller e di Lindsay alla destra di Reagan e di Goldwater. Cosa che in definitiva gli è riuscita. Ha voluto basare quindi la sua campagna elettorale sulle stesse premesse: voleva apparire, cioè, come il *leader* di una soluzione sostanzialmente centrista a un'opinione pubblica che egli riteneva fosse stanca degli scontri e delle tensioni degli ultimi anni.

L'operazione non è ancora fallita: Nixon sarà forse presidente degli Stati Uniti. Ma è certo che la sua campagna elettorale non sarebbe potuta andare peggio. Il perché è difficile spiegarlo. L'apparato nixoniano per ciò che riguarda l'efficienza organizzativa è senza pari. Al candidato tuttavia è mancato qualcosa: forse la capacità di comunicare con il pubblico. Forse, dovendo mantenere l'appoggio di settori diversi dell'elettorato con esigenze contrastanti, è stato costretto ad un'estrema cautela di linguaggio con il risultato di annoiare a morte il pubblico americano.

Forse anche lo sbaglio d'aver scelto come candidato alla vicepresidenza il governatore del Maryland, Spiro Agnew, la cui campagna elettorale è stata incredibilmente goffa e inadeguata alle esigenze della politica nazionale, ha finito con incidere. Comunque Nixon sa benissimo oramai che una sua vittoria rischia di rappresentare, agli occhi dell'opinione pubblica, il prodotto di una serie fortunata di circostanze politiche. Una sua sconfitta, invece, apparirebbe come un inscusabile fallimento personale. Domani Nixon saprà se è destinato ad essere il prossimo presidente degli Stati Uniti o se la sua vita politica è finita per sempre.

Nicola Caracciolo






Il senatore Edward Kennedy, al cui fianco è la moglie, in coda al suo seggio elettorale a Boston (Tel-Ansa)

La maggioranza degli Stati non assicura la Casa Bianca

Nel '60 Nixon vinse in 26 Stati su 50: ma fu battuto da Kennedy, che ebbe 345 Grandi Elettori contro 192

La scelta del Presidente avviene in America con un meccanismo complicato. L'elezione non è diretta. Il cittadino che dà il suo voto al candidato Humphrey (o Nixon), in realtà non vota per lui, ma per un Grande Elettore che lo rappresenta. Ogni Stato ha un certo numero di Grandi Elettori, a seconda dei seggi di cui dispone al Congresso; e cioè secondo la popolazione. Per esempio, lo Stato di New York (18 milioni e mezzo di abitanti) ha 43 Grandi Elettori; l'Alaska (275 mila abitanti) ne ha 3 soltanto, come il Delaware (525 mila abitanti), il Nevada (445 mila), il Vermont (416 mila), il Wyoming (318 mila). I Grandi Elettori dei 50 Stati e del Distretto di Columbia (la capitale Washington, che ha 3 voti) sono 538 e formano il Collegio Elettorale, cui spetta la designazione ufficiale del Presidente. Per essere eletto, un candidato deve ottenere la maggioranza del Collegio: cioè 270 voti.

In ogni Stato un semplice voto popolare in più basta ad un candidato per assicurarsi *tutti* i Grandi Elettori. Se si vince negli Stati più importanti con un margine ristrettissimo, ma si perde nei minori con largo distacco, è possibile arrivare alla Casa Bianca senza avere ottenuto la maggioranza dei suffragi popolari. Questo fatto singolare, e senz'altro anomalo, che sembra in contrasto con i principi della democrazia, è accaduto due volte nella storia degli Stati Uniti: nel 1876, quando Samuel J. Thilden perdette la Presidenza a vantaggio di Rutherford B. Hayes, che pure aveva avuto 250 mila voti popolari in meno, e nel 1888, quando il Presidente in carica Grover Cleveland fu sconfitto da Benjamin Harrison pur avendo ottenuto 95.713 suffragi diretti più di lui.

Non basta neppure avere dalla propria la maggioranza degli Stati. Se si vince negli Stati meno importanti, ma si perde nei più prestigiosi, la sconfitta è sicura. Nel 1960 Nixon fu battuto da Kennedy pur avendo vinto in 26 Stati su 50: ma ottenne soltanto 192 Grandi Elettori, contro i 345 di Kennedy, che andò alla Casa Bianca con 161 mila voti popolari più del rivale. Gli Stati che «contano» e «fanno» il Presidente per il numero dei Grandi Elettori di cui dispongono sono sette: New York (43 Grandi Elettori), California (40), Pennsylvania (29), Ohio (26), Illinois (26), Texas (25) e Michigan (21). Ed è qui che si concentrano gli sforzi dei candidati.

In base ad una legge del 1934, i Grandi Elettori si riuniscono per designare il Presidente il lunedì seguente il secondo mercoledì di dicembre. Quest'anno la riunione si terrà il 16 dicembre. Le schede saranno poi inviate al Campidoglio a Washington, dove il 6 gennaio 1969 saranno scrutinate alla presenza dei membri del Congresso. In pratica è una formalità, il nome del Presidente è già noto e sicuro.

Se nessun candidato ottiene la maggioranza dei Grandi Elettori, la designazione del Presidente spetta alla Camera che può scegliere chiunque abbia questi requisiti: 35 anni di età, cittadinanza americana, residenza nel paese da almeno 14 anni. Gli Stati dispongono per l'occasione di un solo voto ciascuno e l'elezione è a maggioranza semplice. L'esito di un'elezione presidenziale in America è stato deciso dalla Camera due volte: nel 1800 (Thomas Jefferson) e nel 1824 (John Quincy Adams).

Gli americani non hanno votato ieri soltanto per il Presidente, ma per la nuova Camera, un terzo dei senatori, 21 governatori di Stato su 50, decine di migliaia di funzionari. La Camera conta 435 deputati (246 democratici e 186 repubblicani; 3 seggi sono vacanti), eletti per due anni. L'attuale Senato (100 seggi) comprende 64 democratici e 36 repubblicani; se ne rinnovano 34, dei quali 23 democratici e 11 repubblicani. I senatori sono eletti ogni sei anni; un terzo di essi è rinnovato ogni biennio. Infine, tra i 21 governatori uscenti, 13 sono democratici e 8 repubblicani.

a. d. n.



Il numero in ogni Stato indica i voti elettorali. In nero gli Stati che hanno un peso decisivo per l'elezione

Per l'intransigenza di Saigon

Rinviata la conferenza per la pace nel Vietnam

Doveva aprirsi oggi a Parigi - I sud-vietnamiti ripetono che non intendono trattare coi «vietcong» - La signora Binh, capo della delegazione dei guerriglieri, dichiara: «Per conto nostro, possiamo cominciare a discutere in tre, senza Saigon» - Vana ricerca di un compromesso

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 5 novembre.

La conferenza a quattro indetta per domani è stata rinviata senza fissare una nuova data e, per la prima volta da quando, sei mesi fa, ebbero inizio le conversazioni preliminari fra i delegati di Washington e quelli di Hanoi, domani non ci sarà la seduta a due che, finora, si era riunita ogni mercoledì. L'intransigenza del governo di Saigon ha impedito l'inizio delle trattative di pace.

Il ministro plenipotenziario Nguyen Van An, vicecapo della missione sudvietnamita a Parigi, ha dichiarato stamani: *«Non siederemo domani alla riunione allargata. E' per noi una questione di principio: se il Fronte nazionale di liberazione intende partecipare come delegazione indipendente, noi non possiamo partecipare perché non è un interlocutore valido. Potremo farlo solo se il Fln s'integra nella delegazione nordvietnamita»*.

Il rifiuto sudvietnamita è aggravato dalle manifestazioni antiamericane che vanno ripetendosi a Saigon, manifestazioni alle quali, secondo i dispacci arrivati a Parigi, la popolazione è del tutto assente perché vi prendono parte quasi esclusivamente funzionari del governo e poliziotti. Si è venuta comunque a creare una situazione che rende inutile l'inizio delle trattative di pace senza la presenza di tutte le parti in causa.

Nel tentativo di sbloccare la situazione, Averell Harriman aveva proposto che la riunione di domani, nella quale sarebbero state discusse soltanto questioni procedurali, venisse aperta in forma bipartita, ossia da una parte la delegazione americana integrata dai rappresentanti del governo di Saigon e, dall'altra parte, la delegazione di Hanoi integrata dai rappresentanti del Fln. Però, nessuno dei tre interlocutori ha accettato il compromesso.

La signora Nguyen Thi Binh, che dirige la delegazione del Fln, ha tenuto nel pomeriggio una conferenza stampa, rispondendo alle domande di 250 giornalisti di tutti i Paesi del mondo. *«Noi siamo pronti a incominciare i lavori domani* — ha detto —, *siamo venuti a Parigi dietro istruzioni del Comitato centrale del Fln per partecipare alle sedute preparatorie della conferenza a quattro sul Vietnam e siamo decisi a rimanere finché la nostra missione sarà compiuta»*.

Sorridente, ma con un'energia in contrasto con la sua fragile apparenza, ha dichiarato che, se Saigon persiste nel suo rifiuto, *«la parte americana può rappresentare nello stesso tempo il governo di Washington e quello di Saigon: per parte nostra, siamo pronti a partecipare ad una conferenza a tre»*.

Le possibilità di compromesso sulle esigenze sudvietnamite sono state da lei respinte nella forma più netta. *«Siamo venuti qui in quanto parte indipendente e uguale in una conferenza a quattro»*, ha detto. A un'altra domanda, ha risposto escludendo la possibilità di una tregua prima della partenza delle forze americane dal Vietnam. *«Se i delegati di Washington sollevassero la questione, ciò significherebbe che vogliono forzare la popolazione sudvietnamita a cessare la lotta mentre mezzo milione di soldati americani sono nel Vietnam e vi tengono centinaia di basi»*.

Conferenze stampa sono state tenute anche dalle altre delegazioni. Il portavoce americano, Jorden, ha detto che *«gli Stati Uniti conservano la speranza che una delegazione di Saigon arriverà presto a Parigi»*. Egli ha poi dichiarato che ogni accordo è stato impossibile nelle conversazioni segrete che nei giorni scorsi sono state tenute fra americani e nordvietnamiti: ciò conferma che non ha avuto successo né la formula di Washington della conferenza fra le due delegazioni integrate, né quella della signora Binh dell'apertura della conferenza a tre.

Anche il portavoce nordvietnamita, Nguyen Thanh, ha parlato ai giornalisti per riaffermare che nessun accordo può intervenire con Washington per incorporare i rappresentanti del Fln nella delegazione di Hanoi. *«Abbiamo accettato una conferenza a quattro* — ha dichiarato — *e devono esserci, perciò, quattro delegazioni distinte»*.

Sandro Volta

Pressioni di Washington su Saigon perché accetti di partecipare ai negoziati

Washington, 5 novembre.

Gli Stati Uniti si stanno attivamente adoperando per ottenere la partecipazione di Saigon ai colloqui allargati di Parigi ed evitare un peggioramento nei rapporti fra i due Paesi.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert McLoskey, ha detto che l'annuncio venuto da Parigi sul rinvio dei colloqui di domani, *«dà un quadro della situazione come è in realtà»*.

McLoskey non ha fatto alcun commento ufficiale sulle notizie provenienti da Saigon secondo le quali il Presidente Johnson sarebbe stato a conoscenza già prima del 31 ottobre, del rifiuto del governo sudvietnamita di prendere parte ai colloqui di Parigi.

Hanoi accusa gli Stati Uniti di continuare sul Nord Vietnam i voli di ricognizione

Hanoi, 5 novembre.

Radio Hanoi ha diffuso oggi una dichiarazione ufficiale del Ministero degli Esteri nordvietnamita in cui si accusano gli Stati Uniti di aver violato la sovranità e la sicurezza del Vietnam settentrionale con voli di ricognizione sul suo territorio.

La dichiarazione chiede che gli Stati Uniti *«cessino immediatamente tali atti»* e afferma che gli Stati Uniti *«hanno intensificato i bombardamenti e la guerra aggressiva contro il Sud Vietnam dopo essere stati costretti a sospendere incondizionatamente i bombardamenti sul Nord»*.

L'Alto Comando dell'esercito nordvietnamita ha ammesso che le sue truppe stanno combattendo nel Vietnam del Sud ed ha preannunciato che gli Stati Uniti subiranno *«una completa sconfitta»*.

L'ammissione è contenuta in un comunicato del Comando nel quale si dice che le vittorie nordvietnamite al Nord e al Sud hanno costretto il presidente Johnson a ordinare la cessazione dei bombardamenti contro il Vietnam del Nord.

Nel passato, i nordvietnamiti avevano smentito o comunque non avevano mai ammesso ufficialmente di avere infiltrato truppe al Sud per rafforzare le bande dei vietcong. *(A. P.)*

Il voto seguito a Roma da diecimila americani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 novembre.

Una gran parte dei diecimila americani residenti a Roma hanno seguito per tutta la notte lo svolgimento della consultazione elettorale negli Stati Uniti dal salone delle feste dell'hotel Ambasciatori, in via Veneto, proprio davanti alla sede della loro Ambasciata. I comitati elettorali democratico e repubblicano per l'Italia vi hanno organizzato un ricevimento, durante il quale sono stati comunicati i risultati via via che giungevano per telescrivente. Gli aggiornamenti sulla marcia di Hubert Humphrey e Richard Nixon verso la Casa Bianca erano riportati su due grandi quadri luminosi posti uno di fronte all'altro su due lati opposti della sala. A sottolinearli, ogni volta, erano le esclamazioni dei sostenitori di uno o dell'altro, che come la legge elettorale americana consente ad ogni elettore, hanno inviato per posta il loro voto.

Ma l'*election-night party* è stato dominato dagli apparecchi televisivi distribuiti in ogni angolo, attorno a ciascuno dei quali erano piccole folle che non si sono mosse fino al mattino. E' stato soprattutto attraverso il video che si è potuto partecipare all'attesa per il nuovo Presidente degli Stati Uniti. Per la prima volta, la televisione italiana ha allestito un servizio di cronaca diretta mandato in onda dall'una alle 5,30. Un identico servizio ha trasmesso la radio. I commenti dei giornalisti dagli Stati Uniti e da Roma sono stati a loro volta discussi dagli ascoltatori. Dopo qualche tempo, nella sala dell'Ambasciatori pavesata di bandiere a stelle e strisce la confusione era incredibile e il frastuono rendeva quasi impossibile seguire le animate discussioni che si intrecciavano tra repubblicani e democratici, che costituivano senz'altro la maggioranza. Il silenzio tornava per qualche istante soltanto quando gli altoparlanti annunciavano un nuovo dato relativo ad uno Stato o ad un altro.

Per quanti non hanno potuto intervenire alla festa dell'Ambasciatori, il servizio informazioni dell'Ambasciata Usa ha organizzato una segreteria telefonica alla quale chiunque poteva chiedere notizie sull'andamento delle elezioni. Ma al contrario di quanto era avvenuto in occasione delle precedenti consultazioni, sono stati pochi coloro i quali si sono rivolti all'Ambasciata. Radio e televisione hanno soddisfatto ogni curiosità.

l. z.

Arnoldo Mondadori Editore - Verona

ricerca

per il potenziamento dei quadri del proprio stabilimento di Verona:

UN PROGRAMMATORE
per il Centro Elettrocontabile, con effettiva e documentabile esperienza su calcolatore IBM 360/40, D.O.S., linguaggio Assembler o Cobol.
(Riferimento R 2)

UN ESPERTO
nel campo della distribuzione di beni di consumo capace di studiare e attuare i relativi piani, in accordo con gli organismi centrali e periferici dell'azienda.
(Riferimento R 7)

UN LAUREATO
in Economia e Commercio, con esperienza e interessi nel campo dell'organizzazione (analisi delle procedure, delle mansioni, dei carichi di lavoro).
(Riferimento R 11)

Per tutte le posizioni si richiede un'età non superiore ai 35 anni.
L'inquadramento e le condizioni retributive saranno commisurati alle effettive capacità dei candidati.

Gli interessati possono scrivere inviando un dettagliato curriculum a: **ARNOLDO MONDADORI EDITORE - Direzione del Personale - Ufficio Selezione - Via Zeviani, 2 - 37100 VERONA** specificando il numero di riferimento.

TRIS DELL'ONESTO
VIA MILANO 8
angolo via IV Marzo (vicino Municipio)

tutto a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

SETTIMANA DELLE OCCASIONI. APPROFITTATENE!

Pantaloni	da L.	490	in su
Gonne	» »	490	» »
Camicie	» »	690	» »
Paletò	» »	1.900	» »
Vestiti uomo	» »	3.900	» »
Pellicce	» »	5.900	» »
Giubbotti uomo	» »	1.900	» »
Vestiti uomo pettin. p. lana extra	»	15.000	
Paletò uomo/donna p. lana extra	»	12.000	

L'inverno è alle porte. VISITATECI senza impegno.

TRIS DELL'ONESTO
VIA MILANO 8
angolo via IV Marzo (vicino Municipio)

SPETTACOLI

Il «premier» inglese polemico con la Bbc

Wilson accusa la tv statale di scarsa obiettività - Ha preferito farsi intervistare dalla televisione privata

Londra, 5 novembre.

Tra il primo ministro inglese Wilson e la [redacted] non corrono buoni rapporti. Wilson ha spesso protestato contro vari programmi dell'ente radiotelevisivo: cosa che (secondo i deputati conservatori e laburisti) rischia di compromettere la libertà di parola alla televisione. L'ultimo incidente è avvenuto recentemente: dopo un [redacted] di assenza dal video, Wilson, rifiutandosi di apparire in due note rubriche informative della Bbc — *Panorama* e *24 ore* — ha partecipato al programma *This week* della televisione commerciale.

Oltre a questa dimostrazione di preferenza, nel corso dell'intervista il primo ministro britannico ha criticato la [redacted] affermando che essa ha presentato in modo tendenzioso alcune sue opinioni. «*Secondo Wilson* — hanno affermato alcuni responsabili della Bbc — *per essere obiettivo, l'ente radiotelevisivo dovrebbe astenersi completamente da qualsiasi commento*». (Ansa)

Questa sera all'Alfieri Dapporto e la Del Frate

La nuova compagnia di Carlo Dapporto e Marisa Del Frate debutterà questa [redacted] alle 21,15 al Teatro Alfieri con la rivista *Helzap Happening*, di Castaldo, Faele e Torti. La regia è di Edmo Fenoglio, le coreografie di Gisa Geert, le musiche di Aldo Buonocore. Fra gli altri interpreti Vittoria Dal Verme, Enzo Consoli e Nello Rivié.

Circolo della stampa — Questa sera alle 21,30 il prof. Michele Federico Sciacca dell'Università di Genova ed Alfredo Cattabiani presenteranno il libro «Frammenti di una storia dell'empietà» di Antonio Rosmini (editore Borla), parlando su «Vera e falsa contestazione nella civiltà tecnologica». Moderatore Augusto Del Noce.

Centro culturale italo-francese — Domani alle 18,30, presso la sede di via Donati 5, si inaugura una mostra di incisioni originali, litografie, manifesti ed edizioni di «Maeght éditeur»: «De Braque à Tapiès». L'esposizione sarà presentata dal dott. Luigi Mallè, direttore dei musei civici.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

7,30: Servizio speciale sulle elezioni americane.
12,30: Sapere: I popoli primitivi, di Folco Quilici.
13 —: Incontro al Nord, [redacted] Virgilio Sabel e Paolo Cavallina.
13,30: Telegiornale.
14,30: Bucarest: Romania - Inghilterra di calcio.
17 —: Giocagiò, rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «La principessa e il guardiano di porci», fiaba sceneggiata di Nicholas Stuart Gray.
18,45: «Dove [redacted] il Tevere», documentario.
19,15: «Edison», documentario per la rubrica «Sapere».
19,45: Sport. Notizie di lavoro ed economia. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Rapimento [redacted] Barbagia», [redacted] di Emilio Sanna, vincitore del premio Este 1968.
[redacted] Torino: Un tempo della partita Juventus-Eintracht. Per la zona di Torino, esclusa dal collegamento, sarà proiettato un telefilm.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Come in uno specchio», film di Ingmar Bergman, con Harriet Andersson, Gunnar Björnstrand, Max [redacted] Sydow e Lars Passgard. E' una delle pellicole più inquietanti di Bergman, che qui affronta in modo più scoperto il tema della ricerca di Dio e della verità da parte degli uomini. Il titolo è tratto da una frase di San Paolo: «Vediamo adesso come in uno specchio, oscuramente; ma poi, viso a viso». Lo scrittore David trascorre una vacanza su un'isola, con la figlia Karin, il genero Martin e il figlio più piccolo Minus. David è un uomo egocentrico, dominato dalla preoccupazione del proprio successo; Karin, uscita da una clinica psichiatrica, è irrimediabilmente malata. I rapporti fra i quattro [redacted] una serie di imprevedibili alterazioni, determinate dalla tensione religiosa di Karin, che crede di riconoscere Dio nei propri incubi.
22,45: «Ali selvatiche» documentario su [redacted] di uccelli acquatici in Inghilterra.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 8,45 e 12: Le [redacted] negli Stati Uniti; 18: Il Soltamartino; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Verdetto: Il dilemma [redacted] padre», originale televisivo; 22: Le elezioni negli Stati Uniti; 22,50: Jazz club.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale [redacted]
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
[redacted] Giornale [redacted]
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 La donna oggi, a cura di [redacted] Sollazzo
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole: «La penna del genietto Mirò»
10,35 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Il contestone
14,00 [redacted] regionali
14,45 Zibaldone italiano. (Ore 15) Giornale [redacted]
15,35 Il giornale di bordo
15,45 Parata di successi
16,00 Programma per i piccoli: «Bim bum bam»
16,30 Duetto: Donatella Moretti e Al Bano
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani, dischi, notizie e voci dal mondo
19,06 Sui nostri mercati
19,13 «Tre camerati». Romanzo di Erich Maria Remarque (19.a puntata)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Amaro» commedia di Paul Géraldy. Regia di Giuliana Berlinguer
21,30 Concerto sin[redacted] diretto da John Barbirolli con il pianista Dino Ciani. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della [redacted]. Al termine (ore 22,05 circa) Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale [redacted]
8,40 Eros Macchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,00 alle 12,15
9,09 Come e perché
9,30 Giornale radio
10,00 «Sissi, la divina imperatrice»
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fer[redacted] posta
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni sessanta
12,15 Giornale radio
12,20 [redacted] regionali
13,00 Al vostro servizio
13,30 Giornale radio
13,35 La vostra amica A. Proclemer
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 [redacted] in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Saggi di allievi dei conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-68. Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 La guerra delle note
17,10 Pomeridiana - Seconda parte
17,30 Giornale radio - 50° Salone dell'Automobile.
17,45 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica. Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30) Giornale [redacted]
19,00 Scrivete le parole, [redacted] musicale
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Non si entra [redacted] cravatta
20,45 Le nuove canzoni
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale [redacted]
22,10 Al vostro servizio
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Donizetti, Bellini, Gluck, Berlioz
10,30 A. Salieri: concerto in do magg. per fl., [redacted] e orch.
10,50 Musiche di Rachmaninov e Milhaud
13,05 L'informatore etnomusicologico
12,20 Strumenti: il violino
12,50 Concerto sinfonico diretto da Carlo Franci [redacted] il pianista [redacted] Gilels. Beethoven Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 72 b); Concerto n. 3 in do min. op. 37 per pf. e orch. - R. Strauss: Till Eulenspiegel - S. Prokofiev: Chout (Il [redacted]), suite op. 21 bis dal balletto
14,30 Recital de «I solisti di Roma»
15,05 Roussel: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 53
15,30 Rejcha: Sei Trii op. 82 - Beethoven: Ottetto in mi bem. magg. op. 103 per strumenti a fiato
16,10 Compositori contemporanei
16,40 Bach: Fantasia e Fuga in sol min
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 Glazunov: concerto in mi bem. magg. op. 109, per sax. contr. e orch. d'archi
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 La filosofia oggi in Italia
21,00 La musica [redacted] cale di Bruckner
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 La letteratura della prima guerra mondiale
23,00 Musiche di M. Helmschrott
23,30 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa [redacted] Roma [redacted] - telefono 63.51.13

Alfieri: ore 21,15 Carlo Dapporto, Marisa Del Frate in «Hellzap happening».
Carignano: ore 21,15 Eduardo De Filippo presenta «Natale in casa Cupiello» di Eduardo De Filippo, con la partecipazione di Pupella Maggio. Regia di Eduardo De Filippo.
Conservatorio - Unione Musicale: questa sera ore 21,15: Elisabeth Schwarzkopf - soprano.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «La bella addormentata nel bosco», Fiaba di Grimm.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Da sabato 9 «I Testimoni» di Rozewicz. Prenotazioni v. Rossini 8, telefoni 879.342/3.

Alcione: Comp. Bucarest Follie. M. Nobile: 16,15-21,15.

ALFIERI
QUESTA SERA ore 21,15
CARLO DAPPORTO
MARISA DEL FRATE
in «HELLZAP HAPPENING»

Questa sera al TEATRO ALFIERI la
Schiaparelli
PROFUMI - PARIGI
offrirà a tutte le gentili signore un omaggio del suo PARFUM «S»
Lo consegneranno le candidate di «Miss Automobile Internazionale»

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE
QUESTA [redacted] ore 21,15
ELISABETH
SCHWARZKOPF
SOPRANO
Biglietti: p. Castello 28, 544.523

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 i Crazy's, canta Silvana Del.
Arlecchino: ore 21 Pippo Caruso.
Augustea: riposo.
Castellino: ore 21 Eli Neri.
Gardin Danze: 16,30-21 I Favoriti.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
La Perla: ore 21 Gli Aratari.
Le Roi: ore 21 Rocky Roberts.
Repool Danze (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 I Mothowns.
Trocadero: 21 «I 5 della notte».

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 60.092): Sammy Sel.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stelle ed i Jo.
Voom Voom (v. Borgo 10, telefono 331.040): 21 I Kamaleonti.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Augustus (v. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Monc. 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (t. 687.863): 21.

Danze LA PERLA
Per QUESTA SERA TUTTO
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia la notissima cantante
SILVANA FIORESI
Carlo Pierangeli
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
SERATA D'ADDIO de
«THE SENATE»

DANZE ARLECCHINO
Ore 21: [redacted] ANNI 30
con NILO OSSANI
Sabato e Domenica
RICCARDO DEL TURCO

GAY SALA
Ore 16,45-21: TRATTENIMENTI
«Consideriamo il ballo sotto qualifica di sport e arte. Completa l'educazione, distrae ed insegna le buone maniere»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (v. Goito 5, telefono 689.762): Deine Casorati.
Alla Minima: personale di Sibellat (S. Carlo 175) 10-13; 16-20.
Arte Viva (G. Casalis 12, 760.801): Person, del pittore Giovanni Longo.
Circolo Artisti (Bogino 9): Retrospettiva G. R. Vercelli 1871-1951.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori dell'800.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Personale di Airo.
Giusi (p. Solferino 2, t. 534.473): Scultura internazionale 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Giacomo Balla, sculture e fiori. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
Maison (Bogino 17/G): Tarantino.
Saletta Malavelti (Inghilterra 27): Mus, Zolla, Ghiverella e altri.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15: 4ª settimana del film di montagna «Les Calequas» - «Rapsodia su temi dolomitici» - «Il conquistatore dell'inutile».

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30; 14,30-18,30

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Prudenza e la pillola» Deborah Kerr, David Niven, Irina Demick, colori, Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «Asterix il gallico» in eastmancolor.
Astor: «Straziami ma di baci saziami» con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technic, scope.
Corso: «Joe Bass, l'implacabile» con Burt Lancaster, Shelley Winters, in panavision, technicolor.
Cristallo: «Le ragazze con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16; 18,15; 20,15; ultimo 22,30.
Doria: «Meglio vedova» in technicolor, con Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, L. Buzzanca.
Gioiello: «Shalako» technicolor, scope, Sean Connery, B. Bardot. Orario: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» tech. scope. A. Sordi. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. L. 1000.
Lux: «I bastardi» Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Claudine Auger, Margaret Lee, Rita Hayworth, in technicolor, Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Svezia, inferno e paradiso» technicolor, Vietato anni 18.
Nazionale: «Shalako» Sean Connery, Brigitte Bardot, 70 mm stereof. tec. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi: «Barbarella» in technicolor, scope, Jane Fonda, Ugo Tognazzi.
Romano: «Romeo e Giulietta» techn. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spett.: apertura ore 14,15; film: 14,30, 17,05 19,45, 22,30.
Vittoria: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Ariston: «Il caso Thomas Crown» con Steve Mc Queen, Faye Dunaway, a colori, Vietato minori anni 14.
Augustus: «Inchiesta pericolosa» con Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bissett, colori, Vietato min. anni 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Capitol: «Lo sbarco di Anzio» col. con Robert Mitchum, P. Falck, Arthur Kennedy, Robert Ryan.
Maffei: «Delirium» technicolor, J. Reynaud, Vietato anni 18.
Torino: «Poor Cow» techn. Carrol White, T. Stamp, Viet. 18, Ap. 10.

Centrale-d'Essai (t. 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, technic, scope, Vietato anni 18. Apert. 10.

Alexandra: «Anche nel West c'era una volta Iddio» technicolor, scope, con Richard Harrison, G. Roland.
Colosseo: «Scacco internazionale» T. Hunter, D. Bianchi, L. Barrat, tech.
Faro: «Anche nel West c'era una volta Iddio» in technicolor, con Richard Harrison, Gilbert Roland.
Fiamma: «Dottor Zivago» il film dei 6 Oscar, in panavision metrocolor 70 mm, con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger, Alec Guinness, G. Chaplin. Orario: 15 e 21,45.
Hollywood: «Scacco internazionale» Michael Rennie, Daniela Bianchi, Tab Hunter, technic, scope, Ap. 15, Ult. 22,30. (Grande successo).
La Perla: «Sexy gang» Linda Veras, Jean Louis Tristan, Viet. 18.
Massimo: «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, colori.
Orfeo: «Il maschio e la femmina» regia di Jean-Luc Godard, con Pierre Leaud, V. 18, Ap. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Gli assassini del karatè» Robert Vaughn, J. Crawford, colori.
Statuto: «Scacco internazionale» technicolor, T. Hunter, D. Bianchi.

Adriana: «Come uccidere vostra moglie» techn. Jack Lemmon, V. Lisi.
Alcione: «Amanti latini» viet. 14, Comp. Bucarest-Follie e M. Nobile 16,15-21,15.
Alpi: «L'uomo dal colpo perfetto» R. Harrison, A. Kelly, colori, scope.
Regina: «Notte infedele» A. Ouneski, C. Minazzoli, tech. Vietato 18.

Cravenna: «Thunderbirds: i cavalieri dello spazio» cart. anim. a col.
Milano: «12 donne d'oro» colori, T. Kendall; «Londra chiama Polo Nord» technicolor, Apert. ore 10.
Olimpia: «Una venere tutta d'oro» technicolor, Vietato min. anni 14.
Po: «Il pianeta Aytina» colori.
P. Nuova: «La donna che non sapeva amare» colori, Carroll Baker e «Mirage» Gregory Peck.
S. Secondo: «Suspense a Venezia» panav. col. Robert Vaughn, Sommer.

Giardino: «Devilman Story» technicolor, Guy Madison. Vietato 14.
Mirafiori: «Il commissario non perdona» P. Viterbo, G. Barray, techn.
S. Rita: «L'armata sul sofà» Catherine Deneuve, Pierre Brasseur.
Vinzaglio: «Signore e signori» di Pietro Germi, con V. Lisi, Viet. 18.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Col cuore in gola» scope, techn. J. L. Trintignant, E. Aulin, Viet. 18.
Araldo: «La Bibbia» techn. scope, P. O'Toole, J. Huston, A. Gardner.
Eliseo: «Anche nel West c'era una volta Iddio» techn. scope, Richard Harrison, G. Roland.
S. Paolo: «Treni strettamente sorvegliati». Vietato minori anni 14.

Arisone (c. Belgio 53, t. 874.171): «L'assassino ha le ore contate» K. Kinski, M. L... col. Ult. 22,30.
Artisti: ... technicolor di Giuliano ...
Corallo: ... allegria» M. Vitti, M. G. Buccella, colori.
Eridano: «Il gobbo di Parigi» techn. Jean Piat, Nadine Alari.
Oropa: «Cavalcarono insieme» col.
V. Veneto: «A 009 missione Hong Kong» tec. sc. S. Granger, Schiaffino.

Astra: «La mano che uccide» techn. Richard Johnson, C. Linley.
Bernini: «Un prigione a Scotland Yard» technicolor R. Fraser, B. Windsor.
Cibrario: «Stato d'allarme» R. Widmark «Il gorilla ha morso l'arcivescovo» Roger Hanin.
Elios: «Il figlio di Django» colori.
Massaua: «Scacco internazionale» T. Hunter, D. Bianchi, color scope.
Odeon: «Maciste l'eroe più grande del mondo» tech. Forest, Gemma.
Star: «Due sporche carogne» Alain Delon, Charles Bronson, col. [redacted]

Adua: «Gungala la vergine della giungla» technicolor. Vietato anni 14.
Aurora: «1000 dollari sul nero» colori, Anthony Steffen.
Brescia: «Arriva Speedy Gonzales» cartoni animati, technicolor.
Maior: «Due sporche carogne» technicolor, Alain Delon, C. Bronson.
Nord: «Il cavaliere di Lagardère» technicolor, Jean Piat.
Nuovo Fortino: «Georgy svegliati» J. Mason, R. Redgrave. Vietato 18.
Oriente: oggi chiuso. Domani «Attacco alla costa di ferro».
Palermo: Spett. speciale ad invito.
Sociale: «Castello maledetto» techn. J. Scott. Vietato anni 14.
Zenit: chiuso. Domani «Jessy non perdona, uccide».

Cabiria: «I guerriglieri dell'Amazzonia» M. Milner, C. Gulager, colori.
Continental: «Wermacht ora zero» J. Novak, G. M. Valli, Z. Hubner, sc.
Flora: oggi chiuso. Domani «I nostri mariti».
Italia: «55 giorni a Pechino» technicolor, Charlton Heston.
Piemonte: «Tutto sul rosso» B. Halsey, B. Zimmerman, col. Viet. 14.
S. Carlo: «I violenti di Rio Bravo» L. Barker, R. Battaglia, technicolor.
Spezia: «Beau Geste» scope, technicolor, Guy Stokwell. Apertura 15.

Diana: «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn, Peter Finch.
Dora: «L'uomo che valeva miliardi».
Roma: Ric e Gianco conquista West.

Alba: «Le bambole» techn. con Gina Lollobrigida, M. Vitti, Jean Sorel.
Ambra: «Alle donne piace ladro» James Coburn, Camilla Sparv, col.
Apollo: «Due sporche carogne» tec. scope A. Delon, C. Bronson.
Edera: «La tigre in corpo» technicolor, Richard Egan.
Lucento: oggi chiuso. Domani «Occhio per occhio, dente per dente».
Lutrario: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» technic. Rod Taylor.
Splendor: «Frankie and Johnny» technicolor scope, Elvis Presley.

MONCALIERI

Italia: «Pecos è qui, prega e muori» R. Woods, colori. Apertura ore 15.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Artisti, Augustus, Asti, Centrale, Corso, Doria, Flora, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Salone dell'Automobile: biglietti ridotti all'Enal. - Juventus-Eintracht (ore 21): biglietti ridotti all'Enal sino ore 18.

Stasera debutto ad Ivrea dei «Testimoni» di Rozewicz

Ivrea, 5 novembre.

(r. a.) Va in [redacted] domani sera [redacted] Ivrea, in prima assoluta nazionale, la commedia *I testimoni*, del polacco Tadeusz Rozewicz, nell'allestimento curato dal Teatro Stabile di Torino.

La regia dello spettacolo è di Carlo Quartucci.

Ricerca teatrale — Questa [redacted] alle 21,30, al Teatro Gobetti, verrà rappresentata una novità di M. Contini: «La lunga strada di lui». Lo spettacolo è organizzato dal gruppo «Nuova Ricerca Teatrale Italiana».

al Cinema AMBROSIO
ESPLOSA LA PILLOLA!!!
SUCCESSO CLAMOROSO
DEBORAH KERR
DAVID NIVEN
IRINA DEMICK
nel film di FIELDER COOK
Prudenza e la Pillola
ATTENZIONE! QUESTO FILM DEVE ESSERE TENUTO A DEBITA DISTANZA DAI BAMBINI!
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
una produzione KAHN-HARPER
COLORE DE LUXE

DOPO 5 ANNI DI TRIONFALE TOURNEE MONDIALE
ARRIVA IN ITALIA...
... IL PIÙ FAVOLOSO CIRCO DEL MONDO!
500 ARTISTI E TECNICI 250 ANIMALI DIVERSI 3 PISTE
«Nuova produzione 1969»
CHRISTOPHOROS COLUMBUS PARADE 1969
CIRCO AMERICANO
Dal 15 novembre al 3 dicembre
al
PALAZZO DELLO SPORT
di TORINO
con riscaldamento rinforzato
TUTTI I GIORNI - ORE 16 E 21
Vendita dei biglietti alla cassa del Circo nel PALAZZO DELLO SPORT - Tel. 334.333
PREVENDITA
Salone «La Stampa» - Via Roma 80 - Telefono 535.113

DOMANI al GIOIELLO
«Un film che decanta l'audacia con un tratto leggero, con uno scoppiettante fuoco d'artificio di trovate, con un uso costante dell'intelligenza e del buon gusto...»
un film di DUSAN MAKAVEJEV
UN AFFARE DI CUORE
con EVA RAS - RUZICA SOKIC - SLOBODAN ALIGRUDIC
sessuologo
PER FORTUNA QUESTA VOLTA LA CENSURA HA ALLARGATO I CORDONI: IL PUBBLICO ADULTO POTRA' LUNGAMENTE DIVERTIRSI ANCHE NEI MOMENTI PIU' IMBARAZZANTI E SCOPRIRE LA PIU' BELLA RIVELAZIONE DELL'ANNO

ATTENZIONE!
Da domani al CRISTALLO
DUE DATE MEMORABILI NELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO
APRILE 1968 HELGA INFRANGE IL TABU' DEL SESSO
NOVEMBRE 1968 HELGA e MICHAEL
La più vera storia d'amore dei nostri tempi, rivela i segreti sessuali della «coppia» nella società moderna
EURO INTERNATIONAL FILMS
HELGA e MICHAEL
dalla sfera intimissima di un uomo e una donna
L'ESPERIENZA PRIMITIVA
PREVENZIONE DELLA GRAVIDANZA
RAPPORTI FRA UOMO E DONNA NELLA SOCIETÀ MODERNA
DALLA PUBERTÀ ALLA MATURITÀ DELL'ACCOPPIAMENTO
RUTH GASSMANN - FELIX FRANCHY
EASTMANCOLOR
REGIA DI ERICH F. BENDER
PRODOTTO DA ROLAND CÄMMERER

IMMINENTE
VITTORIO GASSMAN
LISA GASTONI
LA PEeeeCORA NERA

SUCCESSO AL CINEMA
CENTRALE
D'ESSAI
Via Carlo Alberto - Tel. 540.110
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI
JEAN-LUC GODARD
il regista d'avanguardia
un film di
jean-luc godard
con
marina vlady
due o tre cose che so di lei
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
DISTRIBUZIONE ORO FILM

OGGI AL MAFFEI
LA RICERCA ALLUCINANTE DEI DESIDERI E DELLE PASSIONI CHE TURBANO L'ANIMO E IL CORPO D'UNA GIOVANE DONNA OSSESSIONATA
JESS FRANCO
DELIRIUM
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AUGUSTUS
STRAORDINARIO SUCCESSO!!!
un crimine nel mondo delle amicizie particolari
FRANK SINATRA
in
INCHIESTA PERICOLOSA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI al DORIA
ELIZABETH TAYLOR RICHARD BURTON
insieme divorano la loro vita su...
LA SCOGLIERA DEI DESIDERI
UN FILM UNIVERSAL
ELIZABETH TAYLOR RICHARD BURTON
NOEL COWARD
LA SCOGLIERA DEI DESIDERI
JOANNA SHIMKUS

IMMINENTE
VITTORIO GASSMAN
LISA GASTONI
LA PEeeeCORA NERA

La «prima» al Carignano

Il «Natale» di Eduardo

L'attore-autore napoletano è ritornato nella nostra città con una delle più belle (e antiche) commedie

Come a ripagare lo spettatore di essere rimasto per molti anni lontano da Torino, Eduardo De Filippo presentò al Carignano, all'inizio della scorsa stagione, l'ultima sua commedia, *Il contratto*, e ieri sera vi è ritornato con una delle prime e delle più applaudite. *Natale in casa Cupiello* è infatti, nell'originaria stesura in un atto, del 1931. Tre anni dopo, in occasione della prima «tournée» dei tre De Filippo nell'Italia settentrionale, s'arricchì di due atti: il primo e il terzo della versione definitiva che, con pochi mutamenti, venne più volte ripresa, anche all'estero, per poi approdare di recente sugli schermi televisivi.

Ma c'è bisogno di sottolineare che la tv può essere soltanto un succedaneo, sia pure non inutile, del teatro? Lo riconfermano il più ampio respiro e i molteplici significati che assume sul palcoscenico questa «cronaca familiare» delle giornate natalizie di una famiglia napoletana, con un protagonista tutto preso dall'allestimento del tradizionale presepe che è poi il suo modo di sognare e di sfuggire alla realtà. Tipico personaggio eduardiano, Luca Cupiello conserva tuttavia un fondo quasi inconscio di malizia; è un'altra astuzia per difendersi dal mondo, ma anch'essa va in fumo, come il presepe, quando la vita costringe Luca ad aprire gli occhi.

E' un piccolo dramma, se si vuole, quello che nasce dal disamore di Ninuccia, figlia di Luca, nei confronti del marito e che la getta tra le braccia di un altro. Ma per il padre è un'immane catastrofe, ed egli cercherà un estremo scampo nella morte, ancora vaneggiando; sulla soglia di essa, una riconciliazione degli sposi che, nella sua mente annebbiata dal male e tuttavia a sprazzi dolorosamente lucida, si confonde con la visione di un grande presepe, splendente come le sue illusioni.

Questa scelta, una delle più belle del teatro di Eduardo, esemplarmente amalgama la sua patetica malinconia con una comicità affatto spontanea. Citiamo a caso: la perpetua rissa di Luca con il figlio Nennillo, che protervamente s'ostina a negare la bellezza del presepe paterno, le argute variazioni sulle tazzine di caffè (un altro motivo conduttore della commedia) che i casigliani si passano di mano in mano intorno al letto del moribondo, e ancora il sapiente tratteggio dei personaggi tra i quali quello della madre, apparentemente dimesso e in minore, ha una sua intima e commovente prepotenza.

La madre era ieri sera la bravissima Pupella Maggio, che è ormai uno dei due pilastri di questa compagnia alla quale Eduardo, oltre il suo lavoro di regista (che qui si risolve in alcuni ammodernamenti del testo, lievi ma forse neppure necessari), offre il contributo di una recitazione così varia e così ricca di pause, esitazioni, sottintesi, sospiri, ammicchi e controscene da costituire per ogni attore un modello di come si possano esprimere, senza nemmeno una parola, le pieghe più riposte dell'animo umano.

Tanta semplicità e naturalezza finiscono col contagiare gli altri interpreti, da Gennaro Palumbo a Nino Vingelli, da Adriana Villani ad Enzo Donzelli per non ricordarne che alcuni, in modo che lo spettacolo acquista una scioltezza e una coesione che non sono tra i suoi minori meriti. Il pubblico si è divertito moltissimo e anche si è commosso: accoglienze affettuose, numerose chiamate, e da stasera le repliche.

a. bl.

De Chirico in tribunale per l'accusa di due mercanti

Roma, 5 novembre.

Il pittore Giorgio De Chirico è stato interrogato stamane al Palazzo di Giustizia, in seguito alla vertenza per risarcimento danni promossa contro di lui dai fratelli Ettore e Antonio Russo, titolari dell'omonima galleria d'arte. Dopo l'udienza, il processo è stato rinviato al 16 gennaio 1969.

I due mercanti sostengono che Giorgio De Chirico, dopo essersi impegnato a consegnare per diversi anni un certo numero di quadri e di acquarelli perché venissero messi in vendita nella loro galleria, nel 1967 non mantenne i patti, cagionando un danno di decine di milioni. Ettore e Antonio Russo chiedono perciò di essere risarciti.

Il pittore afferma, invece, che a non mantenere i patti sono stati i due mercanti: non hanno reclamizzato i suoi quadri e non hanno impedito che venissero falsificati. (Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Storia di tre illusi

Ieri «Zoo di vetro» di Williams - Delude «Cordialmente» - Stasera un'inchiesta sul banditismo in Sardegna e il film «Come in uno specchio» di Bergman - Alle 14,30: Romania-Inghilterra

Quando nel marzo del 1945 fu rappresentata a New York «Zoo di vetro» di Tennessee Williams, i giudizi furono entusiastici, i consensi deliranti. Per mesi e mesi fu impossibile trovare un biglietto qualsiasi, per le prenotazioni a grande distanza di tempo c'erano code interminabili. A scorrere giornali e riviste dell'epoca si trovano espressioni del genere «si tratta senza dubbio alcuno di un capolavoro...»; e «...raramente abbiamo sentito una profondità simile, una poesia così alata...»; oppure: «lo spettatore è afferrato, inchiodato alla poltrona, affascinato da un fuoco di fila di battute sottili e indimenticabili».

Del resto basta leggere la motivazione del premio che il circolo dei critici drammatici di New York assegnò a «Zoo di vetro» alla fine della stagione: la motivazione parla di «ossessionante bellezza». Che la commedia contenga degli elementi suggestivi, specie quando più apertamente diviene «dramma della memoria» con tutto il suo alone di nostalgia e di melanconia, è fuori dubbio; che la stessa commedia abbia avuto — per un complesso di motivi non agevolmente individuabili — un trionfo sproporzionato e che sia stata a lungo sopravvalutata, anche questo ci sembra fuori dubbio. Sopravvalutata, in particolare, rispetto ai copioni successivi di Williams che non solo ne esprimono meglio la tortuosa ispirazione (come «Un tram che si chiama desiderio» ad esempio) ma che spesso hanno più nerbo e aggressività.

Qui nuotiamo in pieno in acque crepuscolari. C'è il ricordo triste e appassionato, lo struggimento per una felicità che poteva essere e non è stata, c'è il ritratto patetico di questi tre illusi e vinti, madre, figlia e figlio. Ci pare che non esistano in definitiva grossi problemi di allestimento: il tono accurato, con qualche punta di acredine, è quello giusto e non è poi difficile capirlo. Edizione corretta: sotto la pulita regia di Cottafavi hanno recitato adeguatamente Sarah Ferrati, autorevole ma troppo teatrale, e Anna Maria Guarnieri, Paolo Graziosi e l'efficace e misurato Giorgio Ardisson.

* *

Ieri sera «Cordialmente» doveva ospitare un dibattito sulla catastrofica alluvione in Piemonte e sulle sue cause con l'intervento di esperti: ma il dibattito non c'è stato. Doveva ospitare un'ampia inchiesta sulla scuola elementare italiana; e l'inchiesta non c'è stata. Cos'è successo? Anche questo numero è risultato insoddisfacente. L'unico tema interessante, il processo ad un giovane resistente greco, ha avuto una trattazione superficiale e frettolosa.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con un'inchiesta di Emilio Sanna dal titolo «Rapimento in Barbagia», che tratta del doloroso e complesso fenomeno del banditismo sardo.

Seguirà per «Mercoledì sport» — ma con esclusione della zona di Torino e del Piemonte — un tempo della partita Juventus-Eintracht. Per il Piemonte verrà probabilmente trasmesso un telefilm. Sarà una giornata calcistica perché nel pomeriggio, con inizio alle 14,30, avrà luogo la ripresa diretta da Bucarest dell'incontro Romania-Inghilterra.

Sul secondo canale potremo assistere ad un film della serie di Ingmar Bergman: «Come in uno specchio», realizzato nel 1961 con quattro soli attori, Harriet Andersson, Gunnar Björnstrand, Max von Sydow e Lars Passgaard: è un'ardua storia famigliare dominata dalla figura di una giovane donna, preda della follia e dell'esaltazione religiosa, che trascina il fratello nell'incesto.

* *

Si dà per sicura la realizzazione televisiva di Pinocchio, dal celebre romanzo di Collodi, con la regia di Federico Fellini. L'opera, in parecchie puntate, sarà frutto di una collaborazione tecnica e finanziaria tra tv e cinema e verrà girata a Tirrenia.

u. bz.

La Schwarzkopf a Torino



La celebre soprano Elisabeth Schwarzkopf si ripresenterà questa sera al pubblico torinese in un recital al Conservatorio, per l'Unione Musicale, alle 21,15. Accompagnata dal pianista Geoffrey Parsons, interpreterà Lieder di Schubert, Schumann, Wolf e Strauss

Filosofia e fantascienza nella pittura di Longo

Alla galleria «Arte Viva» di Via Casalis 12, espone Giovanni Longo, nato a Verona da genitori torinesi e vissuto a Torino per oltre trent'anni. Ora ne ha 50, abita a Castelfranco Veneto e presta servizio come comandante in un distaccamento della polizia stradale. Sin da ragazzo ha dedicato il suo tempo libero all'arte e non solo alla pittura. Ha scritto favole, racconti per bimbi e romanzi di fantascienza. Attualmente sta appunto lavorando ad un film fantascientifico.

Longo crede nei dischi volanti e nella metempsicosi. Perciò nessuna sorpresa se i suoi dipinti hanno titoli come: *Mondi in ebollizione*, *Concezione spaziale*, *Il lungo cammino della materia*. «*Chi siamo noi?* — si chiede — *microbi o anticorpi dentro un gigante?*». E questi concetti li traduce sulla tela con paesaggi da primo giorno della creazione; bolge dove uomini diventano alberi e nuvole, si compongono e dissolvono in una galoppante metamorfosi. Forme astratte fluttuanti nello spazio che riescono a descrivere, sia pure con un po' di candore, le sue teorie filosofiche.

a. m.

Indulgenza e humour a Londra per un'attrice nuda in scena

In *La barba* s'immagina una brutale schermaglia amorosa tra Jean Harlow e un gangster nell'aldilà - Si temeva persino l'arresto degli interpreti

(Nostro servizio particolare)
Londra, 5 novembre.

Per la prima di *The Beard* — il più scabroso lavoro teatrale che sia stato rappresentato fino ad oggi in Inghilterra — si erano temute ieri sera aspre reazioni, sia da parte del pubblico che da parte delle autorità. S'era anche affacciata l'ipotesi che gli interpreti venissero arrestati per offese alla morale (turpiloquio e atti osceni) nel bel mezzo della recita: come era avvenuto più volte in America per la stessa opera. Ma, per adesso almeno, non è successo nulla, e gli spettatori e i critici presenti al Royal Court Theatre hanno commentato la serata con parecchio *humour* e con flemma tutta inglese.

The Beard («La barba») è una satira feroce delle schermaglie amorose, in qualche modo ipocrite, proprie della società contemporanea e in particolare di quella americana: schermaglie di cui fin dall'inizio si conosce la conclusione, qui mostrata alla platea senza mezzi termini. Nel caso dell'Inghilterra la commedia è altresì una sfida alla recente abolizione della censura teatrale: «*Se passa quest'opera* — scrive oggi il critico dell'*Evening Standard* — *potrà passare praticamente tutto*». Ci si domanda però, perplessi, quale sarà il prossimo capitolo.

I protagonisti di *The Beard* (scritta dall'americano Michael McClure, sono Jean Harlow, la famosa diva di Hollywood negli Anni Trenta, e Billy The Kid, celebre fuorilegge degli Stati Uniti. Sulla scena sono incarnati dagli attori americani Billie Dixon — un'affascinante bionda di ventotto anni — e Richard Bright. L'autore ha immaginato i due personaggi già nell'aldilà, seduti di fronte, liberi da complessi e impegnati in una schermaglia a base di parole oscene, ripetute ritmicamente, in una maniera — scrive sul *Times* Irving Wardle — «*che dà loro tocchi di lirismo*».

Per metà del lavoro, esattamente a partire da un sommario *strip-tease* «*non fatto in modo così decoroso che neppure un policeman oserebbe interromperlo in un parco londinese*», Billie Dixon non indossa altro che una leggera veste bianca: cioè non ha né sottoveste né altro. E prima che cali il sipario l'altro protagonista solleva anche questo tenue velo («*dal sud al nord*» dice un commentatore britannico) mostrandola ignuda dai piedi alla vita e concludendo la lunga tenzone amorosa brutalmente, un poco come certi canti dell'*Orlando Furioso* omessi nei testi ad uso scolastico.

«*Tutto sommato* — scrive l'*Evening Standard* — *non è un lavoro che possa corrompere. Il problema è ora di stabilire se il teatro sia libero di proporre gli argomenti in una forma già familiare alla letteratura: la risposta al quesito dovrebbe ovviamente essere affermativa*».

Carlo Cavicchioli

Giorgio Scerbanenco premiato per il «giallo» dell'anno

Parigi, 5 novembre.

Lo scrittore italiano Giorgio Scerbanenco ha vinto il premio per il miglior romanzo giallo straniero dell'anno. A Dominic Fabre è andato il riconoscimento per il miglior giallo francese.

(Ansa)

Nega ogni rapporto con l'«affare Markovic»

La spregiudicata Nathalie Delon chiede «rispetto per una mamma»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 novembre.

Anche Nathalie Delon, la moglie dell'attore, ha fatto la sua brava dichiarazione alla stampa per smentire le voci che corrono su di lei riguardo all'assassinio dello jugoslavo Stefan Markovic.

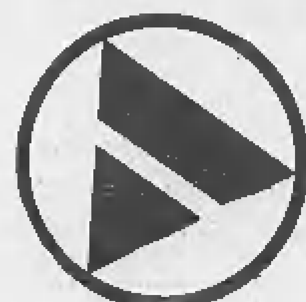
Nathalie, che si chiama in realtà Francine Canovas, ha 26 anni. Nata nel Marocco, conobbe appena il padre poiché i suoi genitori divorziarono quando era bambina. La madre si è sposata quattro volte, e Francine prese marito a sedici anni, divorziò a diciannove benché avesse una figlia che i giudici affidarono alla custodia del padre, e poi venne a Parigi dove prese il nome di Nathalie. Era bella, senza scrupoli, e non le fu difficile trovar lavoro come fotomodella. Il 14 agosto 1964 si sposò con Alain Delon, che aveva conosciuto sette mesi prima. Ed un mese e mezzo dopo nacque il loro figlio, Anthony.

Secondo certe voci, Nathalie aveva conosciuto Milos Milosevic (che fu assassinato ad Hollywood nel gennaio del 1966) e François Marcantoni prima dell'attore, ma la giovane donna lo smentisce. Ammette, invece, di avere provato «*vivissima amicizia*» per Stefan Markovic ed afferma di essersi accorta soltanto nei giorni scorsi, quando la polizia la informò di certi fatti, che il giovanotto «*nelle ultime settimane della sua vita non era più lo stesso uomo*». Nathalie spera tuttavia che «*il preteso aspetto scandaloso*» dell'esistenza di Stefan Markovic venga smentito, ed aggiunge: «*Mi auguro che la polizia arresti, e presto, il o gli assassini di Stefan. Ma intanto chiedo che si abbia per la vita privata di una donna e di una mamma un minimo di decenza. Al momento opportuno saprò, anch'io, far valere i miei diritti*».

Non si può dare tutti i torti ad una mamma, ma si deve anche constatare che è stata proprio Nathalie Delon a fare, in passato, dichiarazioni molto spregiudicate sulla propria persona e sui sentimenti che la guidano. Ora le sarà difficile farsi passare per un modello di virtù.

L'inchiesta sull'assassinio segue il suo corso. Il giudice istruttore Patard, di Versailles, ha interrogato oggi dalle 10 alle 14,45 lo jugoslavo Giorgio Markovic, cugino della vittima, il quale ha rifiutato poi ogni dichiarazione sul lungo incontro col magistrato. Questi si è limitato a definirlo «interessante», ed ha lasciato intendere che permetterà alla polizia di procedere sulla strada dove si è avviata con molta prudenza.

L. Mannucci



primula coupè S
ha grinta
motore trasversale
derivato dal fiat 124
1438 cc
trazione anteriore
155 km/h
L. 1.250.000
vendite rateali
SAVA
AUTOBIANCHI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergugna n. 1 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 1 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 188

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

ACQUISTASI occasione impianto automatico per lucidatura a tavola rotante composto sei unità pulitrici. Telefonare ore ufficio 329-532 Torino. A103686

VENDO banconi bar seminuovo plastica lavello acciaio metà prezzo. Telefonare 946-043. 2001

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

CAPOMASTRO esperienza quarantennale esegue costruzioni manutenzioni ammodernamenti case. Telefonare 852-273. A102424

DECORATORE esegue lavori ovunque anche per conto imprese. Telefonare 362-240, 394-189.

DECORAZIONI perfette camera tinteggiata 13.000 tappezzeria sempre 18.000. Telefonare 746-049.

DECORAZIONI perfettissime serietà tappezzeria compresa 20.000 lavabile 13.000 rapidamente, ovunque. Telefonare 355-295.

LABORATORIO meccanico assumerebbe piccole proposte di lavoro. Telefonare 292-587.

MURATORI pavimentisti rinnovano alloggi vecchi, tinteggiature, lucidature pavimenti. Telef. 871-736.

X. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale - via Carbola 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTIT case famiglia sulla fiducia 50.000 in su a dipendenti in genere Corso Re Umberto 5, Torino tel. 538-960, 534-290.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 779-826. O523

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richieste da lire 100.000 a 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza, Sommeiller 17 telefono 594-750.

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ifima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi, Pezzana 594-670, 694-180. O370

A.A. PRESTITI immediati via A. Doria 7 tel. 544-265, 532-875.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Telef. 657-324.

A nucleo familiare offresi possibilità rilievo quarantennale importante azienda commerciale articoli termici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5595 — Torino».

AFFARONE bar-albergo provincia Cuneo forte lavoro estivo [illegible] 24 camere causa decesso cedo 7.500.000 telefonare 45-265 Murgia, Diano Marina. A92644

AFFARONE Riviera Ponente causa decesso cedo albergo 22 camere grandissimo giardino forte lavoro 7 milioni 500.000. Telefonare 45-265 Murgia, Diano Marina. A92644

ALBERGO ristorante zona centro 22 camere avviatissimo, cedesi 35 milioni trattabili. Telef. 531-046 ore ufficio. 1001

ALIMENTARIO angolare incasso 70 mila giornaliere cedesi dilazionando. Troglia corso Regina 168.

ATTENZIONE! Cause familiari urgenti cedesi bar superalcoolici centralissimo 4.200.000. Tel. 518-088, Balma, Sacchi 34.

AUTORIPARAZIONI avviatissime, lavaggio, distributori, alloggio, vicinanze aeroporto cedesi-affittasi. Telefonare 927-030. A102143

AVVIATA FARMACIA zona Borgomanerese cedesi con o senza alloggio. Telefonare 36-809. Arona, ore serali. 27365

AVVIATA pasticceria Porta Nuova cedesi 4.000.000 causa malattia. 545-261 Liboni. A102950

AVVIATISSIMA salumeria gastronomia Mirafiori 100.000 giornaliere dimostrabili cedesi. 545-261 Liboni.

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, motivi salute cedesi o associa persona attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino».

BAR centralissimo cedo metà prezzo per ragioni famiglia. Tel. 56-028 Millesimo. A92645

BAR esportazione 50.000 giornaliere moderno cedesi 2.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

BAR Totocalcio zona Francia incasso 55.000 garantito, cedesi motivi famigliari, eventuale permuto alloggio. Telefonare 531-046 ore ufficio. 1001

BAR zona Parella 35 anni stesso proprietario alloggio cediamo 4 milioni. Troglia, corso Regina 168.

CAPO officina carpenteria saldarda capacità serietà senza capitali cerca socio finanziatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6653 — Torino».

LA MIA VECCHIA FIAMMA

Sì, è la mia vecchia fiamma. Ne sono innamorato da tanto tempo. Ricordo ancora la prima volta che ci siamo incontrati in un bar del centro. Poi ci siamo conosciuti meglio, ad una festa in casa di amici. Non so cosa mi colpì di più in lei: se la sua purezza, o il suo gusto raffinato, o l'aristocrazia delle sue origini. So che mi piace il suo calore, che la trovo gradevole, spiritosa e squisitamente di compagnia. So... che mi piacque subito e da allora non ha mai smesso un solo attimo di piacermi.

1868 1968
CARPENE' MALVOLTI
TRADIZIONE CENTENARIA DI ILLIMITATA QUALITÀ

CARPENE' MALVOLTI
fina vecchia GRAPPA

CEDESI avviatissima azienda artigiana confezioni bimbi e ragazzi, zona depressa, esentasse. Scrivere «Pubblicità Stampa 2245 — Torino». A103594

CEDESI avviatissima tintostireria. Telefonare 960-123.

CEDESI ben avviato negozio articoli sanitari. Telefonare 779-528.

CEDESI colorificio zona piazza Massaua motivi famiglia. Tel. 701-720, 589-277. 2001

CEDESI L. 2.500.000 salumeria con frutta verdura scatolame. Telefono 356-425. A103714

CEDESI negozio frutta-verdura centralissimo, forte incasso. Telefonare 657-324. O350

CEDIAMO attrezzata industria imballaggi, possibilità forte sviluppo, impiego capitale. Telefonare 657-324

CEDESI negozio pettinatrice. Telefonare 852-519 ore 12-14.

CEDESI tintoria anche solo attrezzatura. Telefonare 758-271.

CEDO negozio centralissimo oggetti d'arte antichità adatto pensionato. Telefonare 754-772.

CERCASI persona socia competente negozio dischi, musica. Telefonare 868-287. 1001

CINEMA cedesi per ritiro commercio annesso alloggio, bar, vicinanze Ivrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino». 2001

DROGHERIA 50.000 giornaliere 700.000 anticipo arredatissima zona forte passaggio - Telef. 537-213.

LAIGUEGLIA cedesi causa espatrio originale pizzeria snakbar centralissima. Fasano Posta, Laigueglia, patente 96489 M.

ECCEZIONALE, causa malattia vendesi drogheria torrefazione permutando immobile. Telef. 614-837.

FRUTTA verdura vario vendesi prezzo motivi familiari dilazionando. Telefonare 885-066.

GRATUITAMENTE avviamento attrezzatura licenza abbigliamento bambini avviatissimo inderogabili impegni rilevando merce. Cassiegno tel. 885-962. O355

LATTERIA fronte scuole 60.000 giornaliere 150 litri moderna cedesi 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-514. O462

LATTERIA S. Rita incasso 80.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168. O505

PIZZERIA cede panificio modernissimo tre quintali, negozio forte prezzi. 21.800.000 [illegible]. Telefonare 212-064. 2001

LAVASECCO gettone zona signorile incasso 1.000.000 mensili cedo. Tel. 502-386. O368

MACELLERIA bovina cedesi per ritiro commercio, eventuale gestione. Telefonare 267-322.

MERCERIA avviata cedesi motivi familiari, occasione. Tel. 852-768.

MOTTA cede torrefazione bar modernissimo incasso 148.000 richieste 21.000.000. Telef. 212-064.

OCCASIONISSIMA causa salute cedesi cartoleria specializzata zona centrale. Reddito ottimo incrementabile bloccasi 10.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino». A103818

PARAGGI via Po cedesi piccola moderna rivendita pane pasticceria, caffè vini liquori chiusi cedesi prova 4.300.000 [illegible] mora. Albertina 27 Fabbri 81-943. A103836

OFFICINA meccanica attrezzata lavoro continuo assicurato cedesi. Telefonare 274-053. A102778

PANIFICIO centralissimo cedesi buonissimo affare. Scrivere «Pubblicità Stampa 2261 — Torino».

PASTICCERIA vendo causa prossima maternità. Telef. 769-957.

PASTIFICIO centrale, incasso 50 mila dimostrabile, anzianità, cedo. Bogino 10, cav. Crosetto.

PASTIFICIO modernissimo centrale forte incasso cedesi anticipando 3.000.000. Tel. 502-542.

PENSIONE avviatissima noto centro Riviera ponente stagione estivo-invernale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1053 — Torino».

RIVA telef. 513-528 cede centralissima autorimessa officina 3 milioni 200.000, 2.000.000 contanti.

[illegible] attività cedesi negozio acconciature. Tel. 616-073.

PETTINATRICE avviatissimo centrale cedesi urgentemente gravidanza 1 milione 500.000 trattabili. Liboni tel. 545-261. A102949

PORTA Nuova cedesi bar pasticceria magnifica posizione cinque vetrine angolari, forte reddito. Telefonare 290-434 Maino. 1001

PROFUMERIA avviata zona S. Paolo cedesi. Telefonare pasti 326-064.

RIVA telef. 513-528 cede negozio confezioni bambini profumeria 2 milioni 500.000 garantito utile.

RIVA telef. 613-528 sede negozio polli conigli selvaggine girarrosto 120.000 incasso giornaliero.

RIVA tel. 513-528 cede vicinanze Torino negozio calzature pelletterie 8.000.000 [illegible] compreso merce, dilazionando. O253

RIVA telef. 613-528 cede negozio lavanderia 2.900.000, 1.500.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, telef. 513-528, cede aziende materie plastiche vicinanze Torino compreso muri uso forte utile, causa salute. O253

RIVIERA Ligure porto climatico. A competenti cedesi salumeria rosticceria modernissima con alloggio anche a condizioni. Minerva, casella postale 4, Loano, oppure telefono Torino 756-520. A103593

STRAORDINARIA salumeria 100 mila giornaliere attrezzatissima inderogabilmente avendesi 3.500.000. Cavalegno 885-962. O355

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio minuteria cedesi. Troglia, corso Regina 168. O505

TABACCHERIA levata 1.000.000 reddito netto 5.000.000 annui comprovabili cedesi occasione. Quirico, Garibaldi 3. A103489

TABACCHERIA Regio Parco levata 750.000 adatta 2 persone cedesi anticipando 6.000.000. T. 502-542.

TAXI prenderei in affitto, ottime referenze, garanzia, serietà. Telefonare 335-450. 1001

TINTOLAVANDERIA incasso 400 mila mensili Borgata Vittoria cedesi 3.000.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.

TORREFAZIONE bar reddito netto 500.000 mensili cedesi dilazionando 10.500.000. Quirico, Garibaldi 3.

VENDESI lavanderia secco miglior offerente prezzo base 4.500.000 causa malattia. Telefonare 215-866.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona, Telefonare 518-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-573.

A.A. ACQUISTA pagamento immediato privato qualunque alloggio. Tel. 84-061. O351

A.A. PROSSIMITA' piazza Bengasi vendo box magazzini. Tel. 321-058.

A.A. VENDONSI liberi, due alloggi, composti: due camere, cucina, bagno, Giobert 70. Visibili 15-17.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O160

A. ACQUISTO alloggi da privati, nuovi-seminuovi, contanti. Tel. 779-753.

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telefonare 546-596.

A. AFFARE eccezionalissimo: vendiamo Mirafiori zona commercialissima negozi felicemente ubicati prezzi realizzo. Pochissimo anticipo. Mutuo elevato. Telefonare 553-483.

A. APPARTAMENTI di grande pregio nel complesso residenziale che si distingue per la sua ubicazione (fronte Fiat), per la sua posizione soleggiata e panoramica. Saloncino 2-3 camere tinello cucinotto biservizi. Prezzo da lire 105.000 metro. Visite cantiere via Onorato Vigliani 35 interno 15. Edilcasa telefono 553-483. O162

A. CORSO Giambone angolo corso Corsica, visitate la «Residenza Cervo Azzurro» spaziosi signorilissimi appartamenti in posizione straordinaria. Mutuo, facilitazioni. Edilcasa, telefono 547-502. O162

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%.

A. PINO Torinese, corso Chieri 6. Appartamenti lussuosi in palazzina con parco condominiale. Visite pomeriggio. Telef. 659-483.

A. VIA Chambéry spaziosissimi recentissimi 2 camere tinello cucinotto lire 3.000.000 più mutuo. Consulenza 512-670. O385

A. DA L. 79.500 il mq., 33% contanti, 60% in 25 anni questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 grandi camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione perfettamente rifinita. Zona tranquilla ottimamente servita da mezzi pubblici, Via Pieve 6 e 8 (a 100 mt. da piazza Bengasi). E' sufficiente una piccola cifra per assicurarvi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (8,50%) i vostri risparmi. Venite, controllate di persona. O527

A. LINGOTTO salone 2 camere nuovissimo pronto subito vendesi 7.000.000 più mutuo. Tel. 635-798.

A. PINO vendonsi alloggi centrali panoramici 2-3-5 camere facilitazioni pagamento. Telefonare 651-852.

A. VIA Lessona corso Lecce signorili 3 camere biservizi 13.500.000, 5 camere salone biservizi 16.000.000 lunghe dilazioni. Sist 545-596.

A. VIA Tiziano 46 (zona Valentino adiacenze Sai - Stampa) unica occasione, frazionamento palazzo modernissimo, appartamenti 3 camere cucina servizi. Prezzi introvabili. Visite pomeriggio. Telefono 553-483.

A condizioni e prezzo eccezionalissimi impresa vende Rivalta Fiat ville nuove rifiniture meravigliose. Telefonare 617-256. O582

A Rivalta zona Fiat impresa vende prezzi sbalorditivi ville nuove, rifiniture pregiate mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 517-256.

A Santa Rita vendesi quattro vani servizi. Telefonare 356-557.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi moderni, casa signorile, cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

ABITABILE tre camere servizi esentasse permuto, facilito 7.500.000. Telefonare 518-738. O405

ABITABILI primavera, via Foligno 104, graziosissimi appartamenti. Tre camere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.650.000. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3.500.000 mutuo 7 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

ABITABILI signorili semicentrali alloggi 2-3 camere cucinotta, volendo box, vende impresa facilitando. Telefonare 784-265. A103621

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 16% contanti. Insolite sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo-qualità-ultragevolazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTASI alloggio da privato in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 561-735. O307

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporvi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12: un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima, in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto sicuro. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12 tel. 578-044

ACQUISTEREI villetta, cascina, Torino oppure dintorni, pagando contanti. Telefonare 532-409.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26 telefono 657-324.

ACQUISTO ampiamente agevolato: prezzo per imposizione straordinariamente basso, pagamento a riscatto, minimimporto, proprietà immediata. Importante vantaggio beneficiante lavoratori comprovanti disponibilità rateo sottoindicato, corrispondente modicissimo affitto, purchè abbiano occupazione-attività sicura. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifra-rate corrisposte. Realizzo-prezzo superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi, Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, biterrazzi 600.000 vendita, 400.000 sessanta giorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio triterrazzi 800.000 vendita, 600.000 sessantagiorni, 3.900.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Saloncino, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, biterrazzi 930.000 vendita, 620.000 sessanta giorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domande inoltrabile, oppure prenotazioni immediate Gabetti Spa, XX Settembre 12 telefono 578-044. O335

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

AFFARE 2 camere tinello cucinino [illegible] libero Parella 2.500.000 mutuo 4.900.000. Telef. 788-949.

(Continua a pag. 14)

per godere
la velocità
come sul velluto

iXizzatevi
viaggiate radiale

con il **nuovo zX**
MICHELIN

MICHELIN ZX

Nel nuovo **zX MICHELIN** la **struttura radiale** della carcassa e la **nuova disposizione delle tele** che compongono la **"fascia stabilizzatrice"** consentono al pneumatico di assorbire le asperità del suolo, di **eliminare** praticamente **qualsiasi risonanza e vibrazione** ed inoltre di limitare gli sfregamenti del battistrada sul terreno, aumentandone l'aderenza e la resistenza all'usura.

MICHELIN - PROP. 4/68

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Non basta un giorno per visitare tutto il Salone

Modelli sempre più uniformi nella produzione degli S. U.

Quest'anno non è apparsa alcuna novità rivoluzionaria - Le Case hanno curato soprattutto il grado [redacted] e i dispositivi anti-smog - [redacted] preparano le «sub compact», [redacted] dimensioni europee

Dopo la [redacted] «Toronado» a trazione anteriore, l'industria automobilistica americana sembra tornata [redacted] più assoluto conformismo. Infatti, nessun modello «rivoluzionario» [redacted] terizza la [redacted] produzione 1969, come [redacted] visibile anche [redacted] Salone [redacted] Torino. D'altra parte, anche in precedenza, tentativi paragonabili a quello della «Toronado» (vedi la Chevrolet «Corvair» a [redacted] tore posteriore raffreddato [redacted] aria e la Pontiac «Tempest» [redacted] sospensioni posteriori indipendenti) [redacted] hanno avuto miglior fortuna.

Ciò non vuol [redacted] dire che l'apparente staticità degli americani si debba ad [redacted] vera e propria mancanza di idee. E' piuttosto la [redacted] una serie di fattori fra cui, in primissimo luogo, lo [redacted] interesse della clientela locale per [redacted] grandi innovazioni tecniche. L'azione [redacted] governo in favore della sicurezza e quella [redacted] Stati, soprattutto la California, contro l'inquinamento [redacted] mosferico e il rumore, spinge i costruttori verso [redacted] standardizzazione sempre più [redacted] centuata dei tipi, il [redacted] tribuisce a [redacted] anonima la produzione automobilisti[redacted] in generale.

Per quanto riguarda la General Motors, tale processo di standardizzazione investe, [redacted] ora, soprattutto il campo del [redacted] e delle trasmissioni, ma verrà probabilmente [redacted] a quello dei motori. E' [redacted] solo grande complesso [redacted] ricano in cui ciascuna [redacted] costruisca ancora i propri motori, ma il fatto che la [redacted] trasmissione automatica [redacted] 3 rapporti della Chevrolet sia stata adottata da 4 delle 5 marche del [redacted] lascia presagire che ben presto si arriverà [redacted] un'unificazione anche [redacted] quel settore.

Posto che il cliente è poco sensibile alle innovazioni meccaniche, [redacted] di cui le fabbriche sembrano veramente preoccuparsi [redacted] di soddisfarlo in altri dettagli. Così è da rilevare, nei modelli più grossi [redacted] Dodge, l'applicazione di un dispositivo, il «super lite» della Sylvania che assicura — con [redacted] luci anabbaglianti — un raggio più [redacted] senza [redacted] quest'ultimo disturbi [redacted] traffico incrociante. E' da notare che [redacted] dispositivo [redacted] stato dapprima sperimentato con successo in campo sportivo e particolarmente nelle corse valevoli per il campionato mondiale marche.

Un'innovazione probabilmente destinata [redacted] si, per ora limitata ad alcuni modelli, è il lavaparabole dei proiettori, di cui è evidente l'utilità specialmente durante i lunghi trasferimenti, [redacted] relativamente [redacted] sicurezza, i nuovi piantoni dello sterzo introdotti [redacted] General [redacted] e [redacted] spostamento — in [redacted] d'urto — [redacted] funzione della graduale compressione della [redacted] in apposite cavità, nonché i rinforzi corazzati posti all'interno della porta e volti ad assicurare una migliore protezione laterale. Anche quest'ultima innovazione si deve alla General Motors. La [redacted] Pontiac «Grand Prix» [redacted] gnalata a [redacted] volta [redacted] re la prima vettura [redacted] avere l'antenna della radio invisibile. Quest'ultima, infatti, è incorporata nella cornice [redacted] parabrezza, al riparo dalle azioni vandaliche cui [redacted] accessorio è spesso oggetto.

Nei modelli del più grande complesso automobilistico americano, infine, è generalizzato l'impiego di un tipo di antifurto che agisce [redacted] temporaneamente sia [redacted] piantone dello sterzo sia [redacted] meccanismo del cambio. Poiché gran parte [redacted] furti che avvengono negli Stati Uniti sono favoriti [redacted] che la [redacted] viene lasciata inserita, un altro [redacted] spositivo — questa volta acustico — [redacted] in funzione quando il legittimo proprietario [redacted] veicolo apre la porta e [redacted] appresta a scenderne [redacted] la chiavetta [redacted] quadretto.

Una sensibile diversificazione dei tipi si avrà probabilmente nel 1969 e '70, quando appariranno le prime «sub compact» [redacted] i nuovi tipi [redacted] vetture con le quali l'industria locale [redacted] propone [redacted] arginare la diffusione delle auto europee sul mercato americano. Le notizie sin qui disponibili sulle caratteristiche di tali macchine non [redacted] molte, ma [redacted] certo che [redacted] «Delta» della Ford sia l'analoga vettura [redacted] General Motors (per [redacted] ha un nome), prendono le [redacted] — quanto a dimensioni — [redacted] Volkswagen 1200-1300. Il presidente Roche [redacted] precisato che la «sub compact» della General Motors sarà lunga m. 4,25, peserà circa 855 kg. e verrà posta in vendita a 1796 dollari (circa 1 milione [redacted] mila lire), comprese [redacted] federali, contro [redacted] 1749 della più economica [redacted] Volkswagen (al porto di sbarco).

Le nuove «sub compact» riusciranno a fermare l'ondata delle auto europee? Una domanda come questa è stata posta anche al presidente [redacted] Fiat dottor Giovanni Agnelli in occasione della conferenza stampa alla vigilia dell'apertura [redacted] Salone. Agnelli ha espresso l'opinione che già in un'altra occasione, cioè nel 1959 con le «compact», l'industria americana ha dimostrato la sua capacità [redacted] rintuzzare gli attacchi che le provenivano dall'esterno. Ora che la penetrazione dell'industria europea è di nuovo importante, è da prevedere che l'industria locale riuscirà ad opporre una efficace barriera contro questo pericolo.

Piero Casucci

Il telefono in auto come a casa nostra

Per ora la diffusione [redacted] radiotelefono in Italia è limitatissima - [redacted] solo costo dell'apparecchiatura [redacted] 1 milione e mezzo - Ma [redacted] buone prospettive [redacted] sviluppo

Oggi [redacted] possibile in Italia [redacted] re [redacted] funziona il telefono installato su un'auto normale, all'incirca come quello di casa nostra. Ma le limitazioni sono ancora notevoli, per quanto in fase di progressiva attenuazione. L'autotelefono è composto da un ricetrasmettitore situato nel portabagagli ed alimentato dalla normale batteria della vettura, da un dispositivo di comando collocato sotto il cruscotto e da una antenna.

Per ora l'utente entro il raggio di 40 km. da Torino e 40 km. da Milano in marcia a qualsiasi velocità può parlare con qualunque abbonato della rete nazionale, naturalmente operando anche in teleselezione. Entro il giugno 1969 sarà possibile compiere queste operazioni su tutto il tratto Torino-Milano, ed entro un biennio anche in partenza da molti altri centri della Penisola (Roma, Genova, Bologna, Palermo ecc.).

Nel posto telefonico all'ingresso principale del Salone dell'Automobile si può osservare un esemplare di queste apparecchiature e ascoltare una dimostrazione sul loro funzionamento e applicazione, che è possibile su qualunque tipo di auto, indipendentemente dalle sue dimensioni e potenza. A causa del complesso [redacted] frequenze d'onda e del relativo [redacted] mento nell'etere, le conversazioni per ora sono limitate a soli tre minuti. Il collegamento si interrompe automaticamente alla scadenza del termine, ma dopo poco può essere riattivato. Il complesso ricetrasmittente collocato nel baule ha un ingombro di mm. 374 x 142 con una profondità di mm. 347. Il peso dell'apparecchiatura non supera globalmente i 21 kg.

Ora veniamo ai prezzi ed ai costi di gestione. Oggi l'autotelefono così sommariamente descritto costa 1.500.000 lire montato sull'auto. In più si devono pagare lire 140.000 per gli allacciamenti. Il canone trimestrale è di lire 34.000. Ogni telefonata per qualsiasi distanza costa 30 lire in più della tariffa normale. Inoltre, mentre sui comuni telefoni fissi le chiamate in arrivo non comportano alcun onere, nell'autotelefono sono gravate ogni volta da una quota di lire 30. Ma si può anche noleggiare tutto il complesso per 34.000 lire al mese, comprensive della manutenzione, il contratto comporta però un impegno per 10 anni.

In Italia gli abbonati all'autotelefono sono oggi appena 35, di cui 28 a Milano e 7 a Torino. Si tratta di grandi aziende o di noti industriali residenti in queste città che per le loro esigenze hanno deciso di servirsi di questa nuova possibilità. Però gli esperti confermano che le prospettive future sono enormi ed è consolante osservare che l'Italia è fra i pochissimi paesi che sono già sulla strada di questo progresso nelle telecomunicazioni mobili. Negli Stati Uniti gli autotelefoni si contano già a migliaia, con tariffe e prezzi assai più bassi, in considerazione della maggior distribuzione dei costi stessi.

c. g.

Il coleottero della strada



Le vetture sportive costituiscono una delle maggiori attrazioni del Salone. Un ruolo particolare riveste il «Carabo», il «coleottero» carrozzato da Bertone sull'autotelaio dell'Alfa 33 da corsa. E' un affollarsi di curiosi attorno a questa originale vettura che ha l'aspetto di un dardo di cristallo verde-dorato. I particolari che suscitano l'interesse dei visitatori sono molti: i cristalli, leggeri, flessibili, termoriflettenti; [redacted] porte, che si aprono [redacted] l'alto; il volante, che si sposta per entrare-uscire più comodamente. Fra le soluzioni avveniristiche, che possono costituire un'utile proposta per i costruttori, due sono di particolare valore. Un anello fluorescente arancione segnala il «muso» del «Carabo», un altro — verde — indica la «coda» ai due semafori nella nebbia e per i sorpassi. Gli strumenti sono sotto il filo del parabrezza, molto avanzati, in modo che l'occhio possa vedere la strada e, insieme, i quadri di comando.

Gli acrobatici «fuoristrada»

Si arrampicano dappertutto, [redacted] per [redacted] cantiere, [redacted] montagna, [redacted] la caccia, per il turismo solitario - Alcuni tipi [redacted] derivati [redacted] normali - I [redacted] esposti [redacted] To-Esposizioni



Il nuovo «Ranger 4x4» [redacted] sulle quattro ruote



Lo «Yeti» della Carrozzeria Caprera ha il motore Fiat 850



Sull'autotelaio della Fiat 500, Savio ha realizzato l'elegante «Albarella»; i sedili sono [redacted] vimini (f. Moisio)

I «fuoristrada» esposti al Salone

MARCA E TIPO	cilindrata cmc	potenza CV	pendenza superabile	prezzo L.
FERVES				
Ranger	[redacted]	22	[redacted]	[redacted]
Ranger [redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]				
Albarella	[redacted]	22	[redacted]	[illegible]
Jungla	767	32	[redacted]	[illegible]
CITROËN				
Mehari	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]
MORRIS				
Mini Moke	[illegible]	37	[redacted]	[illegible]
CAPRERA				
Yeti [redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible] %	[illegible]
ROVER				
Landrover	[illegible]	77	[redacted]	[illegible]
GAZ				
[illegible] AM	[illegible]	[redacted]	77 %	[redacted]

Al Salone di Torino destano un certo interesse i veicoli «fuoristrada», così definiti perché le loro caratteristiche consentono di marciare anche su terreni impervi, guadare corsi d'acqua, superare rilevanti pendenze. Progenitrice di queste agili macchine è stata la famosa «jeep» usata per la prima volta dall'esercito americano nella seconda guerra mondiale, con inestimabili servigi. Dopo il conflitto, trasformata in veicolo per usi civili, la «jeep» divenne un prezioso strumento per gli usi più svariati: [redacted] lavori di cantiere all'agricoltura, da mezzo di collegamento per località montane a veicolo da traino.

In considerazione delle impensate risorse che esso offre, alcuni costruttori si sono dedicati a realizzare qualcosa di analogo, sovente seguendo criteri di utilitarietà. Qualità essenziali dei moderni fuoristrada sono la robustezza, la massima aderenza [redacted] terreno, l'interasse molto ridotto [redacted] buona maneggevolezza.

Oggi si comprendono [redacted] categoria dei fuoristrada [redacted] versioni [redacted] modelli normali, [redacted] se [redacted] o semplicemente carrozzati in modo particolare dall'industria specializzata, come i tipi «Albarella» [redacted] «Jungla» della Carrozzeria Savio, che sono realizzati rispettivamente sugli autotelai Fiat 500 e 600 D; come la «Minimoke» della Morris (meccanica «Mini Minor»); come la nuova Citroën «Mehari» (motore della «Ami 6» [redacted] e carrozzeria in plastica). Tutti i modelli [redacted] questa seconda categoria non hanno in [redacted] trasformazioni meccaniche, e la carrozzeria ha linee squadrate, [redacted] za pretese di eleganza [redacted] non prive di fascino. Possono rivelarsi molto utili in cam[redacted] per caccia e pesca, per gite in montagna [redacted] rigare lo smalto.

Nettamente più specializzati sono invece [redacted] autentici fuoristrada, studiati per impieghi più rudi. Per cominciare hanno tutti [redacted] notevole altezza da terra onde evitare sfregamenti contro sassi e solchi, montano pneumatici [redacted] grande sezione e con battistrada «artigliato» per [redacted] presa anche [redacted] fango o [redacted], per [redacted] più hanno le quattro ruote motrici e rapporti [redacted] trasmissione ridottissimi, così [redacted] riuscire a superare pendenze dell'80 e più [redacted] cento (per avere un'idea [redacted] gnifichi questa cifra, si ponga mente che [redacted] esempio la strada del Sestriere, solo in qualche breve tratto, raggiunge pendenze del 12%). Inoltre, sempre per ragioni di aderenza, non pochi veicoli hanno la sospensione a quattro ruote indipendenti.

Alla rassegna torinese di quest'anno non è esposta l'in[redacted] produzione mondiale di veicoli fuoristrada civili, che comprende modelli della Fiat (la ben [redacted] «Campagnola»), [redacted] Willys (la Casa costruttrice della «jeep»), della [redacted] Volvo, della Austin, della giapponese Toyota, delle americane Ford e International. [redacted] veicoli presenti [redacted] quelli di cui nella tabella riassumiamo le caratteristiche essenziali e i prezzi di vendita in Italia. Uniche novità [redacted] il Ferves «Ranger 4x4» a quattro ruote motrici e cambio a 5 rapporti (la meccanica [redacted] Fiat [redacted] per quanto riguarda il motore, Fiat 600 per le sospensioni e i freni, [redacted] «Primula» per i semiassi anteriori) e il «Yeti 850» costruito dalla Carrozzeria Caprera: quest'ultimo è caratterizzato dal motore Fiat 850 in posizione anteriore, dal cambio con riduttore (in totale 8 [redacted] avanti e [redacted] in retromarcia), dalle 4 ruote motrici e sterzanti. Per la prima volta in Italia è anche esposto un fuoristrada sovietico: il Gaz «69 AM» di 2430 cmc e con trazione integrale sulle quattro ruote.

Ferruccio Bernabò

I nomadi di oggi hanno bisogno delle quattro ruote

Ogni comfort sulle roulottes

Su quelle più grandi c'è persino [redacted] da bagno
I prezzi vanno da 400.000 lire [redacted] milioni e mezzo

In [redacted] roulottes o caravans (il primo termine [redacted] francese, il secondo — più esatto — è inglese, ed ora viene usato da tutti i costruttori europei) hanno cominciato a diffondersi nel dopoguerra. Oggi ce ne sono 10-12 mila, e quest'anno [redacted] prevede che [redacted] saranno immatricolate circa seimila. Numeri ancora insignificanti rispetto alla Gran Bretagna e alla Germania, ove le caravans in circolazione superano le 250 mila unità, ma il progresso, seppur lento, è costante.

Al Salone, nel quinto padiglione, è possibile farsi un'idea di quanto oggi offre il mercato. Sono esposti [redacted] settantina [redacted] modelli di [redacted] i tipi. In comune hanno la funzionalità dell'arredamento e la sobria [redacted] della forma: sono graziose villette, non carrozzoni sgraziati. Le roulottes più grandi hanno persino la vasca da bagno; frequenti, nella dotazione di serie, la cucina e la toilette. I materiali impiegati sono le materie plastiche e l'alluminio, [redacted] c'è anche chi [redacted] se leghe in [redacted] nelle aeronautiche: l'importante [redacted] realizzare modelli leggeri, [redacted] possibile il [redacted] od un maggior numero di automobili.

In tema di caravans, le regole fondamentali sono infatti due: il peso della roulotte non deve superare gli otto decimi del peso della vettura trainante e la larghezza massima non oltrepassare i quattro terzi di quella dell'auto. La lunghezza massima consentita, escluso l'attacco, è di sei metri. Salvo casi eccezionali, è sufficiente la normale patente B o C: quasi tutta la produzione italiana ed estera rientra nel limite di 750 kg. previsti dal Codice. Altrimenti, bisogna ricorrere alla patente E (la stessa riservata ai camionisti e molto difficile da ottenere per i requisiti fisici che richiede).

E' bene ricordarsi, nell'acquisto, di stare un po' al di sotto del peso calcolato con la regola fissa degli otto decimi o stabilito dalla Casa costruttrice della vostra automobile, perché bisogna considerare che sulla roulotte andranno caricati abiti, attrezzi sportivi, accessori e così [redacted].

I prezzi variano a seconda delle dimensioni e degli accessori montati. In generale, la scelta maggiore è offerta dai modelli fra le 700 mila lire e il milione e 100 mila lire. Vi sono 47 roulottes con peso variante da 325 a 750 kg e lunghezza da 3 a 6 metri. Quasi tutte hanno 4-6 posti-letto, molte la toilette, tutte la cucina. Il frigorifero è a richiesta. I prezzi di listino devono essere maggiorati del 4 per cento di Ige, di 36-38.000 lire di immatricolazione e di circa 30 mila lire per applicare il gancio di traino alla vettura. Le spese di manutenzione sono assai contenute. Agli effetti del Codice stradale la roulotte è considerata un rimorchio per auto: paga quindi una tassa di circolazione minima (4750 lire annue). Naturalmente, non può trasportare persone.

In questi ultimi anni, i moderni nomadi su quattro ruote hanno scoperto una nuova utilizzazione della loro casa viaggiante: farne una specie di rifugio invernale in montagna. Sono fioriti i parcheggi a 2000 metri. Di giorno si scia, e di notte si può dormire tranquilli, al caldo. D'estate, poi, si rimette la caravan a rimorchio e si può scendere al mare. Per i visitatori del Salone, le caravans cominciano nel quinto padiglione.

Michele Fenu

[redacted] espositori [redacted] Nazioni

Al [redacted] Salone dell'Auto, nel quinto padiglione, sono esposte una settantina di roulottes di 17 ditte (12 italiane, due francesi, una belga, una tedesca): Arca, Caravelair, Centro Piemontese Roulottes, Coarvo, De Rau, Digue-Welcome, Elnagh, Elna Roulottes, La Giacomella, Laika, Laverda S.p.A. Trento, Nardi Romano, Rimorchi Auto Padova-Levante, Roller, Società Italiana Trailer, Tabbert, Trifanò.

I modelli in vendita in Italia sono più di un centinaio, con prezzi che vanno da 380 mila a 2.500.000 lire. Secondo i dati dell'ufficio statistico dell'Automobile Club, nei primi sette mesi di quest'anno sono state immatricolate 3883 «caravans», di cui 933 Roller, 380 Elnagh, 473 Caravelair, 322 Arca, 349 Elna, 236 Laika e 189 Laverda. Il rimanente è coperto da altre ditte.

Lo «spaccato» di una roulotte esposta al Salone

Il tipico interno [redacted] una caravan [redacted] medie dimensioni

La più grossa è lunga 6 m

LA MENO CARA — E' la Coarvo «Sprint/4». Pesa 300 kg, è lunga cm 280, larga cm 144, ha quattro posti letto. Costa 390.000 lire. Per le sue ridotte dimensioni, ha anche il primato della piccolezza. La «Sprint/4» è una roulotte un po' speciale, in quanto non ha un involucro in plastica o metallo, ma è formata da un rimorchio su cui si alza una tenda.

LA PIU' COSTOSA — E' la tedesca Tabbert «Premier I», importata in Italia dal Centro Piemontese Roulottes. Pesa 1000 kg, è lunga cm 540, larga cm 220. E' dotata di un letto matrimoniale e di due letti singoli. In più, ha toilette, cucina e frigorifero di serie. Prezzo: 2 milioni 480.000 lire.

LA PIU' GROSSA — E' l'Arca «2600/R». Pesa 1200 kg, è lunga cm 600, larga cm 230, con sei posti letto. Costa 2.450.000 lire, è dotata di tutti i comforts. Può essere trainata, come minimo, da una Fiat 2300. Da ricordare che la «Caravan» più grossa in assoluto del Salone è ancora una Tabbert, la «Royal I», che però non può circolare in Italia in quanto è più lunga di 6 m.

GLI ACCESSORI — Sono decine, dai lavelli in acciaio inossidabile per le piccole cucine, ai frigoriferi a gas liquido, alle toilettes ad azione chimica, alle tende, ai doppi vetri per l'uso invernale della roulotte. Fra i più interessanti, un nuovo tipo di antifurto, una stufetta speciale che evita l'avvelenamento da gas ed uno stabilizzatore antirollio.

Pregi dei pneumatici «radiali»

E' [redacted] che da una ventina d'anni [redacted] parte esistono [redacted] tipi di pneumatici, quelli a carcassa e [redacted] incrociate e quelli a struttura [redacted] detti anche «cinturati» [redacted] denominazione registrata [redacted] Pirelli per [redacted] tipi [redacted] questione. Meno noto è, forse, il fatto [redacted] recentemente è stato introdotto un terzo tipo, che è un poco una strada di [redacted] in quanto [redacted] struttura normale a tele incrociate sovrappone una fascia che ha [redacted] funzione simile a quella della cintura.

L'idea [redacted] pneumatico radiale è vecchissima (già nel 1921 [redacted] in proposito un brevetto italiano) [redacted] allora, di assai difficile realizzazione pratica. Si arrivò così [redacted] con il pneumatico [redacted] radiale a struttura metallica, ed al 1951 con il sistema Pirelli del primo radiale tessile, costruito oggi su licenza da moltissime Case estere, ed in Italia dalla Ceat oltre che dalla stessa Pirelli.

Oggi molte nuove versioni più veloci di vetture di serie così come le macchine da granturismo, sono equipaggiate con i pneumatici radiali: se ne può quindi concludere che questo tipo di pneumatico è particolar[redacted] adatto alle [redacted] velocità. La «cintura» lo rende praticamente inestensibile e [redacted] assai meno sensibile alla forza [redacted] trifuga; inoltre la struttura radiale [redacted] determinate caratteristiche che si traducono in una risposta particolarmente buona in curva, sempre ad alta velocità: è il fenomeno detto «deriva», che si verifica quando un pneumatico si scosta dalla traiettoria ideale in curva [redacted] effetto della deformazione provocata dalle forze laterali agenti sul veicolo, fenomeno che nel caso del pneumatico radiale è [redacted] rispetto a quello normale.

Inoltre un [redacted] scalda meno, sempre rispetto ad un tipo normale [redacted] uguali dimensioni e prestazioni, per via della costruzione [redacted] attrito tra le tele [redacted] la carcassa; questo e le minori deformazioni prolungano inoltre la vita [redacted] gomma.

[redacted] queste qualità [redacted] il pneumatico a struttura [redacted] non scomparirà, perché [redacted] perfettamente rispondente alle esigenze di certi tipi di vetture, costa assai meno [redacted] è molto più facile [redacted] fabbricare. Negli Stati [redacted] (che sono pur sempre il [redacted] mercato [redacted] mondiale) [redacted] tipo [redacted] è solo una percentuale pi[redacted] della produzione totale, [redacted] in Europa la produzione del [redacted] di molto inferiore rispetto a quella dei tipi normali.

Ciò che l'[redacted] deve [redacted] sulle [redacted] dei pneumatici radiali [redacted] solo che essi debbono [redacted] sempre gonfiati alla pressione giusta, [redacted] più sensibili dei [redacted] alle variazioni [redacted] di pressione. Soprattutto [redacted] deve evitare di [redacted] adottare [redacted] normali su una vettura [redacted] è stata progettata per l'uso dei radiali, [redacted] di montare [redacted] radiali e normali (per esempio radiali sulle due [redacted] di un [redacted] e normali sulle [redacted] due).

Gianni Rogliatti

Royalteade
[redacted] PIÙ [redacted] TENDE [redacted] MONDO
VIA MAZZINI [redacted]
Torino
VELLUTI - RASI - [redacted]
TAPPETI - TENDAGGI - COPERTE
PLAIDS - TELERIE [redacted]
Per trasformazione aziendale realizziamo tutte le COTONERIE giacenti presso i ns. magazzini ed innumerevoli altri articoli
Tendaggi [redacted] stiro ricamati cm. 300 Lire [redacted] mt.
Tendaggi non stiro ricamati [redacted] Lire 390 mt.
Tendaggi non stiro ricamati cm. [redacted] Lire [redacted] mt.
Tendaggi non stiro ricamati cm. 75 Lire 190 mt.
Cretonne stampato alt. 130 Lire 290 mt.
Tovaglie misto lino Lire 700
Coperta lana 1 piazza Lire 950
Parure tappeti 3 pezzi Lire 1950

VIA PO 55 - [redacted]
[redacted] VENDITA AUTUNNALE
AVOGADRO VIOLETTA
SCONTO AI DIPENDENTI [redacted]
[redacted] modelli e tinte nuove L. 2990 - [redacted] - 3990 in più - Vera lucertola L. 5990 - 12.900 - [redacted] L. 12.900 - [redacted]
BAULI Bauletto L. 2300 - Bricolla L. 4990 - [redacted] 7990.
CARTELLE L. 590 in più - Vero cuoio L. 990 - Zaini L. 1990 in più - Sottobraccio L. [redacted] - Diplomatica L. [redacted] - 1990 - Vitello 3990.
GUANTI stock reclame L. 290 - 590 - 790 in più - Capretto L. [redacted] - 1290.
OMBRELLI misto L. 1290 - nylon Lire [redacted] - [redacted] argento L. 2290.
VALIGIE fibra L. 790 - Lavabile L. [redacted] Tessuto L. 1890 - Vitello Lire [redacted] - Wunder L. [redacted]
PORTADOLLARI L. 590 in più - Coccodrillo L. 2590 - Cinture [redacted] L. [redacted] - Coccodrillo Lire [redacted]
[redacted] manicure Lire 490 - Barba L. 990 - Grande L. 1990.
Questi prezzi sono indicativi su migliaia [redacted] articoli
Ingrosso prezzi ulteriormente [redacted]

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] giocatori [redacted] Francoforte giunti ieri a Torino

La Juventus affronta l'Eintracht stasera per [redacted]a Coppa delle Fiere

I bianconeri [redacted] giugno erano stati battuti, in Germania, dagli stessi avversari in una gara di Coppa delle Alpi - La situazione [redacted] ora cambiata e gli italiani possono sperare in una rivincita - Il juventino Haller (se giocherà) affronterà Tilkowski, [redacted] compagno nei mondiali del '[redacted] - Inizio alle [redacted] 21 allo Stadio - Il secondo tempo trasmesso in tv (escluso il Piemonte)

La Juventus incontra questa sera per il secondo turno della Coppa delle Fiere l'undici tedesco dell'Eintracht di Francoforte. Le due squadre [redacted] arrivate [redacted] confronto, eliminando rispettivamente [redacted] svizzeri [redacted] Losanna [redacted] gli austriaci dell'Innsbruck.

L'Eintracht non [redacted] una no[redacted] per i calciatori torinesi. Nel giugno [redacted] sul campo [redacted] Francoforte la Juventus fu sconfitta di misura (1-2) dai suoi avversari di stasera in una partita valevole per la Coppa delle Alpi. I juventini erano allora in fase di «smobilitazione». Disputarono ugualmente una buona gara, ma furono battuti, [redacted] molti osservatori, per sfortuna. Ora hanno l'occasione di ottenere una rivincita.

In poco [redacted] di cinque mesi la situazione [redacted] mutata. La Juventus, rinforzata [redacted] Anastasi [redacted] Haller, ha un attacco più incisivo. Può puntare ad un successo, che oltre a tutto le dia tranquillità in previsione dell'incontro di ritorno fissato per il 21 novembre.

La Juventus ha ripreso quota in campionato e le due recenti vittorie consecutive [redacted] sul Bologna ed a Varese stanno [redacted] provare una rinnovata efficienza del complesso. Non si deve però dimenticare che domenica scorsa a Varese la squadra ha dovuto[redacted] ad una notevole fatica [redacted] superare l'avversario su di un terreno ridotto ad un pantano. Stasera qualche juventino po[redacted]bbe risultare affaticato per lo sforzo. I tedeschi invece hanno avuto un giorno di più di riposo avendo giocato sabato ad Hannover, dove, sia detto per inciso, [redacted] sono affermati per 2-1.

A parte le preoccupazioni per l'efficienza [redacted] dopo il recente impegno [redacted] Varese, va notato che [redacted] condizioni generali dei juventini [redacted] buone. Soltanto Bercellino e, in misura trascurabile, Haller, lamentano lievi infortuni. Lo *stopper*, per precauzione, rimarrà in tribuna anche perché è certo il rientro di Castano che era rimasto assente a V[redacted] per un'indisposizione. Haller conta [redacted] giocare, ma può darsi che Herrera lo utilizzi soltanto un tempo o gli conceda addirittura un turno di riposo.

Con il tempo che si è finalmente rimesso al bello, la Juventus ha sostenuto ieri a Villar Perosa l'ultimo allenamento. Al termine della seduta Heriberto Herrera ha detto che lo schieramento per la gara con l'Eintracht è condizionato dalla disponibilità di Bercellino e Haller. Roveta è pronto a sostituire lo *stopper*, mentre se Haller non dovesse giocare sono previste due soluzioni di ricam[redacted]: la prima prevede il rilancio [redacted] Sacco; la seconda l'innesto [redacted] Pasetti terzino a fianco di Salvadore, con l'avanzamento di Leoncini in mediana e di Del Sol [redacted] z'ala. [redacted] tecnico paraguaiano [redacted] abbastanza ottimista circa l'esito del confronto con i tedeschi, ma avrebbe preferito che la prima partita fosse stata giocata in Germania.

L'Eintracht (da non confondersi con l'omonima compagine di Braunschweig, eliminata dalla Juventus in Coppa dei Campioni la scorsa stagione) è giunto ieri sera a Caselle proveniente da Francoforte; sullo stesso [redacted] hanno viaggiato l'arbitro Gardeazabal e [redacted] due guardalinee.

[redacted] comitiva, sbrigate le operazioni [redacted] dogana, s'è trasferita [redacted] Asti. E' [redacted] squadra che gioca «all'italiana» e cerca lo spettacolo, ma non ha ancora espresso il miglior rendimento. Dopo tredici giornate di campionato l'Eintracht è undicesimo in graduatoria [redacted] 12 punti, una posizione tutt'altro che brillante.

L'età media della formazione tedesca si aggira sui 24 anni. L'allenatore è il trentunenne Erich Ribbeck, [redacted] più giovane «trainer» del campionato tedesco, assunto quest'anno al posto dell'ungherese Elek Schwarz. Ribbeck ha visto la Juventus a Francoforte l'estate [redacted] ieri, [redacted] suo arrivo, ha dichiarato che si accontenterebbe di un pareggio nella prima partita [redacted] i bianconeri. Ha aggiunto che teme Anastasi e Haller i quali saranno marcati rispettivamente da Wirth (protetto alle spalle dal «libero» Lindner, che non ha ancora trent'anni ma ha già [redacted] suo attivo 600 partite) [redacted] diciannovenne Kalb, definito il «ragazzo prodigio» [redacted] torneo tedesco.

Ribbeck ha annunciato alcune varianti rispetto alla formazione che ha giocato sabato ad Hannover. Fra i pali rientrerà Hans Tilkowski, il portiere della Nazionale tedesca che fu compagno di Haller nel Campionato [redacted] mondo del 1966 in Inghilterra [redacted] giocò [redacted] lui la famosa finale di [redacted]embley. Tilkowski, che ha 33 anni ed [redacted] il più anziano dell'Eintracht, stima molto Haller e teme i suoi tiri. Sarà assente il nazionale jugoslavo Jusufi, infortunato. Al suo posto verrà impiegato Lutz. Novità anche in prima linea: Kalb e Abbé rimpiazzeranno Huberts e Bechthold.

b. b.

Formazioni [redacted]

Anzolin	1	Tilkowski
Salvadore (Pasetti)	2	Lutz
Leoncini (Salvadore)	3	Wirth
Roveta	4	Lindner
Castano	5	Schaemer
Del [redacted]	[redacted]	Bellut
Favalli	7	Kalb
Benetti	[redacted]	Lotz
Anastasi	[redacted]	[redacted]
Haller (Sacco)	10	Nickel
Zigoni	[redacted]1	Hölzenbein

Arbitro: Gardeazabal (Spagna).

Stadio Comunale, [redacted] 21.

[redacted] tv trasmetterà il secondo tempo della partita nel corso della rubrica «Mercoledì sport» che va in onda alle 22,10 sul Nazionale: dalla trasmissione verrà esclusa la [redacted] del Piemonte.

Il famoso portiere dell'Eintracht [redacted] della Nazionale tedesca, Hans Tilkowski, a destra, insieme [redacted] il giovane centrocampista Kalb, ieri all'arrivo a Caselle: i due giocatori [redacted] in campo stasera contro la Juventus

Migliorano i giocatori infortunati nel Torino

Le condizioni dei cinque giocatori granata vittime di infortuni nella gara con il Napoli vanno lentamente migliorando. Domenica prossima a Palermo il Torino potrà quasi sicuramente disporre di Vieri, Agroppi e Poletti. Saranno invece assenti Carelli e Facchin, entrambi recuperabili per il «derby» [redacted] la Juventus in programma una settimana dopo.

Allo stadio della «Favorita» potrebbe esordire Catalano. L'ultimo acquisto [redacted]nata ha svolto ieri il primo allenamento con i nuovi compagni. [redacted] termine appariva un po' affaticato. Domani sosterrà un collaudo in partita decisivo: se la prova sarà soddisfacente Fabbri non esiterà ad impiegarlo contro i rosanero. Inoltre, in assenza della coppia di estreme titolare, Mondonico dovrebbe rientrare all'ala sinistra con Corni (o Bai[redacted]) a destra.

La partenza della squadra per Palermo avverrà venerdì.

L'azzurr[redacted] vuol querelare l'atl[redacted]

Dopo la corsa [redacted] chilometri [redacted] lunedì, [redacted] Roma, il vincitore Farcic ha affermato: «Quando Ambu [redacted] si droga lo batto facilmente» - La Federazione di atletica aprirà un'inchiesta - Dichiarazioni dell'italiano

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 5 novembre.

Le accuse rivolte da un [redacted]ta jugoslavo, Farcic, nei confronti di Ambu al termine della gara podistica svoltasi ieri a Roma, hanno creato viva sensazione negli ambienti dell'atletica leggera ed in particolare nella Federazione italiana.

La Fidal ha reso nota oggi la sua intenzione di presentare una vibrata protesta alla Federazione Jugoslava chiedendo con f[redacted] atteggiamento che Farcic ritratti [redacted] sua dichiarazione oppure spieghi [redacted] atteggiamento e le sue parole in termini più chiari.

Il grave episodio si è verificato dopo l'appassionante corsa svoltasi lungo [redacted] strada di Roma e che ha visto fra [redacted] protagonisti appunto lo jugoslavo Farcic e l'italiano Ambu. Mentre [redacted] gara di marcia su 20 chilometri, Abdon Pamich trionfava grazie alla sua inesauribile classe, Farcic tagliava a sua volta per primo il traguardo [redacted]ella corsa [redacted] 20 km, precedendo nell'ordine [redacted] di 1' [redacted] Ambu di [redacted]".

Subito dopo l'arrivo, con il volto [redacted] grondante di sudore, Ambu si scagliava contro Farcic [redacted] De Palma accusandoli di avere «tagliato» diversi metri [redacted] percorso. Il jugoslavo rispondeva con fer[redacted] «*Ambu farebbe bene a stare zitto. [redacted] Trento è riuscito a superarmi in un modo piuttosto "strano" [redacted] non esito a dire che era drogato. Oggi ho dimostrato che se l'italiano [redacted] fa ricorso ad eccitanti [redacted] sono in grado di batterlo dove [redacted] quando voglio. Occorrerebbe un controllo antidoping, altrimenti gli atleti corretti finiscono per essere danneggiati*».

Ambu, che al momento dell'incidente non aveva replicato alle accuse di Farcic, è apparso oggi sbalordito per [redacted] contenuto delle dichiarazioni dell'atleta jugoslavo: il sardo ha trovato immediatamente l'appoggio della sua società, il Lilion [redacted] Varedo, la quale ha sollecitato l'intervento ufficiale della Fidal. «Voglio che questa faccenda sia chiarita — ha detto Ambu. — Le affermazioni [redacted] Farcic mi danneggiano moralmente in maniera [redacted]ve: io frequento la Scuola dello Sport [redacted] Roma per di[redacted]tare allenatore federale ed un'accusa del genere può arrecarmi serie conseguenze. Inutile dire che quest'accusa [redacted] senza fondamenti ed è mia intenzione adire anche [redacted] vie legali contro Farcic: se l'inchiesta della Federazione non metterà tutto a posto il jugoslavo dovrà spiegare in tribunale il suo comportamento».

«Io pratico l'atletica solo per divertimento — ha aggiunto Ambu — senza guadagnare una lira e pretendo che almeno il mio nome [redacted]ga tutelato. Non riesco proprio a spiegarmi [redacted] dichiarazioni di Farcic: noi due siamo stati a lungo amici, abbiamo gareggiato insieme una cinquantina di volte (tra l'altro il jugoslavo mi ha battuto [redacted] in due occasioni) [redacted] mai dato vita a delle polemiche. Per questo non capisco il [redacted] assurdo sfogo di [redacted]ri e quelle accuse di cui dovrà rendere [redacted] eventualmente in tribunale».

m. b.

★ Il Bologna giocherà oggi [redacted]meriggio alle ore [redacted] a Belgrado contro il Beograd [redacted] incontro valido per la Coppa delle Fiere: l'allenatore Cervellati schiererà la formazione che ha vinto a Firenze domenica scorsa.

[redacted]

[redacted]

L'anno scorso, dopo cinque partite di campionato, il Torino era secondo in classifica, con undici goals fatti e quattro su[redacted]. Quest'anno, dopo cinque giornate, è decimo, con due sole reti all'attivo e quattro al passivo. Perché?

«Se istituissero l'Oscar [redacted] disavventure vorrei certo premiato», afferma il [redacted] allenatore Fabbri, enumerando gl'infortuni subiti [redacted] giocatori e lamentando la scarsità [redacted] rincalzi. E il presidente Pianelli ricorda la scomparsa di Meroni, uno dei ragazzi più bravi e simpatici del firmamento calcistico italiano.

Ma il povero Gigi fu ucciso da un'automobile, sotto le finestre di casa sua, [redacted] quarta giornata di campionato e la tragedia non impedì [redacted] Torino [redacted] portarsi ai primi posti della classifica.

Quest'anno la squadra arran[redacted] non soddisfa come risultati, non diverte come gioco, pur avendo gli stessi atleti della scorsa stagione, una nuova rivelazione (Mondonico), [redacted] maggiore esperienza e, si dovrebbe credere, anche un maggiore affiatamento.

I «granata», cari a gran parte degli sportivi torinesi, simbolo per lunghi anni del calcio italiano, si battono con il coraggio [redacted] un tempo? Il Torino era la squadra indomita, il «toro», fiero della [redacted] forza atletica, sospinto [redacted]'entusiasmo dei suoi tifosi, [redacted] trombe con cui i più appassionati gli [redacted] la carica. Oggi non sembra che l'undici granata lotti [redacted] nel passato.

[redacted] campionato è lungo, i primi [redacted] oggi potranno cedere alla distanza e lasciare il posto ad altre squadre. Tra queste deve esserci il Torino. In quanto a Fabbri, egli ha esposto [redacted] obiettività una situa[redacted]one difficile: da lui i tifosi e i giocatori aspettano anche parole di coraggio. [redacted] ha il compito di portare in campo undici atleti, contro altrettanti atleti dell'avversario di turno. Non avvilisca i suoi calciatori lamentando presunte insufficienze. Li allieti, li carichi nel morale e li mandi sul terreno convinti di essere altrettanti [redacted]loncari, Libonatti [redacted] Poi prenda esempio dal pubblico; meno lamenti e più impeto. L'entusiasmo aiuta gli atleti.

[redacted]

Conseguenza [redacted] tragiche [redacted] in [redacted]

Bi[redacted] - Al[redacted] giocherà?

E' [redacted] degli incontri più attesi di [redacted] C - In D Cossatese-Cuneo [redacted] Canelli-Borgomanero [redacted] potranno avere luogo nelle sedi designate - Rinvio o inversione [redacted] campi - Oltre settanta partite [redacted] dilettanti rimandate

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 5 novembre.

Le tragiche alluvioni, che hanno colpito il Piemonte in questi giorni provocano delle conseguenze anche in campo sportivo. Molte partite dei vari campionati [redacted] c[redacted]o nei quali sono impegnate società delle zone colpite dal disastro, dovranno essere rinviate oppure giocate in sedi diverse da quelle designate.

La Presidenza della Lega Nazionale semiprofessionisti si riunirà domani a Firenze per p[redacted]dere in esame la situazione e decidere [redacted] merito [redacted] calendario [redacted] di domenica: secondo quanto ha anticipato il Presidente Castani la Lega è d'[redacted]rdo per concedere il rinvio e qualora le due squadre interessate siano d'accordo [redacted] del campo [redacted] gara, sentito il parere della società che dovrebbe essere ospitata in base al calendario.

Per quel che riguarda la serie C [redacted] è molto incertezza [redacted] possibilità [redacted] far disputare l'atteso «derby» fra Biellese ed Alessandria: il campo di Biella è utilizzato in questi giorni [redacted] «eliporto» per organizzare i servizi di soccorso alle zone alluvionate e già domenica scorsa non si è potuto giocare l'incontro con la Triestina. I dirigenti della Biellese (molti dei quali sono industriali tessili seriamente danneggiati nel loro lavoro dal disastro di questi [redacted] non hanno ancora preso una decisione.

In serie D invece il Canelli ha reso noto che il proprio terreno di gioco, coperto da un metro di melma, sarà impraticabile, ch[redacted] quindi che [redacted] partita con il Borgomanero sia giocata [redacted] campo d[redacted]gli avversari. Anche lo stadio di Cossato [redacted] consente [redacted] disputa della gara con il Cuneo (serie D, girone A): non si sa ancora [redacted] l'incontro verrà [redacted]viato. Il presidente della [redacted] Semiprofessionisti [redacted] precisato al riguardo che [redacted] dicembre i campionati di serie C e D riposeranno: in tale data domenica si potrebbero quindi eventualmente recuperare gli incontri.

Per i vari tornei dilettanti si è deciso proprio oggi di rinviare oltre settanta partite. Le gare che non si giocheranno domenica sono tutte quelle del girone A di prima categoria, dei gironi A, B [redacted] F di seconda categoria e tutte quelle di terza categoria figuranti nei calendari dei comitati provinciali di Biella, Novara e Vercelli.

d. [redacted]

Sabato al «Ruffini»

Incontro pro-alluvionati delle calciatrici torinesi

Le calciatrici del Real Torino, che lunedì hanno giocato allo Stadio contro la Roma [redacted] [redacted]mifinale del campionato italiano, si sono rese protagoniste di una lodevole iniziativa: le [redacted] torinesi hanno deciso di disputare un incontro amichevole con le «colleghe» della Juventus Borgaro a scopo benefico. L'incasso [redacted] partita sarà consegnato [redacted] «La [redacted]» [redacted] essere destinato, [redacted] le altre offerte dei nostri lettori, alle vittime dell'alluvione che ha colpito nei giorni scorsi il Piemonte. La gara si giocherà sabato al Ruffini con inizio [redacted] 15.

[redacted]

Inghilterra oggi per tv

Inizio ore 14,30 - Gli inglesi, campioni del mondo di calcio, in formazione [redacted]

([redacted] servizio particolare)
Bucarest, 5 novembre.

La Nazionale inglese di calcio, largamente rinnovata, gioca domani un incontro amichevole a Bucarest contro la Romania. L'allenatore [redacted]lf Ramsey attraverso questa gara e quelle successive intende impostare la formazione che nel [redacted] in Messico cercherà di fare [redacted] al titolo mondiale conquistato nel 1966 a Londra.

Ramsey sta seguendo [redacted] «politica» che non ha mancato di creare molte perplessità negli ambienti sportivi inglesi: il trainer non ha convocato assi del valore di Greaves [redacted] Jack Charlton. Quest'ultimo però è ormai trentaquattrenne e risente spesso di una contusione alla caviglia destra. Un altro «campione del mondo» scartato è il «duro» Stiles, un elemento che con il suo gioco pesante ha portato molta impopolarità alla squadra campione sia in Sudamerica (in occasione dell'incontro fra l'Estudiantes ed il Manchester per la Coppa Intercontinentale) che in Europa.

[redacted] a Greaves, Charlton e Stiles, è rimasto a casa anche Hunter, che è infortunato. Al contrario [redacted] regolarmente in [redacted] il difensore Labone che in precedenza sembrava intenzionato a «rompere» col calcio.

La comitiva inglese è giunta stamane, dopo un lungo viaggio in aereo, a Bucarest. L'allenatore Ramsey ha dichiarato che schiererà la seguente formazione: Banks; Wright, Labone; Moore, Newton, Ball (oppure Bell); Mullery, Bobby Charlton Peters, Hurst, Hunt.

L'incontro fra Romania ed Inghilterra verrà trasmesso domani [redacted] in diretta anche dalla Televisione italiana [redacted] inizio alle ore 14,30 sul primo [redacted].

r. s.

L'azzurro Bosisio terzo [redacted] d'inseguimento

Lo svedese Frey [redacted] Turrini e Borghetti semifinalisti

Montevideo, 6 novembre.

L'azzurro Chemello è stato eli[redacted] nei «quarti» dell'inseguimento nella terza giornata dei campionati mondiali [redacted] ciclismo dilettanti. Dopo avere superato il colombiano Rodriguez, Chemello è stato eliminato abbastanza nettamente dall'argentino Mario. L'altro italiano in gara, Bosisio, è riuscito invece a superare le due prove seppure con molta incertezza. Si è però [redacted] poi [redacted]minato in semifinale da Kurmann, che è stato a sua volta superato dallo svedese Frey nella finale [redacted] la maglia iridata. [redacted] ha conquistato il terzo posto. Nella velocità due dei tre azzurri in gara, Turrini e Borghetti si sono [redacted] per le semifinali. Verani [redacted] stato eliminato.

Le società cercano invano i rinforzi

Si dimostra inutile il «mercato d'autunno»

Scarse trattative per l'acquisto dei calciatori - Nessuno è disposto [redacted] cedere elementi [redacted] primo piano - Il «caso Sivori» - La chiusura avverrà alla mezzanotte [redacted] sabato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 novembre.

Il «mercato supplementare» calcistico procede stancamente senza grosse novità. A Milano non mancano dirigenti [redacted] società che si dicono disposti a commettere autentiche follie pur di allargare la [redacted] dei titolari della propria squadra ma che non trovano [redacted] «materia prima», e cioè i giocatori [redacted] acquistare.

C'è da chiedersi allora a che cosa serve il «mercato» di novembre. E' [redacted] teoricamente [redacted] trattabili elementi [redacted] Hamrin e Ferrini, come Sivori e Landini, come Bolchi e Menichelli, ma è altrettanto vero che le società di appartenenza di questi giocatori non hanno alcuna intenzione [redacted] privarsi del loro apporto, forse fatta eccezione per l'Inter che, pur [redacted] continue smentite, sta dando sempre più la sensazione di voler cedere Landini. Anche Omar Sivori potrebbe essere ceduto dal Napoli. Ma appare difficile tro[redacted] una società disposta ad ingaggiare un calciatore di 33 anni che, a parte il carattere bizzoso, è [redacted] percepire ingaggi quasi principeschi.

Insomma è chiaro che tutte le operazioni di rilievo sono state effettuate l'estate scorsa e che [redacted] il mercato offre soltanto elementi di secondo piano per quanto riguarda la serie A. D'altro canto sono proprio [redacted] società della massima divisione [redacted] non voler rischiare rivolgendosi per rinforzarsi a giocatori della serie B. Può verificarsi il [redacted] Catalano» che dal Padova è passato al Torino, un caso di forza maggiore appunto perché ai granata è venuto a mancare l'infortunato Ferrini; altrimenti è chiaro che Pianelli non avrebbe mai speso 60 milioni per il giocatore.

Queste constatazioni inducono a proiettare l'argomento nel futuro. Se le [redacted] società incontrano tante [redacted]ficoltà oggi che il campionato di Serie A è a 16 squadre, che [redacted] accadrà in un domani qualora venisse approvata la proposta di allarga[redacted]to dei quadri, ammettendo ben 18 formazioni alla massima [redacted]tegoria?

Oggi il mercato ha offerto poco di interessante. L'Atalanta ha acquistato per 70 milioni dal Como l'interno Sironi mentre il Torino ha ceduto in comproprietà l'ala Giannini al Nardò. Da segnalare, fra le altre operazioni, il trasferimento del centravanti ventisettenne Caposciutti dal Chieti alla Maceratese. Caposciutti non è un calciatore di chiara fama ma è singolare il fatto che abbia iniziato la carriera come portiere

g. b.

Dopo [redacted] Olimpiadi

Un [redacted] Vianelli gira il mondo spacciandosi per il campione

Il ciclista Pierfranco Vianelli, Medaglia d'oro alle Olimpiadi di [redacted] del Messico nella corsa su strada, è al centro dell'attenzione per un singolare episodio dovuto alle manie esibizionisti[redacted] un giovanotto che si è spacciato per il corridore azzurro.

Alcune agenzie italiane e stra[redacted]ere comunicavano lunedì che l'olimpionico Vianelli, dopo [redacted] premiazione [redacted] Messico, era arrivato all'aeroporto Yesilkoy di Istanbul dove aveva rilasciato le seguenti dichiarazioni: «Il mio viaggio è stato più duro della gara che ho vinto in Messico. Prima di tornare a casa, ho voluto venire a trovare la mia ragazza, Eva, che abita nella vostra città. I miei genitori non saranno molto contenti di questo mio gesto ma dovevo assolutamente venire ad Istanbul».

Poco dopo un'altra agenzia riferiva che il sedicente Vi[redacted] indossante una giacchetta sportiva con lo scudetto tricolore, la medaglia d'oro al collo, era arrivato a Tel Aviv [redacted] dove si sarebbe poi recato presso il muro del pianto a Gerusalemme per sciogliere un voto fatto durante la corsa. Il falso Vianelli dichiarava di essere ebreo e di voler ringraziare il Signore per la vittoria. Vianelli è invece cattolico.

[redacted] vero olimpionico non si è mai allontanato da Montevideo dove si trova in ritiro collegiale assieme agli altri ciclisti ita[redacted]he partecipano ai mondiali dilettanti.

★ Il pugile Battistutta è stato sconfitto ieri sera dall'austriaco Orsolics a Vienna per k.o. tecnico decretato dall'arbitro nell'intervallo fra la quinta e la sesta ripresa; l'italiano aveva riportato una ferita sotto l'occhio destro, la spaccatura del sopracciglio destro ed una ferita al [redacted]tale; anche tutti gli altri italiani in gara (Romano, Sambusti, Claris e Mescia) sono stati sconfitti.

MURELLA
Oscar Plast '68
non importa...
è lavabile
FLEXA
plastic
535.455

VIOLATA ANCHE LA PRIVACY DI ELISABETTA

Le «foto intime» [redacted] regina per bene

Le fotografie private della regina Elisabetta viste per [redacted] prima volta in una rivista francese, e poi in altre italiane, pare siano state acquistate da un domestico che le aveva razziate nell'album dei ricordi di famiglia. Non è la prima volta che ad Elisabetta succede, [redacted] a Margaret: cuoche, camerieri, maggiordomi, bambinaie, alla prima occasione mettono all'asta memorie, diari, e perfino le ricette di cucina; ma nessuno era mai arrivato a rubare i documenti più intimi di una vita che, come la Luna, ha due facce: una simbolica, noiosa e drammatica, l'altra più [redacted] meno simile [redacted] quella personale [redacted] ognuna di noi.

Le immagini [redacted] letto di [redacted] sabetta, dopo [redacted] dato alla luce [redacted] figlio, hanno lo sgradevole sapore delle cose viste dal buco della serratura; [redacted] parola inglese *privacy* — così sottile nelle [redacted] intenzioni [redacted] riserbo [redacted] di ritrosia — rara[redacted] è stata violata con tan[redacted] grossolanità. Pari soltanto [redacted] quelle, di Ingrid Bergman, allorché, in stato interessante, prendeva, [redacted] Roma, il sole sul terrazzo. E' chiaro, dunque, che [redacted] grossolanità consiste non nell'ingiuria alla regina, [redacted] alla donna.

Io [redacted] repubblicana — quindi, l'operazione di ricondurre re e regine ad [redacted] livello umano medio non contraddice in [redacted] nessuna inconscia tradizione di rispetto per la regalità. La mia opinione di Elisabetta è naturalmente libera da ogni condizionamento interiore. Tuttavia, la sera che la incontrai l'impressione che ne ebbi fu duplice: una istintiva simpatia — [redacted] po' borghese, [redacted] vogliamo, per la dignità senza alterigia di lei — e l'altrettanta istintiva comprensione nell'intuirla, prontissima a svolgere meglio che potesse quanto — [redacted] il suo mestiere, o professione, [redacted] rango, o predestinazione, definisca pure il lettore — le era [redacted] richiesto.

Una qualsiasi padrona di casa avrebbe trascorso [redacted] serata tra i suoi ospiti, attenta a non deludere nessuno, [redacted] essere presente tra tutti; con il medesimo impegno, seppure sul binari dell'etichetta più rigida del mondo, Elisabetta viveva con noi l'istante così estraneo del primo incontro con ospiti sconosciuti. Sulle labbra [redacted] un sorriso [redacted] za curiosità, ma fermo come un dovere.

Quello che mi affascinava, nella sua persona, era proprio l'idea della lontananza per quanto l'attorniava; lontananza che sembrava proteggerla anche da noi, stranieri [redacted] lei in tutti i modi. La [redacted] stessa grazia — non gelida, ma distante — mi faceva dubitare che quell'appuntamento con noi fosse, per lei, [redacted] modo migliore di trascorrere [redacted] serata.

Per quanto ci riguardava, avevamo passato il pomeriggio a provare e riprovare l'inchino di corte, [redacted] fatica ritmica come un balletto: «*Av[redacted] e quel piede, il busto un poco più avanti, la testa meno curva*». Il vestito era, d'obbligo, non rosa né celeste, i colori che quella sera la regina e Margaret avevano scelto per loro.

Le indicazioni fioccavano: «*Per cortesia, nulla tra i [redacted] pelli che possa sembrare un diadema. Non parlare [redacted] non [redacted] rivolge la parola. Prego, gli uomini non bacino la mano a Sua Maestà. Nessuna scollatura eccessiva*».

Due ore prima, eravamo già nell'androne del cinematogra[redacted] dove, per la prima volta a Londra, si inaugurava un festival del cinema italiano. «*La strada*» vi approdava dopo il successo in Europa. Era[redacted] presenti le attrici, gli attori, i registi, i produttori più famosi del nostro Paese. La stanchezza di quel pomeriggio cominciava a farsi sentire, ci innervosiva. In [redacted] certo senso, la parata ci metteva a disagio. Infine — dai vetri avevamo seguito l'accendersi delle luci subito dopo il tramonto — dalla strada arrivò [redacted] rumore di cavalli, e quel basso risucchio di voci che precede l'accorrere della folla. Le guardie della regina, ci dissero, si schieravano; e noi le intravedevamo, tali a soldatini di piombo. I lampioni invecchiavano quell'atmosfera di stampa a colori.

Repubblicana [redacted] no, quello spettacolo suscitava in me impressioni immensamente remote che si riannodavano nella mia coscienza come una memoria richiamata a forza da uno psicanalista. L'emozione che qualche giorno prima avevo risentita [redacted] Westminster davanti alla grande statua supina della prima Elisabetta, che sigillava le sue spoglie mortali (quel viso era veramente di pietra, minaccioso, ma ancora ansioso di vita) ritornava in me traducendosi in una inquietudine che [redacted] attraeva e mi respingeva. [redacted] passato [redacted] veramente passato, significava poco o nulla, ma rievocato [redacted] quel modo possedeva una forza viva, la suggestione di [redacted] romanzo storico.

Alle diciannove e cinquantasei, le trombe d'argento della guardia gridarono il primo annuncio; [redacted] minuto dopo era già un inno, Dio salvi il re; [redacted] minuto ancora, e un im[redacted] vocio beneaugurante salì dalla strada. Sembrava una folla italiana che impazzisse. Alle venti meno un minuto si apersero [redacted] porte, e, minuscola sul fondale delle uniformi, Elisabetta fu precisa all'appuntamento.

Non si fermò. Ci veniva incontro, seguita [redacted] breve distan[redacted] da Filippo [redacted] da Margaret, [redacted] il passo sicuro della padrona di casa che non ha dubbi. Era molto più magra di come appariva nelle fotografie, quasi esile.

Via via che [redacted] avvicinava la vedevo meglio: il vestitino a vita, di *organdis* rosa, con i fiorellini celesti applicati sulla gonna; la stola di visone bianco che scopriva in parte una decorazione che le tagliava il seno; gli enormi orecchini di brillanti; e ancora la corona, quell'ossessionante pre[redacted] che brillava infinite luci, pesante, certo, [redacted] ingombrante in bilico com'era.

Con un'incredibile morbidezza, senza un sobbalzo, [redacted] la, Elisabetta avanzava con tutta intera una moltitudine. Sebbene con riluttanza, ammetto che in quel momento la regina d'Inghilterra, nel freddo androne di quel cinematografo, esprimeva il fascino d'incredibili memorie morte. Ma ormai eravamo l'una [redacted] fronte all'altra, io che mi rialzavo dall'inchino, lei sorridente.

Mi tese la mano, disse qualche [redacted] in inglese che non compresi. A me ricordava una compagna di collegio. La carnagione era bellissima, gli [redacted] chi stupendi; e sebbene inelegante [redacted] il vestito, era sciolta e libera per quell'oscura classe innata che esiste anche [redacted] la [redacted] voglia negare. Non m'imponeva soggezione né timidezza.

Una ragazza educata dalle Orsoline, [redacted] si [redacted] volta. L'unica malinconia sua, che mi contagiava, che sentivo concreta, era la rassegnazione per una serata che forse avrebbe voluto trascorrere in altro modo, con i suoi. E io [redacted] capivo. Ebbe un altro rapido sorriso, e subito dopo Elisabetta fu nuovamente in un altro pianeta.

Ecco perché quelle fotografie mi hanno disturbata. Io non [redacted] — [redacted] con me moltissimi — entrare a forza in una intimità che non mi appartiene, che non mi interessa di conoscere, [redacted] che sospetto non tutta felice. Regina o non regina, Elisabetta è anche una creatura «qualunque»; così [redacted] la rividi «qualunque» qualche anno dopo allorché in un teatro di Londra, dopo aver applaudito lungamente gli attori, ed [redacted] allontanata dal suo posto, ritornò [redacted] fretta a riprendersi la borsetta che aveva dimenticato, anticipando la corsa di una sua dama. Sullo schermo, intanto, [redacted] potevano vedere le ombre a colori di lei, in uniforme, e [redacted] vallo, mentre sfilava davanti [redacted] sue guardie.

Giulietta Masina



Una gentile, sorridente espressione della regina Elisabetta d'Inghilterra (Tel.)

Rivelazioni degli scienziati russi

[redacted] astronavi sovietiche «Soyuz» [redacted]

[redacted] supportare [redacted] «seconda velocità» necessaria all'impresa - [redacted] complesso — ha detto il presidente dell'Accademia delle Scienze — i problemi presentati [redacted] volo sulla Luna non sono stati ancora risolti»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 novembre.

Le *Soyuz* sovietiche non sono [redacted] alla conquista della Luna ma soltanto [redacted] voli orbitali intorno alla Terra. Sono tuttavia le più grosse astronavi finora [redacted] struite (comprese quelle americane) e serviranno a formare, [redacted] prossimo futuro, le prime piattaforme spaziali. Lo hanno dichiarato oggi ad una conferenza stampa del generale Beregovoi, il pilota di *Soyuz 3*, le massime autorità scientifiche sovietiche. Partendo dalle piattaforme spaziali, i sovietici contano di conquistare la Luna.

Com'è noto, tra [redacted] 15 [redacted] 22 settembre i sovietici sono riusciti [redacted] circumnavigare la Luna con la navicella automatica «Zond 5», poi recuperata. Tra il 26 e il 30 ottobre hanno mandato in orbita attorno alla Terra per quattro giorni Georgi Beregovoi. La missione di Beregovoi [redacted] stata accompagnata dalle voci più diverse, non ultima [redacted] anch'egli dovesse arrivare alla Luna.

Alla conferenza stampa, svoltasi all'Università di Mosca davanti a duemila scienziati diplomatici e giornalisti, il presidente dell'Accademia delle Scienze, Keldish, [redacted] oggi dichiarato che le *Soyuz* non sono in grado [redacted] sopportare la seconda velocità cosmica, necessaria per i voli extra orbitali. «*Nel complesso, i problemi presentati dai voli sulla Luna, non sono ancora stati risolti*», ha aggiunto.

Il cosmonauta Feotkistov, il primo scienziato a volare nello spazio nel 1964 insieme con il colonnello Nikolayev [redacted] detto invece che [redacted] *Soyuz* [redacted] durare in orbita fino a trenta giorni. Beregovoi [redacted] precisato che [redacted] state costruite in modo da consentire l'aggancio. «*Esse manovrano ad un'altezza massima [redacted] 1300 chilometri* — [redacted] affermato Feotkistov —, *il generale Beregovoi ha fatto avvicinare la Soyuz 3 fino a pochi metri di distanza dalla Soyuz 2*».

A proposito delle dimensioni dell'astronave, Feotkistov ha detto: «*Essa consiste [redacted] uno scompartimento orbitale con quattro sportelli, dove l'equipaggio riposa o compie esperimenti; e dell'apparato per la discesa, cioè la capsula di pilotaggio con lo scompartimento contenente l'equipaggiamento. Gli scompartimenti sono di nove metri cubi. Pressione e composizione atmosferica interna corrispondono a quelle della Terra; nella fase di atterraggio la temperatura interna non supera i 25-30 gradi*». Beregovoi ha aggiunto che le *Soyuz* possono ospitare «*alcune persone*».

[redacted] tecnica di discesa e di atterraggio dell'astronave è molto interessante. Sembra che, quando essa si stacca dall'orbita, abbandoni il così detto scompartimento orbitale per il riposo (il quale contiene persino un piccolo divano). Una volta entrati in azione i retrorazzi, la *Soyuz* sfrutta le sue proprietà aerodinamiche, compiendo così una discesa guidata, a peso ridotto. Una volta entrata nell'atmosfera a nove chilometri d'altezza, si apre il paracadute. A poca distanza [redacted] suolo, infine, entrano in azione i freni per il così detto atterraggio dolce.

Ha dichiarato Beregovoi: «*La Soyuz è estremamente manovrabile, molto precisa, e non offre difficoltà di pilotaggio. Io ho dormito a bordo molto bene; ma [redacted] causa della [redacted] peso, ho dovuto usare uno speciale strumento per "fissarmi" al sofà, altrimenti non avrei riposato. Un paio di volte, [redacted] mattina, hanno dovuto risvegliarmi da terra, tanto dormivo sodo*».

e. c.

[redacted] morti [redacted] quattro feriti in uno scontro ad Agrigento

Agrigento, 5 novembre.

Tre persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite in [redacted] scontro fra due auto accaduto sulla strada Agrigento-Aragona, a cinque chilometri dal capoluogo.

Le vittime [redacted] Francesco Bonomolo [redacted] 57 anni, [redacted] figlia Giuseppina di 16 e la signora Venera [redacted]acusa di 34 anni. I feriti [redacted] la moglie del Bonomolo, Cecilia Burgoretta [redacted] anni, il marito della Siracusa, Girolamo Emmolo di 48 anni, [redacted] i suoi due figli Vito e Annamaria, rispettivamente di 9 e 5 anni. Tutti sono stati ricoverati all'ospeda[redacted] Agrigento in condizioni gravissime.

[redacted]

[redacted]

Aosta, 5 novembre.

(l. v.) In Valle d'Aosta è stata chiusa oggi la caccia del camoscio che, secondo il calendario venatorio, sarebbe dovuta terminare domenica 10 novembre.

La decisione [redacted] anticipare la chiusura di sei giorni è stata [redacted] dall'assessore [redacted] gionale all'Agricoltura e foreste, geom. Maquignaz, per proteggere i camosci, che sono calati in branchi numerosi dalle montagne a causa delle abbondanti nevicate, portandosi al [redacted] sotto della cosiddetta zona protetta.

Si [redacted] così voluto evitare una strage. Già nella giornata di domenica infatti furono numerosi i capi abbattuti.

Chiunque verrà sorpreso d'ora in avanti dal guardacaccia ad abbattere un [redacted] moscio pagherà [redacted] sanzione pecuniaria che va da 10 mila a 100 mila lire; in più gli potrà essere ritirato il permesso di caccia sino a un [redacted] e dovrà pagare un risarcimento danni di lire 150 mila.

TRAGEDIA D'AMORE [redacted] DEI CAPULETI

[redacted] tolgono [redacted] Verona

Il giovane, 28 anni, austriaco, era sposato - [redacted] ucciso la donna, trentaduenne, [redacted] Belluno, [redacted] colpi [redacted] rivoltella poi [redacted] soppresso con [redacted] stessa arma - Sembra che i due [redacted] voluto morire insieme - Ma [redacted] questo punto [redacted] polizia mantiene il massimo riserbo

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 5 novembre.

Tragedia d'amore [redacted] Verona. Un giovane austriaco ha ucciso l'amante italiana e si è tolta la vita presso la tomba di Giulietta. Sembra che i [redacted] abbiano voluto morire insieme ma [redacted] questo punto la polizia mantiene [redacted] più [redacted] riserbo. I due, che avevano preso alloggio all'Albergo dei Capuleti, hanno assistito, ieri sera, [redacted] film «Romeo e Giulietta», hanno sostato al famoso sarcofago che si tra[redacted] l'albergo, poi, [redacted] so la mezzanotte, sono saliti in camera. A questo punto l'uomo, Dieter Fuchs, 28 anni, ha ucciso con due colpi di rivoltella la donna, Silvana Miotto, trentaduenne, di Bolzano, e subito dopo si è tolta [redacted] vita con la [redacted] arma.

I corpi [redacted] vita [redacted] stati trovati questa mattina. Due agenti della Questura, chiamati dal proprietario dell'albergo, [redacted] in allarme dal fatto che la coppia non aveva risposto a una chiamata telefonica interurbana e al cameriere che bus[redacted] alla porta, [redacted] entrati nella camera sfondando l'uscio. Il Fuchs teneva ancora in mano [redacted] rivoltella — una «P.38» calibro 9 — con la quale [redacted] sparato i tre colpi; sulla tempia destra presentava i segni [redacted] una pallottola. La giovane era riversa, accanto a lui, sul letto con due ferite d'arma da fuoco al petto.

Su un tavolino c'era, bene in vista, una lettera [redacted] ta dal Fuchs. In italiano, tedesco e inglese, il giovane dice: «Siamo felici così». *Nella lettera l'austriaco chiede [redacted] di essere sepolto accanto alla Miotto [redacted] che gli venga lasciata al collo la collanina regalatagli dalla donna; la stessa richiesta il Fuchs la formula per l'anello che la [redacted] amica aveva al dito:* «Lasciatelo».

Dieter Fuchs e Silvana Miotto [redacted] giunti all'Albergo dei Capuleti, il due novembre, giorno dei Morti. Il giovane risiedeva abitante [redacted] Rosenthal, in Austria, con [redacted] moglie [redacted] due figli. Lei, nubile, [redacted] nata a Tures, in provincia di Bolzano, [redacted] abitava in una frazione Limoia, in provincia [redacted] Belluno, con [redacted] padre Innocente, [redacted] 67 anni, maresciallo dei carabinieri in pensione, la madre Amelia e i fratelli Sergio [redacted] Dario. Ultimamente lavorava come impiegata in un albergo [redacted] Cortina d'Ampezzo.

Erano arrivati a Verona da Trento. Qui, infatti, si erano dati appuntamento per lettera poiché il giovane, allievo di [redacted] istituto minerario, si [redacted] fino a pochi giorni fa a Tenerife.

Il dramma [redacted] svolto, rapidamente, nella notte. Nessuno ha udito i colpi di pistola. Dieter e Silvana, dopo [redacted] stati alla tomba di Giulietta che si trova nel sotterraneo [redacted] romanti[redacted] ambiente ornato di verde e di porticheti, [redacted] sa[redacted] nella loro camera; il Fuchs ha avvolto la rivoltella in un asciugamano [redacted] attutire il [redacted] delle detonazioni e ha compiuto l'omicidio-suicidio.

La polizia non ha fornito altri particolari. Una seconda [redacted] chiamata telefonica per il Fuchs è stata fatta [redacted] una non precisata località della Svizzera, attorno alle 13, mentre il sostituto procuratore della Repubblica, il [redacted] dico legale dott. Marchi, il commissario capo Barone [redacted] il commissario Falzone, rispettivamente comandante e vice comandante della squadra mobile, stavano compiendo le rilevazioni del caso. La comunicazione è stata raccolta dal dott. Barone, ma su [redacted] non sono state fornite notizie.

v. b.

Inchiesta in Svizzera per traffico d'armi

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 5 novembre.

(l. f.) Le notizie relative all'apertura di un'inchiesta penale [redacted] carico di alcuni dirigenti della fabbrica zurighese «Oerlikon-Buehrle», accusati di aver violato le disposizioni governative sulle esportazioni di armi, hanno suscitato notevole impressione negli ambienti politici [redacted]

Attualmente è soltanto vietato fornire armi [redacted] Nazioni coinvolte direttamente o [redacted] direttamente [redacted] conflitti. [redacted]condo quanto si apprende nei circoli bene informati, gli esportatori sotto inchiesta avrebbero fornito importanti partite di mitragliatrici per aerei da caccia alla Nigeria, falsificando i documenti di trasporto. Il giornale *Tribune de Genève* afferma che nelle licenze di esportazioni veniva indicata l'Etiopia quale paese di destinazione delle armi prodotte a Zurigo, ma in realtà esse venivano avviate [redacted] la Nigeria per essere utilizzate dal Go[redacted] Lagos nella guerra civile contro il Biafra.

[redacted] necrologia [redacted]

L'automobile sulla quale viaggiava è uscita di strada nella discesa su Châtillon - [redacted] vittima aveva 59 anni

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, [redacted] novembre.

(l. v.) Il proprietario dell'«Osteria della miniera», di Chassan, Basilio Treves, di 59 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto questa sera presso Emarese: l'auto sulla quale viaggiava è uscita di strada finendo nella scarpata laterale.

Basilio Treves, coniugato [redacted] padre di due figli (uno in Svezia per lavoro, l'altro impiegato all'Olivetti ad Ivrea) stava scendendo a Châtillon [redacted] ordinare a [redacted] tipografia gli annunci della morte [redacted] madre, deceduta [redacted] alle 12,30.

Le cause dell'incidente [redacted] sono state ancora accertate. Con il Basilio, che era alla guida dell'auto, viaggiava sul sedile anteriore l'amico Enrico Treves, di 37 anni, [redacted]ch'egli di [redacted]

Raccolto ferito, Enrico Treves è stato trasportato [redacted] l'Ospedale Mauriziano dove i sanitari [redacted] hanno ricoverato per contusioni giudicate [redacted] ribili in un [redacted]

Sentito il [redacted] di Cesena [redacted] far [redacted] Papa Giovanni

Cesena, [redacted] novembre.

Il Tribunale per la causa di canonizzazione di [redacted] Giovanni XXIII si è trasferito nei giorni scorsi a Cesena per ricevere la «deposizione» del Vescovo mons. Augusto Gianfranceschi; questi dal 1953 al 1957 — come ausiliare di Giovanni XXIII allora Patriarca di Venezia — ebbe con lui incontri quotidiani.

L'«interrogatorio» del prelato è durato complessivamente 16 ore. *(Ag. Italia)*

Mai sognati gli Stati Uniti?

[redacted] surf sulle sconfinate [redacted] spumeggianti coste californiane, i colori dell'autunno [redacted] tranquillo villaggio del New England, una serata pazza a Manhattan. Qualunque sia il vostro sogno USA, per tutti c'è un'unica brillante soluzione: Pan Am. Abbiamo una [redacted]tissima scelta di Tours. Per esempio, il Pan Am Holiday Tour 985 TUTTAMERICA prevede una vacanza di due settimane a New York, [redacted] alloggio allo Statler Hilton in camera a due letti e con visita alla città; vi costerà appena L. 87.500*. Chiedetelo [redacted] vostro Agente di viaggio Pan Am.

*Più tariffa aerea dall'Italia.

Viaggiare Pan Am è [redacted] grande

PAN AM

La più esperta Compagnia aerea del mondo.

PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS
Via Bissolati, 46 - [redacted] ROMA

☐ Prego inviarmi, gratuitamente, maggiori informazioni sul Tour Pan Am 985 TUTTAMERICA

Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______
Città ______ Tel. ______
Il mio Agente di viaggio Pan Am è ______

dopo mangiato

Boonekamp

Petrus



l'amarissimo
che fa
benissimo

Anche dopo mangiato, quando gli altri sono meno brillanti [redacted] energici, l'uomo forte è [redacted]pre [redacted] stesso. Petrus l'amarissimo gli dà la forza del benessere.

Petrus l'amarissimo [redacted] dalla lavorazione naturale [redacted] erbe [redacted] provenienti da tutto il mondo: il suo sapore è schietto, [redacted] suo [redacted] deciso, il [redacted] effetto benefico. Ovunque Petrus l'amarissimo.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - [redacted] ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 10)

APPARE! Prezzo superventaggiosissimo 1.700.000 vano. Appartamenti signorili richiestissima zona Francia, corso Monte Grappa 60. Quattro camere cucina bagno ripostiglio ingresso, 2.600.000 mutuo 6.100.000. Tre camere cucina bagno ingresso, 2.150.000 mutuo 5.050.000. Gabetti 578-044. O335

[redacted] vendonsi due negozi annesso magazzino (via Cibrario). Telefonare 740-812. [redacted]

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due [redacted] tinello cucinino liberi et occupati termo bagno ascensore, mutuo S. Paolo lunga rate[redacted] minimo anticipo. Visite per appuntamento, tel. [redacted]

AFFARONE Vittorio Emanuele [redacted] mere salone servizi 11.000.000 sufficienti 3.[redacted] mutuo. Siai 612-677. O415

ALLOGGETTI 1, 2 [redacted] cucinotto, servizi, vendonsi, [redacted] G. Agnelli 46 int. 6, visiti 15,30-17,30.

ALLOGGETTO libero camera tinello servizi vendesi, via Pizzorno 4 (vicino [redacted] Mercati Generali).

ALLOGGI adiacenze piazza Bengasi vista collinare giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGI centro borgata Vittoria, via Tirino 26, ingresso grande, camera, cucina, servizi da 2.800.000 sufficienti 900.000 contanti. Visite 15-18

ALLOGGI v[redacted] Monginevro 250 2 camere [redacted] cucinotta e servizi liberi e occupati. Tel. 773-985.

ALLOGGIO (corso Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 5.500.000, mutuo 2.000.000. Telefonare 381-162.

ALLOGGIO nuovo centro Grugliasco, camera, tinello, servizi, 1.400.000 mutuo 2.800.000. Telef. 950-451.

ALLOGGIO panoramico [redacted] in villa quattro camere salone [redacted] servizi giardino causa trasferimento vendesi. Cerutti A. Doria 15.

ALLOGGIO (piazza Bengasi) camera, tinello, servizi, 1.900.000 mu[redacted] 2.800.000. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO signorile corso Vittoria 224, [redacted] ca[redacted] tinello, servizi, 3.900.000 [redacted] 3.400.000. Telefonare 950-451. O531

ALLOGGIO signorile panoramico camera salone tinello servizi garage vendo. Troglia, corso Regina 166.

ALLOGGIO signorile via Prarostino 14, zona Francia, piano rialzato, 3 camere, cucinino, [redacted] più 5 milioni mutuo, Amministrazione Capello 532-780. O184

ALLOGGIO vendo Nichelino tre [redacted] mere servizi richiesta 6.300.000. Telefonare 532-804.

ALLOGGIO 1960 (Mirafiori) libera camera tinello cucinotto 4.400.000. Tel. 679-327.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 [redacted] mera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo. Idem 2 camere 2.500.000 contanti più 1 milione 800.000 mutuo. Liberi o affittati reddito 6%. Telef. 590-379, 745-374. A101666

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318, alloggio corso Toscana, camera, tinello, cucinino, servizi (spazioso) 2.800.000 mutuo 1.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318, Alloggio via Gravere 6, [redacted] cucina, servizi, 3.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318, bloccansi [redacted] (zona Mirafiori) 15.500.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318, Via Bossi, alloggio esentasse, due camere, cucina, servizi, 6.600.000, facilitando. O531

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Vende appartamento signorile, corso Sommeiller 24, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, box.

ANDORA Marina: [redacted] appartamenti in [redacted] Quattro camere en[redacted] bagno giardino [redacted] 2 milioni 500.000 mutuo 6.800.000. Gabetti [redacted] O335

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza piccole mensilità [redacted] servizi in palazzina signorile, Mappano. Telefonare 487-687. O480

APPARTAMENTI signorilissimi San Paolo (via Caraglio 28) abitabili pri[redacted] 3 camere grande cucina spazioso ingresso biservizi. Telefonare 758-549. O329

APPARTAMENTI - sogno nuovissimi signorilissimi [redacted]. Via Saliceto 18 (corso Agnelli). Saloncino, tre camere, ingresso, bagno, doccia, possibilità caminetto, 3.900.000 mu[redacted] 9.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI superconvenienti [redacted] '61, via Gorizia 12. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.100.000 mutuo 7.200.000. [redacted] 578-044. O335

APPARTAMENTI vendonsi pronti subito due tre quattro camere servizi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29. A102193

APPARTAMENTO precollinare tre camere salone cucina garage libero 1° dicembre. [redacted], 535-000, 535-548.

APPARTAMENTI via Buenos Aires 8 richiestissima zona [redacted] Agnelli, antistanti giardini. Tre [redacted] cucinotta, [redacted], bagno, ripostiglio, 3.450.000 mutuo 7.700.000. Quattro [redacted] cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 4.500.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile in palazzina, Cavoretto, mq 150, 4 camere salone cucina 2 bagni box ampio giardino particolare, libero, 30 milioni, [redacted] dilazioni. Tel. 547-474.

APPARTAMENTO spazioso [redacted] gine 151, vicinanze Statuto, 4 camere, cucinotta indipendente, termobagno, terrazzo 10.800.000 sufficienti 6.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O188

ARIOSO, luminosissimo, ultraconveniente appartamento via Bionaz 10. 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, [redacted] mutuo [redacted] milioni 50[redacted]. Gabetti 578-044.

ASSOLUTISSIMAMENTE convenienti, [redacted] Lanzo 101. Appartamenti: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.500.000 mutuo 5.740.000; quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.090.000 mutuo 7.210.000. Gabetti 578-044.

[redacted] incarichi vendita alloggi, [redacted] ville; eventuali anticipi immediati. Ammini[redacted] Capello tel. 532-780. O547

ATTIC-FLAT, via Gradisca [redacted] (Santa Rita), due camere cucina ingresso bagno, 2.100.000 mutuo 4 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA centrale (quasi corso Vittorio), reddito 8%, 65 milioni, oppure permuterebbesi con stabile - appartamenti. Gabetti 578-044

AZIENDA agricola irrigua, libera, Santhià, fronte autostrada Torino-Milano giornate 38 unico corpo, fabbricati moderni, abitazione padronale termobagno. Adatta area industriale. vendesi. Inintermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». A104052

BARDINETO venti chilometri [redacted] Loano [illegible] terreno centrale lottizzato, Rivolgersi Agosti, [redacted] 9, Torino. A101893

BARDONECCHIA - appartamentino convenientissimo: camera, cucinotta, bagno, terrazzo, 1.300.000 [redacted] 2.900.000. Gabetti [redacted].

BORDIGHERA: villa prestigiosissima arredata, discreta privacy collinare, prezzo risolutivo: salone, quattro camere, cucinotta, biservizi, terrazzi, mansarda, giardino, 11.000.000 mu[redacted] 15.000.000. Gabetti 578-044.

BORGO S. Paolo [redacted] costruzione impresa vende alloggio 3 camere, tinello, servizi piano rialzato, affittato o libero. Mutuo. Telef. 331-756.

[redacted] via Leinì: spazioso tre [redacted] cucinotta, termobagno, 5 milioni 200.000 sufficienti 1.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

CAMERA cucina servizi avendo 1 milione 500.000 contanti [redacted] mutuo. Casalegno 465-562.

CAMPIDOGLIO signorile sei camere biservizi libero 13.500.000 facilitazioni. Telefonare 758-949.

[redacted] Nichelino, Vernea mq. 500-1000 vendesi pagamenti mensili. Telefonare 697-497.

CASA [redacted] camere alloggetti servizi interni semicentrale 24.000.000. Telefonare 480-094. A105031

CASCINOTTA prezzo incredibile, [redacted] sia (Cuneo): sette camere, dipendenze agricole, vigneti, nocciolelo, pineta, 27.000 mq. 1.400.000 mutuo 2.000.000. Gabetti [redacted].

[redacted] Torinese vendesi, strada Bona, terreno edificabile mq [redacted] circa, progetto approvato 10 camere. Rivolgersi: Corgiat Giuseppe, via Mazzini 1, Caselle. 1001

CASETTA Grugliasco, due alloggi, giardino, [redacted] geom. Sansoè 530-163.

CASETTA soli 12 km Torino. Castiglione: quattro camere, ingresso, servizi, riscaldamento, giardino. Occa[redacted] 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. [redacted]

CASETTA vecchia, [redacted] corso Montegrappa, due alloggi, box, giardi[redacted] 6.500.000 più 8.000.000 mutuo, Amministrazione Capello tel. 532-780. [redacted]

[redacted] **COLLINARE** [redacted] **NA CRIMEA PROGETTO APPROVATO. TELEFONARE** [redacted].

CERCASI privatamente terreno semicentrale 50/100 camere con permuta. Telefonare 554-682.

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CERVINIA. Signorile appartamento arredato. Tre camere, cucinetta, entrata, biservizi, terrazzo. Eccezionalissima! 2.100.000 mutuo 4.800.000 [redacted]. O335

CHALET ammobiliato Monti della Luna zona sciistica incantevole vendo anche permutando. Tel. 679-665 Torino. A102035

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

CHIVASSO vendo alloggi liberi o occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo, eventuale rateazione. Telefonare ore ufficio [redacted].

CINTURA Torino privato vende muri ristorante con finizioni arredati reddito garantito 7%. Tel. 675-466.

CORSO Giulio Cesare alloggio [redacted] camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. O315

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Telef. 544-123

CORSO Brunelleschi occasione [redacted] rissima: [redacted] camere soggiorno cucina veranda - [redacted] soffitte lire 7.500.000. Facilitazioni. Telefonare 517-256. [redacted]

[redacted] Lecce spaziosissimo signorile 5 camere cucina 2 servizi lire 13 milioni 500.000 sufficienti 9 milioni contanti. Consuledile 545-670.

CORSO Lombardia angolo via [redacted] nardino Luini, impresa vende alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici-doppi, box, bellissimi negozi. Prossima consegna, mutuo. Telefono 331-756. O596

CORSO Re Umberto [redacted] signorile duecentottanta mq. Telefo[redacted] 536-944. [redacted]

CORSO Taranto vendonsi appartamenti liberi, affittati, rendita 5%; richieste: 3 camere, cucinino, [redacted] milioni 400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 2 camere, cucinino, 1 milione 700.000 contanti, 4.000.000 mutuo. Telef. 890-361; 894-361.

[redacted] Vercelli angolo Strada Campagna appartamenti ultra convenienti varie composizioni. Minimo contanti dilazioni pari affitto. Ufficio in cantiere. Finedile 519-652.

CUMIANA vendesi [redacted] tre camere servizi [redacted] giardino frutteto. T[redacted] 57-611 Asti ore pasti oppure scrivere: Milanese Giovanna, corso Einaudi 20, Asti.

CUNEESE: Sanfrè, elegante palazzina nuova, gran giardino: dieci camere, biservizi, bigarages, magazzini, disimpegni, 3.200.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044. O335

[redacted] **MANNI** angolo Volvera, [redacted] Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo [redacted] ulteriori dilazioni. I.F ..T., San Quintino [redacted] bis, [redacted] no 535-000, 535-948.

DUCHESSA Jolanda signorile 3 camere cucina ampio ingresso biservizi libero 11.900.000 facilitazioni. Telefonare 758-549.

DUE alloggi lussuosi mq. 200, mq. [redacted] doppiingressi biservizi nuovissi[redacted] palazzo centralissimo vendonsi separatamente o blocco. Telefonare pomeriggio 502-154.

ECCEZIONALISSIMOCCASIONE, pagamenti agevolatissimi, Quattro Km. prima Rivoli, [redacted] moderna, verde, tranquillità, via Volturno, vicinissima corso Francia. Appartamenti: due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.287.000 [redacted] milioni 850.000. Tre [redacted] cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio [redacted] mutuo 4.562.000. Gabetti 578-044.

FALCHERA vendo lotto 850 mq. angolare tutti servizi adatto civile costruzione magazzino artigianale. Telef. [redacted] 589-575.

FIERAMOSCA ultimi alloggi e negozio nuovi signorili anche doppi servizi vendo. Telefonare 330-404.

GIARDINI Reali vendonsi alloggi nuovi 1° piano adatti uffici ampia possibilità parcheggio S. Maurizio 19

GRAZIOSI appartamentini due camere servizi, via Borgaro 73, reddito realizzabile 6%, contanti 870 mila, mutuo 2.030.000. [redacted] 578-044. O335

IMPEGNO capitale diecimilioni vendo alloggi Grugliasco reddito seicentosettantaduemila annue. Telefonare 536-644. A101928

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere, 10 [redacted]; richieste 125.000.000 mutuabili; rendita 5,50%. Telef. 890-361; 894-361.

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Tel. 543-668.

IMPRESA vende direttamente allog[redacted] 1-2 camere [redacted] cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni [redacted] mente. Telefonare 60-816.

[redacted] alloggi affittati in Nichelino [redacted] per villette. Telefonare 612-630 ore ufficio. A101207

IMPRESA vende ultimi alloggi [redacted] mutuo Nichelino. Telef. 621-969.

INTERESSANTISSIMA sistemazione piccola famiglia, Via Coppino 145. Graziosissimo appartamento: tre camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 578-044. [redacted]

LAIGUEGLIA in palazzina vicinissima spiaggia signorile appartamento [redacted] mq. [redacted] camino acquario doppi servizi giardino particolare vendesi cancelli [redacted] 20.000.000. Telefonare 547-553.

[redacted] subito vendo 1.350.000 quattro camerette zona Porta Palazzo. Telefonare 389-885.

LIMONE, Statale Colle Tenda, [redacted] denza «Cerbiatto» vicino skilifts. Straordinari appartamenti: tre camere, cucinotta, bagno, 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

[redacted] 1200 mq. adatto magazzino, industria autorimessa vendesi. Telefonare 521-556.

LOCALI [redacted] 1250 mq. divisibili adatti magazzino, laboratorio, industria vendonsi. Tel. 521-556 (pasti).

LOTTO [redacted] 700, [redacted] centro paese zona Susa, lavori iniziati, luce, acqua, vendesi 2.900.000. Telefonare 877-154.

LOTTO panoramico con villetta costruenda cintura Torino vende. Telefonare 956-563. A102906

LOTTO terreno industriale entro cinta mq. 2000 circa vendesi. Telefonare 392-271. A102704

MAGAZZINO centro Barriera Milano mq. 400, nuova costruzione, ingresso proprio, vendesi. Telefonare 483-478 ore pasti. A103835

MEZZAMONTAGNA Giaveno, vicinissima Torino, Villa modernissima: quattro camere, ingresso, bagno, ampio garage 3.250.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

MICROALLOGGIO nuovo piazza Bengasi camera ingresso bagno balcone vendesi. Telefonare 949-553.

MONCALIERI Castelvecchio 16 alloggi mq. 200 panoramici terrazzi autorimessa grande parco pronti subito vendonsi. Telefonare 541-205.

MOTTA disponendo terreno progetti carca costruttore gruppo ville cintura Torino. Tel. 212-064.

MURI negozi nuovissima costruzione zona commerciale adiacenze corso Belgio vendo. Geom. Sansoè 530-163.

PRIVATO vende a privato alloggio 4 camere salone biservizi. Telefo[redacted] 378-859. 2001

PRIV[redacted] vende alloggio due [redacted] tinello servizi (Santa Rita). Telefonare [redacted] 2001

[redacted] (Corio) vendo terreno per villette. Telefonare 0123-2370 Torino 537-342.

BIDE[redacted] km. 38 Torino, adatto soggiorno, week-end, comodità gastronomiche, vendonsi alloggi in palazzotto con giardini, parco bimbi, pronti primavera 1970. Mutuo, rateazioni. Telefonare 532-988.

RIVALTA, [redacted] passi Torino, villa molto interessante, molto conveniente. Due appartamenti indipendenti caduno cinque camere, entrata, bagno, termosifone, gran giardino. Affarone 3.600.000 mutuo 8.400.000. Gabetti [redacted]4. O335

RIVALTA vendo terreno progetto approvato. Telefonare 909-287.

RIVOLI, [redacted] Torino 100 «Condominio Stella». Appartamenti eccezionalmente convenienti, certissima [redacted] lorizzazione 10% [redacted] Tre camere, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 4.400.000. Quattro came[redacted] ingresso, [redacted] 2.550.000 mutuo 5 milioni 950.000. Gabetti [redacted]

[redacted] centro, progetto approvato camere 40 vendesi oppure combinazione. Telefonare 881-544.

RUBIANA villaggio Cierma vendesi casette: salone due camere servizi, terreno 650 m. 4.500.000 più mutuo. Telef. 393-854. Visite giorni festivi. A102107

[redacted] Oulx, condominio Col Bourget, vendo alloggio [redacted] mq camino [redacted] posti letto parzialmente arredato, garage. Telefonare 356-544.

[redacted] condominio Col Bourget vendo alloggio nuovo [redacted] garage. Telefonare 356-544.

SELVAGGIO: mezzamontagna vicino Coazze, rustico panoramico, circondato terreno edificabile mq. 1000. 3.400.000. Gabetti 578-044.

[redacted] acquista contanti capan[redacted] da mq. [redacted] Telefonare 793-576. A101551

[redacted] Porta [redacted] vendo alloggio signorile trecentoventi mq. Telefonare 539-844. [redacted]

[redacted] appartamenti signorili, nuovissimi [redacted] angolo Sospello, eccellente acquisto. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.700.000 mutuo 6 milioni 300.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.500.000 [redacted] 8.000.000. Gabetti 578-044. O335

TERRENI 14 - 28 - 84 camere approvate costruzione 3 piani, zona Guido Reni, vendesi combinasi. Telefonare 502-312.

TERRENO collinare Bardassano 15 km. Torino vendesi lotto mq. 1500 progetto approvato lire 1400 mq. facilitazioni. Telefonare 559-642.

TERRENO edificabile 24 camere, negozio - magazzino mq. 150, maga[redacted] esistente mq. 115. Approvato [redacted]. Telefonare 682-552.

TERRENO industriale Torino [redacted] mq. 4500 vendesi 4500 al mq. Quirico, telef. 548-897.

TERRENO mq. [redacted] netto, vendesi zona P. Massaua. Telef. 337-090.

TORRES compra vende affitta [redacted] terreni locali. Telefonare 389-417.

TORRES vende [redacted] due camere saloncino servizi Bruino. Tel. 389-417

VENDESI alloggio 3 camere servizi Porta Nuova. Telefonare 615-851.

[redacted] in Chieri posizione centrale. Telefonare 946-553.

VENDESI in Moncalieri immobile industriale composto di villette, uffici, capannone e impianti. Rivolgersi per trattative rag. Boletti, Brescia, via Moretto 49, telefono 47-510.

VENDESI piano rialzato angolare [redacted] piazza [redacted] adatto professionisti rappresentanze. Telefono 532-877.

VENDESI terreno zona Aeronautica mq. 22.000. Telefonare 512-570.

VENDITA diretta appartamenti [redacted] [illegible] precollinari [redacted] mutuo facilitazioni. Telefonare 655-381.

VENDO anche separatamente alloggio [redacted] vani et [redacted] sott[redacted] nuovissimi corso [redacted]. Tel. 277-819, 277-803. [redacted]

VENDO lotto mq. [redacted] progetto [redacted] provato 10 Km. Torino. Tel. 981-343

VENDO a cambio con tabaccheria villa in costruzione Avigliana [redacted] lago. Telefonare 93-101 [redacted] pasti.

VENDO rialzato spazioso quattro [redacted] tinello, cucinino, servizi, giardino 12.000.000 libero. Visite 15-17 Unione Sovietica [redacted] bis.

[redacted] terreno con [redacted] in costruzione 60 camere 30 [redacted] 32 milioni Collegno. Telefono 781-405.

VIA Bava 39 bis vendesi attico mq. 140 doppi servizi bellissimo terrazzo. Telefonare 554-682.

[redacted] Coppino 116 grande a[redacted] in[redacted] vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare [redacted].

[redacted] Poirino 8 angolo Sovietica 235 impresa vende finiti tre camere tinello servizi [redacted] camera cucina box [redacted] Telefonare 535-330.

VIA Poirino 8 impresa vende finiti [redacted] camere tinello servizi una [redacted] cucina box auto. Tel. 535-330.

VIA Viterbo vendonsi appartamenti 3 camere, cucinino: [redacted] milioni contanti, 6.500.000 [redacted]. Telefonare 890-361 - 894-361.

VILLA meravigliosa Giaveno, parco privato, ideale bifamigliare: sal[redacted] sei camere, tribagni, disimpegni, caminetto, termo, 11.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

VILLA panoramicissima Celle Ligure. Signorili appartamenti: salone, studio, quattro camere, bagno, ingresso 2 milioni [redacted] mutuo 6.600.000. Ga[redacted] 578-044. O335

VILLA precollinare, superba, inedita posizione, quattromila giardino vendesi. Ragioniere Furbetta, piazza Lagrange. O591

[redacted] San Mauro, comodissima, [redacted] vizi, tre appartamenti riunibili, giardino, vende geom. Sansoè 530-163.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefo[redacted] 535-601. O315

VILLA unifamiliare costruenda [redacted] alloggi vendo collina Moncalieri. Telefonare 878-312. 2001

VILLA vicinissima Sestriere, superoccasione. Sei camere, servizi, giardino graziosissimo, pineta privata. 4.300.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044. O335

VILLARBASSE vendonsi lotti terreno in zona residenziale per costruzione villette. Telefonare 783-377 mattino. 1001

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefonare [redacted].

VILLETTA Pino 4 [redacted] servizi, 2000 giardino, vendo [redacted] 530-163. O430

VILLETTA regione Barca nuovissima 2 camere salone servizi garage giardino mutuo rateizzazione vendesi. Strada Bisponi 39/12.

A coniugi soli impiegati grande esigenza abbisogna alloggio. Tel. 778-538.

[redacted] camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-481. [redacted]

AFFITTIAMO [redacted] industriale mq. 600-1000 [redacted] Telefonare ore pasti 727-647.

CERCANSI alloggi 1-2 camere Grugliasco vicinanze via Cotta. Telefonare 666-528. 05

CERCASI capannone industriale da affittare mq 1000 circa entro cinta d[redacted] Torino. [redacted]

CERCASI [redacted] servizi zona Vanchiglia. Telefonare 681-594.

CONIUGI pensionati cercano camera tinello servizi borgo Vittoria. Te[redacted] 654-294. 2001

LOCALE industriale mq. 250-350 cercasi zona Pozzo Strada Borgata Paradiso. Tel. 793-364.

LOCALE luminoso 400 mq con uffici zona Mirafiori - Lingotto cerco. Telefonare 613-328.

PIEMONTESI referenziatissimi affitterebbero [redacted] cucina servizi zona Monterosa. Telefonare 235-164.

[redacted] cercano piccolo appartamento moderno libero subito. Telefonare 726-731 dalle 10 alle 18.

SPOSI piemontesi con bambino cercano alloggio 3-4 camere servizi. Preferibilmente zona Francia. Telefonare 766-937.

MURA negozio commercialissimo zona via Oropa 32, affittato latteria, alto reddito, 1.350.000 mutuo 3 milioni 150.000. Gabetti 578-044.

NOSTRA professione [redacted] appartamenti, Affidateci Vostri immobili, prenderete [redacted] prestissimo e per contanti. Dracma 532-766.

[redacted] centro residenziale zona Parella ampio giardino condominiale vendonsi in palazzina alloggi signorili mutuo elevato. Telefonare 790-025 ore 9,30-11, 15,30-17.

OTTIMA posizione su piazza impresa vende negozi affittati buon reddito borgo S. Paolo mutuo. Telefonare 331-756. O596

PARAGGI piazza Bengasi tre camere servizi nuovo vendo. Tel. 502-366

PIAZZA Bengasi negozio [redacted] due vetrine retro magazzino vendesi affittati. Telefonare 949-553.

PIAZZA Bengasi vista collinare, giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. O456

PIAZZA d'Armi (via Fieramosca) nuovo bellissimo luminoso abitabile subito uno camera tinello cucinotto bagno ripostiglio terrazzo lire 7 milioni, lunghi dilazioni. Consuledile. 512-670. O365

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telefonare 481-805.

PRIVATO vende convenientemente case costituite in Società immobiliare centrale, esentasse, 90 camere, servizi completi moderni, reddito dimostrabile 5,50% netto aumentabile. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». O397

SALICE Ulzio, panoramicissimo appartamento «Condominio Fiorenza», quattro [redacted], office, entrata, bagno, 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044. O335

SANREMO eleganti palazzine circondate secolare parco Hermitage, viale Carducci 15. Appartamenti: salone, due camere, bagno, giardino 2 milioni 700.000 mutuo 6.120.000. Quattro camere, office, ingresso, bagno, terrazzo 4.900.000 mutuo 11 milioni 560.000. Cinque camere, office, ingresso, biservizi, terrazzi 6.700.000 mutuo 14.541.000. Attici lussuosissimi: sette camere, triservizi, [redacted], terrazzi, [redacted] mu[redacted] 15.000.000. Visite loco. Gabetti 578-044. O335

SANREMO in palazzina signorile, vista mare, zona residenziale, 4° piano, esposizione mezzogiorno-ponente, vendiamo tre locali, servizi, ter[redacted] 12.300.000. Facilitazioni pagamento. [redacted], Matteotti 10, Sanremo. 27327

SANREMO piano [redacted] centralissimo [redacted] vista [redacted] imprendibile. Ingresso, sala, veranda, 2 camere letto, bagno, cameretta-bagno servizio, ampio terrazzo. [redacted] 25.000.000. [redacted]. Matteotti 10, Sanremo.

SANREMO, ponente città, [redacted] re, vendiamo appartamenti quattro [redacted] cucina bagno a partire [redacted] milioni 500.000, rifiniture lusso. Tutti confort, mutui. Bona, Matteotti 10, Sanremo. Telef. 85-781.

SANREMO zona residenziale, piano sole, piano secondo, vendiamo appartamento nuova costruzione soggiorno, una camera, cucina, bagno, balcone. Prezzo 9.800.000 mutuo. Bona, Matteotti 10, Sanremo. Telefonare 85-781.

[redacted] mq. 12.000, edificabili 200 camere, mq. 2000 negozi supermercato, mq. 3000 autorimessa. Commerciale residenziale estensivo. Vendesi. Telefonare 682-952.

TERRENO mq. 10.000 trenta provinciale Leinì, vendesi lottizzabile. Telefonare 783-578.

TERRENO residenziale, zona direzionale, progetto approvato oltre 150 camere vendesi. Tratta Rag. Furbatto, piazza Lagrange. O591

TORRES vende terreno Giaveno mq. 750 progetto approvato. Telefonare 389-417. O445

TRANA villino graziosissimo, spaziosissima vallata premontana. Tre camere cucina, ingresso bagno garage, giardino 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044. O335

URGE vendere terreno mq. [redacted] zona Robassomero con progetto approvato. Telef. 210-435, 738-207.

[redacted] signorile sei locali doppi servizi, doppio ascensore, parcheggio sotterraneo adatto studio. Telef. 685-541.

VENDESI alloggio corso Sebastopoli n. 12 3 camere servizi cantina riscaldamento ascensore. Rivolgersi in portineria. A102592

VENDESI alloggio nuovo corso Massimo D'Azeglio 19, 3° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, [redacted] ingressi, [redacted]. Tel. 680-344.

VENDESI alloggio signorile zona San Salvario: 10 camere accessori, edito[redacted]. Telefonare 512-570.

VENDESI [redacted] uso industriale in Chieri lungo provinciale Chieri-Pino T.se mq 500 [redacted], mq 6000 di terreno an[redacted] 19.000.000. Telefonare 946-553. 2001

MOBILI
OPERAZIONE SCONTO
FINO AL 50%
ULTIMISSIME SETTIMANE
CAUSA
D[redacted] STABILE
CAMERE DA LETTO - SOGGIORNO
SALE DA PRANZO
COMPLETE PER SPOSI
GRATIS
[redacted]ZIO E MONTAGGIO IN TORINO E PROVINCIA

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefo[redacted] 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 513-635.

A. [redacted] affittare alloggio 3 camere cucina servizi. Tel. 768-851.

A. CONIUGI piemontesi referenziati [redacted] alloggetto. Telef. 769-600 [redacted] Martinet. O360

AFFITTASI [redacted]ato, vuoto, 1-4 [redacted] centrali semicentrale. Telefo[redacted]re 536-594. O418

AFFITTASI locale industriale luminosissimo centrale [redacted] 700 circa. [redacted] 353-632.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI [redacted] Torino - Settimo fronte Fiat Grandi Motori all[redacted] 2-3 camere servizi. Telefo[redacted] 240-556. A102961

A.A. ALLOGGETTO ammobiliato elegantissimo nuovissimo pronto affittasi. Telef. 651-280, 689-602.

A.A. MINIALLOGGIO particolare nuovo arredato affittasi annualmente. Telefonare 386-368. 2001

A. [redacted] alloggi 20.000, 30 mila, 40.000. Sacchi 14. Telefonare 538-539. O414

A. [redacted] alloggi signorili di[redacted] dimensioni, Agenzia Rubiolo, Francia 124, telefono 751-826.

A. [redacted] adiacenze Bernini locale industriale mq. 350 circa tutti servizi. Tel[redacted] 772-175.

A. AFFITTASI alloggi zona Grugliasco 2 [redacted] servizi 22.000, tre camere servizi 30.000 prossimi sposi. Telef. [redacted]

A. AFFITTASI corso Lecce [redacted] mera tinello servizi. Tel. 768-851.

A. PINO affittasi alloggio [redacted] con doppi servizi, [redacted]. 661-852.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re [redacted] 28, telefonare [redacted]94 O418

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42 Telef. [redacted]

ADATTO studio medico, uffici, laboratorio, acqua, gas, due locali seminterrati centrali. Telef. 885-233 pomeriggio. A101992

ADATTI uffici, rappresentanze, atelier. Locali [redacted] centralissimi grattacielo affittansi. [redacted]onare 532-315.

AFFITTANSI alloggi signorili: salone 4 camere cucina doppi servizi, corso Siracusa 79. Telef. 511-443.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefo[redacted] 366-995. A100943

AFFITTASI alloggio centrale uso ufficio. Telefonare 538-564.

AFFITTASI alloggio [redacted] Mediterraneo 66 [redacted] camere [redacted] servizi. [redacted]volgersi portineria.

AFFITTASI alloggio 3 camere decorato recente Moncalieri v. 1° Maggio. Telefonare 240-556.

[redacted] ammobiliato 4 camere servizi libero. Telefonare 360-418.

AFFITTASI arredato studio professionale due camere eventuale segreteria comune, [redacted]efoni 537-485, 534-458.

AFFITTASI bellissim[redacted] semi[redacted] qualunque uso (via Cibrario). Telefonare 740-812. A102532

[redacted] tinello, cucina, termo, bagno, prossimi sposi. Telefonare 215-971.

AFFITTASI casa colonica con terreno adiacente zona Cascine Vica. Telefonare 784-595.

AFFITTASI casetta terrazza tettoia giardino uso uffici deposito. Telefonare 764-642. A102769

AFFITTASI locale Bruino mq. 200 con 5 vetrine. Tel. 237-764.

AFFITTASI locale industriale 400 mq via Somalia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AFFI[redacted] Madonna Campagna alloggetto sposi cambio pulizia. Telefonare 290-635. [redacted]

AFFITTASI negozio centralissimo disponibile 1° gennaio 1969 - Tel. 538-584. A102764

AFFITTASI o vendesi stabilimento [redacted] e terreno circ[redacted] palazzina uffici Trofarello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8675 — Torino».

AFFITTASI piano rialzato [redacted] zona residenziale. Presentarsi via Paolo Gaidano 87-19.

AFFITTASI San [redacted] mq 2500 [redacted] luminoso per industrie silenziose magazzino o laboratorio, libero subito. Telefonare 489-075. A102957

AFFITTASI seminterrato luminoso mq 50, Lungopò Antonelli 135, attività silenziosa, libero subito. Telefonare 893-783. 1001

AFFITTASI via Donati 27 alloggio piano rialzato esclusivamente per uffici. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI tre camere, cucina, servizio, IV piano, grande terrazza 33.000 mensili. Visibile ore 13-15 via Cibrario 30 bis.

AFFITTASI Vanchiglia locali mq. 540 con esposizione, ampio cortile accessibile autotreni, per depositi, rappresentanze. Liberi fine gennaio. Tel. 650-471.

AFFITTASI zona Martinetto locale riscaldato mq. [redacted] industria silenziosa e ampio negozio con [redacted] Tel. 252-361, 257-393.

ALLOGGI 2-3 camere, tinello, nuovi, abitabili subito (corso Trieste). [illegible] 342-540. O475

ALLOGGIO corso Trapani 65 primo piano cinque camere doppi servizi cantina. Rivolgersi portineria. Affittasi. Telef. 335-838, 384-608.

ALLOGGIO zona Statuto, 4 camere cucina, bagno, termosifone particolare, [redacted] 52.000. Tel. 553-873.

AMMOBILIATI: abbiamo bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000-50.000, «Elisa» 650-503.

AMMOBILIATO alloggetto bicamere servizi Lingotto [redacted] mensili. Casalegno 685-982 - 52-504.

AMPIO seminterrato adiacenze piazza Castello affittasi. Tel. 519-443.

APPARTAMENTI Santa Rita, nuovissimi. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio affitta 37.000 mensili. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO signorilissimo, nuovo, lussuoso palazzo semicentrale, Salone, quattro camere, cucina, biservizi, bingressi. Affitta 130.000. Gabetti 578-044. O335

ATTENZIONE, pagando affitto sarete proprietari di un magnifico alloggio quartiere residenziale Torino Fiori, via Biscaretti Ranzo Fiat Mirafiori Sud. Nuovi appartamenti pronti capitalizzando affitto mensile diventerete padroni [redacted] casa. Informazioni cantiere. Telefonare 353-483.

AUTOTRASLOCHI [redacted] con ga[redacted] preventivi a richiesta. [redacted]fonare [redacted].

AUTOTRASLOCHI Dario 4000 camera operai specializzati garanzia fiducia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI garanzia. Telefo[redacted] 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 616-024. 1001

BALME 4 ang. Tesconi affittasi 3 camere cucina doppi servizi. Scrivere: Massara, via Balme 4.

BORGHETTO affittasi mesi invernali alloggetto termo. Telef. 897-341.

BORGO [redacted] Pietro [redacted] industriali mq. 600, 860, 1400. Te[redacted] 852-418 [redacted] pasti.

[redacted] cucina termobagno 20.000 affittasi corso Toscana. Rivolgersi Mobilificio corso Palermo 93.

CENTRALISSIME quattro ampie camere entrata uso ufficio affittasi. Telefonare 517-939.

[redacted] locali [redacted] via Cernaia [redacted] adatti uffici, abitazioni, completamente rimodernati affittansi. Telefonare 510-440. O402

CORSO Orbassano angolo via Boston, affittasi alloggio signorile cinque camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 532-045.

CROCETTA affitto anche medico alloggio su corso primo piano. Telefono 483-800. A102714

[redacted], 350-800-1200 mq. affittansi corso Ferrucci angolo Cialdini. Studio Furbatto 544-566. O501

LANZO, camera tinello servizi, in villetta, riscaldamento centrale affittasi. Telefonare 345-389.

MAGAZZINO mq. 400 con annesso ufficio, via Nizza 333, affittasi. Telefonare 850-070. A101991

MINI appartamento camera cucinino bagno signorile nuovissimo affittasi 25.000 mensili. Telef. 682-952.

MODERNO stabilimento mq. 2000 affittasi o vendesi. Telef. 677-663.

MONTEVECCHIO 12 negozio 100 mq. volendo sottosuolo, conveniente affittasi referenziato. [redacted], 579-857.

NEGOZI e magazzini in via San Donato 78 affittiamo. Telef. 530-016.

NEGOZIO 2 luci affittasi retro, servizi, cantina, riscaldamento, Accademia Albertina 15. A102540

PALAZZINA via S. Ottavio 19. affittasi alloggio salone studio due camere letto cucina doppi servizi, box. 2001

PINO Torinese centralissimo alloggio ammobiliato affittasi libero subito: tinello, camera, ingresso, cucinino, bagno. Esigesi moralità referenze inquilino, possibilmente si[redacted]. Telefonare 634-016 Torino. 2001

SAUZE Oulx affittasi alloggetto camera cucina quattro letti. Telefonare [redacted]55 ore [redacted].

UFFICIO studio professionale tre locali piano rialzato affittasi. Telefo[redacted] 677-128. A103801

VALENTINO grandiosi [redacted] in villa affittansi. [redacted] 530-016.

[redacted]. Affittasi attico 3 camere servizi ampio terrazzo. Libero subito. Telefonare 510-675.

ZONA Giardini Reali fittasi alloggio 4 locali cucinotto tripli servizi balconate. Telefonare 877-054 ore ufficio, ovvero 862-076.

ZONA Statuto alloggio 3 camere cucina servizi termocentrale affittasi. Telefonare 759-092 e pasti 539-601. A101339

(Continua a [redacted] 18)

VERMICULITE

L'11 [redacted] polacchi

Gli avversari di Gomulka [redacted] al Congresso

I «partigiani» [redacted] Moczar vogliono i posti chiave tenuti ancora dalla «vecchia guardia» - [redacted] comunque vadano le cose, la politica interna ed estera [redacted] cambierà - Gli «avversari» [redacted] pensano come l'attuale «leader» - Non hanno alternative - [redacted] tratta d'una lotta per il potere personale

(Nostro servizio particolare)
Varsavia, [redacted] novembre.

Il 5° congresso nazionale del Partito operaio (comunista) unificato polacco, che si aprirà l'11 novembre prossimo a Varsavia, si svolgerà sullo sfondo della crisi del gomulkismo: è quindi in corso la lotta [redacted] il potere tra vecchi [redacted] nuovi dirigenti, mentre continuano i fermenti libertari nella *intellighentzia* polacca.

I veri protagonisti [redacted] congresso saranno i «partigiani» del generale Moczar, ex ministro dell'Interno e capo della polizia politica, oggi membro del Politburo. Il loro obiettivo è [redacted] conquistare la maggior parte dei settori chiave a scapito della vecchia guardia.

E' bene precisare subito che sia i «partigiani» sia altri gruppi tendenti a rafforzare le loro posizioni di potere — per esempio quello facente capo [redacted] membro [redacted] Politburo e segretario della Slesia, Gierek — non presentano differenze di programma e tanto meno ideologiche rispetto alla politica di Gomulka. Si tratta soltanto di una lotta tra esponenti divisi non da dissensi sulla interpretazione e sull'applicazione del socialismo in [redacted] o sulla politica estera del Paese, ma da motivi [redacted]tutto personali: è la rivalsa dei dirigenti lasciati in ombra fino ad oggi dalla vecchia guardia comunista che ha preso il potere dopo la seconda guerra mondiale, appoggiata dai sovie[redacted] perché rientrata in Polonia al seguito dell'Armata Rossa.

I comunisti che hanno combattuto in patria, cioè appunto i «partigiani» di Moczar, lamentano di essere stati esclusi ed oggi rivendicano il diritto di partecipare alla direzione del Paese.

Nel loro atteggiamento sarebbe, però, errato scorgere dell'antisovietismo. In politica interna i «partigiani» criticano la staticità dell'amministrazione dei vecchi dirigenti, accusandoli implicitamente [redacted] evitare qualsiasi dinamismo per non mettere in pericolo precisi interessi costituiti.

Questo [redacted] significa tuttavia che vogliano riforme politiche od economiche più avanzate e democratiche; per esempio, essi hanno criticato, [redacted] continuano a farlo, la «tolleranza» [redacted] nei confronti dei «revisionisti» che operavano negli ambienti intellettuali e nelle università, quella nei confronti dei dirigenti di partito o statali [redacted] ortodossamente fedeli alla linea del partito; hanno stigmatizzato i metodi «deboli» finora impiegati nella lotta politica ed ideologica c[redacted]ro i «nemici del socialismo».

Partendo da queste critiche, i «partigiani» hanno promosso, nella primavera scorsa, la ben [redacted] campagna [redacted]» e «antirevisionista» nel Paese, attuando vaste epurazioni nell'apparato del partito e del governo. Le epurazioni hanno permesso ai «partigiani» di inserirsi in molti settori lasciati liberi [redacted] colpiti, [redacted] che se soltanto a livello bas[redacted] e medio di dirigenta. Il congresso dovrebbe permettere loro [redacted] fare qualche importante passo in avanti verso settori-chiave, come il Comitato centrale e il Politburo. Sembra infatti che Moczar sia riuscito ad assicurarsi la maggioranza dei delegati. Il Comitato centrale e il Politburo, il cui mandato scade l'11 novembre prossimo, sono costituiti da elementi gomulkiani o della vecchia guardia.

Gomulka, che imme[redacted]mente dopo i «moti» studenteschi di marzo sembrava [redacted] perduto il controllo del partito, si è ripreso abbastanza bene. E' riuscito a frenare la campagna «antisionista» (se non altro per evitare reazioni internazionali troppo negative) [redacted] anche le epurazioni, che, [redacted] egli ha detto in pubblico, rischiavano di colpire ingiustamente molti esponenti.

Cercando di guadagnare tempo di fronte all'incalzante pressione dei «partigiani», Gomulka è riuscito [redacted] limitare le epurazioni ai livelli bassi e medi del partito e del governo, [redacted] ad evitare che gli alti esponenti fossero toccati. Di questi, in effetti, soltanto [redacted] Capo dello Stato, Ochab, fu silurato. Ma nei confronti della *intellighentzia* e nel [redacted] dell'insegnamento universitario egli ha fatto sentire [redacted] sua mano pesante, non risparmiando nessun elemento sospetto, anche se si tratta[redacted] di personalità di [redacted] prestigio internazionali.

Per quanto riguarda i «sionisti» ha adottato la soluzione drastica [redacted] lasciarli emigrare all'estero. Da aprile ad [redacted] oltre dodicimila ebrei avrebbero lasciato la Polonia. Si tratta di un esodo in massa, perché qui gli [redacted] venti-trentamila. (Prima della guerra erano circa quattro milioni, quasi tutti finiti nelle camere a gas naziste).

Gomulka ha continuato a rafforzare la propria posizione durante e dopo la crisi cecoslovacca. L'intervento militare, da lui [redacted]ppoggiat[redacted] pienamente, forse sollecitato, gli è valso un altro «bravo» da parte del Cremlino. E' difficile sapere se tutti i dirigenti polacchi abbiano assunto lo stesso atteggiamento [redacted] confronti del problema cecoslovacco. Ufficialmente vi sarebbe stata unanimità di vedute e di decisioni, anche per quanto riguarda l'intervento militare.

A Varsavia circolano voci secondo [redacted] quali i «partigiani» di Moczar avrebbero espresso qualche riserva, ma questo è estremamente improbabile. Certo i «partigiani», che basano la loro strategia propagandistica su atteggiamenti a sfondo patriottico e nazionalista, debbono [redacted]rsi trovati piuttosto imbarazzati [redacted] fronte al *diktat* sovietico imposto alla Cecoslovacchia, che ha dimostrato la pratica impossibilità, per un Paese del blocco socialista, di attuare [redacted] politica nazionale indipendente. I fermenti nazionalistici dei Paesi satelliti sono mal visti dal Cremlino. Il gen. Moczar lo sa bene.

Quali che siano i risultati del congresso la linea attuata fino ad oggi in politica interna ed estera non verrà comunque modificata, almeno in senso più autonomista. Il tema principale che sarà dibattuto, [redacted] sul quale tutti i partecipanti assumeranno il medesimo atteggiamento, senza tentennamenti, è quello della «lotta contro il revisionismo».

Il [redacted] sarà uno *show* di *slogans* contro il «revisionismo», una gara tra i vari esponenti nel trovare i termini di condanna più duri. D'[redacted] parte, per loro [redacted] esistono alternative.

Mirko Tebaldi

Ritirati [redacted] osservatori di Mosca alla frontiera tra Germania [redacted] Cecoslovacchia

[redacted] di Baviera, 5 nov.

Un portavoce del ministero bavarese dell'Interno ha annunciato [redacted] che gli ufficiali sovietici dislocati in qualità di osservatori [redacted] posti di frontiera tra la Germania Occidentale e la Cecoslovacchia sembrano essersi «*definitivamente ritirati*».

Dopo l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle forze del Patto di Varsavia, il 21 agosto scorso, questi osservatori sovietici erano stati dislocati nei tre principali punti di passaggio tra la Baviera [redacted] la Cecoslovacchia; essi però non prendevano parte alle operazioni di controllo. *(Ansa)*

Non si terrà quest'anno l'assemblea del pc [redacted]

Dubcek: «E' necessario fare prima l'autocritica, o qualcun altro la farà per noi»

Praga, 5 novembre.

Secondo quanto riferisce il giornale [redacted] sindacati *Prace*, [redacted] segretario del partito comunista cecoslovacco Dubcek la settimana scorsa, ad una riunione dei segretari regionali [redacted] partito, disse che per quest'anno il congresso [redacted] pc ceco non si terrà. Il partito deve prima valutare gli errori commessi quest'anno, «*o[redacted]re qualcun altro lo farà per noi*», affermò Dubcek.

[redacted] rinvio [redacted] congresso del pc cecoslovacco sino «*alla normalizzazione*» [redacted] stata una delle richieste principali dei russi ai dirigenti di Praga. Dubcek e gli altri membri del Presidium, nella notte tra il 20 e il 21 agosto, appresero [redacted] sovietica del loro paese mentre discutevano i progetti relativi al congresso del partito previsto per il 9 settembre e nel quale si doveva compiere la definitiva epurazione degli ultimi novotniani.

Il 23 agosto, il congresso venne riunito segretamente in una fabbrica di Praga mentre Dubcek e gli altri diri[redacted]ti si trovavano in mano dei sovietici. Fu eletto un comitato centrale di 160 membri, [redacted] tendenze liberali, ma i dirigenti cecoslovacchi poco dopo promisero [redacted] Mosca di dichiarare nullo quel [redacted]gresso (finora tale dichiarazione di invalidità [redacted] è stata fatta). *(A. P.)*

Termina stamane [redacted] sciopero [redacted] ferrovieri in Francia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 novembre.

(l. m.) Lo sciopero dei ferrovieri nella regione medite[redacted] della Francia cesserà domani mattina alle sei. La notte [redacted] infatti, venne deciso il prolungamento dello sciopero ed il traffico ferroviario è stato quindi praticamente paralizzato anche oggi in una parte della Francia meridionale. [redacted] «Mistral», che collega Parigi e Marsiglia, si è fermato ad esempio a Lione; ed il Ginevra-Ventimiglia non ha potuto oltrepassare Grenoble. Stasera, però, tutti i rapidi ed i direttissimi fra Parigi e la regione mediterranea funzionano. E' soprattutto sulle linee locali che il traffico riprenderà soltanto domani mattina.

Oggi [redacted] Capri

La più [redacted] ginnasta dei Giochi è giunta [redacted] Roma con [redacted]

Vera Cavslavska e Joseph Odlozil festeggiati dagli ammiratori - Ricevimento al Coni

La ginnasta Vera Cavslavska ed il marito ieri all'arrivo a Roma (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 5 novembre.

Vera Cavslavska, la venticinquenne ginnasta cecoslovacca che, alle Olimpiadi [redacted] Città [redacted] Messico, ha conquistato quattro medaglie d'oro ed una medaglia d'argento, è giunta oggi a Roma, per un soggiorno in Italia di otto giorni, ospite del Coni. Con la Cavslavska era il marito, l'atleta Joseph Odlozil: i due, come è noto, si [redacted] sposati in Messico, pochi giorni prima della chiusura dei «Giochi».

La Cavslavska — bionda, sorridente, gentile — è stata subito riconosciuta all'aeroporto; turisti in transito, impiegati [redacted] compagnie aeree, gli stessi passeggeri che era[redacted] arrivati da Praga sullo stesso apparecchio, hanno stretto d'assedio la giovane campionessa, che lieta e francamente stupita di tanta popolarità, [redacted] dovuto firmare centinaia di autografi.

Le [redacted] chiesto se inten[redacted] davvero [redacted] l'addio allo sport. La Cavslavska ha risposto: «*Joseph [redacted] io avevamo deciso [redacted] tempo [redacted] sposarci in Messico e [redacted] interrompere l'attività agonistica. Per me, comunque, questo non significa il definitivo distacco dal mondo dello sport. Sono troppi anni che dedico la [redacted] vita alla ginnastica, perché pensi di abbandonare tutto di punto in bianco*».

«E' vero che ha ricevuto pratiche offerte di restare in Messico per dedicarsi alla carriera di allenatrice?».

La Cavslavska non ha detto né sì, né no. Ha ribadito semplicemente la sua soddisfazione d'aver chiuso la sua carriera con una serie di trionfi che nemmeno si attendeva. «*Per il futuro* — si è limitata a dichiarare — *i miei interessi si rivolgeranno ancora allo sport*».

Anche Joseph Odlozil è stato sottoposto ad una fitta serie di domande. Fu medaglia d'argento sui 1500 metri alle Olimpiadi di Tokio e si è qualificato per la finale a Città del Messico. Qual è la sua opinione, in generale, sui «Giochi» [redacted]? Odlozil ha ribadito i concetti [redacted] tutti i tecnici. «*I risultati, senza alcun dubbio, hanno subito l'influenza dell'altitudine di Città [redacted] Messico. Un'influenza positiva per quanto riguarda le gare a sforzo breve, un'influenza negativa per quel [redacted] concerne le competizioni [redacted] sforzo prolungato. E' evidente anche l'importanza delle piste in tartan, che hanno permesso prestazioni alla vigilia addirittura impensabili*».

[redacted] coniugi Odlozil [redacted] stati ricevuti stasera al Foro Italico dall'avvocato Onesti, presidente del Coni, e domani dovrebbero proseguire per Capri. r. s.

[redacted] SUL FEROCE [redacted] DI [redacted]

[redacted] il bandito che uccise il giovane [redacted] la fidanzata

E' un ventiduenne, autore di altre rapine e ferimenti - Ha confessato dopo sei ore di stringente interrogatorio - Il rapinatore, mentre fuggiva dal luogo del delitto aveva avuto un incidente d'auto ed era ricorso al carro-attrezzi - Seguendo questa traccia gli investigatori sono giunti alla identificazione e alla cattura

Odoardo Mazza, l'omicida [redacted] (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 novembre.

L'assassino di Romolo Montanari, l'operaio di ventiquattro anni ucciso con quattro colpi di rivoltella [redacted] da un rapinatore che domenica sera lo [redacted] aggredito mentre con la fidanzata [redacted] a bordo della [redacted] utilitaria ferma [redacted] una stradina di campagna, [redacted] stato arrestato stamani ed ha confessato dopo sei ore di stringenti interrogatori. Si chiama Odoardo Mazza. Ha ventidue anni e fino a qualche tempo fa abitava coi genitori e tre fratelli più piccoli in un complesso dell'Istituto case popolari, in via Bernardo da Bibbiena, al quartiere di Primavalle.

Con [redacted] arresto, la polizia è riuscita ad eliminare uno dei più pericolosi delinquenti che in questi ultimi anni abbiano infestato la capitale. Oltre al feroce [redacted]litto dell'altra sera, il Mazza ha confessato infatti di essere l'autore di altre rapine e di altri ferimenti.

Il diciassette luglio tentò di rapinare due addetti ad [redacted] distributore [redacted] benzina in via Imera. Sparò una revolverata ferendone uno [redacted] una gamba ma fu costretto a fuggire alla pronta reazione dell'altro. Il giorno dopo penetrò nell'ufficio postale [redacted] via Albona, alla borgata Gordiani, riuscendo ad impossessarsi di un milione [redacted] mezzo. Poi il 24 ottobre, in un prato di Primavalle, si avvicinò [redacted] una macchina su [redacted] si trovavano [redacted] uomo e una donna. Anche allora era mascherato e armato e l'uomo fece appena in tempo a mettere in moto il motore e a fuggire. Il rapinatore fece fuoco cinque volte contro la macchina ferendo il guidatore ad un braccio. Infine, domenica sera, l'uccisione [redacted] povero Romolo Montanari, [redacted]to di agguantarlo dopo che aveva rivolto una frase volgare contro la sua ragazza, la ventenne Alessandra Trulli, [redacted] la quale avrebbe dovuto fidanzarsi ufficialmente a Natale. Ora, a ventidue anni di età, [redacted] attende l'ergastolo. Le [redacted] di cui [redacted]vrà rispondere [redacted] di omicidio volontario a scopo di rapina, tentato omicidio plurimo [redacted] rapina a mano ar[redacted] continuata.

Odoardo Mazza è stato tratto in arresto stamane alle 11, in una officina di carrozzeria di via Pisino, al quartiere Collatino, nella zo[redacted] in cui commise il suo atroce delitto. Alla vista degli agenti, [redacted] balzato [redacted] una «Giulia» ed ha avviato [redacted] motore tentando di dileguarsi. Due sottufficiali sono stati svelti [redacted] immobilizzarlo.

Nel raccontare agli investigatori il tragico episodio [redacted] cui era stata testimone, Alessandra Trulli [redacted] riferito che il rapinatore era giunto a bordo di [redacted] «600» chia[redacted] lasciata ad [redacted] centinaio [redacted] metri di distanza. Fu ispezionando il tragitto che l'auto aveva dovuto compiere per allontanarsi, che la polizia trovò, [redacted] cinquecento metri di distanza, le tracce di un incidente capitato appunto a una [redacted] china di quel tipo. Un contadino [redacted] un ragazzo raccontarono ai funzionari di aver notato ieri mattina in quel punto, [redacted] «600» bianca [redacted]potata.

E' stata questa la pista che in ventiquattro ore doveva portare all'assassino. Sono state interpellate centinaia di ditte in possesso di carri-attrezzi e alla fine proprio al Soccorso stradale dell'Automobile Club è stata trovata l'annotazione di [redacted] intervento compiuto ieri mattina nei pressi [redacted] via dell'Acqua [redacted]gine. A chiederlo [redacted] stato un giovane bruno che poi, [redacted] volta raddrizzata la [redacted]china e accortosi che era in grado [redacted] viaggiare da sola, s'era allontanato verso la Prenestina.

Il numero di targa segnato dai meccanici risultava tuttavia appartenente ad una auto di cilindrata diversa. Vi era stata evidentemente una qualche sovrapposizione ma gli investigatori, tentando un gioco [redacted] numeri, riescono ugualmente [redacted] trovare il proprietario della «600». Costui afferma di averla [redacted]duta un mese fa ad Odoardo Mazza. Vanno a casa sua, a Primavalle. Vi trovano il padre, Renato, che, da tempo ammalato, non è in grado di lavorare; la madre, che fa l'infermiera in un sanatorio, e i tre fratelli: Luigi, vent'anni, Anna, sei [redacted]ni, e Roberto, un anno [redacted] Odoardo non sanno nulla. Si è allontanato un mese fa, forse sta [redacted] parti del Prenestino dove abitano alcuni parenti. Si cerca nelle officine [redacted] quella zona e alla fine, stamane verso le 11, trovano [redacted] macchina ed il Mazza in una carrozzeria di via Pisino.

La confessione del giovane è stata ampia e senza ombra [redacted] pentimenti. «Stava per sopraffarmi, mi ha tempestato di pugni — ha detto — ed allora gli ho sparato». *Ha raccontato dell'incidente capitatogli mentre fuggiva a fari spenti, del passaggio chiesto ad un automobilista per allontanarsi ed ha indicato i luoghi in cui aveva nascosto un maglione blu sporco di sangue, i pantaloni, un pacchetto [redacted] 126 cartucce e altre due rivoltelle Beretta cal. 22, oltre quella che [redacted] polizia [redacted] trovato ieri sera.*

Gianfranco Franci

[redacted] cento [redacted] fittizie

Quindici in Tribunale a Genova - Parte lesa [redacted] lo Stato - Il processo durerà almeno un mese

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 5 novembre.

Lo scandalo degli illeciti rimborsi dell'Ige ottenuti con esportazioni fittizie è approdato [redacted] alla quarta sezione penale del Tribunale di Genova.

Il processo, che vede quindici persone [redacted] banco degli imputati, durerà non [redacted] di un mese. I capi d'accusa sono 42 e vanno dalla truffa aggravata, alla corruzione, al falso doganale (parte lesa è lo [redacted] che lamenta [redacted] perdita netta di 110 milioni di lire).

Dei quindici imputati 6 sono in stato di detenzione e 9 a piede libero. Protagonista [redacted] vicenda giudiziaria [redacted] il dott. Alberto Mondani, di 38 anni, titolare della ditta di importazioni ed esportazioni «Euroscambi», al quale l'accusa contesta d'aver architettato la frode con la complicità di altre cinque persone, come lui comparse oggi in giudizio fra i carabinieri: Guglielmo Maggiolo, di 39 anni, [redacted] Gambaro, di 32, Luigi Firpo, [redacted] 37, Giorgio Firpo, di 28 e Giovanni Marchetto, di [redacted] anni.

Tra i nove imputati liberi, quattro operavano all'estero: Werner Rainer, di 26 anni, da Amburgo; Narcis Bertok, di 33, da Johannesburg; Sem Almaleh, di 33, da Sofia. Gli altri sono; il dott. Guido Lucenti, sessantenne, vice intendente di Finanza di Genova, il sottotenente Tullio Savino, di 37 anni, che prestava servizio presso il reparto dogana dell'Intendenza, il rag. Giuseppe Cicero, di 40 anni, impiegato della ragioneria provinciale (costoro sono tutti accusati di corruzione), e [redacted] dott. Angelo Arnone, di [redacted] anni, intendente di Finanza aggiunto (accusato di omissione di atti d'ufficio [redacted] aver vistato, senza prima controllarle, le pratiche relative ai rimborsi dell'Ige).

Al fine di facilitare l'attività di esportazione — questo il nocciolo del processo — lo Stato paga a chi vende all'estero la sua merce un vero [redacted] proprio «premio», che viene denominato «rimborso Ige», col quale si intende restituire, sulla base di percentuali già fissate per ogni prodotto, la quota di imposta generale sull'entrata che ha contribuito a formarne il costo di produzione.

Secondo l'accusa, il dottor Mondani [redacted] trovato il modo di far figurare, con una documentazione a volte falsa e, a volte, parzialmente alterata, fittizie esportazioni riscuotendo indebitamente il «premio».

Filiberto Dani

Giovane [redacted] di Bordighera tenta [redacted] volte di uccidersi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 5 novembre.

(r. o.) Una giovane madre, la venticinquenne Margherita Bellone, appartenente ad una famiglia benestante di Bordighera, ha tentato due volte, in due giorni, di togliersi [redacted] vita. E' stata salvata.

Quindici [redacted] per [redacted] scoperti all'aeroporto [redacted] Francoforte

I razzi, smontati, provenivano dalla California - La spedizione illegale crea un complicato caso internazionale

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 novembre.

E' stagione di missili, nella Germania Federale. Dopo il [redacted] «*Sidewinder*», rubato in un deposito della Nato e spedito per posta [redacted] a Mosca, [redacted] razzo «*Hawk*», trovato tra [redacted] immondizie accanto al «Bunker» atomico [redacted] governo, presso Bonn, oggi una quindicina di missili a breve gittata [redacted] stati scoperti allo scalo merci dell'aeroporto di Francoforte, contenuti in 32 grandi casse p[redacted]ti dalla California e destinate a Gedda, nell'Arabia Saudita.

L'esistenza dei missili è stata scoperta casualmente dai facchini dell'aeroporto, i quali, [redacted] sui cassoni la scritta in inglese «*Attenzione, corpi esplosivi*», si [redacted] rifiutati di scaricare [redacted] mercanzia pericolosa da [redacted] quadrimotore proveniente da oltre Atlantico.

Al rifiuto dei facchini è intervenuta la polizia, poi sono stati chiamati i doganieri, i quali [redacted] rimasti molto [redacted]presi. Sui fogli [redacted] accompagnamento delle casse, spedite dalla «*Northern Corporation*», era infatti scritto [redacted] «[redacted] *macchinario*», senza alcun [redacted] a materiale esplosivo.

Che fare? La direzione [redacted] la dogana ha telefonato a Bonn al ministero dell'Economia, competente e responsabile non solo per le merci da importare e da esportare, ma anche [redacted] quelle in transito. Il Ministero ha immediatamente ordinato di sospendere [redacted] volo, di portare le [redacted] magazzino, e di controllarne il contenuto. Alla presenza di un esperto balistico, le casse sono state aperte: contenevano parti di missile di [redacted] tipo che non è stato precisato. L'esperto balistico ha detto che i razzi [redacted] soltanto da montare e poi «pronti all'impiego».

Si ritiene che, dopo [redacted]tatti [redacted] Washington, il caso verrà esaminato dal governo nella seduta di giovedì pomeriggio. Dovrà venire chiarito se le carte di accompagnamento delle casse di[redacted] la verità sul contenuto [redacted] se l'Arabia Saudita, tiepido membro della Lega Araba, possa venire considerata «zona di tensione internazionale» e quindi soggetta ad embargo, secondo le leggi tedesche. t. a.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 403/8/68 Fall.to Morra Francesco.

Il giorno 26 novembre 1968, alle ore 11,30, avanti al dr. Martinetto Giuseppe, si procederà alla vendita con incanto in quattro lotti dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

Lotto 1) In Settimo Torinese: Terreno della superficie di mq. 3109 in via Monviso angolo via Provana, a Catasto F. 33 mapp. 52.

Lotto 2) In Settimo Torinese: Terreno della superficie di mq. 2300 in via Monviso, al Catasto F. 33 mapp. 151.

Lotto 3) In [redacted] Torinese: Terreno della superficie di mq. 6865 posto a fianco dell'autostrada Torino-Ivrea, a [redacted] F. 16 mappali 62-63.

Lotto 4) In Settimo Torinese, strada della [redacted] otto al[redacted] nel fabbricato denominato A, posti al piano rialzato ed al I piano, di cui 4 della sup. di mq. 87,19, due di mq. 52,27 e due [redacted] 58,40; [redacted] alloggi nel fabbricato denominato B di superfici varie. I fabbricati non sono finiti e non vi è permesso di abitabilità. Tutti gli alloggi sono forniti di cantina e box per auto.

Prezzi base: L. 8.000.000 il 1° lotto; L. 5.500.000 il 2° lotto; L. [redacted] 3° lotto e L. 60 milioni il 4° lotto.

A[redacted]ti minimi: L. [redacted].000 per i lotti 1° e 2°; L. 50.000 per il 3° lotto e L. 5[redacted].000 per il 4° lotto.

Deposito cauzione e spese: L. 1.750.000 per il 1° lotto, L. 1.210.000 per il 2° lotto, L. 440 [redacted]a per il 3° lotto e L. 13 milioni 200.000 per il 4° lotto, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del Fallimento dr. Verme, tel. [redacted].364.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 403/8/68 Fall.to Morra Francesco.

Il giorno 26 novembre 1968, alle ore 11,45, avanti al dr. Martinetto Giuseppe, si procederà alla vendi[illegible] con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Ospedaletti — corso Bellavista ang. strada Coldirodi — due alloggi al I piano, cinque alloggi al II piano, tre alloggi al III piano. Sei autorimesse. Il fabbricato non è ancora ultimato.

Prezzo base L. 61.800.000.

Aumenti minimi L. 500.000.

Deposito cauzione e spese: L. 13.552.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del Fallimento dr. Verme, tel. 519.364.

Il Can[redacted] VERCELLI

[redacted] DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[redacted] esecuzione [redacted] 314/67 Fall.to Clemente [redacted] Caberlon.

Il giorno 3-12-1968, [redacted] ore 10,30, avanti al dr. Fornelli Domenico, si procederà alla vendita con incanto in unico [redacted] dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà della società fallita:

In Torino — via Gorizia n. 86 — al secondo piano — un alloggio composto di [redacted] camere, cucina, bagno entrata e ripostiglio. Cantina.

Prezzo base L. [redacted]

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzione [redacted] spese: L. 2.035.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del Fallimento dr. Aghemio, tel. 545.349.

Il Cancelliere VERCELLI

FALLIMENTO [redacted] FACCINCANI

[redacted] NOVEMBRE p.v., alle ore 16 e [redacted]., in TORINO - VIA S. OTTAVIO 14 - asta pubblica [redacted] offerte libere di:
Quadro ad olio raff. Dama con pennacchio, [redacted] cornice dorata - m 2,20 x 1,20 c.a.
Informazioni: ISTITUTO VENDITE [redacted] - TEL. [redacted]

Dott. F. [redacted] - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 15-20; fest. 10-12; t. 546.000

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. GONNET Specialista Veneree, pelle. Telef. 531.147 Corso Re Umberto 84 Ore 9-10; 15-18

[redacted] a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via [redacted] 17
Telefoni [redacted] - [redacted]

[redacted]
AGIRE CONTRO LE RUGHE

La crema scientifica ROSA BULGA[redacted] i tessuti stanchi e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità [redacted] viso, combatte le zampe ai lati degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa: applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che [redacted] i tessuti.

L. 780 nelle Farmacie.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è sceso da 66,10 [redacted] 65,27 (—1,25 per cento)

[redacted] consecutiva di [redacted]

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	5	Variaz.
VALORI DI [redacted]		
Rendita 5%	100 10	—
» cedol.	100 —	—
Redimibile 3½	101 —	—
» cedol.	100 90	—
Ricostruz. 3½	87 20	+ 0 20
» cedol.	87 10	+ 0 20
Ricostruz. 5%	97 55	—
» cedol.	97 45	—
Rif. Fond. 5%	97 20	—
Pr. R. 5% Tr.	97 20	—
» 5%	98 90	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 75	—
Cert. C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 875	—
» » '70	100 05	—
» » '71	100 07	+0 033
» » '72	100 02	+ 0 02
» » '74	100 02	+0 037
» » '75 I	100 —	+0 033
» » '75 II	99 875	—
» » '77	99 875	—0 083
OBBLIGAZIONI		
E.N.EL 6% I	96 40	— 0 10
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 50	+ 0 30
» » '66 II	96 30	—
» » '61	96 65	+ 0 15
» » '66	96 30	— 0 05
» Ear 6%	96 80	—
I.R.I. Sider 5½	97 50	—
» ('34) 6%	100 —	—
» ('58) 6%	99 60	—
» '37 5.5 %	99 60	+ 0 10
» ('58) 6%	98 50	—
» rest. 6%	97 30	—
» ('74) 6%	99 —	+ 0 40
» '38 5½%	93 —	+ 0 10
» '39 5½%	92 35	+ 0 25
» '71 5½%	91 25	—
» '83 5½%	91 25	—
» '84 6%	98 70	+ 0 125
» '65/83 6%	96 60	— 0 10
» Sint 6% opt.	100 10	—
» Cl.5½% opt.	95 60	—
Selm 5.80% '65	97 60	—
» » '67	97 40	—
Elfer (IV) 5%	94 40	—
FF.SS. 5½%	98 70	—
» » '51	98 —	—
» » '56	95 10	—
» » '58	93 40	—
» 5% '59	90 70	—
» 5% '61	89 80	—
» 6% '60 I	96 20	—
» 6% '60 II	96 20	+ 0 10
» 6% '64 I	96 25	+ 0 15
» 6% '64 II	96 10	— 0 20
» 6% '62	96 15	— 0 15
» 6% 67	95 80	—0 175
» 6% 68	95 65	—
P.S.Agr. 5% I	88 55	—
» » 5% II	82 90	—
» » 5% III	82 25	—
» » 6%64 I	96 40	—
» » 6%64 II	96 40	—
» » 6%65 III	96 425	—
» » 6%65 IV	96 40	+ 0 15
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 20	+ 0 10
OO.PP. 5%	87 10	+ 0 10
» 5½%	91 15	—
» 6%	95 35	+ 0 15
» O. Ag. '64	96 30	—
» » '65	96 55	—
» » '66	96 55	—
» O. 1ª 6%	96 40	—
» O. 2ª 6%	96 10	— 0 10
» [illegible] A 6%	95 80	—
» [illegible] B 6% I	95 85	—
» [illegible] B 6% II	97 —	—

Titoli	5	Variaz.
BP [illegible] 5% III	97 —	—
» [illegible] C 6% I	95 80	—
» [illegible] C 6% II	95 575	—0 125
» [illegible] C 6% III	95 60	—
» I. St. 5%	96 20	—
» » 5½% II	95 95	— 0 05
» » 5% III	96 05	—
» Anas 6%	95 50	—
Ent Petrolio 6%	100 20	—
» » 6% 57	100 20	—
» » 6% 63	99 80	—
Ent. Sp. 6% 56	96 40	—
» 5½%	96 —	—
» '63 6%	97 50	—
» '66 6%	97 50	—
Ent Sud 6%	97 60	—
» » 5½%	93 70	—
» » 5½ '61	93 70	—
» 5½ '61 4ª	92 25	—
» 5½ '62 6ª	92 40	—
E. S. 5½ '62 6ª	92 40	+ 0 40
» 5½ '63 7ª	92 40	—
» 5½ '63 8ª	93 30	—
» 6% '64 9ª	96 —	—
» Bolz 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	98 50	—
» O. P. 5%	98 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	88 —	—
» OO.PP.5%	85 —	—
Migliorem. 5%	90 20	—
» 5% '61	91 —	—
» Olio. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sardo [redacted]	89 90	—
Cr.I.Sar.'62 6½	94 60	+ 0 20
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 10	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.R. Mag. 5%	91 —	—
Isveimer 5%'58	98 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 4ª	93 —	— 0 20
» 5½ 62 5ª	92 50	—
» 5½ 62 6ª	92 30	—
» 5½ 62 7ª	91 80	+ 0 15
» 5½ 62 8ª	91 65	—
» 6% 64 9ª	92 80	+ 0 20
» 6% 64 10ª	95 80	+ 0 30
» 6% 65 11ª	95 65	—
» 6% 66 12ª	95 25	—
» 6% 67 13ª	95 30	+ 0 10
» 6% 67 14ª	95 30	—
Cassa RPL 5%	94 70	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu rest. 5½	91 05	—
» 6%	94 90	—
» Edison 6%'51	100 10	—
» » 6%63	96 —	—
» » 6%58	95 50	—
» Cafiel 6%	96 —	—
» St.Merz.6%	96 90	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Imp. 6%	97 20	—
» » q. 6%	98 —	—
» » [illegible] 6%	98 —	—
IMI XII 6%	101 —	—
» XVIII 5%	98 60	— 0 25
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97 80	—
» XXI 6%	94 50	—
» XXII 5%	91 20	—
» XXIII 5%	90 10	—
» XXIV 5½	91 80	—
» XXV 6%	90 10	—
» XXVI 6%	96 30	—
» Cr.N 6% 1ª	96 20	—
» Cr.N. 6% 2ª	96 20	—
» Spec. '64	100 15	— 0 05
» Fin 6% '66	98 —	—

Titoli	5	Variaz.
Torino 6% '52	96 70	—
» AEM 5½ 60	95 80	+ 0 10
» AM 5½ 62	[redacted]	—
Genova 6% '38	98 20	—
» 5½% '61	[illegible]	—
Fiat 6% '45	99 20	—
» 6% '56	99 40	— 0 20
» 6% '57	99 525	—
» 5½% '60	92 10	— 0 10
RIV 5½%	92 65	—
Pirelli 6% '46	98 90	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '53 7%	102 —	—
» '55-'75 7%	102 60	—
» '58 7%	103 50	—
» '59 5½%	99 70	+ 0 72
» '62 5½ 1ª	90 25	—
» '63 5½ 2ª	90 —	— 0 15
Edc. El. 5½%	89 80	—
Magneti '40 7%	104 25	—
» '56 7%	103 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '58	95 —	—
» 5½ '61	89 30	—
Vaberti 7% '37	103 50	—
» 7% '38 I	101 50	—
» 7% '38 II	101 50	—
Cest-Gom. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	108 —	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	107 20	—
» 7% '38	107 20	—
Ang.-Fera 6%	98 30	—
Cart. II 7% 49	[redacted]	—
» 5½ 62	88 30	— 1
Cafiel 6%	100 —	—
» 6% 58	98 30	—
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 15	—
» 5½% 62	90 —	— 0 30
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	97 —	—
» 6% 64	94 —	—
Stipel 6%	99 50	—
Timo 6%	97 —	—
Teltre 6%	97 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilra 6%	97 20	—
Enel 6%	99 75	—
SIP 6%	99 60	—
Pibigas 6½%	99 50	—
» 6% 66	91 50	+ 0 90
Mediofina 7%	100 80	—
Fergat 6%	105 —	—
C.Pozzi 5,75 58	87 —	—
» 5.50 67	84 —	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5.50 62	88 —	— 0 50
Lancia 5½% 60	89 30	—
» 5½% 63	89 30	—
Liquigas 6% 59	93 50	—
Cera-Sav. 6½	90 15	— 0 15
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	89 25	—0 325
Tr.G.S Ber. 5½	89 20	—
Autostrade 5½	91 10	—
» 6% '65	90 50	—
» 6% '67	90 50	—
» 6% '68	90 75	—
Motta 6%	94 50	—
Sarom 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 30	—
Ac. Pol. 5½%	100 —	—
Imm. Roma 6%	220 —	—
Rumianca 6%	100 80	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5375	— 112
Eridania	2280	—
Pom. Zucchieri	125	—
Talmone	2900	— 90
Florio	77	—

Titoli	5	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	9420	— 1380
Montepont.	245	— 5
Talco & Grafite	16200	—
Ferrosi Alim.	13500	—
[redacted]		
N.A.I.	7250	—
Torino-Nord	42 50	— 0 50
Millel (F. Mad.)	[redacted]	—
SIP	[redacted]	— 13
Italcable	7650	—
Metalia	10525	+ [redacted]
[redacted]		
SIAM	[redacted]	—
Bilardini	2100	—
Risan. (Napoli)	5870	—
Snia	3850	—
Beni Stabili	3720	—
Imm. Roma	545	— 4
Ind. Sipra	2900	—
Forte	169	+ 1
Sacia pr.	650	—
CHIMICI		
Montedison	1004	— 3
Liquigas	161	+ 2 50
Pibigas	88	— 3
SAFFA	4710	— 30
Schiapparelli	9000	—
Farmaletti	510	—
Mira Lanza	43500	— 600
S.A.R.O.M.	1065	—
ANIC	1065	+ 4
Rumianca	1261	— 3
Italgas	1130	—
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	72500	— [redacted]
La Centrale	8060	— 20
S.M.E.	2254	— 11
STET	2876	— 84
Finsider	857 50	—
Piem. Fiumi.	1080	—
Invest	2560	— 20
Assic. Torino	8470	— 105
Ass. Tora priv.	5300	— 90
Ass. Generali	53850	— 450
S.A.I.	25200	— 100
Bastogi (Mer.)	1820	— 5
METALMECCANICI		
Ferrara	403	—
Westinghouse	880	—
Mancenisio	3600	—
Nebiolo	560	— 1
Italsider	840	—
Dalmine	1000	— 25
Olivetti	2883	— 27
Olivetti priv.	2750	— 80
FIAT	2781	— 30
FIAT priv.	2330	— 18
Terni	224	—
E. Marelli	580	+ 6
M. Marelli priv.	1305	— 11
TESSILI		
Chatillon	3207	— 33
Finae	365	—
Cotonificio	7000	+ 33
Viscosa	2882	— 31
Viscosa priv.	2110	— 20
DIVERSI		
Rinascente	337	— 3 50
Rinascente pr.	230 50	+ 1 25
Pirelli	3120	+ 45
Cartiera Ital.	558	—
Cartiera Burgo	13100	— 450
Cir	4350	— 250
Acque Potabili	1810	—
Acqua Rossa	603	—
Eternit	3600	—
Mirom. Petzi	84	+ 1

[redacted]

La media è sui minimi dal marzo 1967 - Per alcuni titoli il tracollo è particolarmente grave

(Nostro servizio particolare)

Milano, 5 [redacted]

Ottava riunione consecutiva [redacted] ribassi in Borsa. I quattro giorni di chiusura sembra siano serviti a meditazioni [redacted] hanno portato [redacted] conclusioni nettamente negative. Una concomitanza di fattori avversi: incertezza e confusione politica, grosse perturbazioni atmosferiche e disastrose alluvioni, scarso senso della realtà da parte di alcuni nostri tecnocrati ed esponenti politici, annuncio di uno sciopero di protesta dei procuratori di Borsa, che rischia di impedire la regolare compilazione del listino, si è abbattuta in brevissimo tempo sul già tanto tartassato mercato azionario e questa volta i soliti interventi a sostegno non sono serviti che a contenere le perdite di qualche valore.

Per il resto, le rotture di prezzo sono state continue e incisive, tanto da farci ritornare in quella cupa e angosciosa atmosfera delle più nere giornate del 1964.

Il numero indice de «Il Sole - 24 Ore», con una perdita dell'1,25% è passato da 66,10 [redacted] giovedì a 65,27, minimo non solo di quest'anno, ma dal 13 marzo 1967, quando l'indice segnò 65,26. E i danni sono ben più gravi se si osservano più analiticamente le quotazioni. La Monte Amiata, continuando la sua corsa precipitosa all'indietro, perde il 12,4%, la Italcementi, ultima bruciante delusione degli operatori e della clientela differenziale, il 7,4%. La Liquigas ribassa del 5,7%, l'Olivetti privileg. del 3,6%, le Assicurazioni Milano privilegiate del 6,5%, le Invest del 4,8%, le Falck privilegiate del 12,7%, le Cucirini del 5,8%, le Nord Milano del 13,8%. La Dalmine ritorna al suo valore nominale. Resistenti Finsider, Italsider, Italpi, Sviluppo, Mondadori e contro corrente Pirelli S.p.A. e S.E.S.

I tracolli colpiscono alla cieca titoli di ogni settore e i valori che meglio hanno re[redacted] lo devono quasi sempre alle poderose difese messe prontamente in atto.

L'operazione «smobilizzo cassette» prosegue e acquista velocità e importanza. Possibile che da parte politica non si levi una voce responsabile e non si abbia il coraggio di affrontare con chiarezza i più scottanti problemi che scuotono dalle fondamenta il nostro sistema economico e finanziario? In questi ultimi anni, anziché esaminare in profondità le cause della precaria situazione [redacted] dei nostri mercati mobiliari, [redacted] si [redacted] accontentati [redacted] erigere provvisorie difese, contando soprattutto sul fattore tempo. Questo, purtroppo, ha agito in senso inverso.

La cronaca della seduta è semplice. Sin dall'apertura un forte volume di ordini di vendita, accumulati nei giorni di Borsa chiusa, ha prodotto numerosi cedimenti. Quasi tutti i minimi si sono verificati in chiusura, mentre alcuni valori energicamente difesi hanno messo a segno nel finale qualche recupero.

La Pierrel, società farmaceutica iscritta per la prima volta [redacted] listino ufficiale, dopo aver esordito a 7400, termina a 7310. Per le Ifi sono state raccolte fuori Borsa quotazioni attorno alle [redacted] lire.

Sono stati trattati 1.579.000 titoli, per un valore di 4,13 miliardi.

Nel settore del reddito fisso, limitato volume [redacted] affari [redacted] corsi resistenti. Sono stati scambiati titoli di Stato per 265 milioni di lire, obbligazioni per [redacted] miliardo [redacted] milioni di lire.

Renato Cantoni

Prezzi dell'oro

(in dollari [redacted])

Mercati	4 novem.	5 novem.
Londra	39,20	39,425
Zurigo	39,25	39,45
Parigi	39,60	39,39
Francoforte	39,24	39,39
Milano	chiuso	39,58
New York	39,55	chiuso
Hong Kong	39,53	38,42
Macao	36,39	36,51

Le [redacted] d'autoveicoli superano [redacted] ogni precedente primato

La General Motors (con 557.804 unità) e la Ford (con 304.254) hanno segnato [redacted] ottobre nuovi massimi mensili

(Nostro servizio particolare)

New York, [redacted] novembre.

L'industria automobilistica degli Stati Uniti ha ripreso a battere tutti i suoi precedenti records. La General Motors ha venduto in ottobre [redacted] autoveicoli nuovi di fabbrica, battendo così il precedente record mensile di 517.992 unità, stabilito nel mese [redacted] marzo del 1966. Il totale di ottobre, superiore del 10,3% al totale delle vendite dell'ottobre '67, [redacted] composto da 472.554 vetture passeggeri (con un aumento del 7,3%) e da 85.250 veicoli da trasporto, con un aumento del 31,5% sulle vendite dello stesso mese dell'anno [redacted]

Anche la Ford annuncia che le sue vendite di ottobre hanno segnato nuovi massimi mensili, mai registrati prima nella storia della [redacted] cietà, con 304.254 unità (243 mila 522 vetture passeggeri e 60.732 veicoli commerciali). Inutile ci pare il confronto con le miserande cifre dell'anno scorso, quando [redacted] in pieno sciopero. Ad ogni modo, esse sono per l'ottobre '67 [redacted] 77.625 vetture e 21.314 veicoli industriali.

La Chrysler, infine, ha venduto in ottobre 142.251 vetture, contro [redacted] nello stesso mese del '67. **a. c.**

La Daimler-Benz acquista il controllo [redacted]

Stoccarda, [redacted] novembre.

La Daimler-Benz ha assorbito la Ernst Heinkel di Stoccarda-Zuffenhausen, acquistando il [redacted] del capitale azionario della società.

La Daimler ha annunciato che utilizzerà la maggior par[redacted] della capacità produttiva della Heinkel per potenziare la propria produzione [redacted] automobili.

La Ernst Heinkel produce parti per generatori elettrici per l'aeronautica [redacted] piccole parti di montaggio [redacted] le industrie aeronautica, meccanica e delle macchine utensili. Il suo fatturato è stato l'anno scorso di circa 24 milioni di marchi (3 miliardi 720 milioni di lire). *(Ag. Italia)*

FIAT

Società per Azioni con sede in Torino - Corso Marconi, 10
Capitale versato L. 115 miliardi

Pagamento acconto dividendo esercizio 1968

Si rende noto ai Signori Azionisti che l'acconto dividendo dell'esercizio 1968 di L. 45 per ciascuna azione, ordinaria e privilegiata, soggetto alla ritenuta prevista dalle norme vigenti, è pagabile da martedì 12 novembre 1968 su presentazione dei certificati azionari e contro ritiro da parte delle Casse incaricate della cedola n. 13 per le azioni ordinarie e della cedola n. 10 per le azioni privilegiate.

Il pagamento sarà effettuato presso la Cassa della Società in Torino, Corso Marconi 10, e presso le Sedi e Filiali dei consueti Istituti Bancari, [redacted] la DEUTSCHE BANK AG e DRESDNER BANK AG - FRANKFURT MAIN, [redacted] la Repubblica Federale Tedesca; presso la LAZARD FRERES ET CIE - CREDIT LYONNAIS - BANQUE NATIONALE DE PARIS - SOCIETE GENERALE - BANQUE FRANÇAISE ET ITALIENNE POUR L'AMERIQUE DU SUD - BANCO DI ROMA (FRANCE), per la Repubblica Francese; presso il CREDIT SUISSE - UNION DE BANQUE SUISSE - SOCIETE DES BANQUES SUISSES, per la Confederazione Elvetica.

[redacted] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSICURATORI
Importante rappresentanza di Assicurazioni ricerca COLLABORATORI QUALIFICATI per sviluppo nuove forme produttive offrendo vantaggiose condizioni di lavoro ed ottimo t[redacted]
ITAL-LLOYD - Torino - Via Don Minzoni 8 - Tel. 553.826/36

A 4 chilometri dall'Aeroporto [redacted]
TORREMOLINOS
Nella lussuosa residenza di
LA COLINA
vendonsi [redacted]
PIEDS-A'-TERRE ed APPARTAMENTI DI 2-3-4 locali
Mobili di lusso - Aria condizionata - Ne[redacted] - [redacted] - Supermercato - Piscina - Tennis - Terreno per golf.
VICINANZA MARE
Rendita garantita
10% ALL'ANNO [redacted] 10 [redacted]
PREZZO INTERESSANTE
Informazioni: LA COLINA, Apartado 72 - TORREMOLINOS Spagna

VIA [redacted] 21
VENDONSI
UFFICI - ALLOGGI - MAGAZZINI
CON INGRESSO CARRAIO
RIVOLGERSI IN CANTIERE
9,30-12 - 15-18 ● TEL. 657.307

[redacted]

Il [redacted] proporrà [redacted] Londra [redacted]

La Comunità, prima di allargarsi, punta sul rafforzamento interno - E' disposta, invece, [redacted] discutere con l'Inghilterra [redacted] altri Paesi la graduale riduzione dei dazi

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 5 novembre.

Il Consiglio dei ministri degli Esteri del Mec, riunito a Bruxelles sotto la presidenza del senatore Medici, ha deciso oggi di affidare al comitato dei rappresentanti permanenti e alla commissione Rey il compito di studiare un «arrangiamento commerciale» [redacted] offrire alla Gran Bretagna [redacted] eventualmente ad altri paesi europei, e di preparare un progetto per risolvere i molteplici problemi legati al rafforzamento delle strutture interne del Mercato Comune. Con questa decisione, l'immobilismo in cui si trova [redacted] tempo la comunità europea — [redacted] causa [redacted] dissidi tra la Francia [redacted] i cinque altri Paesi a proposito dell'Inghilterra — è forse finito: questo è [redacted] pratico immediato delle decisioni prese dal Consiglio. Ma il compromesso ha un prezzo, e può essere un prezzo elevato.

Di fronte all'offensiva [redacted] francesi — che hanno proposto di offrire un «semplice arrangiamento commerciale alla Gran Bretagna» invece dell'auspicata adesione al Mec, e che hanno lanciato un «piano» per rafforzare la Comunità nelle sue strutture interne — i cinque sembrano essersi resi conto dell'inutilità del loro atteggiamento passato, [redacted] dei pericoli che un ulteriore inasprimento del dissidio con Parigi avrebbe potuto provocare se non era accompagnato da concrete iniziative, che finora essi non erano riusciti a realizzare. C'è chi parla, anzi, di un cedimento quasi completo dei cinque.

[redacted] tedesco Brandt ha sposato le tesi francesi. I belgi hanno tenuto un atteggiamento molto moderato. Gli olandesi hanno deciso di togliere il veto al funzionamento del «gruppo Marechal» che dovrebbe studiare i problemi tecnologici della Comunità: il veto era stato posto per far pressioni su Parigi [redacted] indurre i francesi [redacted] rivedere la loro posizione sull'adesione [redacted] dell'Inghilterra nel Mec. Gli italiani, soltanto, hanno opposto qualche resistenza: il sottosegretario Malfatti ha ripetuto la necessità di [redacted] siderare l'eventuale arrangiamento commerciale come un «mezzo per favorire l'allargamento della Comunità», e non come un semplice modo per «facilitare» — tesi francese — una eventuale, futura apertura dei negoziati [redacted] Londra.

«La maggioranza delle delegazioni», ha ammesso il ministro Medici nella confe[redacted] stampa ufficiale tenuta al termine della riunione, da lui presieduta, «[redacted] che vi sia [redacted] stretto rapporto tra l'allargamento e il rafforzamento interno della Comunità. E che sia meno difficile l'allargamento quando la Comunità abbia risolto i suoi problemi». L'accordo sull'allargamento non c'è stato, tanto vale mettersi d'accordo — o cercare di mettersi d'accordo [redacted] sul rafforzamento interno

L'arrangiamento commerciale che francesi e tedeschi pensano di offrire alla Gran Bretagna consiste — secondo il ministro Debré — in una forte riduzione dei dazi doganali per i prodotti commerciali: le tariffe, in quattro anni, dovrebbero scendere del 30 per cento. L'offerta — ed è questo un altro dei punti sui quali non c'è ancora accordo — dovrebbe essere fatta non soltanto agli inglesi e agli altri Paesi che hanno presentato domanda di adesione al Mec (Danimarca, Irlanda [redacted] Norvegia), ma anche agli altri Stati europei, Austria e Svizzera in primo luogo. Gli italiani sostengono che questo tipo di accordo è irrealizzabile, sia perché esce dalle regole internazionali sul commercio, sia perché richiede — per non rivelarsi dannoso ai Sei — una qualche armonizzazione fra i Paesi che lo sottoscrivono.

Nel campo tecnologico il Consiglio attende proposte concrete dall'apposito gruppo di studio. Nel settore dei brevetti (creazione di un sistema di protezione industriale a livello europeo), i francesi sembra siano disposti ad avviare negoziati con Londra.

L'altro grosso problema della giornata — strettamente legato ai rapporti con la Gran Bretagna — era quello del «rafforzamento interno della Comunità». Il francese Debré ha presentato un voluminoso progetto [redacted] accelerare l'integrazione economica all'interno delle frontiere attuali del Mec. Ogni delegazione ha aggiunto altri settori da esaminare: il tutto [redacted] stato affidato — come si [redacted] detto — ai rappresentanti permanenti e alla commissione, affinché cerchino di proporre un calendario per i lavori e una serie di [redacted]. E' sulla speranza che queste soluzioni siano possibili, e che siano un giorno non lontano definitivamente approva[redacted] dai ministri [redacted] Paesi, che riposa l'avvenire del Mercato Comune.

Sandro Doglio

Fonditalia International
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema [redacted] dell'inflazione
Scrivere a: Fideuram S.p.a.
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
00186 ROMA
FONDITALIA INTERNATIONAL

Salone [redacted] LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello [redacted]
[redacted] ROMA, 80 - TELEFONO 517.956
[redacted] A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

tepore
Bisogna amare certi fiori, i propri cioè, quelli scelti e curati [redacted] in casa. [redacted] si scopre che d'inverno, per non farli soffrire, ci vuole un tepore speciale, nè troppo secco nè troppo umido. Come quello che dà una stufa STICE [redacted] kerosene, ossia [redacted] prodotto fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose per apprez[redacted] stufa STICE a kerosene.
STICE
[redacted]

Le [redacted]

ALIMENTARI			
Cattaneo	2300	Motta	[redacted]
Eridania	2270	B. Zucch.	125
Ea. Molini	3290	» » pr.	387
ASSICURATIVI			
Generali	53.600	Incendio	8700
Ass. Mil.	34.000	Fond. Vita	24.300
Ass.Mil.pr.	32.850	Alleanz.	54.700
Ass. Ter.	6370	Ras	43.700
Ass.Ter.pr.	6100	S.A.I.	24.710
BANCARI			
Mediobanc.	72.440		
CHIMICI			
Anic	1075	Liquigas	150
Bracchi	11.450	Mira L.	43.000
Imp. Gas	310	Dosagene	1540
Caffaro	270,50	Pibigas	81
C. Erba	10.010	Rumianca	1282
Erba priv.	4890	Saffa	4700
Italgas	1130	Sarom	1064
Lepetit	4050	Montedison	1083
Lepetit pr.	4280		
ELETTRICI			
Magneti	1330	Tecnom.	880
Marelli	583	Terni	229,50
Sip	2581		
FINANZIARI			
Agricola	2220	Invest	3470
Bastogi	1682	Italpi	2240
Breda	3600	Centrale	8000
Finmare	345	Pirelli C.	3440
Finsider	650	Sme	2262
Generalfin	645	Stet	2880
Gim	3300	Sviluppo	2258
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3020	Sagi	1436
Beni Stab.	3645	Immobiliare	2480
Gen. Imm.	1130	Milano C.	33.000
[illegible]	6900	Risan. N.	1820
[illegible]	2550	Sacia	640
Imm. Roma	540	Silos Gen.	3020
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	880	Olivetti	2897
Fiat	2780	Olivetti pr.	2742
Fiat priv.	2325	Fr. Tosi	1770
Nebiolo	561		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3270	Metallur.	3295
Falck pr.	2800	Amiata	9205
Broggi-Iz.	974	Montepon.	240
Dalmine	1000	Pertusola	1975
Elba-Vlde	625	Sisle	4402
Italsider	841	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1800		
TESSILI			
Chatillon	3200	Marz. pr.	1985
Cantoni	12.300	Rossari	8000
Olcese	177,50	Rotondi	27.700
Cucirini	6700	Tosi	1990
Stampati	4420	Facchetti	539
Cascami	4815	San Pac.	2891
Finae	375	Viscosa pr.	2130
Lanerossi	3200	Bemberg	390
[illegible]	1430	Tiziano	250
Scotti	108	[illegible]	10.200
Linificio	355		
TRASPORTI			
Alitalia	18.450	Ausiliari	2715
N. Milano	5850	[illegible]	13.890
DIVERSI			
De Ferrari	[redacted]	[illegible]	29.000
Ginori	25.100	C. Acqua	680
Burgo	13.430	[illegible]	354
[illegible]	9000	Rinasc. pr.	225
Condotte	3325	Mondad. pr.	3000
Cer. Pozzi	83	Pirelli It.	2295
Pozzi priv.	186	[illegible]	900
[illegible]	338,50	[illegible]	56,50
Ciga	4090	[illegible]	4180
Acqua pot.	1910	[illegible]	1831
Eternit	3400	T. Acqui	2270
Italcable	7380		

Dopo quattro giorni di Borsa chiusa, il mercato azionario [redacted] Torino ha ripreso ieri l'attività [redacted] una seduta di pesanti ribassi. E' l'ottava riunione consecutiva di perdite. Apertura incerta, sugli ultimi prezzi di giovedì. Successivamente, [redacted] vendite hanno assunto l'iniziativa, [redacted] tuando gradualmente la pressione. Particolarmente colpite le Amiata [redacted] le Olivetti. Il listino raccoglie i minimi della giornata.

Dopoborsa inattivo.

Totali della giornata: titoli di Stato per 11.500.000 lire; obbligazioni per 26.500.000 lire; azioni n. 127.775.

Oggi in sciopero i procuratori degli agenti [redacted] Torino

Non verrà compilato il listino di Borsa

I procuratori degli agenti [redacted] cambio [redacted] Torino, riuniti ieri in assemblea straordinaria, hanno approvato all'unanimità un comunicato, in cui annunciano la decisione di astenersi dalle contrattazioni di Borsa e di impedire la compilazione del listino ufficiale di chiusura dei titoli.

L'agitazione ha inizio oggi; al Consiglio di sezione è stato [redacted] demandato di stabilire la data in cui sarà ripreso [redacted] normale lavoro.

Il comunicato denuncia «lo stato [redacted] inferiorità dei mercati finanziari italiani rispetto a quelli europei ed extraeuropei, per la mancanza di moderni strumenti di raccolta del risparmio». Que[redacted] mancanza provoca la «clamorosa fuga [redacted] capitali all'estero, tramite i fondi d'investimento stranieri».

I procuratori degli agenti di cambio rilevano inoltre il grave disagio dei possessori di titoli azionari, provocato da un andamento delle quotazioni [redacted] illogico contrasto con lo sviluppo dell'economia nazionale.

Il comunicato, firmato dal presidente della [redacted] di Torino della Associazione, G. Fissore, termina con la [redacted] chiesta dei procuratori di [redacted] ter esporre al governo, in [redacted] incontro diretto, alcune proposte per risolvere la crisi del mercato finanziario italiano.

La protesta [redacted] Milano

Milano, [redacted] novembre.

I procuratori degli agenti di cambio milanesi inizieranno domani un'astensione dalla loro attività, che si protrarrà fino alla seduta di martedì 12 inclusa, per richiamare l'attenzione del governo sulla situazione [redacted] sante e perdurante disagio in cui si dibattono da tempo i mercati azionari italiani.

In conseguenza della decisione, [redacted] comitato tecnico degli agenti di cambio della Borsa di Milano ha deciso che, durante l'astensione dal lavoro dei procuratori, verrà soppresso il listino d'apertura e la contrattazione del «durante». Il listino di chiu[redacted] verrà «chiamato» per i titoli azionari nella corbeille «A», mentre nella «B» si compilerà il listino per i titoli di Stato, gli obbligazionari e le valute estere.

(Ag. Italia)

MERCATO RISTRETT[redacted] TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli [illegible] quotazione ufficiale)

TITOLI	29/10	5/11	TITOLI	29/10	5/11
Comm. Ital.	10.300	10.600	N. S. A.	10.300	10.100
Credito Italiano	1.080	[redacted]	Abeille	6.265	4.975
Banco di Roma	10.000	10.000			
Banca Ambrosiana	8.925	8.925	[illegible]	[redacted]	220
America e Italia	1.100	1.100			
Pop. di Novara	18.500	18.700	Imm. Vittoria	8.100	8.100
			[illegible]	7.700	7.700
Fotobliz priv.	5.300	5.300			
Ist. Fin. Lombarda	105.200	101.000	[illegible]	10.940	10.500
[redacted]	2.700	[redacted]	Cest	4.200	[redacted]

Le quotazioni [redacted]

Londra, Parigi e Francoforte deboli; Zurigo sostenuta - Wall Street chiusa

Parigi da 104,2 [redacted] 104

Terza seduta consecutiva di ribassi.

Indice [redacted] (prec. 104,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 113,50 (115); Française des Pétroles 172,10 (174); Michelin 823 (831); Pechiney 165,40 (166,10); Peugeot 134 (135,10); Rhône Poulenc 176,50 (175,50); Saint Gobain 139,90 (139,90); Royal Dutch 278,10 (278,30).

Zurigo da 308,2 a 309

La riunione [redacted] ripreso il movimento al rialzo, interrotto dagli assestamenti della vigilia.

Indice 309 (prec. 308,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5060 (5035); Società di [redacted] Svizzera 3255 [redacted]; Credito Svizzero 3710 (3700); Nestlé 3245 (3235); Bally 1355 (1350); Elektro-Watt 1770 (1770); Italo-Suisse 214 (213);

Carlo Erba 71 (72,30); Rumianca 8,90 (8,90); Fiat 19,55 (19,65); Italcem. [redacted] (153,50); Snia Viscosa 20,75 (20,75); Bastogi 13,25 (13,50); Condotte Acque 4,60 (4,70); Immobiliare Roma 3,80 (3,85); Invest 17,30 (18); Lepetit priv. 30,30 (31,35); Magneti Marelli 9,35 (9,40).

Francoforte 153,65 (155,02)

Le persistenti voci di rivalutazione del marco, malgrado [redacted] smentite ufficiali, [redacted] incertezza sui risultati delle elezioni americane, hanno depresso il mercato.

Indice 153,65 (prec. 155,02).

Londra da 689,7 a 687

I titoli industriali hanno registrato un nuovo, lieve ribasso. Ha influito negativamente sulla Borsa l'incertezza per i risultati delle elezioni americane. In diminuzione il volume degli scambi. Deboli i valori [redacted] Stato.

Indice 687 (prec. 689,7).

[redacted] Street chiusa

Wall Street è rimasta chiusa, come tutti i mercati azionari, valutari e merci degli Stati Uniti, per le elezioni presidenziali.

Oro e valute estere

Milano, 5 novembre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 790-805 (785-800) lire al grammo; argento 37.500 - 41.500 (38.000 - 42.000) lire [redacted] kg.

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6600-6900 (6600-6900); marengo svizzero 7250-7550 (7250-7550); marengo italiano 7050-7350 (7050-7350); marengo francese 7400-7700 (7400-7700).

Cambi ufficiali: sterlina 1488,85 (1489,75); dollaro Usa 623,03 (623,05); franco fran[redacted] 125,275 (125,275); franco svizzero 144,895 (144,985); marco [redacted] 156,625 (156,68).

Banconote: sterlina 1489 (1488); dollaro Usa 622 (621,75); franco francese 125,10 (125); franco svizzero 144,65 (144,80); marco occ. 156,25 (156,10).

Nuovo calo [redacted] ottobre delle riserve francesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] novembre.

(l. m.) L'oro e [redacted] valute convertibili della Banca [redacted] Francia continuano [redacted] lare. Nel mese di ottobre sono [redacted] di altri 537 milioni di franchi (108,7 milioni di d[redacted] lari) ed alla fine [redacted] mese ammontavano a 21 miliardi 57 milioni di franchi (4 miliardi 265,1 milioni di dollari).

Al convegno dei "Cavalieri del lavoro"

Per Leone lo Stato è vecchio i partiti non sanno rinnovarlo

Il Presidente del Consiglio invita le forze politiche ad accogliere le proteste dei giovani contro le ingiustizie - Ai giovani raccomanda di proporre formulazioni concrete entro l'ambito democratico - Per l'università Leone non trova conveniente respingere il progetto governativo senza suggerirne altri

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 novembre.

Il presidente del Consiglio Leone ha parlato oggi all'annuale convegno dei Cavalieri del Lavoro occupandosi della protesta giovanile e in particolare della protesta studentesca. «*La grande trasformazione delle strutture sociali* — ha detto Leone — *crea ineluttabilmente tutta una fascia di inquietudini che si tramutano sovente in protesta. In questa protesta c'è, filtrando le spinte anarchiche e nulliste, un profondo desiderio di rinnovamento e di giustizia. Per l'Italia c'è il problema di dare un impulso giovanile al sistema democratico, mutando in senso pienamente democratico l'ordinamento dello Stato, le sue leggi, la sua pratica amministrativa*». Di queste aspirazioni al rinnovamento i partiti, però, non riescono ad essere pienamente interpreti nè a proporre politiche chiare e nette. «*Da ciò una diffusa atonia delle masse che minaccia di farci sprofondare nella sfiducia e nella stanchezza*».

Il presidente del Consiglio ha detto che se non si possono offrire «rimedi taumaturgici», occorre anzitutto formulare un giudizio esatto sulla protesta giovanile che, «*dove riesce ad assumere formulazioni concrete e costruttive, è giusta*». Sarà prova di saggezza dei giovani, ha aggiunto Leone, se «*rinunzieranno alla triste suggestione del totale ripudio del sistema che ci governa e vorranno conseguire il rinnovamento nell'ambito del sistema democratico*». Ma «*auspicando questa prova di saggezza dei giovani, noi sentiamo che sarebbe grave se le forze politiche non cogliessero la sostanza vera dei nuovi problemi, il carattere delle nuove ingiustizie che si aggiungono ai residui di quelle antiche, il valore delle nuove inquietudini. Questo vale anche per gli operatori economici rispetto al modo di valutare l'impresa e la propria iniziativa e di impostare i rapporti col mondo del lavoro*».

Trattando più specificamente dei problemi della scuola e della riforma universitaria, Leone ha detto che il punto centrale è il mantenimento o no del riconoscimento del valore legale del titolo di studio. Una revisione completa dell'attuale sistema è, a giudizio del presidente del Consiglio, «*cosa di non breve momento*». E' preferibile percorrere il sistema del «*doppio binario*» delineato nel disegno di legge governativo: «*La più larga autonomia per quei corsi che sboccano nel conseguimento di titoli non aventi valore legale; una più contenuta autonomia per quei corsi che si concludano con il conseguimento dei titoli aventi valore legale*». Leone ha aggiunto che fin quando esisterà il sistema attuale dei titoli con valore legale (la cui abolizione è per alcuni aspetti ragionevole) l'autonomia «*potrà essere più o meno ampia ma non del tutto esente da un minimo di misure che servano non già ad assicurare poteri agli organi centrali bensì ad evitare grandi diversità e sperequazioni*».

L'altro punto di grande importanza è la partecipazione di tutte le componenti universitarie al governo dell'Università. Il presidente del Consiglio ha detto che tale partecipazione non può non avere «carattere organico e rappresentativo». Il governo è pronto ad accettare suggerimenti anche su questo punto. E perciò non trova convincente «*l'atteggiamento di totale rifiuto delle nostre proposte alle quali non se ne contrappongono altre*». Questo atteggiamento di «pregiudiziale rifiuto» non giova, ha detto Leone, a ridurre il fermento e lo scontento in un momento così delicato. E ha rinnovato l'invito a fare proposte: «*Ogni soluzione può essere indicata ed esaminata*».

Il convegno, che quest'anno è dedicato allo studio del Giappone, si concluderà domani con la consegna delle onorificenze ai 25 nuovi Cavalieri del lavoro già nominati dal Capo dello Stato. Il Presidente della Repubblica, che a causa dell'alluvione ha annullato tutti i suoi impegni ufficiali dei prossimi giorni, non sarà presente alla cerimonia.

Fausto De Luca

Due giovani diplomati di Torino e Alessandria nominati «Alfieri del lavoro»

Roma, 5 novembre.

(f. s.) S'è aperto stamane all'Eur, nel palazzo della Civiltà del lavoro, l'undicesimo convegno nazionale dei cavalieri, dei maestri e degli anziani del lavoro. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato il presidente del Consiglio dei ministri, Giovanni Leone, il ministro della Pubblica Istruzione, Scaglia, il senatore a vita Giovanni Gronchi, il presidente del Cnel, Campilli, l'ambasciatore del Giappone in Italia, Tatsuke ed altre personalità del mondo della politica, del lavoro e della cultura. I lavori del convegno si concluderanno domani con la solenne cerimonia del conferimento delle insegne dell'Ordine da parte del Capo dello Stato ai nuovi 25 cavalieri del lavoro nominati per il 1968, in occasione della festa della Repubblica. Tra gli insigniti, i torinesi Vittorio Bottino Bonadè e Franco Rol.

Al termine della prima giornata sono stati consegnati a venticinque studenti gli attestati d'onore di «Alfieri del lavoro» per il 1968, premi in danaro e borse di studio. Tra gli alfieri nominati quest'anno: il torinese Paolo Jacodd, che all'abilitazione tecnica industriale ha avuto la media di 9,33 decimi, e Carluccio Bianchi di Alessandria, che al diploma di abilitazione tecnica ha avuto la media del 9.

Presidi delle medie di Roma s'incontreranno col ministro per le richieste degli studenti

Roma, 5 novembre.
(Nostro servizio particolare)

(r. s.) I presidi delle medie superiori di Roma chiederanno al ministro della Pubblica Istruzione un incontro con una loro delegazione per avere precise indicazioni in merito alle richieste degli studenti di riunirsi in assemblea nei locali degli istituti per dibattere i problemi di politica scolastica.

I capi degli istituti intendono promuovere attraverso l'incontro col ministro un chiarimento di tutta la delicata questione.

Stanno per separarsi re Costantino e Anna Maria?

Lo afferma il giornale inglese «Daily Sketch» - Il dissidio provocato dall'«ossessivo desiderio» del giovane sovrano di tornare ad Atene

(Dal nostro corrispondente) Londra, 5 novembre.

Il matrimonio di Costantino di Grecia è in grave pericolo. Così sostiene oggi il quotidiano londinese *Daily Sketch*, secondo il quale i contrasti tra il sovrano e la giovane moglie Anna Maria, di 22 anni, si sono approfonditi al punto da sembrare insanabili. Questi antagonismi — leggiamo — si sarebbero manifestati con particolare asprezza durante una «visita segreta» a Roma, la settimana scorsa, di re Federico e della regina Ingrid di Danimarca.

All'origine della crisi — spiega lo *Sketch* — «*vi è l'ossessivo desiderio del re di tornare in Grecia*». I sovrani danesi non condividerebbero tale sua ansia. «*Per tre giorni, le famiglie reali si sono chiuse dietro le mura della villa presa in affitto da Costantino, quindici chilometri da Roma, e hanno cercato di trovare una soluzione alle difficoltà matrimoniali causate dall'esilio*». La riunione si sarebbe conclusa senza un accordo; ma, per ora almeno, si sarebbe evitata una rottura completa.

Si sono avute — afferma il *Daily Sketch* — scene drammatiche. «*Anna Maria, la quale attende un bambino per la primavera, è stata vista fuggire dalla casa e percorrere il giardino in lacrime*». A un certo punto, durante le discussioni, la regina Ingrid avrebbe detto a Costantino: «*Se vuoi tornare ad Atene, vi torni solo*». Il foglio londinese prosegue: «*Ingrid sta cercando di convincere la figlia a tornare in Danimarca se non per sempre almeno per una lunga vacanza*»; e, *a quanto pare, avrebbe già dato disposizioni affinché sia preparata per Anna Maria un'ala di una delle residenze reali*».

Lo *Sketch* conclude: «*L'interesse della giovane e bella regina verso il trono di Grecia diminuisce di giorno in giorno*». E ricorda che Anna Maria perdette un bambino poche settimane dopo la fuga da Atene. **m. ci.**

Assegnato in terza media un compito su Marcuse

Cagliari, 5 novembre.

Marcuse in terza media: è avvenuto nella scuola di Cagliari «Giovanni Spano», sezione C — tutte ragazze — e il Provveditorato ne è rimasto sorpreso.

La prof. Rosaria Dedè ha assegnato alle alunne, come compiti da fare a casa nei recenti giorni di festa, il tema «*La contestazione non vuole soltanto il mutamento radicale delle strutture politiche, sociali, culturali, ma quello delle nostre coscienze. In una parola, vuole uomini migliori*» (Herbert Marcuse).

Alcune ragazze hanno chiesto aiuto ai genitori e dalle famiglie la notizia del compito è giunta al Provveditore. Questi ha disposto che il preside della scuola «Spano» facesse un rapporto sui motivi che hanno indotto l'insegnante a pretendere dalle alunne un ragionamento sulla contestazione.

La prof.ssa Dedè avrebbe detto al preside che la sua iniziativa non mirava a suscitare nelle alunne interrogativi di natura contestativa. Inoltre i componimenti erano facoltativi e resteranno senza voto. *(Ansa)*

Forse inizierà il prossimo febbraio

In una sala dell'Eur il processo per le patenti

La decisione motivata dal fatto che non esiste una sala che possa ospitare i 718 imputati e i difensori - Lo scandalo ha coinvolto numerosi gestori di agenzie che, d'accordo con alcuni medici, rilasciavano patenti senza chiedere i requisiti necessari

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 novembre.

Il processo contro 718 persone rimaste coinvolte nello «scandalo delle patenti» si svolgerà il prossimo febbraio in una grande sala di un edificio dell'Eur. Lo ha deciso il presidente del Tribunale il quale ha chiesto al comune di Roma d'affittare e approntare il locale, dato l'elevato numero di imputati e di avvocati — i difensori saranno più di 500 — che non potrebbero essere accolti nelle anguste aule del Palazzo di Giustizia.

L'affitto della sala costerà 3 milioni al mese e poiché il dibattimento dovrebbe, secondo le più ottimistiche previsioni, andare avanti per almeno tre mesi, la spesa complessiva ammonterà a non meno di 9 milioni di lire ai quali però dovranno essere sommati 2 milioni e 700 mila lire per le spese di adattamento e circa 100 mila lire per l'Ige. In sostanza, il Comune per questo processo dovrà pagare 11 milioni e 800 mila lire.

Infatti, ogni spesa graverà sull'Amministrazione capitolina (la Giunta ha preso la decisione che dovrà essere ratificata dal Consiglio in una delle prossime sedute) che ha aderito alla richiesta dell'Amministrazione giudiziaria anche se la legge attribuisce in genere ai Comuni le spese per gli uffici giudiziari mentre dispone che quelle per il Tribunale e la Corte d'Appello di Roma fanno carico allo Stato.

L'indagine per la concessione delle patenti a chi non ne aveva diritto, ha accertato la responsabilità di numerosi gestori di agenzie automobilistiche che d'accordo con taluni medici (gli episodi non sono avvenuti soltanto a Roma ma in diverse città, esclusa Torino) rilasciavano patenti senza chiedere i requisiti necessari.

Di fronte al numero degli imputati e di conseguenza a quello degli avvocati, circa 1200, è sorto il problema: dove celebrare il dibattimento. A Palazzo di Giustizia non esiste un'aula capace di ospitare tanti personaggi ed allora il presidente del Tribunale dott. Ugo Niutta si è deciso a chiedere un locale adatto. E la scelta è caduta su uno degli edifici moderni all'Eur occupati saltuariamente da congressi o da riunioni. Ovviamente la sala dovrà essere adatta ad aula giudiziaria e, data la sua ampiezza, dovrà essere fornita anche di amplificatori perché tutti i presenti possano seguire il dibattimento. Nello stesso tempo è stato deciso che il dibattimento verrà registrato su un nastro magnetico ma questo accorgimento non dispenserà il cancelliere dal redigere a mano il verbale perché la legge non prevede altro sistema.

Il dibattimento avrà inizio la mattina del 22 novembre. Ma si tratta di un inizio teorico: per quel giorno, infatti, non saranno state ultimate le notifiche a tutti gli imputati con la conseguenza che il processo sarà rinviato, con ogni probabilità, al mese di febbraio. **g. g.**

E' un'offesa per la moglie leggere riviste pornografiche

Concessa la separazione per colpa del marito a una signora milanese che si era rivolta al Tribunale

(Dal nostro corrispondente) Milano, 5 novembre.

(g. m.) Costituisce motivo di offesa contro la moglie portare in casa riviste pornografiche. Questo uno dei motivi che hanno indotto la nona sezione del Tribunale civile di Milano a pronunciare la separazione per colpa del marito in una vertenza giudiziaria intentata da Rosa C. contro Angelo D. S.

La donna si era rivolta al Tribunale il 12 gennaio scorso precisando di avere sposato Angelo D. S. nell'aprile di due anni fa. Dal loro matrimonio era nato una figlia che oggi ha un anno. La donna, nel richiedere la separazione dal coniuge, sosteneva che era stata costretta a lavorare per pagare i debiti contratti per arredare la casa e accusava il marito di percosse.

Oltre a questo, la signora aggiungeva che il marito, impiegato delle Poste, invece di pensare a mantenere la famiglia, portava a casa numerose riviste pornografiche, materiale che Rosa C. ha allegato al fascicolo di causa.

Il Tribunale ha affermato che il comportamento del marito è da ritenersi ingiurioso e ha concesso la separazione. La figlia rimarrà alla donna che riceverà dal marito un assegno di 50 mila lire al mese per gli alimenti.

Operaio italiano in Svizzera fulminato dall'alta tensione

Morto anche uno svizzero

Ginevra, 5 novembre.

Un incidente sul lavoro, che ha provocato la morte di un operaio italiano e di uno svizzero, è avvenuto ieri sera a Domat-Ems, presso Coira (Cantone dei Grigioni). Un gruppo di carpentieri, occupati ad innalzare una impalcatura che è entrata in contatto con un cavo ad alta tensione, sono stati colpiti da una scarica elettrica e due uomini sono morti sul colpo. Si tratta dell'italiano Edoardo Lorenzetto, di 31 anni e dello svizzero Anton Maissen di 55 anni.

Denunciati otto giovani sorpresi a giocare a ramino

Aosta, 5 novembre.

(i. v.) Otto giovani sorpresi in un bar di Aosta a giocare a ramino sono stati denunciati dalla squadra mobile per gioco proibito. La proprietaria del locale, il «Piccolo Fenis», via Croix de Ville 34, Romilda Savin, di 42 anni, è stata contravvenuta e proposta per la chiusura temporanea dell'esercizio.

Impressionante sciagura presso Napoli

Camion sbanda e abbatte una casa Diciassette feriti sotto le macerie

Nessuno è grave - L'autocarro faceva parte d'una colonna militare - L'autista, per evitare di travolgere un ragazzo, ha frenato ed è piombato sull'abitazione

La casa crollata presso Napoli dopo essere stata investita dal camion (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 5 novembre.

Una impressionante sciagura è avvenuta stamane a Qualiano, comune a sedici chilometri da Napoli: un camion militare con una decina di soldati a bordo si è schiantato contro una palazzina ad un piano che sotto il tremendo urto è crollata con un cupo boato. Le macerie hanno travolto i componenti di tre famiglie che abitavano nella vecchia costruzione in via S. Maria a Cubito, al centro del paese. Nello spettacolare incidente, che non ha causato per fortuna vittime sono rimaste ferite diciassette persone, tra cui otto bambini.

All'ospedale Cardarelli di Napoli, dove gli infortunati sono stati accompagnati con auto di passaggio ed autoambulanze dei vigili del fuoco, sono stati ricoverati otto ragazzi appartenenti ai nuclei familiari dei fratelli Pasquale, Francesco e Raffaele Licciardiello, che abitavano tutti nello stabile crollato. I sanitari hanno riscontrato ai piccoli contusioni escoriate multiple per il corpo e stato di choc. Più preoccupanti le condizioni di Clelia Licciardiello, di 13 anni, che ha riportato trauma cranico e sospetta lesione di organi interni. Gli altri feriti dopo le medicazioni sono stati dimessi.

L'incidente è avvenuto stamane verso le sette, mentre sulla zona imperversava un violento temporale. Un'autocolonna formata da dieci mezzi del primo battaglione Car era partita da Miano (Napoli) diretta al poligono di tiro a segno di Licola per le normali esercitazioni. Alla testa del convoglio era il camion guidato dall'autiere Nicola Gallo, di 30 anni, che aveva al suo fianco il sergente maggiore Cianciotti. L'autocarro procedeva a moderata velocità quando nell'attraversare l'abitato di Qualiano, Nicola Gallo era costretto a frenare bruscamente per evitare d'investire un ragazzo.

«*Ho premuto con forza sul freno ed ho sterzato rapidamente sulla destra* — ha detto l'autiere Gallo —. *Purtroppo, per l'asfalto bagnato dalla pioggia ho perso il controllo del camion che, dopo avere sbandato paurosamente è piombato come un bolide contro la facciata della palazzina. Poi, un cumulo di macerie mi è caduto addosso e non ho capito più nulla*»

Il crollo è stato sentito a notevole distanza ed è stato subito un precipitoso accorrere di volenterosi sul luogo della sciagura. Primi fra tutti i soldati che erano sugli altri camion che si sono adoperati febbrilmente ad estrarre dalle macerie i feriti ed avviarli negli ospedali cittadini.

L'opera di soccorso è stata ostacolata dal maltempo e la rimozione dei detriti si è protratta fino a mezzogiorno. In un primo momento si è temuto che il bilancio del sinistro fosse di più grandi proporzioni poiché mancavano all'appello i fratelli Pasquale e Francesco Licciardiello contadini della zona flegrea e le loro mogli. Solo più tardi è stato accertato che essi si erano recati all'alba al lavoro nei campi, lasciando soli in casa i loro figli.

Un'inchiesta è stata disposta dall'autorità giudiziaria per stabilire le circostanze che hanno determinato il grave incidente. **a. l.**

Signora astigiana morta nello scontro per un sorpasso

Asti, 5 novembre.

(v. m.) Una donna è morta e suo nipote è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto nel pomeriggio di oggi presso Dusino San Michele, sulla statale Torino-Asti. La vittima è Nella Bellardo, di 54 anni, residente in piazza Lugano 1 della nostra città; il ferito Paolo Gancia, di 22 anni.

La sciagura è avvenuta in un rettilineo. La signora, che si trovava al volante, ha azzardato il sorpasso di un camion senza rendersi conto che dall'altra parte stava per sopraggiungere un'altra vettura. L'urto è stato violentissimo e mentre gli occupanti dell'altra auto non subivano alcuna ferita la Bellardo e il nipote riportavano gravi lesioni. Soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio i due venivano trasportati all'ospedale di Asti dove però la donna giungeva cadavere.

Muore in classe una bimba presa a schiaffi dal compagno

In una scuola presso Roma - La piccola, sofferente di cuore, aveva dieci anni; il compagno di banco nove

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 novembre.

(r. s.) Una bambina di dieci anni, Giuseppina Alesandri, è morta stamani a Roviano (Tivoli) dopo un litigio con un compagno di scuola, Achille Rosati di nove anni, nel corso del quale i due scolari si sono scambiati alcuni schiaffi.

Anche se le cause della morte della bambina, sofferente da circa quattro anni di disturbi al cuore, nel referto di morte redatto dal medico condotto di Roviano, vengono attribuite ad un collasso cardiocircolatorio, il pretore di Arsoli, dott. Rocchia, ha aperto un'inchiesta disponendo che domani venga fatta l'autopsia.

L'episodio è accaduto nella scuola elementare del piccolo centro, dove la Alesandri frequentava la quinta classe. La piccola era orfana di padre e viveva con la madre Giovanna Faggioli, bidella della stessa scuola. Stamani mentre erano in corso le lezioni Giuseppina Alesandri e Achille Rosati, che sedevano nello stesso banco, hanno cominciato a bisticciare.

I due scolari, come hanno riferito i loro compagni e la maestra supplente, Maria Antonietta Lollobrigida, ad un tratto si sono presi a schiaffi. Giuseppina Alesandri subito dopo è caduta per terra priva di sensi. Soccorsa dal medico condotto dott. Grassi, avvertito dalla maestra, la bambina è stata trasportata all'ospedale di Tivoli, ma ormai non c'era più nulla da fare.

La salma è stata successivamente portata nella camera mortuaria del cimitero di Roviano.

Giuseppina Alesandri dal 1964 era in cura presso un medico il quale periodicamente la sottoponeva a visite di controllo.

Salone della Profumeria e della Cosmesi
BOLOGNA
dal 14 al 25 maggio 1969
SETTORI MERCEOLOGICI
* Profumi e Cosmetici
* Materie Prime e Macchinari per l'Industria
* Confezioni
* Attrezzature per l'estetica
* Articoli da regalo
* Bigiotteria e Pelletteria
per informazioni rivolgersi a: ✱ ENTE FIERE
40127 bologna / via ciamician 4 / tel 516245

ULTIME NOTIZIE

La rivolta dei terroristi in Giordania

Si combatte ancora alla periferia di Amman

Ma il centro è calmo; le truppe fedeli a re Hussein controllano la situazione Gli scontri di lunedì sono stati sanguinosi: si ignora il numero dei morti

(Nostro servizio particolare)

Amman, 5 novembre.

Sporadiche raffiche alla periferia di Amman indicano, questa sera, che l'esercito giordano e i reparti di polizia stanno ancora combattendo contro piccoli gruppi di guerriglieri arabi. Il centro della capitale è invece calmo: ma è una calma inquieta. Stasera, Amman è di nuovo sotto il coprifuoco. Fu imposto ieri, dopo i primi violentissimi scontri tra le forze governative e bande di guerriglieri.

Per ora, dunque, il governo sembra essere riuscito nella pericolosa impresa di schiacciare il movimento noto come «la legione della vittoria» senza scatenare le rappresaglie di «Al Fatah». I terroristi di questo gruppo hanno dichiarato che Hussein non aveva torto ieri quando accusò la «legione della vittoria» d'aver estorto denaro ai civili e d'aver causato disordini in Giordania. Ma vedono con sospetto l'iniziativa del re. Temono sia il primo passo verso una serie di misure coercitive contro tutti i guerriglieri.

Non si hanno ancora informazioni attendibili sulle perdite subite da entrambe le parti nei sanguinosi scontri di ieri: ma si sa che sono morti militari, soldati e guerriglieri. Il governo, nel tentativo di prevenire pericolose dimostrazioni, ha chiesto ai parenti dei guerriglieri uccisi, di non indire funerali durante il giorno. In passato, questi riti hanno suscitato grandi emozioni. Le salme sono state pertanto sepolte, privatamente, durante la notte. I carri armati si sono ritirati dal centro della città e sono adesso concentrati lungo la periferia — dove ancora sembrano esservi nidi di resistenza — e lungo le vie d'accesso alla capitale.

Il coprifuoco è stato interrotto oggi per sei ore e, durante questo intervallo, la città ha riacquistato il suo aspetto consueto. Negozi aperti, vie affollate. Poi, il coprifuoco è ridisceso su Amman e, stasera, le autorità si mostrano ancora più severe di ieri. Il centro è irraggiungibile. La censura sulle notizie è totale. Un fatto sembra certo. Che non vi sono stati incidenti nelle altre parti della Giordania.

Geoffrey Sumner

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

La radio dei terroristi incita a rovesciare Hussein

Il Cairo, 5 novembre.

La radio di *Al Fatah*, trasmettendo dal Cairo, ha impartito istruzioni affinché l'organizzazione e i palestinesi passino all'azione contro il regime giordano. Dalla metà di oggi pomeriggio, la radio attacca con violenza le autorità giordane. *(Ansa)*

Mosca (secondo Israele) avrebbe avvertito Nasser che non vuole un'altra guerra

Gerusalemme, 5 novembre.

Il giornale di Gerusalemme *Davar* scrive oggi che il ritorno in patria di varie navi da guerra sovietiche, fra le quali anche la portaelicotteri *Moskva*, costituisce un avvertimento per l'Egitto a non sviluppare azioni militari contro Israele.

Citando «osservatori diplomatici», *Davar* scrive che l'Urss ha avvertito il presidente egiziano Nasser che non vuole essere coinvolta in una nuova avventura militare nel Medio Oriente.

Il rientro in patria delle navi sovietiche, in coincidenza con le manovre della Nato nel Mediterraneo, viene considerato negli ambienti diplomatici come una convalida della posizione sovietica. Tuttavia, afferma ancora il giornale, alti ufficiali egiziani insisterebbero presso Nasser per attuare una rappresaglia contro il recente attacco israeliano. *(Ansa)*

Quattro domande di Israele al Cairo per aprire negoziati

Il mediatore dell'Onu le avrebbe trasmesse all'Egitto

Gerusalemme, 5 novembre.

Israele vorrebbe conoscere la posizione del Cairo circa un certo numero di problemi in vista di giungere ad una soluzione politica tra i due Stati. Lo si apprende oggi da fonti solitamente ben informate a Gerusalemme. Alcune domande, poste dal ministro degli Esteri israeliano Abba Eban, sarebbero state trasmesse a Mahmoud Riad, ministro degli Esteri egiziano, tramite l'inviato dell'Onu Gunnar Jarring. Israele chiede in particolare:

1) se l'Egitto sia pronto a ricercare un accordo circa frontiere sicure e reciprocamente riconosciute.

2) Se le navi battenti bandiera israeliana potranno attraversare il Canale di Suez.

3) Se il Cairo è d'accordo a che sia convocata una conferenza internazionale incaricata di ricercare una soluzione equa al problema dei profughi palestinesi.

4) Se l'Egitto intende giungere ad una soluzione politica completa con Israele nel quadro di un trattato di pace firmato e d'un reciproco riconoscimento.

Abba Eban, sempre secondo le stesse fonti, avrebbe comunicato al segretario di Stato americano Dean Rusk, ciò che Israele intende per «frontiere sicure e riconosciute». Il ministro degli Esteri israeliano preciserà al Cairo tale nozione, al solo patto che il governo egiziano s'impegni pubblicamente a ricercare un accordo di pace. Negli ambienti politici israeliani non ci si fanno illusioni circa un'eventuale risposta egiziana. D'altro canto da parte israeliana, dopo il bombardamento egiziano del 26 ottobre scorso, sembra che Abba Eban non abbia potuto ottenere dal suo governo un mandato «più duttile». *(Ansa)*

Esercitazione d'allarme nella zona industriale di Alessandria d'Egitto

Il Cairo, 5 novembre.

Il giornale *Al Ahram* ha reso noto oggi che un'esercitazione di allarme si è svolta ieri nella regione industriale e nei quartieri residenziali di Alessandria. Tremila volontari hanno partecipato all'esercitazione, che è durata un'ora. *(Ansa)*

I terroristi palestinesi affermano d'avere inflitto «forti perdite» agli israeliani

Beirut, 5 novembre.

Un comunicato dell'organizzazione palestinese «*Al Fatah*» annuncia che nel corso di tre operazioni compiute da «commandos» palestinesi domenica sera, sono state inflitte forti perdite alle forze israeliane.

Il comunicato precisa che un mezzo cingolato israeliano è stato distrutto e un altro danneggiato in una imboscata ad un convoglio israeliano nella zona delle alture di Golan, territorio siriano occupato da Israele. In due altre operazioni sono stati bombardati due posti militari israeliani. Un uomo di «*Al Fatah*» è rimasto ferito. *(Ansa)*

Fissato per il 14 novembre

Uno «sciopero in bianco» degli avvocati di Milano

I legali chiederanno l'applicazione integrale delle norme - Vogliono dimostrare che, se si applicasse il Codice la giustizia resterebbe paralizzata

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 novembre.

Uno «sciopero in bianco» degli avvocati di Milano comincerà alle 9 del 14 novembre: lo ha deciso stamane l'assemblea generale della categoria, riunita nell'aula magna del Palazzo di Giustizia, presenti oltre 800 iscritti all'Ordine degli avvocati e dei procuratori del distretto di Milano.

Lo «sciopero in bianco» consisterà nel chiedere l'attuazione integrale delle norme di rito ed in particolare dovrà essere presente il cancelliere in tutti i casi previsti dal codice. I legali pensano così di mettere in crisi l'apparato della Giustizia non essendovi, per esempio, un numero di cancellieri sufficiente a presenziare a tutti gli atti.

L'agitazione è stata decisa per rendere ancor più palese l'insufficienza di mezzi e di organico in cui si dibatte in tutta Italia, ma in particolare a Milano, la Giustizia. Lo sciopero era stato fissato in un primo momento per oggi, ma è stato rinviato al 14 per attendere le decisioni di una riunione che i magistrati milanesi terranno nei prossimi giorni e dalla quale è probabile che scaturisca una forma di agitazione analoga a quella degli avvocati e per gli stessi motivi.

g. m.

Entro il '71 verrà costruita la più grande petroliera italiana

Il motore, Fiat, è uno dei più potenti del mondo

La Mobil Oil Corporation ha sottoscritto con la compagnia marittima Italnavi un accordo in base al quale noleggerà per 15 anni una superpetroliera di 255.000 tonnellate che verrà costruita appositamente in Italia dall'Italcantieri di Monfalcone. L'accordo prevede, alla fine dei 15 anni, un'opzione della Mobil per l'acquisto della nave.

La superpetroliera, che verrà consegnata dall'Italcantieri nel 1971, sarà la più grande nave battente bandiera italiana. Essa verrà azionata da un motore Diesel di 34 mila HP, uno dei più grandi motori Diesel del mondo, costruito dalla Fiat Grandi Motori.

La nave, lunga 345 metri e larga 52 metri, raggiungerà a pieno carico le 222.000 tonnellate di dislocamento. Armatrice della nave è la compagnia marittima Carlo Cameli di Genova.

Si tratta del più importante accordo del genere finora sottoscritto fra una grande società petrolifera internazionale e un armatore italiano. *(Ag. Italia)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — IAD

I miglioramenti offerti dal governo

Bosco indica ai sindacati le proposte per le pensioni

La risposta nei prossimi giorni - Per ora confermato lo sciopero del 14 novembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 novembre.

Il presidente del Consiglio Leone ha esaminato oggi il problema delle pensioni dell'Inps con i ministri Colombo (Tesoro) e Bosco (Lavoro), il governatore della Banca d'Italia Carli e il ragioniere generale dello Stato Stammati. Bosco ha riferito sugli studi compiuti dal suo dicastero in merito alla graduale riforma del sistema pensionistico e sui contatti avuti di recente con le confederazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Illustrando la posizione delle organizzazioni operaie, il ministro ha fatto presente la richiesta «pregiudiziale» di conoscere subito il punto di vista del governo sui tempi di attuazione della riforma, sui criteri di finanziamento e sull'entità della spesa.

Colombo ha esposto i risultati di una valutazione economica per un eventuale riordinamento e si è dichiarato favorevole ad una revisione organica e razionale del sistema nell'ambito delle possibilità finanziarie dello Stato.

Al termine del colloquio, il sen. Leone ha invitato il ministro Bosco a convocare immediatamente i rappresentanti delle Confederazioni dei lavoratori per trattare l'argomento e tentare di scongiurare il preannunciato sciopero generale.

Bosco si è incontrato nel pomeriggio con i rappresentanti della Cisl (Storti e Coppo), della Cgil (Verzelli e Forni) e della Uil (Vanni e Ravenna).

Il ministro ha confermato che il governo, in conformità alle dichiarazioni programmatiche del presidente Leone, intende proseguire gradualmente sulle linee di una riforma organica del sistema secondo i principi enunciati dalla legge del marzo scorso e dal programma quinquennale.

Fin dal biennio 1969-70 — ha detto Bosco — dovrebbe realizzarsi un certo aumento dei trattamenti pensionistici in atto, nonché ulteriori miglioramenti ai trattamenti futuri a partire dal 1971, secondo un sistema di riforma che potrebbe prevedere una graduale elevazione del rapporto pensione salario o in via legislativa o in via contrattuale.

I sindacati hanno confermato lo sciopero generale di 24 ore dell'industria, commercio, agricoltura e del credito per il 14 novembre. Si sono riservati di dare una risposta nei prossimi giorni.

Il ministro del Lavoro ha convocato per domani i rappresentanti delle Confederazioni dei lavoratori e degli imprenditori per esaminare il problema dell'assetto «zonale» delle retribuzioni. L'incontro «triangolare» era stato chiesto dal presidente della Confindustria Costa in un telegramma inviato nei giorni scorsi al Presidente del Consiglio.

Costa aveva lamentato il proseguimento degli scioperi nelle regioni meridionali mentre si svolgevano negoziati a livello interconfederale sul tema delle «zone salariali».

g. f.

Oggi a Pinerolo il processo al sindaco di Bibiana

Pinerolo, 5 novembre.

(m. g.) Il sindaco di Bibiana, notaio Luigi Bertotto, attualmente sospeso dall'incarico per decreto del prefetto di Torino, comparirà domani davanti al Tribunale di Pinerolo, dove avranno inizio due procedimenti penali a suo carico.

Il primo riguarda la cessione di terreni all'impresa Piretta, poi fallita. Nel secondo è imputato di «favoreggiamento personale» nei confronti della guardia comunale Giuseppe Fenoglio, di 36 anni. In questo processo figurano imputate anche 12 persone indirettamente coinvolte dalla guardia Fenoglio il quale — secondo l'accusa — amministrava la legge secondo criteri personali. Infatti la guardia comunale è imputata di una serie di reati per omessa denuncia all'autorità giudiziaria di fatti che risolse infliggendo delle semplici ammende.

Ad esempio il giovane Franco Fornero, sorpreso a guidare una motocicletta senza la patente e sprovvisto di bollo, veniva contravvenuto dalla guardia con una multa di 31 mila lire per reati non oblazionabili, somma che tratteneva in un cassetto in attesa di versarla in tesoreria. Altrettanto sarebbe avvenuto nel corso di una chiamata che la guardia avrebbe salomonicamente concluso multando di 500 lire a testa tutti i protagonisti. In questo secondo episodio sono implicate altre otto persone accusate di offese ai conti Maria Costanza e Pier Enrico Muntti Beccaria.

Il sindaco Bertotto avrebbe omesso di denunciare questi episodi all'autorità giudiziaria cercando poi di giustificare il Fenoglio rilasciandogli una dichiarazione circa le somme incassate per le ammende. Per questo motivo comparirà sul banco degli imputati anche il segretario Mario Bagnus di 34 anni, che compilò la dichiarazione ritenuta inesatta.

Nell'intervista a un settimanale milanese

Umberto è molto grave dichiara a Parigi Maria José

L'ex sovrano non conoscerebbe la gravità della sua situazione: questo spiegherebbe il riserbo che circonda la sua malattia

Milano, 5 novembre.

«*Umberto di Savoia, secondo quanto abbiamo appreso dalla viva voce di Maria José, non si rende forse conto d'essere stato colpito per la seconda volta, e forse irreparabilmente, dal male che il professore di cancerologia Courtelaire, suo medico curante alla London Clinic, credette di aver debellato quattro anni fa*». Così scrive il settimanale *Gente* riferendo di una «*breve ma significativa intervista*» con l'ex regina, avvicinata da un suo inviato il primo novembre scorso all'aeroporto di Orly.

«*No, non sapevo nulla fino a ieri. Solo ieri ho saputo che il re è stato operato ed eccomi qui, per visitarlo*», ha detto Maria José, appena scesa dall'aereo che l'aveva portata da Ginevra a Parigi. «*Sua maestà* — ha detto ancora Maria José — *ci ha tenuto all'oscuro di tutto fino all'ultimo, non solo per non preoccuparci, ma perché lui stesso non immagina la gravità del suo male*». Secondo il periodico milanese, a questo punto l'ex regina si sarebbe accorta di avere detto troppo, ed avrebbe tentato di correggere l'effetto della sua dichiarazione, aggiungendo: «*E' meraviglioso tutto questo; è meraviglioso questo suo modo di fare, questo non voler turbare la nostra serenità*».

«*E' stato tutto così improvviso e imprevisto* — ha detto ancora Maria José — *che ancora noi dobbiamo riaverci dalla sorpresa. Non sappiamo veramente nulla. Sappiamo solamente che sua maestà ha superato bene l'intervento. Adesso stiamo andando da lui e sapremo tutto*».

Secondo il settimanale, il riserbo che circonda la degenza di Umberto di Savoia nella clinica parigina ha una spiegazione: «*L'ex re non conosce la gravità del suo male e per questo i suoi ultimi fedeli, nel timore che egli ne venga informato, hanno parlato, con un linguaggio medico puerile e contraddittorio, di infezione renale, di appendicectomia, di cura antibiotica o di improvvisa ernia*». Il settimanale aggiunge che «*anche le mancate visite dei figli, che molti giornali hanno giudicato severamente, hanno la stessa umana spiegazione*». *(Ansa)*

E' giunto ieri a Roma

Nuovo ambasciatore d'Israele in Italia

Roma, 5 novembre.

Il nuovo ambasciatore di Israele a Roma, Amiel Emile Najar, accompagnato dalla consorte è giunto questo pomeriggio a Roma. Sostituisce Eud Avriel tornato a disposizione del suo governo; fino ad oggi Amiel Emile Najar ha ricoperto la carica d'ambasciatore d'Israele a Bruxelles e a Lussemburgo.

All'arrivo a Fiumicino, il nuovo ambasciatore è stato ricevuto dall'incaricato di affari d'Israele presso il Quirinale Nissim Yascia, da parecchie personalità fra le quali il presidente dell'Unione delle comunità israelitiche in Italia dr. Sergio Piperno,

Stato civile di Torino

2 novembre 1968

NATI — Napione Marco, Villata Cristina, Rossi Cristina.

MORTI — Chiappero Giuseppina, di anni 67, nata a Luserna San Giovanni, casalinga, abitante in via Basilica 13; Regis Emilia ved. Ronzoni, a. 80, Sale Langhe, casalinga, c. Francia 288; Veronese Andrea, a. 63, Taglio di Po, pensionato, v. Ormea 110; Calcia Caterina in Properzi, a. 38, Torino, casalinga, largo Tirreno 115; Falchero Giuseppe, a. 74, Venaria, commerciante, c. Bramante 45; Carossini Marco, a. 65, Bastia Mondovì, pensionato, v. Asti n. 43; Guglielmotto Alberico, a. 70, Torino, pensionato, v. Principe Clotilde 30; Cigliuti Giovanna ved. Minio, a. 83, Neive, pensionata, v. La Thuile 49; Greppo Anna ved. Lampredi, a. 87, Moretta, agiata, v. Villa Regina 19; Cavallo Angela, a. 80, Cavallermaggiore, pensionata, v. Clementi 4; Albanese Rosa in D'Atri, a. 64, Foggia, pensionata, v. Ornavasso 1 bis; Marsella Rocca in Aceti, a. 59, Cassino, casalinga, v. Fréjus 48; Senfett Teresa in Senfett, a. 67, Centuripe, casalinga, v. S. Ottavio 54; Farinasso Giacomo, a. 63, Magliano Alfieri, impiegato, v. Lomellina 22; Bortolazzi Eleonora, a. 77, Malo, casalinga, v. Volturno 11; Bianchetta Ida ved. Bianchetta, a. 64, Saluzzo, commerciante, v. Borgo Dora 4.

Deceduti in ospedale: Barale Giuseppe, a. 61, Perrero, pensionato; Ravetto Giovanni, a. 76, Villafranca Piem., industriale; Valentino Margherita in Ingarano, a. 76, Torino, pensionata; Selva Michele, a. 70, S. Antonino di Susa, pensionato; Destro Maria ved. Perro, a. 70, Rosolina, pensionata; Pochettino Albina, a. 68, Corio Canavese, pensionata; Geda Valentina, giorni 9, Torino; Alberto Maria in Del Bene, a. 72, Tronzano Vercellese, pensionata; Saltarelli Maria in Labraca, a. 64, Biccari, casalinga; Merano Gianfranco, a. 14, Chiusavecchia, studente; Appendino Agostina, a. 84, Carmagnola, pensionata; Tomatis Maddalena ved. Rabbia, a. 89, Trinità, pensionata; Chiantetto Maria Rosa ved. Forini, a. 73, Torino, pensionata; Guerreschi Amelia ved. Gariglio, a. 72, Torino, pensionata; Buri Domenico, a. 68, Torino, pensionato; Pianca Giuseppe, a. 72, Cordignano, pensionato; Fagli Maria Teresa ved. Pavanelli, a. 68, Migliarino, pensionata; Rosso Palmira ved. Valatta, a. 70, Portacomaro, casalinga; Somale Pietro, mesi 1, Ciriè; Bello Antonino, a. 47, Alcamo, pensionato; Geydan Rosalia in Gaydan, a. 83, Villar Pellice, casalinga; Allet Pierina, a. 75, Aosta, casalinga.

Nati 3 - Morti 38

3 novembre 1968

NATI — Olline Ivan, Fioccardo Marco, Vigano Gianluca, Renzone Maria, Di Biccari Marcello, Santomauro Sabatina, Carosso Carla.

MORTI — Giardanella Giovanni, di anni 73, nato a Modica, pensionato, abitante in v. Reggio 18; Marano Costantino, macellaio, a. 5, Torino, v. Pergolesi 55 C; Bosco Giacomo, a. 75, Cisterna Asti, pensionato, v. Lulli 3; Negro Agnese ved. Villata, a. 87, Spinetta, pensionata, v. V. Porri 10; Mantesa Virgilio, a. 83, Montagnana, pensionato, v. Lulli 30; Apelli Francesco, a. 65, Varallo Sesia, falegname, v. Marco Polo 7; Seccati Maria ved. Quarello, a. 79, Alfiano Natta, casalinga, v. Marco Polo 7; Carrara Primo, a. 38, Torino, operaio, via Luristà 14; Pastorino Giuseppe, a. 54, Castelboglione, artigiano, c. Francia 229; Cristina Luigi, a. 80, Armeno, pensionato, v. Saluggia 17; Ganella Pasqualina ved. Pini, a. 83, Priola, pensionata, via S. Secondo 58; Campasso Giuseppa ved. Priola, a. 87, Crescentino, pensionata, v. Marco Polo 7; Rolando Ireneo, a. 59, Balangero, rappresentante, v. Tunisi 59; Ferraris Cesare, a. 67, Frassinello, pensionato, c. Giulio Cesare 55; Felletti Luigi, a. 58, Comacchio, muratore, v. Sempione 166; Busnaldi Giovanni, a. 72, Montebruzzo, commerciante, v. Villarbasse; Margara Maria ved. Oneglia, a. 81, Frassinetto, pensionata, v. Baltimora 81; Caratto Matteo, a. 55, Ceresole Alba, via Pallanza 34.

Deceduti in ospedale: Sidari Pietro, a. 66, Taurianova, pensionato; Calosa Lorenzo, a. 67, San..., pensionato; Casaro Domenica in Garizio, a. 77, Torino, pensionata; Boscolo Dario, a. 65, Chioggia; Pozzi Barbara, giorni 1, Torino; Testa Margarita ved. Dabbene, a. 84, Cherasco, pensionata; Cuppe Flora ved. Quarantotto, a. 71, Fiume, casalinga; Aspero Francesco, a. 66, Trino, pensionato; Bianducuvi Immacolata in Meduri, a. 50, Reggio Calabria, casalinga; Brunetti Maurizio, a. 38, Torino, impiegato; Burzio Antonio, a. 79, Moncalieri, pensionato; Gribodo Demetrio, a. 66, Torino, pension.; Gargiuoli Concetta ved. D'Elia, a. 76, Lavello, pensionata; Rosco Caterina ved. Tamietti, a. 78, Torino, pensionata; Valleri Mirto, a. 74, Ferrara, impiegato; Ardenti Teresa ved. Parola, a. 63, Torino, pensionata; Pettey Giuliana, giorni 6, Torino; Grecisi Vittoria, giorni 7, Torino; Savierzi Giuliano, a. 61, Piombino, artigiano.

Nati 7 - Morti 37

4 novembre 1968

NATI — Calabrese Salvatore, Bruschetti Elena, Bolando Riccardo, Cemazza Gian Paolo.

MORTI — Asinelli Rosa ved. Bacchella, di anni 84, nata a Casale Monf., casalinga, abitante in c. Svizzera 14; Regis Mirella in Macri, a. 38, Torino, casalinga, c. G. Ferraris 184; Dilliberto Giovanna ved. Mirabella, a. 80, Villarosa, pensionata, v. Reduzzi 5; Meregalli Domenico, a. 80, Varallo, pensionato, v. M. Coppino 88; Bembi Orlando, a. 73, Acquasparta, pensionato, v. Traversella 2; Zorzetto Maria ved. Mariuzzo, a. 92, Margareda, pensionata, v. Ganasco 60; Stefanoni Ida, a. 77, Torino, pensionata, v. Cassini 21; Baletto Anna Maria ved. Sarboraria, a. 88, Leinis, pensionata, v. Vistrorio 69; Abrate Michelina, a. 81, Torino, pensionata, v. Marco Polo 7; Mago Michele, a. 85, Cumiana, pension., v. Cavour 38; Fedrigo Antonio, a. 79, S. Giovanni Polcenigo, pensionato, via Magenta 5; Festa Michele, a. 60, Ortanova, pension., p. Crispi 55; Valinotti Michele, a. 77, Torino, geometra, v. Torrazza 4; Servente Teddy Giorgio, a. 48, La Plata, ragioniere, c. M. D'Azeglio 51.

Deceduti in ospedale: Rolando Luigi, a. 87, Torino, pensionato; Baldovino Erminia ved. Gentile, a. 56, Agliano d'Asti, casalinga; Lamberti Giuseppina in Meraviglia, a. 68, Bra, pensionata; Saladino Agata in Saladino, a. 76, Camporeale, casalinga; Caccio Nicola, giorni 2, Torino; Padovan Angelina in Trani, a. 50, S. Michele Extra, casalinga; Surra Giuseppe, a. 79, Torino, pensionato; Villa Fiorina ved. Ponzo, a. 69, Vinchio, pensionata; Cresta Vincenzo, a. 71, La Spezia, meccanico; Oddone Maurizio, mesi 8, Asti; Benevento Carmela in Consi, a. 58, Castelvetrano, portinaia; Scala Giulia ved. Paizio, a. 81, Alpignano, pension.; Viero Francesco, a. 71, Costabissara, pensionato; Milanese Carlo, a. 78, La Monferrato, religioso; Tasso Giulio, a. 81, Lauriano Po, pensionato.

Nati 4 - Morti 29

Con i Conforti religiosi e la Benedizione del S. Padre è mancata ai suoi cari

Maria Gallo in Gallo
di anni 45

Inchinandosi alla volontà del Signore ne dànno l'annuncio con immenso dolore il marito Michele con i figli Giuseppe, Enrica e Carla, la mamma Rosina Giustetto ved. Gallo; i fratelli Giorgio, Carlo e Umberto con le loro famiglie, i cognati Mario, Riccardo e famiglie, Suor Riccarda Missionaria della Consolata a Bogotà, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. A suffragio dell'Estinta Ss. Messe od offerte alle Conferenze di S. Vincenzo. I funerali avranno luogo presso la Parrocchia S. Cuore di Maria via Morgari alle ore 16,15 del 6 corr.
— Torino, 6 novembre 1968.

La Ditta Gallo Bartolomeo dei fratelli Mario, Riccardo e Michele partecipa al lutto del Contitolare Michele Gallo per il decesso della moglie
Maria Gallo
— Torino, 6 novembre 1968.

Le Autorimesse M. Gallo di Gallo Fr.lli partecipano al lutto del contitolari per il decesso della sorella
Maria Gallo
— Torino, 6 novembre 1968.

Gli Amici di «Ritrovarci» profondamente addolorati sono vicini a Michele, Giorgio, Riccardo, Mario e famiglie.

Gli amici di Rosina prendono viva parte al suo dolore per la perdita della figlia
Maria Gallo
Lina e Giovanni Capello
Anita e Piero Quaranta
Michelina e Mario Vial
Ida Vigo.
— Torino, 5 novembre 1968.

Cristianamente è mancato il
Cav. Francesco Varetto
Con grande dolore lo annunciano la figlia Carmelina col marito Vittorio Peris e le dilette nipoti Mariacarla, Clementina ed Anna, la sorella Teresa ved. Boccardo, i fratelli Felice e Giuseppe, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 alle ore 14,30 nella Parrocchia Nostra Signora della Salute (via Vibò 24) indi la Cara Salma proseguirà per Rivoli ove verrà tumulata nella Tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, piazza Vittoria 23.
— 5 novembre 1968.

I nipoti:
Francesco Boccardo
Caterina Gamba ved. Vigliani
Maddalena Biando ved. Gamba
Caterina Torasso ved. Dalmo
Giuseppina ed Antonio Ella
Teresa e Antonio Melano
con rispettive famiglie piangono il caro zio FRANCESCO.
— Torino, 5 novembre 1968.

La famiglia Omegna partecipa al dolore della Signora Carmelina e Famiglia.

La Famiglia Peris si unisce al dolore di Carmelina e Famiglia per la perdita del Papà
Cav. Francesco Varetto
— Torino, 5 novembre 1968.

E' improvvisamente mancata
Lucia Donadio nata Falco
moglie e madre esemplare
Addolorati lo piangono: marito, figli, nuore, nipotini, parenti tutti. Funerali oggi 6 ore 14,30 da corso Re Umberto 11.
— Torino, 4 novembre 1968.

Il figlioccio Giuseppe e famiglia si associa al dolore.

Improvvisamente è mancato
Francesco Camarra
anni 75
Lo piangono: la moglie Maria Chiotto, i figli Carlo colla moglie Lorenza Rolando, e figli; Mariapia col marito dott. Piero Foglia e figli; fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì alle 14,30 nella Parrocchia della Salute.
— Torino, 5 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Andrea Fanelli
Addolorati lo piangono i suoi cari. Funerali giovedì, ore 10, Ospedale Cottolengo.
— Torino, 5 novembre 1968.

La Ditta Officine Gnutti Carlo e Figli S.p.A. di Lumezzane annuncia con immenso dolore la dipartita del proprio Vice Presidente e Consigliere Delegato
Comm. Mario Gnutti
che con tanta passione si dedicò allo sviluppo dell'Azienda.
— Lumezzane, 6 novembre 1968.

L'Oreal Italiana partecipa al lutto che ha colpito il Vice Direttore Centrale Prodotti Parrucchieri, Dott. Giorgio Rivolta, per la scomparsa del Padre Sig.
Giuseppe Rivolta
Partecipano al cordoglio del Collega, i Signori: Comm. Louis Centournel, Dott. Sergio Masciel, Sig. Vittorio Abelallo, Sig. Renato Arnaldi, Dott. Adolfo Bagnasacco, Cav. Luciano Bisetti, Rag. Michele Dellavalle, Sig. Enio Del Negro, Dott. Gualtiero De Fist, Dott. Silvio Destefanis, Dott. Guido Genovese, Ing. Mario Monti, Dott. Mario Mosaico, Ing. Giovanni Pertusio, Sig. Vittorio Radicioni, Rag. Antonio Ricciardi, Dott. Federico Rolla, Dott. Silvio Seove, Dott. Mario Trulsi, Rag. Aldo Valli.
— Torino, 5 novembre 1968.

I Condomini di via Amerigo Vespucci 51 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Stefano Demichelis
— Torino, 5 novembre 1968.

Oggi ricorre il 1° anniversario della morte del
Comm. Francesco Mairano
La famiglia con immutato dolore lo ricorda e quanti gli vollero bene.
— Torino, 5 novembre 1968.

Ricordano con immutato affetto
Vittoria Giuseppina Coriasco
il fratello Masada Giovanni e famiglia. Santa Messa giovedì 7 ore 8,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 6 novembre 1968.

Giovanni Raballo
I suoi cari lo ricordano con rimpianto. Messa di Trigesima giovedì 7 novembre ore 8,30 Parrocchia S. Barbara.
— Torino, 6 novembre 1968.

Nell'infinita tristezza di un rimpianto sempre più grande la moglie Rina ed i parenti ricordano il loro caro
Comm. Amedeo Perfumi
— Torino, 6 novembre 1968.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Attilio Martini
Lo piangono la moglie Elena, le sorelle Maria e Rosa, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione via Orcpa 124 alle ore 15,15 del giorno 6 c. m.
— Torino, 5 novembre 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del dipendente
Attilio Martini
— Torino, 5 novembre 1968.

Il Reparto Manutenzione dell'Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia.

Il Personale del Magazzino generale, prende parte al dolore della famiglia.

I colleghi d'Ufficio partecipano al lutto:
Italo Bottino
Roberto Caldera
Candido Cardellino
Antonino Fransolini
Guido Gavarotti
Ernesto Gilardi
Ugo Isretti Sodano
Piero Macagno
Federico Mangiavacchi
Angelo Orlando
Gaetano Paviera
Domenico Pochettino
Giuseppe Rosia
Franco Sulas
Pietro Surre
Serafina Tirrito
Fortunata Vianzone.

Prendono viva parte al dolore della Signora Elena gli amici:
Teofano Agostino
Renato Alessio
Sergio Alessio
Piero e Maria Bianucci
Alfredo Berra
Cicci e Franco Bolognino
Davide Bosco
Luigi Borsotti
Bonaventura Cognasso
Franco Calaoghi
Piera Cascella
Nino Chiabotto
Giuseppe Cohen
Giuseppe Corte
Gianni Defrancisco
Pietro Franchi
Salvatore Menograsti
Emilio Manfredi
Giancarlo Matta
Armando Misini
Carlo Moreno
Cesare Mossono
Ugo Negri
Ferdinando Novarese
Franco Orlando
Adolfo Pigella
Luigi Porro
Mario Pregno
Dino e Orazio Regis
Tino Sacchi
Uldino Tosi.

Serenamente, come visse, munita dei conforti religiosi, è mancata
Ernesta Giacobino ved. Giacobino
Con immenso dolore ne dànno il triste annuncio i figli: Riccardo con con la moglie Maria Giustoli e figlio Renzo, Arturo con la moglie Lina Petaccia, Pierina col marito Battista Morandi e figli, Arturo con la moglie Carla Castà e la piccola Elena; Paola e Corrado, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Fobello Sesia il 6 novembre alle ore 11,30 e verrà tumulata nella Tomba di Famiglia. Non fiori, ma beneficenza alla Parrocchia di Fobello Sesia.
Milano, via Ippolito Nievo 35.
— 4 novembre 1968.

Partecipano al lutto:
Nuccia e Giuliana Castà
Isa e Rico Celetti.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Ottavio Rollo
Anziano FIAT
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Aurora Actis Martino, il nipote Walter con la moglie Paola e i piccoli Marco e Franca, la cognata Luigia Filippi ved. Rollo, il figlioccio Gianni Actis e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Piero Bracco. Funerali oggi ore 14,30 da via Monlesoglio 8.
— Torino, 6 novembre 1968.

Partecipano al dolore Pinuccia e Cristiana.

Cristianamente è mancata
Maria Bosticco ved. Sodero
Terziaria francescana
Ne dànno il doloroso annuncio le figlie: Teresa ved. Ferrero e famiglia; Rita Temporini e famiglia; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 corr. alle ore 9 in Valtenera d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 5 novembre 1968.

Il Personale della Ditta Temporini Mario si unisce al dolore dei Titolari.

E' spirata nel bacio del Signore
Anna Colombo in Sandrone
Lo annunciano il marito Giacomo, i figli Franco, Mario e Piero, con le nuore ed i nipotini che tanto amava, fratello e la sorella Santina che amorevolmente l'assistette e parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Carlo Emanuelli per le assidue cure. Funerali giovedì 7 ore 8,45 Parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1968.

La famiglia Ferrero partecipa al dolore dei cugini Sandrone.

Col conforto della Fede serenamente è spirato
Angelo Rizzo
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Vacca, la figlia Mary ed i nipoti Elisen e Pinuccia. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c. m. ore 14,30 Parrocchia Lingotto.
— Torino, 5 novembre 1968.

Titolari, Dirigenti, Impiegate ditta Gilardetti prendono parte al dolore della cara Pinuccia per la morte dell'amato NONNO.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Bertetti
anni 65
Anziano FIAT
Con dolore ne dànno annuncio: la figlia, genero, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da via Thermignon 3.
— Torino, 4 novembre 1968.

Dopo vita esemplare di bontà e laboriosità è deceduto
Attilio Bandino
Ne dànno il mesto annuncio la moglie Maria Traffano, le figlie Caterina e Adele con i generi, la nipote Maria Luisa e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Quattordio mercoledì ore 15,30.
— Quattordio, 5 novembre 1968.

E' mancato
Raffaele Falcone
Addolorati lo annunciano: sorelle, cognati e nipoti. I funerali giovedì alle 10,15 da via Chiabrera 37.
— Torino, 2 novembre 1968.

Il Gruppo Finanziario Tessile prende viva parte al lutto del signor Gianluigi Passoni per la perdita della madre signora
Maria Rosa Passoni
— Torino, 5 novembre 1968.

Le famiglie Capasotto partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Edmondo Dalmastro
— Torino, 5 novembre 1968.

1967 1968
Rimpiangono accorati la mamma adorata
Giuseppina De Michelis
i figli Ugo Enzio e consorti ricordandone le supreme virtù.
— Torino, 6 novembre 1968.

Vivamente commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al compianto
Col. Emilio Pirola
i familiari sentitamente ringraziano le autorità militari e quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 6 novembre 1968.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Sesiano ved. Mazzia
L'annunciano con profondo dolore le figlie Adelia con il marito Giuseppe Gerbi, Angiolina con il marito Libero Onnis e figli Gianni e Maria Grazia, la sorella Giacinta, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 15,30 da Pino Torinese, strada Cento Croci. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al Dott. Giancarlo Oberto per le premurose cure e alle Signore Asinari e Rossi per la loro amorevole assistenza.
— Pino Torinese, 5 novembre 1968.

Anita Boggio prende parte al dolore della Famiglia.

I Dipendenti della Ditta L. Onnis partecipano al lutto dei titolari.

Famiglia Odin Motta partecipa commossa al dolore della Famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici Basso, Bertorello, Boggio, Bonasso, Goniero e Olivetti.

Tina e Romilda Gerbi partecipano al dolore della cognata e Famiglia.

Rita Grimaldo piange la scomparsa della zia
Elisabetta Sesiano ved. Mazzia
— Torino, 6 novembre 1968.

La famiglia Rapetti partecipa al lutto dei famigliari.

Gigi Rossi Salomone con dolore si uniscono al lutto della famiglia Onnis.

Giacomo e Miranda Camandona partecipano al lutto di Adelia e Geppe Gerbi.

Le famiglie Calvo e Cottini si associano al dolore per la perdita della Signora
Elisabetta Sesiano ved. Mazzia
— Torino, 5 novembre 1968.

Cristianamente, come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gnecchi ved. Cortelezzi
Con immenso dolore ne dànno il triste annuncio i figli: Piera con il marito Gianni Poletti e figli Olga, Giulio e Valeria; Piero con la moglie Ebe Magistrelli e figlia Clasia; Camilla con il marito Ugo Vignolo-Lutati e figli Ornella, Fulvia, Carlo e Laura con il marito Guido Rosazza e piccola Elisabetta; Lodovico con la moglie Elsa Cenci e figlia Luca; Maria Teresa con il marito Mario Piazza. I funerali avranno luogo a Milano, mercoledì 6 novembre alle ore 14 dall'abitazione dell'estinta, v. Guercino 9, Milano.
— Milano, 2 novembre 1968.

Silvia e Edi Rosazza partecipano al dolore di Camilla e famigliari per la perdita della mamma signora
Maria Cortelezzi
— Torino, 5 novembre 1968.

Ines e Totò Messineo partecipano al profondo dolore che colpisce Camilla e famiglia per la perdita della mamma, Signora
Maria Cortelezzi
— Torino, 5 novembre 1968.

Lisa e Diego De Caro partecipano con affettuosi sentimenti al grave lutto degli amici Camilla e Ugo Vignolo Lutati per la perdita della Mamma Signora
Maria Gnecchi Cortelezzi
— Torino, 5 novembre 1968.

Le Società Concessionarie di Autostrade prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la Federazione nazionale ausiliari del traffico e trasporti complementari per l'improvvisa e dolorosa scomparsa del suo direttore
COMMENDATOR
Ezechiele Allegrucci
— Roma, 6 novembre 1968.

Partecipano al lutto:
Autostrade Meridionali S.p.A.
Società Autostrada Torino-Milano
Società della Autostrada di Venezia e Padova
Società Autostrade Serravalle-Milano
Società Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova
Società Autostrada Torino-Savona
Società Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta
Società Autovie Venete
Società Autostrade Ligure Toscana
Società Autostrade Valdostane.

Giambattista Rizzo, Presidente della Federazione Nazionale Ausiliari del Traffico e Trasporti Complementari (AUSITRA) partecipa con profondo cordoglio la improvvisa morte del
COMM.
Ezechiele Allegrucci
Direttore della Federazione
— Roma, 6 novembre 1968.

Dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei Suoi cari
Ernesta Vercelli in Dezani
di anni 67
Ne dànno il doloroso annuncio il marito Clementino, i figli Vittorio, Adelina col marito Ottorino Oddone con il piccolo Virginio che tanto adorava, fratelli e sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c. m. alle ore 15 partendo dalla casa dell'Estinta. Un particolare ringraziamento al dr. Lorenzo Beltrandi e famiglia, all'Astanteria Martini Nuova (Largo Gottardo), al dottor Milanese, alla Suora Cellina, alle infermiere 6° piano e alla famiglia Solla.
— Revignano d'Asti, 5-11-1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Quargnenti
ex Capo Gestione Ferrovie Stato
di anni 88
Ne dànno doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Silvia Cocchelli, le figlie: Rosetta; Maria Vittoria con il marito dott. Manlio Ferraris e figlio Ing. Pierluigi, fratelli, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Arnaldo Ivaldi per le amorevoli cure prestategli.
— Pietramarazzi, 6 novembre 1968.

Dopo molte sofferenze si è spenta serenamente a Savona
Emina Quaggio (Giraldo)
di anni 81
La piangono addolorati i figli Ermilde Dora Fulvia e famiglie. I funerali avranno luogo a Savona giovedì 7 novembre alle 8,30 partendo dall'Ospedale S. Paolo.
— Savona, 5 novembre 1968.

A funerali avvenuti come da suo desiderio cristianamente è mancata
Olga Armanda Andreani nata Becchis
Addoloratissimo e desideroso di ricongiungersi a lei ne dànno annuncio il marito dott. ing. Guglielmo, le sorelle Elda e Mary, le cognate, il cognato, i diletti nipoti, l'affezionata Lucia.
— Varese, 29 ottobre 1968.

E' mancata
Maria Beccuti ved. Quarello
A funerali avvenuti l'annunciano il figlio Giuseppe, la figlia Rita, la nuora Giuseppina Bianco, il nipote e parenti tutti. La Messa di Trigesima alla Chiesa della Crocetta il 3 dicembre 1968 ore 8,30.
— Torino, 5 novembre 1968.

I Colleghi INAM partecipano al dolore di Bianca per la perdita del padre
Giulio Lovisone
— Torino, 5 novembre 1968.

1945 1968
Domani con una Santa Messa il Can. Vittorio Arisio Vicario emerito della Parrocchia Natività M.V. in Torino (Pozzo Strada) ricorda tutti i suoi
ex Parrocchiani defunti
— Pessione, 6 novembre 1968.

ERRATA CORRIGE
Nell'Anniversario del
Tenente Emilio Arpiani
leggasi: caduto a Forma 24-6-1915.
— Torino, 6 novembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

(Continua da pag. 18)

AL mare impresa Mollar vende in Loano a Borghetto alloggi signorili. Telefonare 738-088 Torino.

BARDONECCHIA affittasi stagione invernale alloggio signorile centrale. Telefono. Telefonare 502-265.

SANSTEFANO 8 km. Sanremo affittasi alloggio sul mare 6 locali ammobiliato riscaldato 55.000 mensili. Telefonare 877-922.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-966, confortevolissimo, cucina scelta, 2500 complessive. Riapertura 1 dicembre. 27298

PENSIONE in villa privata, mare, parco, massimo comfort, prezzi modici. Arziglia 17, Bordighera.

VARAZZE, Soggiorno Dolores, lungomare, riscaldamento acqua calda convenientissimo. Telef. 976-621.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI estetiste [illegible] specializzati diventerete grande [illegible] Pieroletti, [illegible] Vittorio Emanuele 88.

ACCONCIATORI ex tecnico [illegible] Frolli specializzato scuola acconciatura femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale telefonare 488-365 piazza Statuto 24.

ALLA Sam Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure, Consulenza medica. 0485

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Grattacielo via Santa Teresa 3, tel. 553-970.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, [illegible] Mathildi 31, telefono 518-668. 26798

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

FRANCESE, inglese, tedesco, italiano; preparazione esami qualunque grado. Corrispondenza commerciale. Traduzioni industriali. Prezzi miti. Telefono [illegible].

PROFESSORE impartisce domicilio scrupolose lezioni lettere lingue diritto economia. Miti pretese. Telefonare 484-630. A102546

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A stabile serio offresi piccola bella ammobiliata centrale ogni confort. Telefonare 542-977.

A studentessa, insegnante, dipendente statale assoluta moralità offresi sistemazione alloggetto ammobiliato, zona Statuto, dimezzando spese. Telefonare 461-789. A102927

AFFITTASI ammobiliata impiegato volendo pensione. Telefono 726-408.

AFFITTASI ammobiliata 1 2 persone con vitto o senza. Tel. 734-103.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione ristorante. Corsaro Verde, Saluzzo 17. 2001

AFFITTASI camera centrale solo uomini. Telefonare 545-444 ore pasti.

CENTRALISSIMA spaziosa ammobiliata uso cucina indipendente a coniugi. Telefonare 539-422.

PENSIONE famigliare camera singola, due letti, amici comodità. Telefonare 487-796. A105024

PERSONA sola referenziata offre a signorina bella ammobiliata - vitto cambio riordino casa. Tel. 372-524.

PORTANUOVA moderno pensionato studenti impiegati professionisti. Ambiente confortevole. Trattamento famigliare. Galliari 4. Telef. 657-586.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. VENTITREENNE 2° geometra, patentauto, dinamico, fiducia, libero, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 257-791. A104653

ABILE modellista per abiti, impiegherebbesi presso ditta seria. Telefonare 285-747 ore pomeridiane.

ASSISTENTE capo cantiere lavori civili industriali stradali offresi a seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino».

ATTIVO pensionato, fidatissimo, scrupoloso, riservatissimo, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 351-458.

CONTABILE cassiera pratica prima nota, giornale e ricalco, bilanci, paghe, stipendi, contributi, conduzione personale, impiegherebbesi presso seria Ditta. Telef. 241-559.

CONTABILE esperienza decennale veramente capace referenziatissimo. Offresi. Tel. 350-703.

DATTILOGRAFA quindicenne offresi 1° impiego. Tel. 551-909.

DATTILOGRAFA, 2° impiego, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 97-826. A104546

DICIANNOVENNE pratica fatturazone, contabilità, prima nota, lavori ufficio, esperienza triennale, offresi libera subito. Telef. 256-221.

DICIASSETTENNE steno-dattilo paghe comptometer possibilmente zona Mossaua, offresi. Telef. 729-482.

DIPLOMATA ragioniera e perito commerciale 1° impiego occuperebbesi. Telef. 782-656.

DIPLOMATO elettronica, 22enne, militesente, conoscenza inglese, francese, referenziato, desideroso occuparsi, offresi a seria ditta. Telefonare 722-070.

DIPLOMATO 22enne militesente, colto, offresi dignitoso impiego. Telefono 345-158. A104544

DIRETTRICE vendite italo-svizzera lingue italiano, francese, tedesco, inglese offresi in Torino a gioielleria orologeria alta classe. Scrivere: Pubblimen Casella 288 - 15100 Alessandria. 27633

DISEGNATORE meccanico, lucidatore, offresi ore libere. Tel. 396-712 ore pasti. A105016

DISEGNATORE meccanico notevole esperienza studio progettazione disegno macchine oleopneumatiche dispomendo tempo libero offresi. Telefonare 634-761.

DISEGNATRICE pubblicitaria offresi. Telefonare 773-405.

ELEMENTO praticissimo contabilità magazzino offresi, inglese francese, libero subito, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino». A104514

ESPERIENZA approvvigionamenti, coordinatore officina controllo costi produzione movimento magazzino doti organizzative offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A104512

ESPERTA approvvigionamenti, carico scarico magazzino, corrispondente autonoma, offresi industria confezioni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 414 — Torino 10100».

ESPERTO ORGANIZZAZIONE VENDITE ET AMMINISTRAZIONE ETA' 40 OFFRESI PER IMPIEGO CON INTERESSENZE SU INCREMENTO AZIENDALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7125 - TORINO».

EX universitario ventinovenne auto esperienza vendite accetterebbe impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7129 — Torino».

GEOMETRA offresi qualsiasi impiego. Telefonare 732-796.

GEOMETRA 37enne, lunga esperienza Italia estero, lavori c. a., strade, carpenteria ferro, stazioni pompaggio pipe-line; libero subito, offresi. Telefonare 381-471.

GIOVANE volenteroso, referenze ineccepibili, cultura, auto propria, offresi incarichi di fiducia tempo libero. Telef. 396-712 ore pasti.

IMPIEGATA 21enne pratica lavori ufficio, dattilografa, libera subito, offresi presso seria ditta. Telefonare 366-228. A104696

IMPIEGATO tecnico trentenne diplomato geometra pratica decennale utensilerie lavorazioni meccaniche offresi importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A104541

IMPIEGATO 38enne buona cultura perfetta conoscenza spagnolo offresi. Telefonare 394-871. A104558

ISTRUTTORE di guida regolarmente abilitato offresi. Telef. 52-861 Asti. A105033

MAGAZZINIERE, aiuto contabile esperienza triennale offresi seria Ditta. Telefonare 632-056.

SIGNORINA esperta pratiche automobilistiche, autoscuola, autosalone, studio notarile e consimili, offresi. Telef. 278-788 dopo le 20,30.

STENODATTILOGRAFA quindicenne, francese, comptometer, paghe e contributi, offresi. Telef. 728-738.

STENODATTILOGRAFA, sedicenne, offresi quale impiegata. Telefonare 672-416. A104757

STENODATTILOGRAFA 15enne primo impiego offresi subito. Telefonare 260-821. 1001

STUDENTE V geometri serale, auto, occuperebbesi anche mezza giornata, preferibilmente ramo. Telefono 281-235. A104724

VENTIDUENNE militesente buona conoscenza inglese francese, lavori vari ufficio, patentauto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino». A104695

MAESTRA diciottenne offresi adeguato serio impiego. Tel. 736-392.

OFFRESI volenterosa referenziata dattilografa paghe-contributi operatrice contabile Audit. Tel. 781-041.

PERITO meccanico offresi, libero subito. Telefonare 856-192.

PRATICO targhettario, stampatrice, punzonatrice, duplicatore offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

PROGRAMMATORE [illegible] ventitreenne occuperebbesi centro calcolo dotato istallazione Ibm Siemens Honeywell. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino».

QUARANTENNE esperto acquisti componenti macchine utensili, oleodinamiche magazzeno esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 417 — Torino».

RAGIONIERA ventenne secondo impiego offresi. Telef. 672-254.

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità generale bilanci tributi fatturazione magazzeno paghe contributi tutti settori compreso edile stradale esaminerebbe serie proposte. Telefonare 584-015.

SEGRETARIA di direzione, attiva, efficiente signora quarantenne, presenza, cultura superiore, perfetta padronanza francese, conoscenza inglese, capace lavoro impegnativo ed autonomo, esperta contatti commerciali alto livello, iniziativa, pluriennale esperienza grande azienda, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telef. 331-025.

SIGNORINA 20enne offresi 1° impiego diploma dattilo perforatrice Ibm Olivetti. Telef. 240-589.

TRENTACINQUENNE esperto paghe et contributi, esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

CERCASI disegnatore II categoria [illegible] esperto in attrezzature meccaniche, inutile scrivere senza i requisiti necessari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8664 — Torino».

CERCASI: impiegata 16-18 anni. Presentarsi via Mombarcaro 50.

DATTILOGRAFA 16enne cercasi da officine meccanica zona Monterosa. Telefonare 265-675. A103801

DISEGNATORE meccanico diplomato militesente anche primo impiego cercasi. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 2045 — Torino».

DISEGNATORI I e II categoria pratici macchine utensili, transfer, complessi di montaggio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

IMPORTANTE casa editrice assume perfetta stenodattilografa inglese, francese. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore 16-18enne 1° impiego, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2027 — Torino».

INGROSSO tessuti cerca commesso referenziato veramente pratico drapperie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8674 — Torino».

NEGOZIO centralissimo assume abili commesse maglieria esterna confezioni signore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino».

OPERATRICE Audit 2° impiego importante azienda zona Mirafiori cercasi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2129 — Torino».

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà ricerca ispettori pratici ramo vita e giovani cultura media superiore versati human relations. Possibilità rapido raggiungimento posizioni di notevole responsabilità secondo singole capacità personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino».

A.A. GIOVANI pianisti fisarmonicisti organisti debutto per spettacolo teatrale. Informazioni tel. 537-286.

A. IMPORTANTE azienda commerciale assume esperto segretario nozioni contabilità, riservatezza. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 7008 — Torino». A103258

AGENZIA casa leader settore assume ambosessi. Rimborso spese e provvigioni. Presentarsi Ade corso Vittorio Emanuele 197 ore ufficio.

AGENZIA di vendita Novara cerca personale maschile e femminile per propagandare presso clientela privata nuova produzione famosa casa mondiale elettrodomestici. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 386 — Torino». 0319

AZIENDA importanza nazionale assume elemento qualificato veramente introdotto vendita macchine agricole provincia Torino. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 402 — Torino». 1001

CERCASI ambosessi da avviare carriera istruttore guida auto. Telefonare 542-931. A102755

CERCASI apprendista commesso abbigliamento maschile 15-16 anni massima retribuzione. Presentarsi Rao, via Andrea Doria 8.

CERCASI contabile prima-nota bilanci espertissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino».

DISEGNATORI anche primo impiego ricerca Società componenti elettronici cintura Torino, per ufficio [illegible] e componenti. Richiesti buon tratto capacità apprendere militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 400 — Torino».

GEOMETRA [illegible] impresa per assistenza cantieri costruzioni civili. Richiedesi capacità esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». 2001

IMPORTANTE DITTA ELETTROTECNICA PROVINCIA ALESSANDRIA CERCA IMPIEGATA ESPERTA PER UFFICIO ACQUISTI. RICHIEDESI: ETA' 25-35 ANNI, ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE, ESPERIENZA ACQUISITA IN MEDIA AZIENDA MODERNAMENTE ORGANIZZATA. OFFRESI: INSERIMENTO IN AZIENDA MODERNAMENTE ORGANIZZATA, FACILITA' DI TRASPORTO, RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: PUBLIMAN CASELLA 353 - 14100 ASTI. 27839

IMPRESA costruzioni cerca elemento femminile o maschile esperto paghe contributi, contabilità elementare. Esigonsi referenze. Telefonare 546-038 ore 18-20.

INDOSSATRICI cercasi per sfilata. Effe, v. Francesco Assisi 18, 1° piano. A1850083

INGROSSO maglieria cerca stenodattilo 16enne pratica vendite e lavori ufficio. Telefonare 518-781.

MADIMA impresa nazionale assume cinque elementi dotati presenza, comunicativa, mandato ispettivo in Torino, iniziali 70.000, più provvigioni, rapide possibilità maggiori guadagni. Presentarsi via Antinori 8, oggi mercoledì, ore 15-17.

RASSEGNA artistico culturale campo nazionale ricerca collaboratore poeti narratori fotografi anche dilettanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A102545

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA praticissimo città dintorni offresi. Telef. 771-757.

A.A. VOLENTEROSA bella presenza 22enne offresi come operaia o altro. Telefonare 897-270.

A. ABILE verniciatore spruzzo decoratore offresi ditta, privato. Telefono 786-697. A104822

A. GIOVANE operaio generico disoccupato addetto presse, trapano, spirito adattamento qualsiasi lavoro, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino».

AGGIUSTATORE attrezzista 1° categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino».

AIUTANTE panettiere con patente B offresi. Telefonare 664-966.

AIUTO pasticciere [illegible] perfezionarsi offresi. Telefonare 657-513.

AUTISTA abilissimo offresi anche mezza giornata con vettura. Telefonare 392-225. A105010

AUTISTA D-E pubblica libero subito farebbe anche il Tir. Telefonare 876-028. A104673

AUTISTA D-E pubblica pratico anche bilici offresi possibilmente [illegible]. Telefonare 506-092. A104547

AUTISTA fattorino piemontese ventinovenne patente B pratico città referenziato libero subito offresi. Telefonare 539-970. A104521

AUTISTA fattorino pratico città e [illegible] libero subito offresi ditta o privato. Telefonare 670-875.

AUTISTA magazziniere 30enne libero subito patente C pratico città. Telefonare 769-482. A104711

AUTISTA patente B offresi lavagista garagista qualsiasi lavoro subito. Telefonare 657-107.

AUTISTA, patente C, pratico Piemonte Liguria cerca seria occupazione. Telefonare 547-846.

AUTISTA patente C-D pratico ribaltabile offresi industria o impresa. Tel. 293-393.

AUTISTA patente E pubblica offresi. Telefono 383-592.

BAMBINAIA diplomata con referenze prende custodia bambino. Telefonare 367-311. A104698

BARISTA ventunenne pratico bar portineria offresi. Tel. 775-569.

BARBIERE capace tagli moderni offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino».

CAMERIERE ventiduenne libero subito offresi. Telef. 775-569.

CAPOSQUADRA, verniciatura, carrozzeria, lunga esperienza lavorazioni in serie offresi. Tel. 327-832.

CINQUANTENNE offresi governo casa a una o due persone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2359 — Torino». A104519

COMPOSITORE tipografico 3° categoria offresi. Telef. 584-265.

CONIUGI settentrionali 2 bimbi offronsi portineria custodi villa. Telefonare 794-443 ore 8 - 15,30.

CUOCO moglie cameriera sola giovani cercano sistemazione continuativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino».

DECORATORE offresi presso qualsiasi Ditta anche ad ore. Telefono 566-970. A104682

DICIANNOVENNE offresi tuttofare stazione invernale. Telef. 211-531.

ELETTRICISTA esegue impianti civili industriali manutenzioni riparazioni montaggi quadri. Tel. 264-572.

EX carabiniere trentunenne offresi sorvegliante autista fattorino. Telefono 242-897 Torino.

EX guardia P.S. giurata offresi sorvegliante notturno mansioni alta fiducia, accensione caldaie, pulizie. Telefonare 298-716. A104716

FALEGNAME specializzato in lavori laminati, offresi 4-5 ore giornaliere. Rivolgersi in via Canelli 87 Campus Torino. A104604

GIOVANE militesente volenteroso cerca lavoro apprendista. Telefonare 519-057 ore 16-20.

FATTORINO settentrionale trentenne con patente D praticissimo città e dintorni libero subito offresi. Telefono 534-058. A104727

GIOVANE sottufficiale esercito in congedo, occuparsi subito per lavori di fiducia, magazziniere, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2365 — Torino». A104726

INFERMIERA d'azienda nubile offresi ad azienda [illegible] fuori Torino. Tel. 885-461.

INFERMIERA referenziatissima offresi assistenza infermi. Telefonare 873-745. A104675

MAESTRA asilo referenziata custodirebbe bimbi mattino, eventualmente anche ore serali. Tel. 537-480.

MEZZA età conoscenza inglese offresi governante lavori domestici, libera subito. Telefonare 552-689.

OFFRESI a ore per pulizie 3 ore mattino e 2 pomeriggio. Scrivere: Parrella, corso Palermo 48, Torino.

OFFRESI autista fattorino o privato libero 42enne patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7123 — Torino». A104656

OFFRESI autista per città referenziato libero subito. Tel. 772-674.

OFFRESI aiuto cucina libero subito. Tel. 543-027. A104736

OFFRESI barista pratico ventenne. Tel. 866-620. A104764

OFFRESI fornitore mezza giornata barriera Milano. Telef. 285-706.

PENSIONE piemontese referenziato presenza offresi mezza giornata lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino».

PRATICISSIMO offresi notturno. Telefonare ore pasti n. 745-689.

REFERENZIATA offresi fissa possibile trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino».

REFERENZIATA offresi stiro pulizie ore 8,30-16, zona Rivoli Francia. Telefonare 956-103.

SALDATORE ossigeno elettrico specializzato carpenteria offresi mezza giornata. Telefonare 519-731.

SALDATORE specializzato alte pressioni e radiografie offresi anche per trasferte estero. Telef. 212-072.

SIGNORA libera subito offresi commessa o magazziniera generi alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

SIGNORA occuperebbesi tre ore mattino lavori leggeri. Tel. 288-610 mattino. A104665

SIGNORA piemontese diciannovenne pratica cartolibreria et filati lana offresi qualità commessa oppure cassiera, anche altri generi. Telefonare 751-529. A105021

SIGNORA praticissima casa bimbi casa propria. Telef. 612-074.

SIGNORA veneta 38enne sola offresi mattino 4 ore. Tel. 692-316.

STUDENTE serale, auto propria, offresi commissioni et impieghi. Telefonare mattino 889-273.

TRENTASETTENNE presenza, indipendente, attiva referenze occuperebbesi operaia, commessa, qualsiasi lavoro purché serio stabile. Telefonare 730-667 ore 8-12.

TUTTOFARE piemontese offresi due tre giorni settimana. Tel. 211-659.

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A. LA SOC. Casta, via Valdellatorre 50, Alpignano, assume: capo squadra abile carpentiere saldatore buona conoscenza disegno, carpentieri e saldatori provetti, paghe adeguate alle capacità produttive.

A.A. CERCASI esperto bruciatori, stipendio adeguato. Telef. 950-996 Rivoli. 2001

A. TECNICO tv molto esperto cercasi solo pomeriggio 120.000 più percentuale. Tel. 621-559.

A cameriera fissa capace referenziata famiglia signorile offre ottima retribuzione e trattamento. Telefonare 779-855. A104754

A dinamici pensionati disposti visite clientela offresi buon guadagno per facile ed autorevole attività in città. Presentarsi ore ufficio via Rondissone 1/C. A104549

A famiglia con tuttofare a giornata occorre altra fissa referenziata. Telefonare 872-903 dopo ore tredici.

A giornata 8-18 signorina tuttofare 25-35enne capace cucina stiro cercano coniugi soli. Presentarsi dalle 16 alle 20 corso Marconi 31.

A personale femminile età 15-40 offriamo lavoro propaganda facilitato con omaggi-premi produzione minimo settimanale 40.000. Per schiarimenti presentarsi via Camerana 4/C, Torino, feriali (stazione Porta Nuova).

ABBIGLIAMENTO UOMO CERCA APPRENDISTA COMMESSA 15-16 ANNI. MASSIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI RAO, VIA ANDREA DORIA 8. 1001

ABILE pettinatrice cerca Jolie Femme, corso Vinzaglio 35.

ABILE tuttofare referenziata preferibilmente sola cerca famiglia con aiuto. Telefonare 950-839 ore pasti.

AGGIUSTATORE pratico macchine utensili quale operatore aggiustatori montatori conoscenza disegno magazziniere imballatore assume. Telefonare 745-799. 1001

ALESATORI tornitori 1° e 2° categoria e addetto limatrice cercansi. Telefonare 697-509. A104761

APPRENDISTA barista cercasi. Torrefazione via [illegible] 22. Chiusura serale festiva. A105059

APPRENDISTA magazziniere quindici o sedici anni cercasi. Presentarsi Petrone, via Chivasso 11, Torino. 2001

APPRENDISTA meccanico o carrozziere 16enne già capace assumesi. Telef. 951-513. 2001

APPRENDISTA 15 - 16 anni assume subito maglificio Arianna. Telefonare 535-196. 2001

APPRENDISTE commesse abbigliamento cercasi. Telef. 538-667.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.

APPRENDISTI 16-18 anni preparazione scolastica pratica assume ditta meccanica alta precisione. Telefonare 630-655. A103372

ASCENSORISTI montatori, manutentori et giovani allievi assume subito Stigler-Otis, via Guido Rey 5. Presentarsi ore 18-19.

ASSUMESI collaudatore prima, operatore rettifiche interne esterne, operatore frese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 399 — Torino».

ASSUMESI personale maschile residente dintorni zona Beinasco età 18-22 anni per lavori officina. Telefonare 329-932. 2001

ASSUMESI saldatori ossiacetilenici esperienza quinquennale. Telefonare 329-932. 2001

ASSUMIAMO operai e operaie per officina meccanica. C.R., via Parma 52. A105023

ASSUMIAMO subito: elettrotecnici operai, pratici circuiti radioelettrici, montaggio particolari; bobinatrici pratiche piccoli avvolgimenti attrezzista esperto piccola meccanica precisione. Universalda, corso Orbassano 400/6.

ASSUMONSI ambosessi referenziati giovani bella presenza. Gioberti 23.

ASSUMONSI fresatore, alesatore, montatore. Tel. 621-862.

AUTISTA FATTORINO CHE ABBIA DISPONIBILE MEZZA GIORNATA CERCASI. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 416 — TORINO».

AUTISTA patente C, fisso o mezza giornata cerca magazzino materiali edili, pratico città e dintorni. Telefonare 720-086 ore ufficio.

AUTORIMESSA assume apprendista lavaggista meccanico anche non pratico. Tel. 669-257.

AUTOCARROZZERIA cerca esperto apprendista battilastra. Tel. 276-784

BARRIERE 18-25enne cercasi zona centro possibilmente finito, ottimo paga. Telefonare 543-292.

(Continua a pag. 20)

PER TELESPETTATORI IRRIDUCIBILI

Fine delle Trasmissioni

Questo signore è spietato con il suo televisore: ogni notte fanno le ore piccole insieme. E così per tanti anni. Ci vuole un televisore forte, tenace, instancabile: chiaramente un Minerva.

MINERVA

Montreal Toronto Calgary Vancouver Parigi Milano Torino Roma

Qualsiasi giorno della settimana-via Parigi-più rapidamente da tutta l'Italia a tutto il Canadà

Ogni giorno della settimana il famoso volo Canada 871 dell'Air Canada parte da Parigi per Montreal, Toronto e per il Canadà Occidentale.
Vi sono ottimi collegamenti con il Canada 871 da Roma, Milano e Torino in qualsiasi giorno della settimana.
E naturalmente con l'Air Canada potete anche scegliere il veloce servizio senza scalo AC 873 da Francoforte per Toronto e il "Western Arrow" il rapido non-stop da Londra per il Canadà Occidentale.

Volete stabilire una data? Il vostro agente di viaggio sarà lieto di concordarla.
Una volta in Canadà l'Air Canada può trasportarvi in 37 città canadesi e in 8 importanti centri negli Stati Uniti compresi Chicago, Los Angeles, Cleveland, New York e Miami.

Agenti generali per l'Italia: BOAC/BEA
00187 Roma - Via Bissolati, 54 - tel. 486.494
20123 Milano - P.za Missori, 3 - tel. 869.0704

AIR CANADA

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - TEL. 540.405 - 542.808

VAL SAN MARTINO INFERIORE inizio costruzione signorilissimi appartamenti in palazzine condominiali con ampia zona verde: salone, due/tre camere, con doppi e tripli bagni, grande cucina, panoramici terrazzi - autorimessa per vetture - Abitabili luglio/dicembre 1969.

LARGO MONCALVO appartamenti in signorile palazzo: grande salone; due/quattro camere, doppi/tripli bagni, cucina - terrazzi - giardino condominiale - portineria, rifiniture accurate e materiali di primissima scelta e qualità. Autorimessa privata. Mutuo SAN PAOLO.

LUNGO PO ANTONELLI, PIAZZA CHIAVES appartamenti in signorilissimo condominio, abitabili novembre 1969: grande salone, due/tre camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ampia vista su collina, portineria - autorimesse private - mutuo SAN PAOLO.

CENTRO RESID. SAN GIACOMO signorilissimi appartamenti con grandi terrazzi panoramici: salone con bow-window, pranzo, due/quattro camere, office, cucina, doppi o tripli bagni - camera e bagno servizio - ampia zona verde condominiale e privata. Campo sportivo - portineria - impianti e servizi centralizzati.

VIALE THOVEZ signorilissimo appartamento mq. 230 collegato ad un piano seminterrato di mq. 150 circa con giardino di 1000 mq. in proprietà esclusiva. Lussuose rifiniture - abitabile primavera 1969 - forte mutuo.

SAN VITO vicinanza CORSO GIOVANNI LANZA - signorilissimi villini con impianti centralizzati giardini in proprietà esclusiva - grandi terrazzi con vista su TORINO superficie mq. 250 circa, autorimessa per più vetture, ampie vetrate termopane - forte mutuo SAN PAOLO.

PRECOLLINARE LUSSUOSO APPARTAMENTO in palazzina: grande soggiorno con pavimento in moquette ed ampie vetrate, con terrazzi; due camere con spogliatoi e doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, tre camere e bagno in piano sopraelevato. Autorimessa, piscina e giochi vari. Grande parco condominiale, 74.000.000 compreso mutuo.

PRECOLLINARE, ZONA VALPIANA appartamento, salone, tre camere, cucina camera servizio - tripli bagni - terrazzi panoramici, mutuo circa cinquanta per cento - autorimessa per due posti macchina - abitabile subito.

ZONA CORSO MASSIMO D'AZEGLIO con vista sulla collina signorile appartamento grande salone, tre camere, boudoir - doppi bagni, camera servizio - cucina, doppio garage. - Vendita 38.000.000. - Affitto L. 150.000 mensili.

ZONA CRIMEA in palazzina appartamento: grandissimo salone, tre spaziose camere, doppi bagni, cucina, recente costruzione, abitabile subito - vista su parco con alberi alto fusto - autorimessa per vetture - 28.500.000.

VAL SAN MARTINO INFERIORE villa con progetto approvato per ampliamento fino a dodici camere, giardino mq. 2000 circa - comodità autobus - vista su TORINO - 34.000.000.

ZONA CAVORETTO con stupenda vista sulla città villa nuovissima costruzione: grande salone, tre camere con spogliatoi e lussuosi bagni, sala pranzo, studio, cucina - alloggio custodi - piano mansardato con saloni, tre camere e bagni. Giardino all'inglese. 92.000.000.

CORSO TURATI signorilissimo appartamento mq. 280 circa in recentissima costruzione: grande salone, cinque camere, camera servizio, tripli bagni, cucina, ingressi, terrazzo - 38.500.000 compreso mutuo. Altro: salone, tre camere, doppi bagni, cucina - doppio ingresso - 19.000.000 compreso mutuo.

CRIMES DON'T PAY!

Un vecchio proverbio inglese dice che «Il crimine non rende». E' il caso di:
— FACCHINETTI GIUSEPPE nato a Roma il 2-6-1929 e residente a Ostia Lido
— SASSI DANTE nato a Minervino il 20-1-1948 e residente a Bari
— SERENA ALFREDO nato a Zara il 20-11-1940 e residente a Savona
— MONIA RUGGERO nato a Trieste il 19-8-1944 e residente a Albisola Superiore
resisi colpevoli del reato di cui all'art. C.P. 646, per indebita appropriazione di vetture noleggiate presso la Società Hertz.
Tutti i predetti sono stati condannati a pene varianti da 8 a 3 mesi di reclusione, al pagamento di forti multe ed a quello delle spese processuali.
La Hertz Italiana ringrazia le FORZE DELL'ORDINE per la loro costante sorveglianza a salvaguardia della legge.

LO SCARAFAGGIO non è una ZANZARA

Ovviamente la zanzara è un insetto prettamente stagionale che non rappresenta nessun problema nei mesi invernali.
Gli scarafaggi, invece, proprio in questo periodo si annidano nelle case in vicinanza degli impianti idraulici e di riscaldamento, offrendo in tal modo l'opportunità di colpirli con maggior sicurezza.
Particolarmente indicato per questa indispensabile disinfestazione rivolta a impedire sia le escursioni notturne degli scarafaggi, sia la loro ricomparsa in massa in primavera, è il Baygon spray della Bayer che, grazie al suo "flushing effect", raggiunge gli insetti anche nei più remoti nascondigli.
Il Baygon spray non si nebulizza nell'aria, ma deve essere spruzzato direttamente sulle superfici da trattare (zoccoli dei pavimenti, stipiti delle porte, dietro le tubature).
Baygon spray possiede la stessa ottima efficacia anche contro formiche, millepiedi, ragni ed altri insetti similari!
Baygon spray si trova in vendita a lire 750 nelle farmacie e nei negozi qualificati.

BAYER prodotti sicuri

Reg. n. 4866 Aut. Min. San. 2509 Settembre 1968

ANNUNCI ECONOMICI

17 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

AUTORIMESSA cerca notturno pratico. Telefonare 216-241.

BAR cerca apprendista 15/18enne. Rivolgersi via Giannone 9, Torino.

BOUTIQUE via Roma cerca apprendista commessa massimo 18enne. Telefonare 532-624.

BUON stipendio offresi a tuttofare fissa referenziata amante bambini. Telefonare 367-565 ore 14-18.

CAMICIAIE abili cercansi. Telefonare al 60-776. A103855

CAMICIAIE ABILISSIME CERCA LABORATORIO, MASSIMA RETRIBUZIONE. RAO, TELEF. 535-864.

CARROZZERIA cerca abile verniciatore. Telefonare 276-784.

CERCANSI aggiustatore stampista 1ª-2ª, fresatore 2ª, addetto macchine. Zona Aeronautica. Tel. 793-219.

CERCANSI coniugi mezza età senza figli moralità ineccepibile sani marito cuoco moglie inserviente guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6570 Torino» indicando età pretese posti occupati referenze. A102923

CERCANSI cottimisti ed operai tubisti pratici impianti riscaldamento. Telefonare 733-636 ore ufficio.

CERCANSI operai apprendisti elettricisti. Telef. 263-206 ore negozio.

CERCANSI tornitori fresatori aggiustatori prima seconda categoria. Presentarsi Officina Castellazzo, via Veronese 253. 2001

CERCANSI tornitori 1ª categoria. Presentarsi: VSB, via Cuneo 9.

CERCASI abilissima stiratrice per tintoria. Via V. Monti 19.

CERCASI: aggiustatore 1ª, operaio presse, operai addetti presse, zona Grugliasco. Telef. 765-653.

CERCASI apprendista per officina autoriparazioni. Telefonare 756-743.

CERCASI commessa e apprendista [illegible], Susa, Degasperi 57, telefono 595-289.

CERCASI fonditore e sbavatore fonderia alluminio. Via delle Campagne [illegible]. 2001

CERCASI garzone portapane con bicicletta. Telefonare al 60-371 Torino.

CERCASI giovane cameriere pratico sala. Presentarsi Monte Pietà 23.

CERCASI giovane idraulico patente B referenze residente Torino. Telefonare 773-222. 1001

CERCASI giovane pettinatrice capace. Telefonare 897-169.

CERCASI operaio tubista saldatore elettroossiacetilene impianti riscaldamento. Presentarsi Strada del Drosso 99, Torino.

CERCASI operaio/a pratici funzionamento forno rotativo cottura materie plastiche. Telef. 353-848 ore ufficio. 2001

CERCASI panettiere libero subito. Quaglia, telef. 545-847.

CERCASI per casa signorile donna tuttofare fissa pratica e referenziata. Telefonare 513-493 dalle 9,30 alle 12,30. A104712

CERCASI pettinatrice. Rivolgersi via Saluzzo 23. A102526

CERCASI signora non giovane per compagnia signore anziano. Telefono 793-238. A101084

CERCASI tuttofare fissa referenziata zona Crocetta. Tel. 599-083.

CERCASI tuttofare fissa o giornata San Vito. Tel. 657-133.

CERCHIAMO operai pratici trapano radiale. Telefonare 297-153.

CERCO sarte in genere disposte venire domicilio. Telefonare 568-054.

CERCO signori signorine et autista con pulmino proprio. Lombroso 30.

CONFEZIONISTA piatto rotondo magliarista e sarte interne cercasi. Italo, Principe Amedeo 11. Tel. 553-613.

CONIUGI soli casa signorile cercano cameriera tuttofare fissa. Referenze controllabili. Massimo stipendio. Telefonare 790-557.

CUOCA completa cercasi per famiglia signorile. Telefonare ore mattino 587-796. A102051

CUOCA tuttofare per piccola famiglia cercasi dalle ore 14,30 alle 20 - 21 zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6668 — Torino».

CUOCO adatto comunità cercasi. Presentarsi via Delle Rosine 14, convitto Margara. A104745

DOMESTICA quattro ore oppure otto ore giornaliere cercasi paraggi corso Dante. Telefonare 694-543.

DONNE tuttofare per comunità cercansi. Presentarsi via Delle Rosine 14, convitto Margara, ore 15-18.

EFFEERRE arredamenti assume falegnami provetti. Presentarsi via Porpora 9. A101922

ELETTRICISTI, apprendisti, pratici impianti civili cercansi. Telefonare 320-442. A105046

ELETTRICISTI cercasi veramente capaci impianti civili ed apprendisti. Telefono 380-854. A103582

ELETTRICISTI impianti industriali cercasi. Telefonare 295-833.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali [illegible] società. Telefonare 795-950. 2001

FALEGNAMI verniciatori manovali ed operai generici assume Barovero. Via Belfiore 45 Torino.

FAMIGLIA 2 persone con 1 bambino residente Sanremo cerca tuttofare fissa 40-50enne affettuosa buon carattere, trattamento famigliare, retribuzione adeguata. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 381 — Torino». 2001

FONDERIA bronzo assume formatori a mano. Poli, via Caraglio 113/7 Torino. A104044

FOTO ottica cerca signorina ritocco stampa ed apprendista. Telefonare 293-334. 2001

GELATERIA Gramsci 12 assume ragazza apprendista. Presentarsi o telefonare 540-460. A102725

GIOVANE volenteroso desideroso fare pratica cantiere, preferibilmente proveniente scuola serale assumo. Presentarsi corso Grosseto 274.

IMPORTANTE cartotecnica assume: conduttore incollatrice universale, preparatore avviamento fustelle, tagliante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino».

IMPORTANTE negozio gastronomico cerca apprendisti e aiuto commessi commesse. Telefonare 545-500.

IMPORTANTE stabilimento Beinasco cerca aggiustatore stampista pratico costruzione stampi, trancia, imbutiture. Telefonare 329-434.

INDUSTRIA COSTRUZIONI MACCHINE UTENSILI CERCA RADIALISTI, FRESATORI, TORNITORI I E II CATEGORIA. TEL. 337-937.

LAMIERISTI conoscenza disegno, saldatori cerca importante azienda. Presentarsi strada delle Campagne 122 int. 8. A102872

LAVORANTE [illegible] da uomo cercasi. Telefonare 337-576.

LINOTIPISTA esperto cerca importante stabilimento poligrafico. Scrivere «Pubblicità Stampa 7026 — Torino». A103719

MAGLIFICIO cerca roccatrici tessitrici rettilinee tubolari. Marchiolo apprendiste via Vinadio 22, supereddititizie per maglierista. Alle

MECCANICO magazziniere, robusto, abituato trattamento clientela, referenziato, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino».

MEDIA azienda Grugliasco cerca montatore per impianti industriali per sede e fuori sede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino». A102891

MOBILTECNICA S.p.A. Arredamenti metallici assume abili verniciatori a spruzzo, militesenti, referenziati. Telefonare 296-135 o presentarsi ore ufficio via Bibiana 115.

OFFRESI a pensionato anche coniugato stipendio alloggio gratuito per sorveglianza autorimessa. Via Macerata 13. 1001

OPERAI idraulici veramente capaci cercansi. Telef. 873-495, 877-596.

OPERAIA 15-17 anni cercasi. Laboratorio Bonessi. Via Bidone 25. Tel. 687-261. A104496

OPERATORE torni Index assumesi. Dettagliare capacità e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino». 2001

OTTIMO lavoro vostro domicilio. Forniamo macchine maglierie modernissime, insegnamento, assistenza lavoro. Ditta Casacci, Sanquintino 4.

PANIFICIO cerca operai pane toscano pugliese. Presentarsi via Forlì 74 mattino. Telef. 738-341.

PARRUCCHIERE per signora Erconale 284-715 cerca lavoranti e apprendiste. A105043

PENSIONATI marito moglie cercansi custodia stabilimento zona Stazione Dora piccole pulizie e giardinaggio. Offresi alloggio retribuzione manoscrivere pretese posti occupati età referenze: «Pubblicità Stampa 397 — Torino».

PENSIONATO referenziato cercasi per servizio autista famiglia pratico città. Telefonare ore pasti 553-657.

RAGAZZINA seria, fissa, bar albergo bassa Valle Susa cerca. Ottimo stipendio. Tel. 963-283.

RIMAGLIATRICI piatto, cucitaglia, cucitrici, stiratrici presse ed apprendiste quindicenni cerca Maglificio Maris, corso [illegible] 127. Tel. 60-778.

RISTORANTE bar cerca cameriere e barista. Principi d'Acaja 25, telefono 511-180. 104772

SAVIGLIANO Martoglio & Lantini cercasi tornitori e aggiustatori. Telefonare Savigliano 27-80.

SEGANTINO ed addetti macchine assume Barovero, via Belfiore 45, Torino. 0361

SIGNORA sola, zona Porta Susa, cerca pensionata tuttofare fissa. Telefonare ore pasti 539-325.

SPOSI con bimba cercano donna fissa trattamento famigliare. Telefonare 481-174. A105013

STIRATRICE pratica cercasi. Telefonare 490-475, 490-106.

SUPERCOPTAL macchina maglieria apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino. Corso Alfieri 271 Asti.

TAGLIATRICE provetta ed apprendista per maglierie intima cercasi. Telefonare 772-315. A102660

TINTORIA zona Crocetta cerca stiratrice abilissima subito. Telefonare 592-481. A105062

TORNITORE PRIMA CATEGORIA VERAMENTE ABILE PRATICO TORNI MEDI ASSUMEREBBE STABILIMENTO COSTRUZIONE STAMPI. TELEFONARE 950-482 CASCINE VICA RIVOLI.

TORNITORE torni paralleli capace cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 390 — Torino». 1001

TRACCIATORE per attrezzature meccaniche cerca stabilimento zona c.so Francia. Telefonare 784-[illegible].

TUTTOFARE abile referenziata paraggi piazza Statuto. Telef. 519-908.

TUTTOFARE pratica stiro cercasi 2 o 3 ore mattino, referenziatissima. Telef. [illegible] mattino.

VERNICIATORE aiuto spruzzo su legno cercasi zona Grugliasco. Telefonare 781-691. 1001

VERNICIATORE finito cercasi. Telefonare 210-435. A104526

3000 giornaliere premi ed imbocessi, facile lavoro. Via Pellico 23.

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

A.A. INDUSTRIA alimentari cerca rappresentanti veramente introdotti Torino, Casale, Cuneo, Alessandria. Telef. 724-864. 2001

CERCASI concessionari agenti qualificati province Piemonte mangianastri stabilizzatori portadischi affini. Scrivere: Forcero, De Gasperi 3, Nichelino. A101426

INTRODOTTI allevamenti avicoli zootecnici mangimifici cercansi per vendita in abbinamento prodotto largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».

SIGNORA auto propria bene introdotta accetta serie rappresentanze mangimi, attrezzature allevamenti. Possibilità deposito. Scrivere «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

TRENTOTTENNE buona cultura perfetta conoscenza spagnolo cerca rappresentanza. Telef. 394-871.

VENDITORI introdotti istituti bellezza estetiste profumerie offresi vendita produzione primaria industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 6561 — Torino». A101860

VENDITORI speciali 28-35enni possibilmente residenti zona provincia Torino e Cuneo, cerca affermata industria. Si richiede inderogabilmente diploma di scuola media superiore ed esperienza nella vendita. Offresi inquadramento 1ª categoria, stipendio fisso 150.000, premi produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa 7019 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 270 per parola

MANCIA competente chi ritrova cane pastore scozzese collie detto Lessi tricolore. Telefonare 676-028.

MANCIA per cucciolo Pointer pezzato, smarrito zona Cibrario giorno 25. Telefonare 531-171 o 331-521.

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-876, v. Pio V 20

A.A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102 telefoni 630-716, 633-146. 0362

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 611-024, 538-682.

come una carezza... il gusto morbido di ROYALSTOCK!

STOCK
Riserva ROYALSTOCK Brandy
V.V.S. O.P.

ROYALSTOCK
il brandy dal gusto "morbido come velluto"

A.A.A.A.A. RAFFAELE Maiorana detective internazionale agente segreto investigativo. Indagini accertamenti, inchieste speciali prematrimoniali infedeltà. Maiorpol, Garibaldi 5, telefono 512-208 (notturno-festivo 284-777). 0392

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9 telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3 telefono 652-755.

ROBIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40 telefono 531-181. 0972

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. ABILE diplomata esegue massaggi generali. Telefono 279-976.

A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali distensivi callista pedicure. Telefonare 80-421. A104525

A. ESTETISTA massaggiatrice esegue massaggi generali pedicure manicure. Telefonare 330-092.

ESTETISTA diplomata: pulizia viso, abbronzatura, anticellulite, massaggi curativi. Telefonare 677-576.

MASSAGGI dimagranti rassodanti, circolari sauna anticellulite relax viso. Telefono 276-881.

MASSAGGIATRICE estetista pedicure accuratissimi trattamento dimagranti rassodanti distensivi sauna. Telefono 876-325. A103805

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter. 0139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 tel. 745-213, 1300 Giulia, super, 1300, 1300 Simca, 850 coupé, 850, 600, 500, Mini, Prinz L, giardiniera, Bianchina, Furgoni: 600 T, 1100, 238 seminuovo, camioncino 1100 T. Prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 124, 1300, 1500 C, Fulvia, Flavia coupé, Simca 1000, Opel Kadett, R8, IM3, Giulia TI, Giulietta, giardiniere, familiare, furgone, lunghe rateazioni (aperto festivi).

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 66 tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendite automobili dove trovare tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40S, Cortina GT, Bianchine panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141 telefono 393-127. O50

A.A. ALT NEU. Prenotazioni assistenze. Galvani 23 telefono 471-669.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500; 600, 850, 1100, 1300, 124. Tel. 353-632

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A privati autorimessa vende 1100 Familiare, Austin A-40, 1100 D revisionate, 124 sport, 1600 Osca, 1500, 850, 600. Rateazioni, garanzie. Tel. 667-514.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 66. O204

AFFARE vendesi Fulvia coupé [illegible] mesi 3, via Torricelli 4.

AFFARE vendesi Giulia super, 1750, GTA, 1300 sinistrata. Via Torricelli 4. O421

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSORTIMENTO Flavia coupé e Fulvia coupé d'occasione, visitateci, interpellateci. Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 585-963.

La nuova Ford Escort
a L. 849.000 ige compresa
perchè continuate ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?
Questa è un'ottima automobile:
cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna il comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!
è vostra a L. 19.000 mensili.
ATAUTO TORINO [illegible]
APERTURA ANCHE MATTINATE FESTIVE

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOCOLONEO corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi). 0379

A.A.A.A. FER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55 telefoni 293-982, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A. 10.000 mensili senza anticipo, senza privilegio vendiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 tel. 393-127.

A.A. AVVIATISSIMA officina con servizio vendita e assistenza nota casa straniera, cedo quota sociale causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141. O50

A. VIA Andrea Doria 13 niente anticipo 36 rate autovetture ogni tipo.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, corso Turati 63.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini corso Agnelli 22 telefono 353-632.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito: Fiat 500 '63 '64, 600 '64 '65, 2300 S '65, 124 spider '67, Lancia Flavia '65, Volkswagen 1200 '63, Opel Kadett '63 '65 '66, '67, Olympia coupé '68, Rekord '64 '65 '66, Maserati Mistral '67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 tel. 285-756

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141 telefono 393-127. O50

AUTOMATICHE R 8, R 10 revisionate con garanzia, 1500 coupé Ghia perfetto vende [illegible] Renault, corso Siracusa 75. [illegible]

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42-46. Telefoni 684-713/4. O857

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usate ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. O357

AUTOCARRI vende autorimessa Cavour 42: 615 N 1, Leoncino, 1100 TN carro, 1100 TN furgone, 600 T finestrati. O390

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000. Duchessa Jolanda 32 telefono 773-985. O529

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 850, Bianchine panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. [illegible]

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 2000 CS coupé maggio 1968 come nuova vende Concessionaria CAS, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 2000 Tilux perfetta vende concessionaria CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

CAMION 662 ribaltabile, Daina ribaltabile, Leoncino furgone, vendo. Telefonare 890-628.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

CITROEN ID super 1967 ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14 telefono 488-277. O365

CITROEN modelli 1969 informazioni e prove Francar, corso Vittorio Emanuele 208 telefono 759-818.

COMMISSIONARIA vende 124, 125 con garanzia eventuale permuta, dilazione. Telefono 633-963.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55 telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133 telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158 telefono 351-496. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141 tel. 393-127.

COMPERIAMO OGGI CONTANTI QUALSIASI PREZZO AUTOMOBILI DEI SEGUENTI MODELLI: FIAT 1300 - 1500 PURCHE' NON SINISTRATI. AUTOMARKETS, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, ottime occasioni G.T. 1300 Junior 6 mesi, 1300 T.I. 1966-'67, Super 6 mesi, G.T. [illegible] luce 1967, 1600 T.I., Fiat 125, 124, 1500, 1600 spider, Lancia Flavia, Corvair, Daf 55 4 mesi, R. 8 Major 1965. O486

COUPE' Rekord 1900 1966, Caravan 1700 1964, familiare 1500 1963, 128 1967, Fiat 1500 coupé 180.000 vendo via Susa 25.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende 500 semestrale acqua marina [illegible]. Telefonare 231-767. A104719

[illegible] tre assi ribaltabile, 1964, perfetto, portata q.li 99 vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 telefono 593-182. O560

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 275 G.T.B., km. 24.000 vendo-permuto. Telefonare 488-213.

FIAT 124 coupé 1968 ruote Cromodora privato vende. Centralcar, Carlo Alberto 36. O406

FLAVIA coupé iniezione, nuova, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Svat, corso Turati 12

FORD Taunus 17 MTS P5 1966, unico proprietario vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182. O560

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GTA, Jaguar 3/4, Flavia, Rekord, Kadett, R 8, R 4, Giulietta, 2300, 2100, 1900, 1500 familiare, 1500, 1300, 1200, 1100 familiare, 1100, 850, 750 Vignale, 850 multipla, 600, Bianchina panoramica, 500 C, 500. Via Cigna 3. A103310

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. [illegible]

KADETT 1000 lusso coupé, berlina 1964, 1965, NSU 1965, 850 completamente revisionate vendo, via Susa 25. O395

LA VOSTRA AUTO QUANTO VALE? DIPENDE DA CHI L'ACQUISTA. SOLO CHI VENDE MOLTO SI ACCONTENTA DI UTILI BASSI E PAGA IL MEGLIO. AUTOMARKETS, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11.

LANCIA Anastasio, corso Duca Abruzzi 10, vendita nuovo, assistenza garanzia, usato: Fulvia normali, GT, coupé Flavia, Fiat 1500, 500 F, Taunus coupé. [illegible]

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141 telef. 393-127.

LE MIGLIORI [illegible] DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MASERATI 4 porte nero aria condizionata vendo. Telefonare 595-[illegible]

MERCEDES PAGODA 250 SL COME NUOVA KM. 9000, VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. O389

MONTICONE, Adriano 1 telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70. O454

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, dimostrazione tutti i nuovi modelli Alfa Romeo, assistenza, ricambi originali Alfa Romeo. O411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, Piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 66 telef. 488-213, 485-274. O204

OCCASIONISSIME, Flavia coupé iniezione, Fulvia 2C, Apple III, Flaminia Touringh. Conti, Saluzzo 118.

OGGI succursale Francia 21 telefono 753-989 vende 650 lungo, 642, Tigre, tutti ribaltabili e attrezzati con gru idrauliche, Tigre lungo, Tigrotto lungo adatto e bestiame, Tigrotti normali e ribaltabili, Lupetto recente, Lupetto furgone seminuovo, Leoncini, 615, Volkswagen furgone.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PORSCHE 911 T, due mesi, vendo causa trasferimento. Visibile corso P. Oddone 68. O326

PRIVATAMENTE unico proprietario vende 850 pochi chilometri 375.000. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO a privato vende Fiat 850 coupé [illegible] 1966 come nuova. Telefonare 276-784. 1001

PRIVATO compera 600 T finestrato o furgone. Telef. 786-816.

PRIVATO vende [illegible] ribaltabile conto terzi. Telefonare Andreoletti Giovanni, Pinerolo, telefono 0121-22969.

PRIVATO vende tramite commissionaria 850 coupé 35 giorni perfetta. Telefono 633-963. A103595

PRIVATO vende 850 sei mesi blu medio. Telefonare 373-850.

PRIVATO vende 850 special sei mesi. Telefonare 351-631 ore pasti. R 8 1963 ottimo stato vedova vende. Telefonare 2000 Rivarolo Canavese. 2001

RENAUTO vende rateizza R 4 export, R 10, R 16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75. Telefono 325-011. O364

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. [illegible]

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 675.000 sconti eccezionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 261 telefoni 266-141, 851-135.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150

SEMESTRALI selezionate conto dipendenti vendiamo prezzi convenientissimi. Visitateci. Telef. 327-423.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141 telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SIGNORA vende 850 coupé 1967 poco usata, via Torricelli 4.

SVAT COMMISSIONARIA LANCIA, CORSO TURATI 12 TEL. 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 32 TELEFONO 594-794. O560

TAUNUS 17 M 1965 vera occasione privato vende privato. Centralcar, Carlo Alberto 36. O406

TIGROTTO con semirimorchio Cassone m. 5.60 ottimo vendesi. Baldioli - Luino (Va) - Tel. 51-114.

UNICO proprietario vende Apple bellissima 1963 pochi chilometri. Telefonare 694-366. 1001

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 156

VENDO Fiat 850 sport coupé mesi 6. Telefonare 686-024.

VENDO Giulietta '60 meccanica perfetta. Tel. 651-064 ore pasti.

VENDO 500 bellissima in ordine perfetto, vera occasione. Telefonare 851-841. A103708

VENDO 1100 familiare e gar. Telefonare 394-456. 2001

124 coupé 14.000 Km, con radio vendo urgentemente. Tel. 380-123.

124 special nuova da immatricolare, radio, consegna immediata vendesi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

600 semestrale privatamente vende eventuale permuta facilitazioni pagamento. Telefonare 396-165.

682 N3 ribaltabile, 1964 volendo tre assi, perfetto, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 tel. 593-182.

850 super 1967 bollo unico proprietario vendo facilitazioni. Telefonare 396-165. 1001

1300 modello 1963 unico proprietario vende 280.000 accessoriata. Telefonare 694-366. 1001

1800 TI BMW ottimo stato vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, Torino, tel. 488-277.

22 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

LAMBRETTA nuovi modelli rateazioni, ricambi originali, riparazioni accurate. Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, tel 489-743.

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permuta vantaggiosa, Cavolo, Giulio Cesare 157. O408

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

CONSULENZA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe contributi. Telefonare 516-058.

SIGNORA svolgerebbe domicilio qualsiasi lavoro ufficio dattiloscritti-ciclostile. Tel. 275-648 ore 14-20.

STUDIO professionale assume ovunque contabilità libri paga contributi consulenza aziendale tributaria amministrazioni stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6665 — Torino».

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisetta (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) telefono 761-471.

A.A.A. [illegible] troverete stufe kerosene, con, senza canna fumaria da 15.000. Industriali 27.000. Corso Vittorio 88 (Monumento).

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da 70.000 in più. S. Bernardino Trana tel. 933-185

A.A. CANTINE locali sgomberiamo acquistiamo rottami varie. Telefono 337-778. 2001

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136. O451

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-850.

AFFARONE, mancato matrimonio, svendo bellissima camera letto nuovissima. Telef. 893-545.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O387

BELLISSIMA matrimoniale pelliccia guardaroba comò ingresso mobili cucina partendo svendo. Tel. 772-558.

BOX metallici prefabbricati nuovi e usati da 70.000. Telefonare 492-712 ore pasti. 2001

BRILLANTE OCCASIONE PESO KT. 3,50 BIANCO PURO PRIVATO VENDE. TELEFONO 536-057.

CAUSA trasloco vendo divani poltrone sala pranzo. Telefonare 514-683.

CINCILLA' animali vendonsi. Telefonare 396-172. 2001

CUCCIOLI coker 35.000 cercano padroni affettuosi. Tel. 989-750 sera.

CUCCIOLI pastori tedeschi, schnauzer giganti, medi, nani, doberman, barboncini. Baldissero tel. 946-057.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officine tel. 287-628.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vasto assortimento prezzi imbattibili lunghe rateazioni. 1001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle maleli Aerosol stampelle ultravioletti, Rota 541-256.

OCCASIONISSIMA da Salvatore - Persiani: 80.000; castori 130.000; boleri visone 120.000; colli visone 8000. Telefonare 519-057 - Via Bertola 41/a. A104040

ORGANO elettrico, due tastiere, pedaliera occasione vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2279 — Torino».

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat mulsqué, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PIANOFORTI: Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capitani, via Po 25.

POETI autori esaminiamo vostre opere. Per nuova collana editoriale. «Scapigliatura Nuova» Zannoni 51, Bologna. 27365

PRESTITO fiduciario. Impiegati, operai, Rivolgetevi fiduciosamente, Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

PRIVATO vende pelliccia bellissima marron persiano centosessantamila. Telefonare 768-739 pomeriggio.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SPOGLIO guardaroba elegante 46-48 vendesi. Tel. 545-905 ore ufficio.

SVENDO nuovissimo spoglio guardaroba donna taglia 44-46, 1000-5000 capo. Telef. 631-521 pomeriggio. 1001

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

RISERVATO A CHI VUOLE COMPRARE (bene) UN'AUTO

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e per la famiglia. I piani di acquisto che vi offriamo sono il risultato di continue ricerche verso forme sempre più convenienti per offrire l'automobile. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia per manodopera e ricambi gratuiti. Massima valutazione della vostra attuale auto. Alcuni esempi per avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.800 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. [illegible], Fulvia a L. 20.500, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. [illegible], Ford 12/M a L. 19.900 e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, corso Principe Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

P. S. - Migliaia di persone che hanno usufruito dei nostri piani di acquisto, possono confermarVi la serietà della nostra organizzazione. E' nostro interesse servirVi bene affinché restiate sempre nostri affezionati clienti.

COVOLO DUILIO
annuncia l'apertura del nuovo negozio AUTORADIO STAZIONE DI SERVIZIO
AUTOVOX
Corso Reg. Margherita 21, tel. 876.884
ed invita la sua affezionata Clientela a visitare le moderne attrezzature per il montaggio e le riparazioni di ogni tipo di autoradio.
UN PARTICOLARE SCONTO VERRA' CONCESSO A TUTTI GLI EX LAMBRETTISTI

S. A. S. TO RO
TORINO - ROULOTTES (GIA' COVOLO)
CONCESSIONARIA
CARAVAN - LAVERDA - SPRITE
inizia la campagna vendita invernale concedendo SCONTI eccezionali sino AL 10% - CENTOMILA contanti ed il rimanente con rateazioni SAVA scelte dal cliente. Nuovo grande salone di parcheggio e officina attrezzata per le riparazioni e verniciatura.
Corso Giulio Cesare 261 - Telef. 851.135
APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE